Anno VIII - N. 37 C. C. Postale ESCE IL SABATO 10-17 Settembre 1932 (Anno X)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO L. **0,80** - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

MODELLI
4-5-6
SUPERLA
RADIO CRESA
GRAZIA NUOVA
POTENZA RARA
4ª MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - Milano 10-20 Settembre - Stands 23 e 28
CREAZ. MOMI
TORINO

Anno VIII - N. 37 C. C. Postale 10-17 Settembre 1932 (Anno X)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N 21 - TELEFONO 55

LA TRASMITTENTE DI BARI INAUGURATA CON LA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO DEL DUCE PER LA TERZA FIERA DEL LEVANTE

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici Araldo Di Crollalanza ha inviato al Consigliere Delegato dell'*Eiar*, il seguente telegramma:

Lieto avere inaugurato con messaggio Duce grande stazione Eiar Bari e ammirato istallazioni Ceglie invioti mio saluto cordiale augurale.

Il Consigliere Delegato dell'*Eiar* on. Gian Giacomo Ponti ha così risposto:

Infinitamente grato tuo gentile pensiero contraccambio con schietto animo affettuoso saluto, lieto che da oggi, con l'auspicio del messaggio del Duce, la fierissima generosa Bari abbia una nuova voce per le vie dei cieli.

Con la trasmissione del « Messaggio » inviato dal Duce al Ministro Di Crollalanza per la cerimonia inaugurale della III Fiera del Levante, le antenne di Radio Bari hanno avuto la loro consacrazione ufficiale.

Una cerimonia insolita, improntata alla più austera solennità, che si è svolta nella grande sala del Palazzo delle Nazioni, palazzo che rappresenta il cuore della Fiera, presenti il Duca d'Aosta, il Ministro, rappresentante il Governo, le massime autorità di Bari e delle Puglie e le delegazioni delle ventinove Nazioni estere che partecipano alla Mostra. Nell'interno del palazzo e fuori del palazzo una folla spettacolosa, entusiasta, pienamente consapevole dell'importanza dell'avvenimento.

« *Questa manifestazione* — ha scritto il Duce nel « Messaggio » indirizzato a S. E. Di Crollalanza, assertore ed animatore di tutte le iniziative e di tutte le rinnovazioni che mirano a rendere sempre più marcato il carattere di Bari come centro propulsore dell'opera di espansione spirituale e commerciale intrapresa dall'Italia fascista — *voluta ed organizzata dall'intraprendente, volitiva, dinamica gente della vostra terra, acquista ogni anno un'importanza sempre maggiore. Bari, che voi avete guidato e guidate pur da lontano, assolve così tenacemente e fortemente il còmpito ch'io intravidi in altri tempi e al quale feci esplicito cenno nel mio discorso della vigilia al San Carlo di Napoli: Bari, anello di congiunzione tra l'Occidente e l'Oriente; strumento della pacifica espansione italiana nel Mediterraneo Orientale ed oltre* ».

Letto dal Ministro Di Crollalanza, il « Messaggio » è stato ritrasmesso da tutte le stazioni radiofoniche italiane — collegate per la solenne cerimonia — con provvedimenti di circostanza che hanno assicurato un'ottima ricezione in tutte le regioni. E con la parola incitatrice del Duce, che mette nuove ali ai voti ed alle speranze di Bari, si sono irradiate dalle nuove antenne dell'*Eiar* le ovazioni della folla che presenziò alla lettura ed anche di quell'altra più grande che ne raccolse la eco diretta attraverso gli altoparlanti della Fiera.

La cerimonia inaugurale della stazione radiofonica ha avuto più tardi, a sera, un complemento nell'auspicata e desiderata visita del Principe Sabaudo al trasmettitore che sorge a pochi chilometri dalla città e precisamente a Ceglie di Campo. Accompagnavano il Duca d'Aosta nella visita il Ministro Di Crollalanza, il prefetto Peréz, il generale Teruzzi, il senatore Simonetta, il comm. Vella, commissario straordinario del Comune, il presidente della Fiera gr. uff. Larocca e molte altre autorità. Erano a ricevere il Principe il presidente dell'*Eiar* grand'ufficiale ing. Enrico Marchesi, il direttore generale ing. Chiodelli, l'ispettore generale dottor Dell'Oro, il reggente di Radio Bari, ing. Damascelli, e l'ing. Monachesi della Compagnia Marconi.

L'ing. Marchesi, rivolto, a nome anche del consigliere delegato on. Gian Giacomo Ponti, forzatamente assente, un devoto e riconoscente saluto al Duca d'Aosta e ringraziato col Ministro tutte le autorità presenti alla cerimonia, ha detto:

Colla attivazione di questa nuova stazione Marconi, l'Eiar ha completato il programma di impianti saggiamente studiato e progettato da S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni.

Era necessario che l'estremo mezzogiorno d'Italia fosse servito da una stazione radiofonica potente, ed era giusto che questa fiorente città adriatica, dalle nobili tradizioni e dalla intraprendente attività, ne fosse la sede.

Non è senza un profondo significato che la nuova stazione radiotrasmittente di Bari si inauguri nello stesso giorno in cui si apre per la terza volta la Fiera del Levante, affermazione coraggiosa di forza e di lavoro, dimostrazione di fiducia nell'avvenire. La Radio, inserendosi nella vita di questa regione, viene ad integrare la potenza espansionale di Bari, potenza dimostrata da questa grandiosa rassegna di tutte le attività economiche, industriali, agricole, commerciali che si alimentano reciprocamente in un continuo fervore di traffici e di scambi attraverso le grandi vie del mare.

Infaticati viandanti di terra e di mare, voi, pugliesi, ricordate oggi, con particolare riconoscenza, l'opera del vostro Ministro, S. E. Araldo di Crollalanza, il quale, facendosi interprete delle necessità del vostro paese, ha ottenuto per voi dal Regime le belle strade che ora solcano la vostra regione; voi rammentate altresì, in questo giorno augurale, che le strade della terra devono essere integrate e prolungate dalle vie del mare, e volete che le scie delle navi d'oggi segnino le tracce delle feconde navigazioni mercantili del vostro passato glorioso! Alla rinnovata giovinezza di Bari, signora di vie terrestri e di vie marine, mancava il dominio delle vie eteree della Radio.

Nel cielo consacrato attraverso secoli di fede dai rintocchi delle campane di San Nicola, patrono non soltanto dei pugliesi, ma di tutti i cristiani d'oriente, oggi s'innalzano agili e sottili le antenne di Radio Bari. La Radio farà sentire anche da questa bella ed industre città la sua voce amica e persuasiva, voce che dice parole di simpatia, voce che interpreta i pensieri e i sentimenti dell'Italia, protesa verso l'oriente, per collaborare, per esser compresa.

La Radio porterà, anche nelle campagne isolate e lontane di questa terra generosa, un nuovo soffio di vita, porterà ai contadini laboriosi la voce del Regime, porterà loro un mezzo di coltura e di diletto, ed i bambini nelle scuole crederanno ad un nuovo miracolo del Gran Santo che li protegge. Perchè la Radio deve andare verso il popolo: per lo svolgimento progressivo di questo nostro delicato e non facile còmpito è per noi motivo di forza e di speranza l'idea di seguire la via tracciata dal Duce. E, attraverso il lungo

mare Adriatico, le onde misteriose lanciate da Radio Bari s'incontreranno con quelle di Radio Trieste in un unisono cordiale, quasi a simboleggiare l'unione spirituale di tutti gli italiani.

L'ing. Marchesi ha concluso inneggiando alla maestà del Re ed al Duce.

Il Duca d'Aosta, accompagnato poi dal direttore generale dell'*Eiar*, ing. Raoul Chiodelli, ha visitato i vari reparti che costituiscono la trasmittente. L'augusto Principe ha iniziato la visita con una lunga sosta nella sala dei pannelli; quindi si è soffermato negli altri reparti ove sono collocati le pompe, gli amplificatori, gli accumulatori, ecc., di tutto interessandosi e mostrando di voler rendersi ragione di ogni dettaglio del funzionamento del trasmettitore.

Terminata la visita, il Principe ha espresso al Direttore generale e ai dirigenti dell'*Eiar* la sua più alta soddisfazione per la modernità degli impianti e la razionale distribuzione dei locali. E non ha mancato di esprimere i suoi voti perchè la voce radiofonica di Bari raggiunga la più alta potenza di irradiazione e solchi sicura le vie del cielo come già le navi le vie del mare.

Inaugurata con la trasmissione della parola ammonitrice ed incitatrice del Duce, l'*Eiar* guarda alla nuova stazione entrata ufficialmente in funzione, con particolare compiacimento ed orgoglio.

LA RADIO DI PICCARD

La radio, nell'impresa di Piccard, non aveva alcun cómpito scientifico; essa doveva servire unicamente come collegamento fra i due aeronautici, racchiusi ermeticamente nella loro navicella, ed i compagni rimasti a terra.

E' questo il cómpito che la radio assolve ogni giorno, collegando in modo invisibile i continenti tra di loro e con le navi del mare e dell'aria.

Si è pensato da qualcuno ad una possibilità di poter determinare la variazione delle intensità dei segnali provenienti dall'aerostato navigante nella stratosfera, e di dedurne qualche ipotesi sul comportamento delle onde elettriche negli strati superiori dell'atmosfera; se anche tale determinazione è stata fatta, cosa che non è stata resa nota, i risultati che da essa si potrebbero trarre avrebbero uno scarsissimo valore.

Coloro che conoscono un po' il comportamento delle onde elettriche, specialmente di quelle corte, sanno che è necessario un lungo e paziente lavoro basato su una serie continuata di prove ed esperienze, raccolte in forma di statistica, per poter giudicare delle proprietà della propagazione di tali onde.

E' necessario tener presente una grande quantità di fattori, come ad esempio la lunghezza d'onda, l'ora, lo stato dell'atmosfera, ed inoltre il tipo di aereo trasmettitore impiegato.

Solo dopo un lavoro che potrà essere compiuto con dei palloni sonda specialmente attrezzati a tale scopo, si potranno gettare le teorie della propagazione delle onde elettriche dalla stratosfera alla terra.

Benchè la radio di Piccard non presentasse alcun interesse speciale dal lato scientifico, ritengo che i radioamatori desiderino avere qualche particolare circa gli apparecchi impiegati, apparecchi che hanno risposto pienamente agli scopi per i quali sono stati costruiti.

Operatore radio è stato il dottor Cosyns, il compagno di volo ed il collaboratore di Piccard.

Si dice ch'egli fosse poco convinto della necessità di «appesantire» la navicella con degli apparecchi non prettamente necessari e che solo l'idea di una discesa in terreno disabitato decidesse Piccard e Cosyns a portare la radio. Cosyns è un ottimo radiotecnico; egli fu uno dei fondatori del *Reseau Belge*, sezione della *International Amateur Radio Union* (come lo è la nostra Associazione Radiotecnica Italiana) ed è stato anche lui uno di quegli entusiasti che nel '922-923 non risparmiavano le notti pur di riuscire a comunicare coi più lontani compagni radio-amatori.

L'installazione radiotelegrafica comprendeva il trasmettitore, il ricevitore e l'aereo. La navicella come è noto ha il diametro di 2 metri ed in essa dovevano trovar posto oltre che ai due aeronauti, tutti gli strumenti necessari alle misure sui raggi cosmici.

La radio doveva dunque «rubare» il minor spazio ed il minor peso possibile. Il trasmettitore è stato costruito da alcuni tecnici belgi e la fig. 1 ne mostra l'aspetto tutt'altro che «industriale».

Esso è precisamente un trasmettitore da «dilettante» con le connessioni un po' ben fatte e gli organi ben fissati; ciò non vuol dire che il funzionamento potesse essere svantaggiosamente influenzato. Tutt'altro! Il trasmettitore è stato costruito per funzionare su onde corte da 30 ad 80 mt. circa e perciò il circuito impiegato è quello adottato dalla maggior parte dei dilettanti francesi e belgi, e cioè il simmetrico di Mesny. Le valvole impiegate sono quindi 2 del tipo Philips TC 04/10, così dette «a corna» per avere i terminali della placca e della griglia uscenti dalla parte superiore dell'ampolla. L'alimentazione delle valvole era fatta mediante batterie per l'accensione e mediante le batterie che servivano per le camere di ionizzazione dei raggi cosmici. Tali batterie, poste in serie, potevano fornire sino a 3000 Volta; quando invece dovevano essere impiegate ad alimentare il trasmettitore esse venivano poste in serie-parallelo, in modo da poter fornire una tensione di 400 Volta con una corrente di qualche decina di milliampère.

Da quanto si è detto si comprende come l'uso del trasmettitore fosse subordinato all'andamento delle misure dei raggi.

La potenza massima di alimentazione era di 50 Watt. circa, ma Cosyns affermava che ne avrebbe impiegati poco più di una ventina.

Il ricevitore è un tipo normale costruito dalla Casa americana De Forest, che per il suo piccolo ingombro si prestava in special modo all'impiego cui era destinato. Tale ricevitore, a bobine intercambiabili, utilizza quattro lampade e precisamente: una prima valvola a griglia schermata con circuito d'aereo aperiodico, quale amplificatrice ad alta frequenza; una seconda valvola, normale triodo, quale rivelatrice, a cui fanno seguito due valvole amplificatrici di bassa frequenza collegate a mezzo di trasformatori intervalvolari. La reazione è ottenuta variando, a mezzo di una elevata resistenza, la tensione fornita alla placca del triodo rivelatore.

Il trasmettitore ed il ricevitore erano sistemati: il primo su una parete della navicella, verso il basso, ed il secondo sul tavolo, circolare, della navicella stessa.

L'aereo di tale radiotelegrafico era costituito da un lungo filo di bronzo che usciva a mezzo di un passante a tenuta ermetica dalla parte inferiore della sfera costituente la navicella.

Il filo, lungo 50 mt., terminava nella sua parte inferiore in un «cono» costituito da un cerchio di alluminio di 2 metri di diametro, sospeso mediante 4 tiranti lunghi 3 metri al filo principale (fig. 2).

Tale «cono» oltre a costituire un'utile capacità terminale dell'aereo, serviva di traguardo per la determinazione dell'aerostato rispetto alla terra. La navicella costituiva il contrappeso elettrico del sistema e faceva parte quindi del sistema irradiante.

Il tipo di eccitazione dell'aereo variava a seconda della lunghezza d'onda impiegata, poichè nel circuito era inserito un condensatore variabile che permetteva di ottenere il massimo di corrente sull'aereo.

L'onda impiegata durante il volo è stata di circa 39 metri e precisamente inferiore a quella impiegata dai radioamatori nelle loro trasmissioni e ciò perchè le comunicazioni non fossero disturbate da questi ultimi.

Un posto ricevitore installato a bordo di una veloce automobile avrebbe dovuto servire a far inseguire il pallone, ma ben presto quando questi si avvicinò alle Alpi si comprese come ciò fosse impossibile per la difficoltà di scegliere la strada giusta.

Così i comunicati degli aeronauti venivano ricevuti da due radio-amatori di Zurigo, che immediatamente informavano il «quartier generale» di Piccard.

Ing. E. GNESUTTA.

LA PUGLIA MUSICALE

1. — *Da Pitagora ad Euripide.*

La Puglia ha il suo degno posto anche nel campo della musica, dalla lontana antichità fino ai giorni nostri.

Non è solo per gusto archeologico che noi dobbiamo qui ricordare tutta l'importanza che la musica aveva nelle dottrine pitagoriche e quale diffusione queste raggiunsero tra i popoli della Magna Grecia. Secondo una tradizione, Pitagora avrebbe finito i suoi giorni a Taranto verso il 500 a. C. Gli si attribuisce l'invenzione del *monocordo*, la misura dei rapporti dei suoni e degli intervalli, e sembra che, primo, per analogie astronomiche, avesse fissato a sette il numero delle note della scala naturale. « Soleva, racconta il suo antico biografo, lenire con ritmi e canzoni le passioni dello spirito e della carne, e con gli amici si serviva di tali armonie, ma egli udiva l'armonia del gran tutto e percepiva l'universo concento delle sfere celesti e degli astri che nelle loro orbite si aggirano ».

Seguace delle dottrine pitagoriche, anche nel campo della musica, fu uno dei più grandi uomini dell'antichità, il tarentino Archita (430-365 a. C.).

Le teorie di Pitagora erano troppo vincolate da calcoli matematici e da speculazioni filosofiche.

Sulla fine del v secolo a. C. il rosso Timoteo di Mileto iniziò una riforma che, nei suoi ardimenti tecnici, si contrappose in modo quasi violento all'antica tradizione. I conservatori ateniesi, affezionati alle melodie di puro stile diatonico, insorsero contro gli audaci innovatori: per colpa di Timoteo, insinuava un personaggio di Aristofane, la melodia era divenuta un formicaio. E fischi in teatro non mancarono contro quegli *avveniristi*, qualificati per ciarlatani e corruttori dell'arte.

Ma la riforma di Timoteo aveva le sue buone ragioni. Fino a quel tempo la melodia era un ornamento della parola, la musica aveva finito per divenire l'ancella del verso; con Timoteo schiude le ali a più larghi voli — usiamo le belle parole del Romagnoli — e aspira a simboleggiare, unicamente coi propri mezzi, gli intimi oscuri atteggiamenti dell'animo, il pullulìo perenne e misterioso della serenità e della malinconia, dell'amara perdizione e del furore orgiastico.

Seguace convinto e aperto delle nuove teorie fu Euripide. Le tragedie greche, si sa, possono considerarsi quali veri e propri melodrammi; ma mentre in Eschilo e Sofocle la parte musicale si riduce, in sostanza, ai cori, con Euripide la musica prende maggior predominio e il tregeda diventa un vero poeta-musico.

Come fosse quindi diffuso l'amore per la musica nell'antica Apulia, possiamo supporlo dal fatto che proviene da fabbriche apule del IV secolo a. C. la maggior parte di vasi dipinti a soggetti drammatici, e soprattutto a soggetti trattati da Euripide. Ed eccone l'elenco, allo stato attuale delle nostre conoscenze: *Eolo* (suicidio di Canace), hydria di Canosa nel museo di Bari; *Andromaca*, anfora nel museo Jatta di Ruvo; *Andromeda*, scene diverse su quattro vasi di Canosa, di Ruvo e di Bari; *Antigone*, anfora apula nel museo di Berlino e anfora del museo Jatta; *Crisippo*, anfora di Ceglie nel museo di Berlino e anfora di Ruvo nel museo di Napoli; *Antiope*, cratere apulo nel museo di Berlino; *Ippolito*, hydria di Gioia del Colle nel museo di Bari, cratere di Ruvo nel museo britannico, anfora di Ceglie nel museo di Berlino; *Hypsipyle*, anfora di Canosa nel museo del Louvre, anfora nel museo Jatta, anfora di Ruvo nel museo di Leningrado; *Ifigenia in Aulide*, anfora apula nel museo britannico; *Ifigenia in Tauride*, due anfore di Ruvo nei musei di Napoli e del Louvre; *Issione*, anfora di Ruvo a Leningrado; *Medea*, due anfore di Canosa nei musei di Napoli e di Monaco di Baviera; *Meleagro*, anfora di Ruvo nel museo di Bari; *Oinomaos*, due anfore del museo Jatta, cratere e anfora di Ruvo nel museo britannico, cratere e anfora di Ruvo nel museo di Napoli, anfora di Altamura nello stesso museo, situla nel museo Villa Giulia a Roma; *Stenebea*, anfora del museo Jatta. E, infine, su due anfore del museo di Bari vedesi raffigurata la scena di Oreste che, inseguito dalle furie, si rifugia nel tempio di Apollo a Delfi. Di questa tragedia per buona ventura è pervenuto a noi uno dei più rari frammenti musicali, composto nello stile della nuova scuola di Timoteo.

Grande anfora apula dei principi del terzo secolo a. C.: scena dell'*Oreste* di Euripide (Museo di Bari).

Il Teatro Petruzzelli. *(fot. Laterza e Figli).*

L'elenco surriferito a me sembra istruttivo; e non è pure senza significato il fatto che dei primi quattro tragici latini, uno è campano e tre sono pugliesi: Ennio di Rudiae, Livio Andronico di Taranto, Pacuvio di Brindisi.

2. - *L'opera di Aristossene tarantino.*

Aristossene nacque a Taranto verso la metà del IV secolo a. C., e fu discepolo di Aristotele. Nutrito della tradizione pitagorica e nello stesso tempo non estraneo alle nuove correnti, formulò in maniera definitiva i diritti della musica come arte che ha una sua propria bellezza ed un fine suo proprio, indipendentemente dai suoi effetti morali. Gli antichi lo denominarono il *mousicos* per antonomasia, e i moderni lo riconoscono per il vero fondatore della scienza musicale. Dei suoi numerosi scritti noi possediamo gran parte del trattato di *Armonica*, un importante frammento della *Ritmica* e qualche brano venuto a luce dai papiri di Oxiringo. Di fronte alle speculazioni filosofiche dei pitagorici, egli affermò il diritto che in materia di musica spetta all'acustica, cioè all'orecchio, e mirò a liberare l'arte dai rigidi schemi per riscaldarla alla fiamma del sentimento. « La lotta impegnatasi tra le due scuole rimase memorabile nella storia della musica greca, non solo, ma in quella di tutta la musica; dacchè quella lotta s'ispirò su per giù agli stessi intendimenti per i quali combatterono e seguitano ancora a combattere i musicisti e gli esteti » (Bonaventura).

La teoria musicale di Aristossene può così riassumersi con Laloy. Un'opera musicale è, al pari di un poema o di una statua, un tutto organico in cui ciascuna parte concorre all'effetto d'insieme: questa unità profonda risulta da una sintesi di melodia, di ritmo e di parole. L'opera di musica non può

Il Teatro Margherita. *(fot. Lobuono).*

ridursi a rigide regole scientifiche; essa deve la sua bellezza alla convenienza reciproca di tutte le sue parti. Vi sono fra i suoni e le parole e i ritmi, e fra i suoni stessi, corrispondenze delicate e affinità particolari che il compositore deve divinare, e in questo precisamente consiste l'opera del genio.

Ci sarà lecito domandare quanta novità apportava la riforma di Gluck e la più recente di Wagner. Così si spiega come un erudito tedesco, dopo aver consacrato trenta anni di studio al musico tarentino, lo proclamasse il più grande teorico di tutti i tempi; e l'incomparabile storico della musica antica, il Gevaert, poteva affermare: « Sono convinto che uno studio complesso della struttura ritmica delle opere dei nostri grandi musicisti classici non è possibile senza uno studio accurato della *Ritmica* di Aristossene ».

Le teorie di Aristossene dominarono per tutta la durata dell'antichità classica; alcuni manuali dell'epoca romana derivavano dai suoi insegnamenti. E sarebbe interessante chiarire quanta influenza abbiano esercitato sul nostro Rinascimento musicale i tre libri del *Trattato di Armonica* del grande tarentino, tradotti in italiano nel 1595. Nella biblioteca del Liceo musicale di Bologna se ne trova una copia manoscritta di pugno del Padre G. B. Martini, il maestro dei maestri di contrappunto (1706-1784).

3. — *Nell'età moderna.*

Nel corso del medio evo, la vita e l'arte, tutte pervase dall'ideale religioso, non consentivano manifestazioni di musica profana. Ma il primo Rinascimento pugliese udì alla Corte normanna di Guglielmo il Buono « li buoni dicitori e li eccellentissimi cantatori », e cavalieri siciliani e pugliesi poetarono e cantarono alla Corte di Federico II, ripetendo la musica leggiadra dei trovatori provenzali. L'atrio ottagono di quell'affascinante Castel del Monte pare fatto apposta per raccogliersi e rivivere ancor oggi dei momenti musicali, al canto di « romanze » e di sirventesi.

Siamo debitori alle splendide Corti di Isabella d'Aragona e di sua figlia Bona, stabilitesi nel castello di Bari, se non riuscirà azzardato parlare di una scuola vera e propria o almeno di un focolaio musicale a Bari verso la fine del '500. Il nostro S. A. Luciani così riassume una sua documentata ricerca in un sostanzioso articolo della rivista *Japigia* del 1931: « S'ignora dal gran pubblico, e si dimentica spesso dagli storici della musica, che tra i secoli XVI e XVII e precisamente fra il 1550 e i primi decenni del '600, in poco meno di un secolo, la Puglia ha prodotto oltre quaranta compositori, di cui si hanno opere a stampa disseminate nelle biblioteche di Europa. Numero questo non indifferente, quale pochissime regioni possono certo vantare, e in cui rifulgono come astri di prima grandezza i baresi Stefano Felis e Pomponio Neuna ».

E' nel '700, nel secolo della musica per eccellenza, che la Puglia diede alla divina arte il suo maggior contributo. Una coorte di musicisti inondò di melodia l'Italia e l'Europa tutta, e impose al mondo l'amore e la stima per la patria nostra. Nessuna nazione allora potè gareggiare con l'Italia, o meglio con la scuola napoletana, e nessuna regione ebbe maggior numero di compositori quanto la Puglia, prodigiosamente feconda di talenti musicali. Sul nome di un barese s'imperniò la clamorosa lotta musicale che tenne un po' in subbuglio l'Europa alla fine del secolo XVIII.

Non occorre soffermarci a lungo su ciò che è patrimonio di comune erudizione, e ci limitiamo a rapidi cenni.

Collaboratori più che seguaci di Alessandro Scarlatti furono, insieme col Durante e il Porpora, tra i maggiori, Leonardo Leo di San Vito Normanni (1694-1744) e Nicola Logroscino di Bitonto (1698-1765). Si attribuiscono al Leo oltre 71 composizioni drammatiche, oratorii, messe, musica istrumentale. Melodiosissimo e ispirato, originale, di vasta cultura contrappuntistica. I primi violoncellisti compaiono a metà del '600, e il Leo fu il primo a scrivere concerti per violoncello obbligato.

« Dio del genere buffo », « talento colossale » gli stranieri proclamarono il Logroscino. Per estro, per stile piacevole parve insuperabile; fu inventore dei pezzi d'assieme e dei finali dell'opera buffa, e in questo genere tenne per molti anni il primato senza contrasti.

Nella seconda metà del secolo rifulgono i nomi del Traetta e del Piccinni, tra i più grandi maestri dell'opera italiana accanto al Cimarosa.

Tommaso Traetta di Bitonto (1727-1779) fu un riformatore del melodramma ed ebbe il vero genio del compositore teatrale. Ricco di invenzioni melodiche, vigoroso nell'espressione dei sentimenti. Quanto gli deve il riformatore Gluck? Di più popolare fama europea fu Niccolò Piccinni di Bari (1728-1800). In quindici anni compose 150 opere; con la *Cecchina* segnò un avvenimento nella storia del teatro italiano. Dotato di potente ingegno musicale, di larga vena d'ispirazione, restò fedele alla tradizione italiana della dolce melodia, senza trascurare l'istrumentazione; arricchì di nuove forme l'opera buffa.

Uno dei padri della musica italiana, insieme con lo Scarlatti e il Rossini, si suole chiamare Giovanni Paisiello di Taranto (1741-1816). Fu certo uno dei più grandi riformatori della musica, e godè fama immensa in Italia, in Francia, in Germania, in Russia. Ebbe vigore e leggiadria, freschezza inesauribile di melodia; inventò l'opera semiseria, arricchì l'opera seria; col *Socrate immaginario* toccò i fastigi della commedia giocosa, e la *Nina* fu certo della commedia lagrimosa il saggio musicale italiano più commosso (Della Corte). Il suo *Barbiere di Siviglia* non è ancora del tutto eclissato dall'immortale capolavoro rossiniano, ed è gran merito dell'*Eiar* averlo riesumato per i suoi uditori.

Dei minori ricordiamo soltanto i nomi di Luigi Rossi di Torremaggiore (Foggia, 1598-1653), Nicola Fago di Taranto (1676-1745), Domenico Sorro di Trani (1678-1741), Pasquale Cafaro di S. Pietro in Galatina (1700-1787), Gaetano Latilla di Bari (1711-1791), Giacomo Tritto di Altamura (1733-1824), Giacomo Insanguine di Monopoli (1740-1795).

Delle opere di tanti maestri ben poco oggi si salva; molto è già morto e sepolto, e non si saprebbero tollerare quelle musiche spesso frivole e superficiali, lontane da ogni verosimiglianza drammatica. Ma quei maestri hanno pure scritto pagine di bellezza viva, e si pensi che essi, componendo, pensavano alla bella voce, al bel canto, come i compositori moderni pensano alle qualità dei mezzi orchestrali. Chi voglia ben giudicare l'opera musicale del '700 italiano, non dimentichi che essa fu una creazione della scuola napoletana con abbondanza di pugliesi, e cioè dei diretti eredi della tragedia e della commedia greca, cantate a base di recitativi e di melodia, di quella melodia che i Greci stessi definivano la poesia sopra la poesia.

Nella prima metà del secolo XIX emerge la figura austera di Saverio Mercadante di Altamura (1795-1870), che dette nuovo impulso all'arte musicale; seguono, a una certa distanza, Nicola De Gioia di Bari e Nicola Van Westerhout nato a Mola. Dei viventi ci basti ricordare Umberto Giordano di Foggia, uno dei maggiori e più popolari operisti d'Italia. E poi vi è tutta una schiera di giovani che ci fa guardare fiduciosi nell'avvenire, e c'è da sperare che viva sempre in essi quel culto della melodia, senza della quale non ci sarà mai musica. Non auguriamo certo un ritorno all'ideale ellenico o al melodramma settecentesco; la musica di quei nostri padri è troppo lontana dai nostri gusti, dal nostro sentire moderno; è ridicolo sperare il ritorno di un pubblico commosso per le arie di *Nina pazza per amore*. Ma noi vogliamo affermare in pieno i nostri diritti al primato della melodia calda e luminosa, un primato che nessuna nazione potrà mai toglierci, perchè ha le sue radici nella sostanziale costituzione della razza. Così non dovremmo lasciarci sfuggire lo scettro del bel canto, e in proposito non sarebbe male se ci ricordassimo dei sette anni di solfeggio che dai cantanti esigeva la scuola del Porpora.

Da buon amico del nostro vecchio Aristossene, noi diffidiamo dell'aristotelico che nell'arte dei suoni scorgeva una forza propulsiva verso la virtù, un mezzo efficace di elevazione morale: personalmente ho una disastrosa esperienza in materia. Ma non può mettersi in dubbio l'azione potente della musica nel mondo dei sentimenti, per cui, più di ogni altra arte, essa risponde alle esigenze della vita moderna e può dirsi, a buon diritto, la vera arte collettiva, l'arte dell'avvenire.

Ormai è chiaro che la musica si sia incamminata a diventare funzione di Stato. Bari quindi viene in buon punto ad attrezzarsi come città moderna anche in questo campo.

E' ben nota la passione dei pugliesi per la musica; sono impressionanti quelle forme di raduni domenicali nelle vaste piazze delle città assolate, dove una densa folla di contadini si raccoglie intorno al concerto musicale, immemore di ogni altra forma di svago e perfino delle sue aspre condizioni economiche.

Ogni città, vorrei dire ogni villaggio, di niente è così orgogliosa come della sua « banda »; in ogni Conservatorio d'Italia, da Napoli a Roma, da Firenze a Pesaro a Milano, trovi alunni pugliesi, e spesso in prima linea. C'è da sperare che tanta ricchezza di attitudini naturali possa disciplinarsi nei nuovi licei musicali di Bari, di Taranto e di Foggia, così come l'attività dell'*Eiar*, valorizzando e coordinando le diverse iniziative locali, potrà segnare il principio di un'èra nuova nella vita musicale della regione pugliese.

MICHELE GERVASIO.

BARI MONUMENTALE ED ARTISTICA

Poche città del Mezzogiorno possono vantare pagine di arte caratteristica ed originale come la metropoli della Puglia, che racchiude monumenti ammirati nella penisola e fuori. Se essi non sono assai numerosi, per la loro antichità e per la loro bellezza non hanno nulla da invidiare a quelli che decorano molte città dell'Italia settentrionale e centrale.

* * *

Uno dei monumenti che richiama maggiormente l'ammirazione dei visitatori è la Basilica di S. Nicola, circondata da quattro cortili che in origine si chiudevano e formavano un vasto recinto intorno al tempio, nel quale aveva assoluta giurisdizione il Priore.

La costruzione fu iniziata nel 1087, quando 47 marinai baresi trasportarono le ossa del Taumaturgo da Mira a Bari, al tempo del duca Ruggero che cedè il suolo, e fornì gran parte dei mezzi necessari, sotto la direzione dell'abate Elia. Il costruttore fu un tale Angelo da Fiumarello, che la condusse a termine in brevi anni.

La facciata principale tripartita da pilastri sostenuti da due colonne, ha intorno alla linea esterna delle navate laterali e alla cuspide un'orlatura di archetti semi-circolari. Nella parte superiore si aprono varie finestre disposte simmetricamente, mentre la porta principale ha ai lati due colonne ottangolari, poggianti sulla schiena di due tori sostenuti da mensole. Gli stipiti dei portali, ricchissimi di decorazione scultoria, occupano un posto assai importante nella storia dell'arte del secolo XII; sugli stipiti delle porte laterali predomina la decorazione vegetale, principalmente tralci e fiori; sulla porta maggiore, invece, si vedono arabeschi con leoni e cavalieri combattenti, sirene con teste di vecchie e barbute, Sansone col leone, ecc.

A spina dorsale di tutto il disegno dello stipite interno s'eleva un tronco, a destra posato su di un elefante, a sinistra uscendo da un vaso; esso corre lungo tutto lo stipite, dando luogo a svariati quadretti come un pavone che becca un serpente, un centauro, un cavaliere sopra un toro, mostri marini, ecc.

E' lo stesso disegno che si riscontra in altri monumenti del tempo, come nella chiesa di Monreale e nella cattedrale di Trani.

La basilica è divisa in tre navate da dodici colonne di granito bigio; la maggiore è lunga m. 58, larga m. 26, alta m. 25. Sono notevoli i capitelli delle colonne e quelli del secondo ordine della galleria, detto matroneo, formato da 24 colonne di granito bigio, tramezzate da pilastri e sorreggenti gli archetti a sesto bizantino. Le pareti sono di pietra locale, squadrate e lasciate nella primitiva semplicità, com'è nella basilica di S. Frediano a Lucca, nel Duomo di Todi e in S. Pietro di Assisi.

A capo della navata centrale, su due grandi pilastri, si alza l'arco trionfale a sesto tondo, sotto il quale per tre gradini si ascende alla navata trasversa, che compie la forma di croce latina della chiesa.

La mensa dell'altare è coperta da un elegantissimo tabernacolo di stile bizantino, le cui colonne hanno capitelli leggiadramente ornati di mezze figure di angeli e di intrecci di foglie. Nel mezzo dell'architrave si trova un quadretto metallico, su cui, con lavoro bizantino ad intarsio e smalto, è rappresentato S. Nicola che incorona Ruggero.

Il nostro tabernacolo è più bello di quello esistente a Roma nella chiesa di San Giorgio in Velabro. L'altare è splendidamente ornato di ricchi ed artistici candelabri. Le quattro cappelle situate nelle navi a crociera appartengono ad epoca posteriore come le sei minori, in una delle quali vi è una Vergine dei fratelli Vivarini da Murano eseguita con amorosa finitezza. A destra dell'altare privilegiato si ammira una rarissima tela dello Spagnoletto ritraente San Girolamo.

Piazza Roma - Stazione centrale. *(fot. Laterza e Figli)*

Palazzo della « Gazzetta del Mezzogiorno ».

La chiesa sotterranea è una delle più famose di Puglia, ed è costituita da un rettangolo lungo circa 30 metri, largo 15 e alto 4. Ventisei colonne disposte ad eguale distanze sorreggono un contrasto di volte a crociera; sono tutte varie di diametro, di colore, di forme, di capitelli, e si crede siano state tolte da antichi edifizi. La tradizione vuole che quella chiusa da una cancellata di ferro, sia stata piantata dal Taumaturgo. Sotto l'altare stanno le sue ossa, che emanano un liquido detto « manna ». Gli stucchi delle volte sono del '600; l'altare è circondato da un antico mosaico. Delle cento lampade della basilica n'è rimasta una sola, che fu donata da un patrizio veneziano. Sulle pareti vi sono belle tavole dipinte, che rappresentano episodi della vita del Santo. Il tesoro è ricco di oggetti d'arte di grande valore; l'Archivio annovera pergamene assai importanti, le quali vanno dal secolo XI in poi.

* * *

Altro monumento mirabile è il Duomo che fu cominciato a costruire nel primo trentennio del secolo XI; per le vicende politiche l'opera fu più volte interrotta, e pare terminata solo verso la fine del secolo XIII. L'architettura è del tutto lombarda, modificata però dagli elementi normanno e saraceno; l'interno fu rinnovato e sciupato da ignoranti artisti dei secoli posteriori; furono rivestite di stucco le belle colonne di granito e di marmo, fu sfigurata la svelta cupola con pesanti cornici e cartocci; furono sostituite alle antiche impalcature delle navi minori finte volte ellittiche, occultata la vista delle travi dipinte che formavano l'orditura dei tetti, nonchè quella dell'elegante cornice che corona i muri mediante vôlta a cannuccia, rivestita d'intonaco. Ma per iniziativa del Governo fascista, come i restauri compiuti nella basilica di S. Nicola l'hanno restituita all'originale bellezza, così quelli eseguiti nel Duomo gli hanno ridato la magnificenza che proveniva dalla grandiosa semplicità. La chiesa superiore che si sviluppa sopra la cripta e i sepolcreti, è divisa in tre navi separate da due file di colonne di granito e di marmo; la nave maggiore è lunga m. 33 e larga m. 11; la larghezza delle due laterali è di m. 5. Sulle navi minori si estendevano i matronei, che si affacciavano sulla centrale con trifore e bifore. Nella parte destra della navata trasversale vi è una buona tela del Tintoretto rappresentante S. Rocco che

Reale Basilica di San Nicola, dopo i restauri. *(fot. Ficarelli).*

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

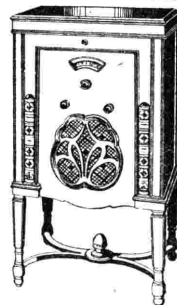
Radio-ricevitore R 3
per la locale
L. 750.—

Radio-ricevitore R 5
Cinque valvole - Riceve l' Europa
L. 1475.—

Radio-ricevitore R 7
Sette valvole - Quattro pentodi
(In preparazione)

Grammofono G A 30
Moderno, amplificato - **L. 1450**

Radio-grammofono
R G 31 - Potente
Riceve la locale - **L. 1650.—**

Radio-grammofono
R G 50 - Cinque valvole
Perfettissimo - **L. 2200.—**

Supereterodina R G 80
Otto valvole - Cinque pentodi
Potente - Sensibile - selettivo
(In preparazione)

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

MILANO 10 - 20 SETTEMBRE 1932

I NUOVI MODELLI 1933

de

"La Voce del Padrone"

RADIO - RICEVITORI · RADIO - GRAMMOFONI
GRAMMOFONI AMPLIFICATI

Questi apparecchi **di fabbricazione nazionale** confermano la superiorità dei nostri prodotti.
Il miglior materiale, l'esperienza tecnica e la costruzione più accurata garantiscono una perfettissima riproduzione di suono.
Nel vostro interesse consigliamo di chiedere una audizione dei nostri modelli.
Il vostro giudizio sarà la nostra vittoria.

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39-41
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

"La Voce del Padrone"

soccorre gli appestati; vicino si ammirano due discrete tele di Mattia Preti. Nulla rimane dell'altare maggiore col ciborio scolpito da Anserano da Trani; dell'ambone, dell'antica sedia pontificale; i restauri fatti hanno rivelato lavori monumentali di grande pregio artistico.

Due scale laterali conducono alla cripta, che è sorretta da ventisei colonne di marmo bianco poggiate sul suolo senza base, sormontate da capitelli ornati di foglie d'acanto.

Alla nave sinistra della chiesa superiore è addossato un edificio circolare di m. 5,50 di raggio, coperto da volta a cupola, detto Trulla che serviva da battistero, oggi da sagrestia. La facciata della chiesa che si trova sulla navata di destra, ha un portico formato da tre arcate che hanno finestrelle a traforo di gentile e svariato disegno.

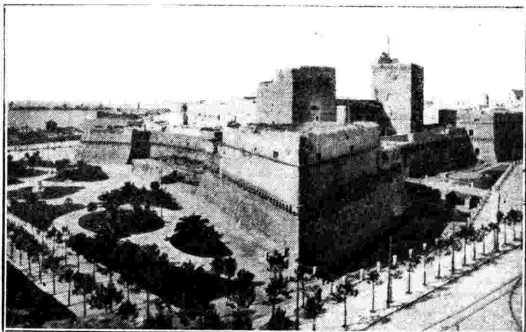
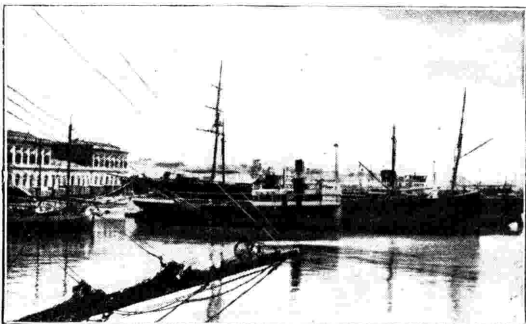
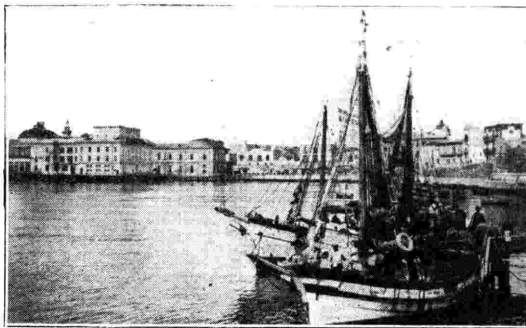
L'archivolto scolpito a grandi foglie poggia su due buoi frenati da puttini e sorretti da mensole. Questo rosone è il solo nel suo genere in Puglia per la profusione, la scelta e combinazione dell'ornato, che producono un tutto armonico. Il campanile, di circa m. 70, era il più alto del reame; era formato da sette piani diversi decorati da bifore, trifore e quadrifore con archi raddoppiati e sostenuti da svelte colonnette; per il suo genere e per alcune particolarità di costruzione e di ornamento si sente lo stile arabo, e il Baedeker lo dice simile a quello moresco di Siviglia.

La facciata principale, come in altre chiese pugliesi, è alla lombarda, divisa in tre parti corrispondenti alle tre navi interne da due pilastri lisci. Doveva essere bellissima, ma è stata deturpata da rinnovamenti posteriori; sulle tre porte, rimaste spoglie dell'antica decorazione, si vedono statue e altri gingilli barocchi. La parte superiore, che conserva molto della primitiva bellezza, ha sull'arco della porta maggiore una finestra decorata da due fascie; l'archivolto del rosone è ornato di strani e svariati animali, poggiati su mensole, fra le quali corre una fila di foglie a tre o cinque lobi. Dopo la cornice eseguita con grande finezza si sviluppa il timpano decorato di una fila di archetti che poggiano su mensolette decorate di foglie svariate.

Il visitatore resta sorpreso del gusto originale e dell'abilità artistica del disegno, che trova riscontro soltanto nelle magnifiche cattedrali di Trani e di Troia.

* * *

Accanto alle due grandiose Basiliche bisogna ricordare due chiese: quella di S. Gregorio, la cui facciata, come quella di S. Nicola, è tripartita con pilastri parietali. Alcuni ritengono che sia della fine del secolo x, altri dei tempi di Federico II. Essa è notevole soprattutto per le eleganti finestre ad arco tondo e chiuse da cancelli marmorei come a traforo. Nell'interno sono da ammirarsi i capitelli delle colonne.

L'altra è dedicata a S. Marco, sulla cui facciata campeggia nella rosa il leone alato. Si vuole che i baresi la elevassero nel 1002 per gratitudine verso i veneziani che li liberarono dall'incursione saracena; ma pare che fosse costruita dalla colonia veneziana, che in Bari era abbastanza numerosa. Le altre chiese della palepoli, come quelle del nuovo borgo, non hanno grande importanza artistica.

***Dall'alto in basso:* Veduta del Porto vecchio. - Il nuovo Porto. - Il Castello svevo, monumento nazionale. - Aspetti della Fiera.** (*Fot. Lobuono*).

* * *

Invece ha sommo valore storico il maestoso castello che, secondo alcuni, fu costruito all'epoca dei Normanni, ma restaurato da Federico II. Ampliato dagli Angioini, assunse l'attuale fisionomia al tempo di Isabella d'Aragona, che lo adattò alle esigenze guerresche, e ne fece una Corte ricca e sontuosa.

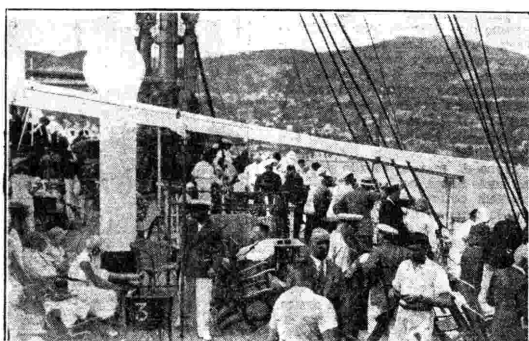
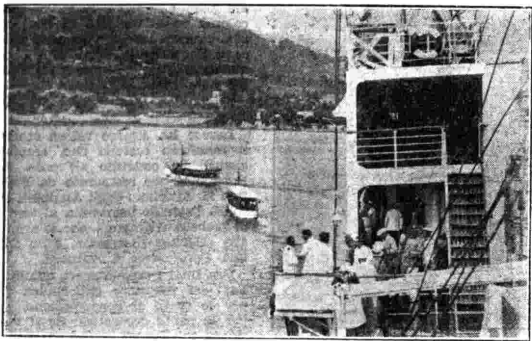
Fra tutti i castelli svevi, quello di Bari ha maggiore importanza sia per lo stato di conservazione, sia per la parte decorativa. Se si considera che l'opera bastionata fu costruita prima del 1524, anno in cui morì Isabella, la si dovrà ritenere come uno dei più antichi esempi della maniera di fortificare che si ebbe nel Rinascimento, avendo preceduto le fortificazioni di Firenze, di Lucca e di Urbino.

* * *

Diamo un rapido sguardo ai monumenti di notevole importanza artistica, che si ammirano nella città nuova.

Di fronte al Palazzo del Governo sorge il Teatro Piccinni cominciato a costruire nell'ottobre 1840 su disegno dell'architetto Antonio Nicolini e terminato nel 1854. Il telone ritrae il torneo che Manfredi dette in Bari, il 25 agosto 1259, per onorare l'imperatore Baldovino suo suocero, reduce da Venezia; è opera pregevole del pittore Michele de Napoli di Terlizzi.

Più imponente è la mole del Politeama Petruzzelli costruito su progetto dell'ingegnere Messeni; è uno dei più ricchi e rinomati d'Italia, e vi hanno diretto opere i maggiori maestri di musica. Occupa un'area di 2500 metri quadrati e può contenere circa quattromila spettatori. La facciata, che non è in corrispondenza della grandiosità dell'edificio, ha nel prospetto centrale un gruppo scultoreo rappresentante Apollo, il quale incorona la Musica e la Poesia; i tre busti raffigurano Bellini, Verdi e Rossini. La sala del teatro è grandiosa e magnifica; il motivo decorativo in bianco ed oro è di notevole effetto. Il telone è opera dell'Armenise e rappresenta l'ingresso in Bari del Doge Pietro Orseolo II fra l'osanna del popolo che inneggia al liberatore. La vòlta è anche dell'Armenise ed è divisa in quattro quadri, separati dai ritratti di Omero, Eschilo, Plauto e Terenzio; il primo rappresenta il Carro di Tespi, il secondo una gara dei giuochi olimpici, il terzo un torneo, il quarto una corrida. Non mancano di pregi artistici il Teatro Margherita con l'annesso Museo di guerra, ricco d'importanti cimeli ed armi; il Teatro Oriente, decorato di bei fregi e dipinti del Prayer, e il Kursaal Santalucia che ha una splendida sala per audizioni musicali.

SAVERIO LA SORSA.

Verso la Conferenza Radio di Madrid

Dal « Giulio Cesare » - Agosto.

Dopo la notte torrida, imbianca l'alba sul porto ancora silenzioso. Dalle colline di Granarolo, di Oregina, di San Nicola, e più giù verso Carignano lontana, le campane delle cento chiese, arrampicate sui poggi, o nascoste nei vicoli della città vecchia, si svegliano ad una ad una. Il porto comincia a fremere. Sulle navi, sulle calate ricompare la vita. I rimorchiatori, ancora parchi di fischi, escono dalle loro andàne, con lunghe teorie di chiatte nere a rimorchio. Il fascio bianco della Lanterna si è spento. Poi il lavoro, quando il gran mostro ha stirato del tutto le sue membra, riprende quasi ad un tempo, per tutta la distesa del gran porto mediterraneo. Stridio di verricelli, note basse di fischi vicini e lontani, frastuono di mille grue e picchi di carico, vocio ed incitazioni caratteristiche delle maestranze genovesi. Da secoli la Superba operosa si sveglia al suono di questa diana, sempre vigile, sempre pronta, ora più che mai, chè la diana genovese è, per virtù di un'unica fede, la sveglia che batte in ogni porto, nonostante le avversità dell'ora, ma appunto per superarle, puntando decisamente a nuove mète.

Alle ore 9, con la puntualità cronometrica delle comunicazioni italiane, il « Giulio Cesare » si muove. La stazione marittima dei « Mille », gremita, sfila lentamente di poppa. Fra chi va e chi resta, non il solito distacco delle partenze transoceaniche, ma auguri festosi e trilli femminili di giubilo. Chi va, parte per la crociera turistica mediterranea e chi resta pensa a malincuore al gaudio di quel migliaio di gitanti che la bella nave porterà per diciannove giorni nei più bei luoghi del « Mare Nostrum », quando a terra si geme, sotto il duro torchio della caldura.

Con abile manovra, il colosso festante esce dal porto.

Calma piatta lungo la riviera ligure di ponente. Sfilano una ad una le bianche cittadine solatie ed i santuari appollaiati sui monti. Verso Capo Mele, un po' di brezza dal largo. La Costa Azzurra sembra mandare riflessi di fuoco. Solo in rada di Villafranca, dove si fa sosta, scende la sera, e la notte un po' di refrigerio viene dai monti con l'aria profumata del pino nostrano. Questa baia ha ancora tutte le caratteristiche delle calandre liguri, ed è anch'essa dominata da uno di quei fortilizi genovesi, che sono così numerosi lungo la costa sita « fra Lerici e Turbia ». Al di là di Monaco, Nizza manda bagliori di luce dalla sua passeggiata sfolgorante. Fino a tarda ora è continuo il viavai dei turisti fra il bordo e la terra. La piccola baia risuona di sana allegria italiana.

Si fa rotta a tagliare il golfo Leone, dopo aver costeggiato a breve distanza la bella riviera di Cannes. A Capo d'Antibo il soffio vivificante del largo; ma ciò non toglie che le piscine all'aperto ed i casseri a prua e a poppa siano popolati di bagnanti multicolori. Dai saloni giunge l'eco del concerto. Tutto contribuisce a creare l'illusione della spiaggia alla moda, allegra, civettuola, anche un po' impertinente. Nè manca lo spettacolo cinematografico ed il ballo alla sera. E su in alto la radio, che per la via rapida di Coltano tiene avvinta alla Patria e al mondo questa villeggiatura galleggiante, in rotta verso la Spagna lontana.

A Barcellona, non appena allacciati gli ormeggi alla « estacion maritima », l'allegra folla dei crocieristi sciamà a terra. La Società di navigazione ha organizzato gite all'altura del Tibidabo ed al monastero di Monserrato. Anima di questa organizzazione è il comandante Pfister, già brillante ufficiale della Regia Marina, infaticabile e sempre in moto perchè le escursioni si compiano nel modo più soddisfacente e nei limiti dell'orario stabilito. La sera, la nave fa rotta per Palma di Majorca, e di lì andrà a toccare porti della Sicilia e del Levante, fino al Bosforo. Io sbarco, a malincuore, da questo frammento così familiare della patria, che mi ha fatto quasi dimenticare che lo scopo della mia traversata da Genova alla Spagna era quello di recarmi alla Conferenza radio internazionale di Madrid, così attesa dai radioamatori, per il nuovo aspetto che dovrebbe dare alle vie dell'etere.

All'alba l'espresso della notte corre veloce su questo brullo altipiano iberico, che ricorda il paesaggio della Sardegna e talvolta quello delle Puglie. Dopo Guadalajara non si vedono più che colline gialle e pietrose. Poi, d'improvviso, quasi per incanto, Madrid immensa e ridente con i suoi palazzi civettuoli e le alte guglie delle cattedrali sorge da altre colline sullo sfondo di un cielo incolore, in cui dardeggia già implacabile il sole. Grandi scritte indicano ai congressisti in arrivo gli Uffici informazioni della Conferenza telegrafica e radiotelegrafica, e la capitale, calmate le bufere politiche dei giorni scorsi, ha un aspetto di attività e di normalità completa.

A cinque anni di distanza dalla Conferenza radioelettrica di Washington, le nuove assise tecniche delle comunicazioni e delle radiocomunicazioni si aprono sotto i migliori auspici, e con la promessa, non di vaghe accademie, ma di un lavoro proficuo e conclusivo, anche nei riguardi delle radiodiffusioni, che tanto aspettano da esse.

MARQUES DEL DUERO.

Maestri della scienza medica al microfono

Il 12 settembre si inaugurerà a Milano, all'Università degli studi, il IV Corso della Fondazione Tomarkin.

Questo ente, sorto anni sono a New York, si propone di rendere più attivi gli scambi intellettuali tra gli scienziati di tutto il mondo: e allo scopo promuove corsi postuniversitari, ai quali sono inviati come insegnanti i più celebri maestri del mondo. La medicina e la biologia hanno formato e formano il campo di più netta applicazione di questi corsi.

Il mecenatismo nord-americano ha reso possibile da tre anni la realizzazione di questo programma in Isvizzera (Locarno) e i primi tre corsi hanno avuto il più lusinghiero esito con intervento di maestri insigni e di numerosi studiosi di tutto il mondo.

Non si tratta di manifestazione paragonabile a quelle di congressi scientifici: ma di veri regolari insegnamenti su serie di temi preordinati con dimostrazioni, colla possibilità di mettere in rapporto maestri di alta fama così da rendere più interessante e più efficace la dimostrazione e l'insegnamento. Una felice intesa tra l'Università di Milano e la Fondazione ha reso possibile di avere a Milano il IV Corso.

Esso dura dal 12 settembre al 2 ottobre.

Gli insegnamenti saranno tenuti da maestri di fama mondiale (compresi varii premi Nobel) quali Sauerbruck, il celebre chirurgo di Berlino, Leriche di Strasburgo, Blumenthal di Berlino (il dirigente dell'Istituto del cancro della Germania), Leymans, il fisiologo di Gand, Besredka, l'immunologo le cui scoperte sulle vaccinazioni per via orale e sugli antivirus sono note a tutto il mondo, Pautrier, Weichardt, Asher, Loewenstein, Wilmans, Abderhalden (il chimico biologo di maggior fama al mondo), Madsen (il vero matematico della immunologia), Doerr, Gigon, Sarason, Ster, di Mosca, ecc.

Tra gli italiani ricordiamo Donati, Pende, Ferrata, Zoia, Pepere, Rondoni, Foa, Bertarelli.

Durante il Corso saranno fatte dimostrazioni, visite in Italia e Svizzera e si avranno ricevimenti della Provincia, della Città di Milano, di Pallanza, di Locarno, di Lugano ai maestri ed ai frequentatori.

L'occasione di questo Corso è certo eccezionale: poche volte si saranno visti radunati per uno scopo educativo maestri così numerosi e di così alta fama: e si comprende come alcune Università straniere abbiano stabilito borse per inviare giovani laureati a raccogliere un insegnamento così alto e così eccezionale.

Tutti gli Stati d'importanza dalla Germania agli Stati Uniti, Russia compresa, sono rappresentati e nei maestri e negli allievi.

Durante il Corso verranno fatte alcune radiocelebrazioni: e cioè alcuni tra i maestri presenti commemoreranno la scoperta del bacillo della tubercolosi (il cui cinquantenario cade in quest'anno) compiuto da Roberto Koch: e altri commemorerà la scoperta del pneumotorace fatta da Forlanini, che pure compie ora il suo cinquantesimo anno.

Al Corso oltre delegati ufficiali, interverranno le vedove e le figlie di Ehrlich e di Koch.

BEETHOVEN NELLA TEMPESTA

(Disegno di Beppe Porcheddu).

SUSURRI DELL'ETERE

Il maestro Gino Mortara che si professa — e gliene sono grato — assiduo lettore dei « Susurri », pur ripromettendosi di ascoltare senza prevenzioni di sorta il prossimo concerto di musica radiogenica che si terrà a Venezia, non condivide le opinioni che ho espresse l'altra settimana sulla necessità di creare un'arte musicale più propriamente legata alle leggi ed alle esigenze della radiofonia.

« Vedo — mi scrive — che Ella, come critico, si unisce alla pattuglia dei compositori partiti da qualche tempo in crociata per conquistare alla musica un nuovo reame. In un prossimo avvenire, secondo i nuovi crociati, ogni pezzo ed ogni genere di musica destinata a venire trasmessa per radio dovrebbero venire concepiti secondo certe norme e certi cànoni — per il momento ancora imprecisati — che, quando si applicassero alle composizioni musicali, darebbero risultati di prim'ordine all'audizione per radio. Ammetto che alcuni musicisti possano annettere un'importanza eccezionale alla questione; ma non Le sembra che altri, come per esempio il sottoscritto, abbia il diritto di essere del parere opposto e di dire, con una piccola variazione del motto glorioso e famoso: *Messieurs les Ingénieurs, tirez les premiers;* cioè, tocca a voi, signori tecnici, di adattare i vostri apparecchi di ricezione e di trasmissione alla mia musica e non già a me di adattare la mia musica ai vostri apparecchi? ».

Parrebbe, a tutta prima, che non ci fosse nulla da obbiettare contro il diritto rivendicato dal maestro Mortara. Se è chiaro che il teatro ordinario, fatto per gente che guarda e che vede, non può convenire a quei ciechi che sono i radiofili, la musica rivolgendosi soltanto all'orecchio, sembrerebbe dover accordarsi, senza sforzo alcuno, a un modo di trasmissione che non la priva di nessun carattere essenziale e di nessuna proprietà specifica.

Ma, in verità, mi sembra che il mio cortese corrispondente sposti i termini del problema. Non si tratta di mobilitare d'autorità i musicisti in nome di una invenzione tecnica e di farli marciare e comporre, inquadrati in plotoni, agli ordini di *messieurs les Ingénieurs*: si tratta, invece, di allargare il loro campo di azione e di creazione, di offrir uno strumento nuovo, il più meraviglioso strumento che mai sia stato inventato e di metterne a punto e di sfruttarne le possibilità d'arte, non anche ben conosciute, in collaborazione coi tecnici.

Non si pretende che i musicisti si adattino alle macchine, ma si richiede che contribuiscano a ricavarne ogni effetto artistico ed emotivo, che diano, essi artisti, l'estetica nuova alla tecnica nuova che gli ingegneri vanno mano mano arricchendo e perfezionando.

Quando si sa che molti musicologi insistono nel sostenere che, per essere trasmesse dal microfono in modo da venire sottratte ad ogni pericolo di deformazione, le opere teatrali e i pezzi sinfonici del vecchio repertorio dovrebbero sottoporsi ad una nuova orchestrazione; quando si sa che nelle stazioni trasmettitrici meglio organizzate un esperto direttore d'orchestra segue le prove, chiuso in una cabina di vetro, davanti a un apparecchio ricevente, ed apporta alle partiture le applicazioni più necessarie, come si può ammettere, egregio maestro Mortara, che abbiano ragione i compositori, se, al modo da Lei pronosticato, invece di mettersi al lavoro nella cabina di vetro, o di scrivere — che sarebbe anche meglio — musica informata alle leggi di radiofonia, accennano a rinchiudersi nella simbolica torre d'avorio?

La discussione potrebbe prolungarsi senza vincere probabilmente la pregiudiziale tutta teorica del mio contradditore. Mi auguro invece che, praticamente, valga a vincerla l'esito del concorso veneziano, guadagnando alla musica radiogenica un credente, e magari un compositore di più.

* * *

Fino ad oggi (salvo errori ed omissioni) gli incidenti diplomatici sorti in seguito a trasmissioni radiofoniche venivano solitamente provocati dalla Russia, allorchè il direttore di una stazione sovietica, animato da troppo zelo, metteva il microfono a disposizione di qualche oratore, che, per via di una soverchia ingurgitazione sia di *vodca* artefatta, sia di marxismo autentico, si credeva in diritto di sbraitare per l'etere dichiarazioni offensive verso i Governi dei Paesi confinanti.

Stavolta, però, incidente diplomatico, nonchè radiofonico, è sorto fra l'Inghilterra e la Francia. Bisogna premettere che da qualche tempo in qua gli abitanti del Regno Unito hanno cominciato a captare, sempre più numerosi, le trasmissioni estere: fatto nuovissimo. Non che nell'abitudine di non captare codeste trasmissioni operasse una specie di disdegno dei programmi continentali: operava soltanto la tradizionale mentalità insulare, che opprime in ogni fedel suddito di S. M. britannica qualunque curiosità per quanto si fa e accade al di qua della Manica. Anche radiofonicamente ogni inglese è sempre una « isola ».

Ma sta il fatto che una volta cominciato a girare il bottone del condensatore in caccia delle trasmissioni continentali, i radiofili inglesi devono essersene sentiti e manifestati soddisfatti, se persino il « World Radio », il solo giornale che accogliesse fin qui i programmi delle stazioni estere, si è determinato di aumentare di un buon numero di pagine i suoi fascicoli settimanali, allo scopo di accontentare i lettori avidi di ascoltare le diverse « stazioni europee ».

E di qui è nato l'incidente diplomatico e radiofonico che mette l'un contro l'altro armati — oh, di soli memoriali, per buona fortuna! — il Foreign Office ed il Quai d'Orsay.

* * *

Infatti il Ministero degli esteri britannico lamenta che le stazioni francesi trasmettano annunci pubblicitari in Inghilterra, dato che « qualsiasi genere di pubblicità è vietato sulle onde britanniche ».

Il Ministero degli esteri francesi si trova in un curioso imbarazzo. La pubblicità radiofonica è una merce come un'altra, nè pericolosa nè immorale, anzi, lecita e legalissima, tanto che perfino lo Stato francese in taluni casi se ne serve. D'altronde il divieto di trasmettere pubblicità sulle onde britanniche non è infranto nè offeso dalle stazioni francesi, le quali trasmettono appunto musica, discorsi ed annunzi sulle onde francesi. Nè la trasmissione è inspirata da preconcetti meno che amichevoli verso l'Inghilterra, dal momento che molti inglesi la desiderano, mentre, se volessero — fedeli allo spirito della legge britannica —, potrebbero respingere il molto innocuo contrabbando pubblicitario spostando di alcuni millimetri l'indice del proprio apparecchio.

Tutte ragioni logiche: tutte perfette ragioni. Ma il Foreign Office non vuol menarle per buone: e il Quai d'Orsay confessa di non saper come trarsi d'impaccio, e si sforza di predicare al Governo inglese l'utilità economica, nazionale ed internazionale della pubblicità radiofonica.

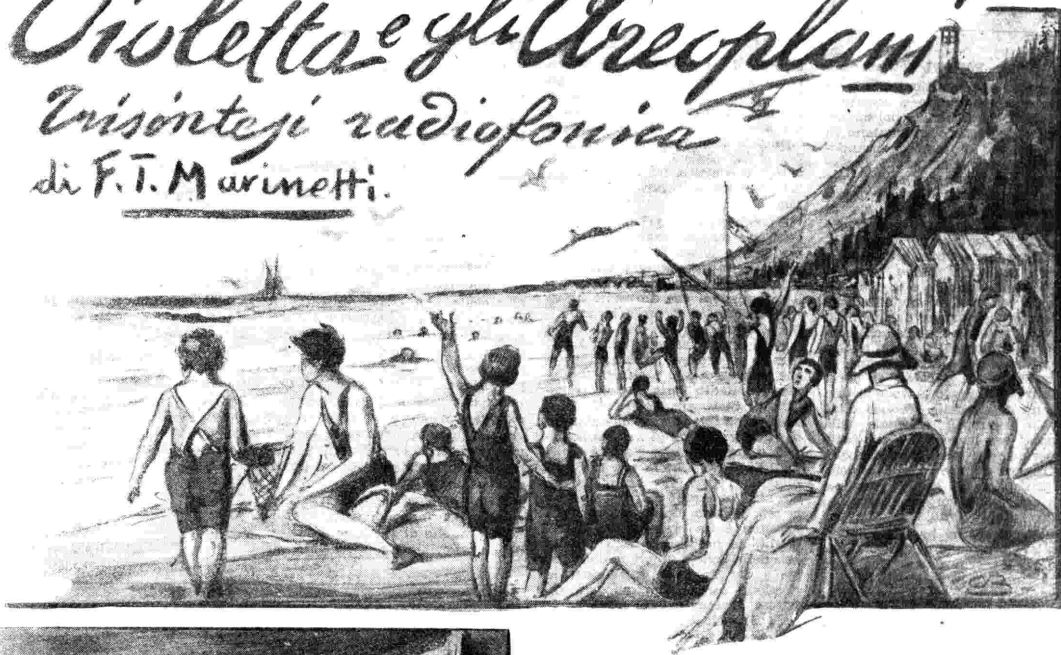
Profitterà la predica? Non è la prima volta che le sue resistenze misoneistiche nel campo industriale e commerciale costarono all'Inghilterra la perdita di qualche primato...

G. SOMMI PICENARDI.

IL PULCINO

Dormiva il figlioletto, e il signor Gallo,
ch'era un grande poeta canterino:
— Lava il muso al pulcino —
disse alla chioccia: — già s'annuncia giallo
quel che rosso sarà, mogliera: il Sole!
— Al solito — rispose quella irata —
ti necessita un giro di parole
per dir che devi farti la cantata!
Ma va da solo a muovere la testa,
ma va da solo a muovere il bargiglio,
non vedi che mio figlio
ancor non ha la cresta?
— Silenzio! — disse quello: — il tuo pulcino,
ricordatelo, sciocca,
deve imparare e presto che il mattino
ha sempre l'oro in bocca!
— Ha l'oro in bocca? Bravo. N'ho piacere —
disse allora quel figlio allegramente:
— però, per conto mio, dovrebbe avere
un apparecchio radioricevente!

GINO PERUCCA.

Violetta e gli Areoplani
Trisintesi radiofonica
di F. T. Marinetti.

MERCOLEDÌ 14 - ORE 20,30

STAZIONI DI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Violetta e gli aeroplani, la trisintesi di F. T. Marinetti, ha una trama poetica che simboleggia la generosa impulsività della giovinezza, chiamata a superare negli ardimenti sportivi e nelle imprese più spregiudicate e gagliarde la greve atmosfera della nostra epoca mercantilista e livellatrice. Chi attendeva da Marinetti un intreccio pirotecnico ed esplosivo fedele alle premesse dell'estremismo futurista, ha così pieno diritto di dichiararsi deluso; ma non chi, sotto la nuova estetica Marinettiana, galvanizzata e funambula, riconobbe la costante affermazione dei più forti e più eterni valori ideali, poetici e umani.

Esperimento ardimentoso, che si distacca nettamente da ogni formula della tecnica teatrale, questa *Violetta e gli aeroplani* è un atto rivoluzionario rispetto alla stessa tradizione del radiodramma e per questo soltanto, in certo qual modo, «futurista». L'azione, che l'autore si è preoccupato di vivere più che di rappresentare, affidando al microfono l'arduo cómpito di inseguirne gli svolgimenti e al pubblico quello di intenderla, più che con gli orecchi, con l'anima, nel suo alto valore simbolico, ha per protagoniste ed antagoniste due età, per sfondo l'infinito: il mare, il cielo, e per palcoscenico una montagna, che si aderge scoscesa e ripida, come nello sforzo di congiungere le due immensità azzurre.

Scriveteci il vostro giudizio attenendovi alle norme del Concorso a premi per le migliori critiche pubblicate in questo numero a pagina 59.

La Radio al di là delle Alpi

PARIGI, settembre.

La radio e le questioni che le si riferiscono continuano a suscitare in Francia discussioni e polemiche. I progetti sorgono e tramontano in breve volgere di tempo, abbandonati talora non si sa perchè, facendo sì che si levino ben spesso voci deluse di protesta. Uno di questi progetti, che pareva sulla via di realizzarsi, era quello di far sorgere a Marsiglia la grande stazione di radiodiffusione del Mediterraneo. Se ne era parlato a lungo verso la fine dell'anno passato e la città, oltremodo contenta, si era offerta di mettere a disposizione dell'amministrazione il terreno necessario, senza alcun compenso. Il luogo adatto era stato scelto, i radioamatori si rallegravano già all'idea di poter ascoltare ben presto la voce di una stazione degna della seconda città e della metropoli coloniale della Francia; ora invece pare che tutte le speranze dei marsigliesi debbano naufragare e finire in una delusione profonda. La grande stazione del Mediterraneo sorgerà, sì, ma non a Marsiglia, a Nizza.

Questa decisione ha naturalmente sollevato un'onda di proteste, che vengono da ogni parte. Una però le riassume tutte: è quella inviata al ministro delle Poste e dei Telegrafi dal signor Pierre Dupuy, a nome della Federazione francese delle stazioni private di emissione. Queste stazioni private hanno in Francia un'importanza enorme nello sviluppo della radiodiffusione; una parola detta in loro nome è quindi dotata di grande autorità e degna di essere ascoltata.

Nella sua lettera il signor Dupuy fa presente al ministro il fatto che a Nizza esiste già una stazione emittente privata, che è in efficienza da molti anni e che ha chiesto l'autorizzazione di migliorare tecnicamente la sua installazione. Sarebbe logico quindi favorire altre regioni che si trovano in condizioni di inferiorità rispetto alla radiodiffusione e non spendere denaro per chi non ne ha bisogno.

Il cambiamento di Marsiglia con Nizza poi, secondo il sig. Dupuy, oltre a provocare un inutile sciupio, è un gesto privo di intelligenza. L'amministrazione vien meno ad una promessa nella quale aveva impegnato la sua parola e fa un cattivo affare. Mentre a Marsiglia infatti il terreno le era offerto gratuitamente, a Nizza dovrà pagarlo a caro prezzo, impiegando in una spesa inutile del denaro che potrebbe servire altrimenti. Sembra inoltre che questo terreno essa lo voglia comperare proprio a Juan-les-Pins, dove esiste già una stazione privata, che non chiede se non di poter fare dei miglioramenti, ed in un luogo che i giornali francesi descrivono come particolarmente soggetto alle inondazioni e poco adatto quindi per lo scopo cui dovrebbe servire.

A questo proposito le polemiche sui giornali sono numerose e lo sono del pari le pressioni che cercano di fare le due città interessate. Può darsi quindi che lo Stato ritorni sulla sua decisione che, dopo tutto, non è forse irrevocabile, e mantenga l'impegno che aveva preso nei riguardi di Marsiglia. Sarebbe quanto di meglio potrebbe fare, chè, per molte ragioni, Marsiglia è la città più adatta a far udire la voce della Francia attraverso il Mediterraneo.

E poichè stiamo parlando dei progetti che sorgono, tramontano o si modificano lungo la via, accenneremo ad un avvenimento che è sopraggiunto per quel che riguarda le trasmissioni che dovranno avvenire dall'*Opéra* durante la prossima stagione, di cui già avevamo parlato in un articolo precedente. Mentre si credeva ormai da tutti che esse sarebbero avvenute attraverso la Radio Paris, il Sottosegretario di Stato alle Belle Arti, Jean Mistler, ha fatto sapere alla stampa che l'*Opéra* di Parigi sarà radiodiffusa dalla rete delle stazioni emittenti di Stato. Che la rete di Stato diffonda l'opera sta bene, ma ciò che non persuade è che debba essere la sola a farlo. Dal punto di vista artistico è un errore assai grave, poichè se nel debole raggio della rete della Scuola superiore delle Poste e dei Telegrafi e Telefoni la ricezione sarà buona, apparrà difettosa invece in ogni altra parte della Francia.

I circuiti telefonici che collegano la stazione di Parigi alle stazioni regionali non permettono infatti la trasmissione di una scala di frequenze sufficienti. Bisogna tener conto inoltre delle induzioni parassite che accompagnano le trasmissioni. Rimane la Torre Eiffel, essa pure stazione di Stato. Le sue emissioni raggiano sulla più gran parte di Francia; disgraziatamente però la sua modulazione lascia a desiderare e l'audizione della Torre non darà che una debole idea della realtà. In questo modo non si potranno avere che risultati mediocri, ed i direttori delle scene liriche rifiuteranno in seguito ogni trasmissione con grave danno per la radio francese.

Ora esistono in Francia due potenti stazioni trasmittenti: Radio Paris e Poste Parisien. Esse gareggiano con le migliori stazioni d'Europa, hanno una modulazione quasi sempre impeccabile e sono ascoltate non solo dalla grande maggioranza dei francesi, ma anche da un numero enorme di stranieri.

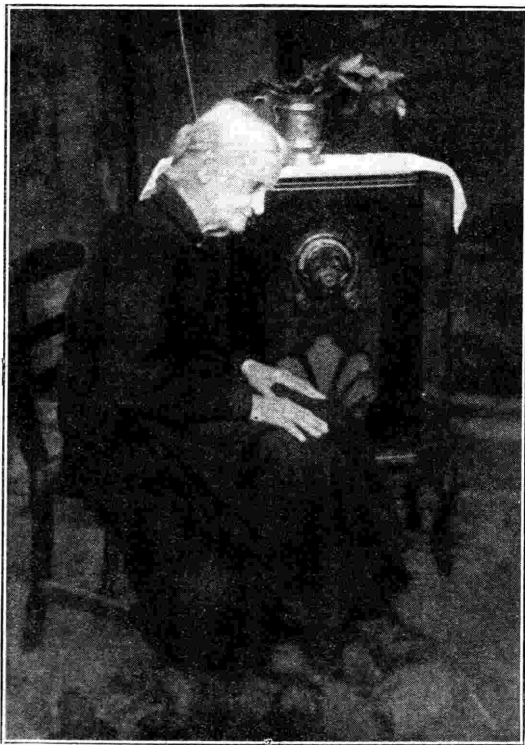
Non si vede quindi perchè esse, che sole posseggono tutti i requisiti necessari per una buona trasmissione, debbano essere scartate a priori dalle trasmissioni dell'*Opéra*. Se si vuole servire l'arte lirica non si può infatti lasciarsi vincere da prevenzioni meschine, ma bisogna cercare di utilizzare i mezzi che si hanno a disposizione.

Ognuno comprende che la diffusione degli spettacoli dell'*Opéra* per mezzo della Radio dev'essere un'alta manifestazione artistica con grande risonanza in Francia e all'estero. Ora gli apparecchi trasmittenti di proprietà dello Stato hanno una portata che non supera le frontiere e la loro modulazione è molto meno buona di quella delle due stazioni di cui abbiamo parlato. Pare dunque logico a molti che, dinanzi all'importanza dell'avvenimento e dello scopo che si vuole raggiungere, si metta in disparte ogni rivalità e gli spettacoli vengano diffusi da tutte le stazioni trasmittenti francesi pubbliche e private. Si stabilirà così fra di loro una specie di gara, ciascuna tenterà di realizzare per suo conto la migliore emissione, e gli uditori avranno la facoltà di scegliere e di udire la trasmissione dalla stazione che renderà meglio lo spettacolo.

Udendo poi la musica riprodotta con una fedeltà e una perfezione alla quale non erano abituati, gli amanti di essa, gli artisti e i direttori delle scene liriche si convinceranno che la radio è uno strumento meravigliosamente adatto per la riproduzione di tutti i capolavori dell'arte musicale e si avvicineranno sempre più ad essa, favorendo i tentativi che si faranno in seguito per migliorare le audizioni e renderle sempre più perfette dal punto di vista artistico.

Soltanto allora essa diverrà non un semplice mezzo di volgarizzazione, ma anche di selezione artistica, di incoraggiamento prodigato ai creatori, ai produttori ed agli intellettuali di questo nome, e vi troveranno ampio godimento non solo coloro che si accontentano di riproduzioni mediocri, ma anche le intelligenze più elevate, che dalla raffinatezza stessa della loro coltura sono portati ad avere nel campo dell'arte pretese molto maggiori.

Se le discussioni e le polemiche che sono apparse in questi ultimi tempi su molti giornali e che il pubblico numeroso dei radioamatori ha seguito con appassionato interesse, riusciranno a piegare alcune resistenze, a far sì che in nome dell'arte vecchie e nuove divergenze siano composte, la fatica fatta non andrà perduta. Dalla discussione ampia dei vari problemi, dalle molteplici opinioni e dalle numerose proposte pro e contro una data innovazione od un nuovo progetto, nascerà forse infatti la sistemazione definitiva e migliore della radio francese e la radio di tutto il mondo potrà trarre da queste polemiche qualche utile insegnamento per vari casi che le si presenteranno dinanzi e che dovrà indubbiamente risolvere. La discussione, inutile e dannosa il più delle volte, gioverà qui a tenerci vivi dinanzi certi problemi ed a farci penetrare compiutamente dentro di essi.

ANTONIO LEGATO.

Una ascoltatrice novantenne: la signora Guerra Natta ved. Calcinardi.

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE, ORE 21,30

STAZIONI DI ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

I° CONCERTO DI MUSICA RADIOGENICA

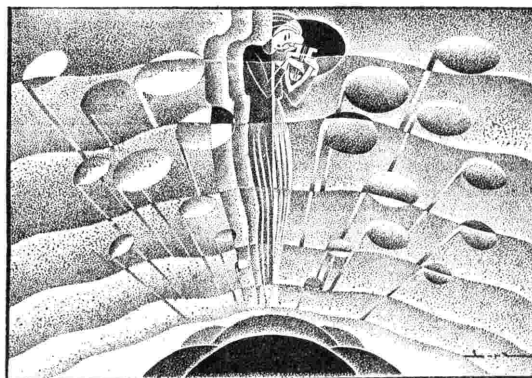
Tutti gli abbonati alle radioaudizioni sono chiamati a pronunciarsi sulle composizioni musicali che verranno trasmesse. Alla composizione che otterrà i maggiori consensi sarà assegnato un

PREMIO DI LIRE 2500

Lunedì 12 settembre, alle ore 21,30, le stazioni di Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano trasmetteranno dal Teatro «La Fenice» di Venezia l'annunciato primo Concerto di musica radiogenica, organizzato dal Festival Internazionale di Musica. Il Concerto verrà eseguito da elementi dell'orchestra dell'*Eiar* di Torino, diretta dal M° Benvenuti. Il programma comprende le seguenti composizioni che la Commissione esaminatrice del «Festival», presieduta dal maestro on. Adriano Lualdi, ha giudicato meritevoli di esecuzione:

Mario Guarino ... **Danzando con la fata**
Antonio Pedrotti ... ... **Rosso di sera**
Alberto Marzolly ... ... Serenata
Luigi Dalla Piccola ... ... **Tre studi** - Sarabanda, giga, canzone per voce di soprano e orchestra da camera
Nino Rota ... ... Balli per piccola orchestra
Gino Gorini ... ... **Maschere** - piccola suite
Giulio Cesare Sonzogno ... **Quadri rustici**
Achille Longo - Concerto per pianoforte e orchestra

Tutti gli abbonati all'*Eiar* sono chiamati ad esprimere il loro giudizio sulle otto composizioni; alla composizione che otterrà i maggiori consensi verrà assegnato un premio di L. 2500.

Coloro che desiderano partecipare al *Referendum* devono servirsi, per l'invio del loro giudizio, del «tagliando» pubblicato a pag. 39 di questo numero del *Radiocorriere*, che potrà essere applicato su una cartolina postale. Su tale tagliando sono elencate le otto composizioni che saranno trasmesse e per ognuna è lasciato lo spazio perchè l'abbonato possa esprimere con un voto il suo giudizio. Ad ogni composizione deve essere assegnato un voto

dall'uno al dieci. Un'apposita Commissione presieduta dall'on. Lualdi esaminerà le risposte pervenute e farà il computo dei voti ottenuti da ogni composizione: a quella che avrà riportato il maggior numero di voti sarà assegnato il premio

Le risposte al *Referendum* devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'*Eiar*, via Arsenale, 21 - Torino, entro il 20 settembre. Il tagliando dovrà contenere nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento alle Radioaudizioni del partecipante. L'esito del *Referendum* sarà comunicato a mezzo radio e pubblicato sul *Radiocorriere*.

L'EIAR confida che i sui abbonati parteciperanno con entusiasmo all'importante votazione che sarà la dimostrazione concreta dei risultati conseguiti dal primo Concorso di musica radiogenica.

CONQUISTE DELLA TECNICA NEL CAMPO DELLA MUSICA

Arte, Tecnica e Scienza nel progresso musicale — Nuovi capitoli dell'Acustica e dell'Elettroacustica
La Radiofonia, forza propellente della evoluzione scientifico-tecnica e di quella musicale — Strumenti musicali antichi e moderni
Il pianoforte normale e l'invenzione di Nernst — A colloquio col celebre fisico.

(Continuazione, vedi numero precedente).

Ogni strumento musicale abbraccia un certo numero di ottave: mentre i suoni musicali si estendono per oltre otto ottave, la voce umana ne abbraccia quattro ed ogni singolo individuo due. L'intervallo dei suoni percepibili senza sgradevolezza o sofferenza da parte dell'organo dell'udito è compreso fra 30 e 13000 periodi al minuto secondo, e questo intervallo ordinariamente si assume come campo delle audiofrequenze, mentre i limiti di udibilità stanno fra 16 e circa 20000 periodi. Tali limiti variano da individuo a individuo: e, in uno stesso individuo, con l'età e le condizioni di vita. Così, ad es., il limite superiore normale che all'età di venti anni può essere 19000, all'età di trentacinque scende a circa 15000, ed a 47 a 13000. L'udito umano inoltre ha, nei confronti della sensibilità, delle preferenze per i toni alti rispetto ai toni bassi.

Per gli strumenti musicali è più che sufficiente considerare un intervallo fra 30 e 10000 periodi, cioè poco più di 8 ottave.

La fig. 1, pubblicata nel num. scorso, mostra il campo di frequenza occupato da una tastiera di pianoforte a 7 ottave; è precisamente il pianoforte l'unico strumento musicale nel quale, ad eguali rapporti fra i numeri di periodi spettanti alle varie note, o, se si vuole, ad eguali « differenze di tonalità » in confronto al nostro orecchio, corrispondono sempre eguali distanze geometriche fra le note; in tutti gli altri strumenti si cerca, quanto più è possibile, di non allontanarsi da questa condizione.

Una classificazione moderna degli strumenti musicali potrebbe essere questa: strumenti semplicemente acustici, strumenti acustico-elettrici, strumenti elettro-acustici.

I primi sono quelli che nella prima fase e nelle successive del suo sviluppo tecnico la musica ha utilizzati, e sono ancora quelli in gran parte adoperati per la generazione di toni; essi diversificano fra di loro per la natura, forma e dimensione dei corpi eccitati a vibrare, e per il modo con cui essi lo sono: l'insieme di queste circostanze determina lo strumento musicale in tutti i suoi caratteri. Gli strumenti a corde vibranti, per es., a seconda che si eccitino per pizzico (mandole, mandolini, chitarre, arpe, ecc.), o per attrito radente (violini, viole, bassi, celli, ecc.), o per percossa (clavicembalo, pianoforte, ecc.), ci dànno, per una stessa nota, colori diversi di suono, appunto per la diversità del modo di eccitare la vibrazione; e colori diversi si ottengono anche — per una determinata specie di eccitazione —, a seconda della forma, estensione e dimensione delle corde e delle superfici di risonanza; ciò permette, rispettivamente, di distinguere il suono, ad es., di un violino da quello di una viola, quello di una chitarra da quello di un mandolino, ancorchè questi strumenti facciano la medesima nota. Sono, infatti, i sopratoni che, come abbiamo visto, entrano in giuoco e decidono per tale differenziazione. Completano la categoria degli strumenti semplicemente acustici gli strumenti a fiato, a superficie vibrante, ecc.

Gli strumenti acustico-elettrici sono quelli nei quali il tono generato acusticamente giunge all'orecchio dell'ascoltatore attraverso due trasformazioni successive, una che rappresenta il passaggio dell'energia sonora ad energia di corrente elettrica, e l'altra il passaggio di questa ultima ad energia sonora. Sotto questo aspetto l'insieme dei dispositivi atti a realizzare la trasmissione e la ricezione radiofonica potrebbe essere concepito come un enorme e complicatissimo strumento musicale acustico-elettrico; ma qui intendiamo riferirci a strumenti propriamente detti, come risulterà dal seguito.

Gli strumenti musicali elettro-acustici, infine, sono quelli in cui il suono è prodotto da fenomeni elettrici; esempi possono essere l'arco cantante, alcuni speciali dispositivi a tubi elettronici, i quali permettono di generare, ad es., onde costituite da un certo numero di armoniche a frequenza udibile, come, ad esempio, il *kalirotron* di TURNER, l'oscillatore di SCHROETER ed il *trautonium* di TRAUTWEIN, i quali utilizzano, come generatrici di suono, alcune speciali lampade. E' giunta, a questo proposito, recentemente, dall'America, notizia di un nuovo strumento inventato da H. COWELL, ma non si hanno dettagli precisi.

Riservandoci di intrattenere eventualmente i lettori del *Radiocorriere* su questa ultima categoria affatto moderna di strumenti, vogliamo intanto soffermarci, in questo articolo, su alcune proprietà di uno strumento che appartiene alla prima categoria: il pianoforte normale.

Successivamente parleremo di uno strumento della seconda categoria che ad esso corrisponde, cioè il pianoforte del prof. NERNST.

Le origini del pianoforte, come di tutti gli strumenti a corde, si possono verosimilmente far risalire al primitivo arco musicale, costituito da una bacchetta di legno tesa su due archetti e fissata per l'estremità ad un pezzo di legno a forma cilindrica; questo strumento è ancora in uso presso alcune tribù dell'Asia, dell'Australia e dell'Africa. L'idiocordo e l'eterocordo, attraverso la cetra, divengono clavicordo (clavis = tasto e chorda), per opera di un inventore sconosciuto, intorno alla fine del quattordicesimo secolo.

Attraverso al clavicordo ed alla spinetta si arriva alla scoperta, per opera dell'italiano BARTOLOMEO CRISTOFORI (1655-1731), della meccanica dei martelli, che è quella che tutt'oggi si adopera nella costruzione del pianoforte. Il nome del nuovo istrumento era « Gravicembalo col piano e forte ».

CRISTOFORI era maestro liutista e custode degli strumenti alla Corte del Duca Ferdinando dei Medici. Il primo strumento, costruito nel 1720, pare si trovi nel Metropolitan Museum di New York. Nel 1726 un pianoforte venne costruito dallo stesso CRISTOFORI e mandato a Lipsia: pare sia oggi in un museo di Colonia.

Il pianoforte che, or sono più di duecento anni, il genio di un italiano inventava, non ha subito, in tanto tempo, modifiche, specie nella parte sostanziale che è quella « meccanica ».

Nel pianoforte è utilizzata la vibrazione trasversale di corde metalliche eccitate per percossa, o meglio, è utilizzato il sistema di onde stazionarie che nascono da percosse esercitate in punti appropriati delle corde stesse.

Le corde, fissate alle estremità, possono in generale oscillare in 1, 2, 3, ecc., parti, a seconda che si hanno, durante l'oscillazione, 1, 2, 3, ecc., « ventri » di oscillazione, e 2, 3, 4, ecc., « nodi ».

Il numero di periodi al secondo, cioè il numero di oscillazioni complete in questo tempo, determina, come sappiamo, il tono. Se la corda oscilla in modo che tutti i suoi punti si spostano concordemente, cioè nella stessa direzione, o, come si dice, « in fase », si ode soltanto il tono fondamentale: in tal caso, si ha un « ventre » al centro della corda e due « nodi » alle estremità; la frequenza con cui la corda oscilla, segue determinate leggi fisiche.

Una corda può, come si è detto, oscillare in parti; se la corda oscilla in due parti in costante opposizione di fase (avendosi, cioè, al centro un nodo e due ventri ad un quarto di lunghezza dai due estremi), si ode esattamente l'ottava del tono fondamentale; se la corda oscilla in tre parti, si ha la quinta dell'ottava, cioè la terza armonica; se oscilla in quattro, si ode la seconda ottava, cioè la quarta armonica, ecc.

Se vibrano due corde simultaneamente, a seconda del rapporto delle frequenze generate, si possono avere consonanze od accordi, oppure dissonanze. Come esempi di accordi, si possono citare: l'ottava (1/2), la quinta 1:3/2), la quarta (1:4/3), ecc., e come esempi di dissonanze, la piccola settima (1:9/5), la grande settima (1:15/8), ecc.

Le corde del pianoforte hanno regimi di oscillazione complessi, che dipendono da molti elementi: si ha un determinato tono, cui si mescolano dei sopratoni che gli conferiscono appunto il colore. Studii interessanti, al riguardo, ha compiuto il MILLER in America: egli, tra l'altro, ha stabilito che i toni bassi sono particolarmente ricchi di sopratoni, e ne ha contati fino a 42. Il numero dei sopratoni dipende dalla specie dell'eccitazione e dal posto dove avviene; è anche possibile, con un'appropriata grandezza della massa dei martelli, come anche con una opportuna scelta dei punti di percossa, eccitare la corda in modo da aversi determinati rapporti fra tono fondamentale ed armoniche.

L'esperienza ha indicato al fabbricante la giusta via, e la Scienza ha dato sovente la sua conferma: per esempio, con una massa di martello 5/3 di quella della corda ed il punto di percossa ad 1/7 della sua lunghezza, l'ampiezza del tono fondamentale è circa 40 volte quella dell'ottava e 30 volte quella della terza armonica.

Nel colore del suono intervengono anche il materiale e la densità delle corde; quanto più densa e rigida è una corda, tanta maggiore attitudine essa possiede ad oscillare in grandi parti, e quindi a non generare armoniche: si deduce così come nel registro acuto del pianoforte si abbia povertà di sopratoni, cioè suono privo di colore o di « rotondità ». Corde sottili, lunghe e non troppo tese hanno comportamento inverso, ed in ciò risiede la ragione della « pastosità » dei toni appartenenti al registro basso del pianoforte.

Non si può, qui, fare un'analisi approfondita: le corde vibranti hanno una loro teoria matematica fondata, naturalmente, sul calcolo e sull'esperienza nel campo dei fenomeni dell'elasticità.

Il comportamento delle corde da pianoforte si riassume, a fini pratici, in poche leggi su cui si basano il calcolo e la costruzione di questo strumento.

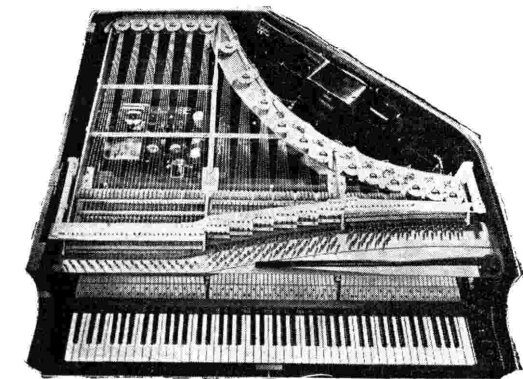



Fig. 2.

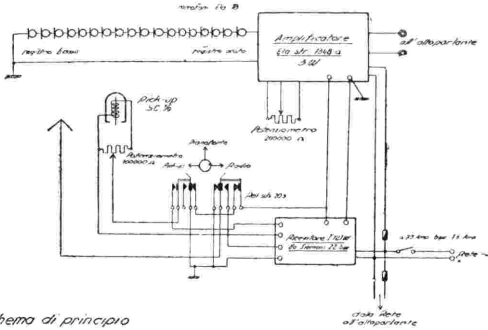



Fig. 3.

Le leggi sulla vibrazione delle corde in tensione devono essere state note agli antichi Egiziani, giacchè essi erano molto progrediti nell'uso degli strumenti a corda. PITAGORA DI SAMOS, circa 550 anni prima di Cristo, deve aver provato che la metà di una corda tesa dà l'ottava; 2/3 della corda, la quinta; 3/4, la quarta del tono che la corda può far udire.

Risale a GALILEO GALILEI il merito di avere enunciato, intorno al 1638, la legge che l'altezza del suono dipende dal numero delle oscillazioni che il corpo emittente compie nella unità di tempo; il grande astronomo e fisico italiano enunciava più tardi le leggi della dipendenza, di questo numero, dalla lunghezza, dalla sezione, dal peso e dalla tensione delle corde. Il TAYLOR, noto matematico inglese, nella prima metà del diciottesimo secolo mise in equazione questi fenomeni.

E' nota a tutti la costituzione costruttiva di un pianoforte a coda moderno. Le corde vengono tese fra due lati, l'anteriore ed il posteriore, di una grande e pesante intelaiatura metallica, sotto cui è disposta opportunamente una grande tavola di legno speciale e costoso, la così detta tavola armonica o di risonanza.

Le corde sono assicurate anteriormente ad una parte di legno, detta «piano di accordatura» (*Stimmstock,* dei tedeschi), che viene appunto a combaciare ad un tempo con la tavola armonica e con la parte anteriore del telaio metallico predetto.

Tale adattamento è di alquanto difficile realizzazione. Le corde vengono tese su di un arco (*Steg*) che, a somiglianza degli strumenti della categoria del violino, corre trasversalmente sotto di esse e sopra la tavola armonica, e trasmette a quest'ultima le vibrazioni delle corde, richiamandola in vibrazione.

Le corde comunicano direttamente all'aria ambiente, a causa della loro piccola superficie, una frazione assai piccola della potenza sonora totale; la tavola armonica invece, con la sua grande superficie, rinforza, entrando in risonanza, e trasmette all'aria le vibrazioni delle corde, che pervengono ad essa attraverso l'arco: essa è, pertanto, un vero amplificatore ed irradiatore sonoro. Una buona tavola armonica deve poter oscillare con frequenze da 27 a 6000.

In un pianoforte normale si hanno corde lunghe e molto tese, per il che si origina una considerevole pressione sulla tavola armonica; si può calcolare che la forza con cui si richiamano le due parti del telaio metallico — tra cui viene a scaricarsi, oltre che sull'arco, la tensione totale delle corde — sia da 18 a 24 tonnellate. Ora, dalla tensione e dalla lunghezza di una determinata corda, oltre che da altri elementi (che supponiamo costanti), origina il tono, secondo due distinte leggi: con la radice quadrata della tensione cresce l'altezza di tono, mentre essa diminuisce con la lunghezza della corda. Talchè ogni nota nasce da un compromesso fra queste due circostanze antitetiche, e, pertanto, si devono convenientemente allungare le corde per i registri medio e basso, generando così quella caratteristica sagoma dei pianoforti a coda a tutti nota.

Consegue, da quanto sopra — dal punto di vista costruttivo —, una spesa notevole ed una lavorazione difficile per la tavola armonica. E' noto che le tavole armoniche si ricavano da alberi della Romania, della Baviera, oppure del Caucaso, ecc.; esse precisamente si estraggono dalla parte centrale della sezione del tronco, secondo la direzione dei raggi; i pezzi così ottenuti devono subire una lunga e speciale stagionatura. Si ha poi ancora una notevole spesa per il materiale e la fondita del massiccio telaio metallico e per il relativo adattamento delle parti di legno, segnatamente per quelle poste anteriormente, dove vengono assicurate le corde in modo «registrabile».

Dal punto di vista musicale, si ha che l'amplificazione, da parte della tavola armonica, si esercita — in relazione all'ampiezza di vibrazione delle corde — in eguale misura per tutti i toni, così che si deve influire sia con l'intensità della percossa sulla corda, cioè con quella del tocco sul tasto, sia con il numero delle corde che stanno di fronte ad ogni martello. E' questa una ragione dello spostamento di tutti i martelli sotto le corde dei registri medio ed alto, effettuato ordinariamente col pedale sinistro, per battere, cioè, soltanto due delle tre corde appartenenti ad ogni tasto.

Inoltre, a tal proposito, c'è da osservare che il tempo di oscillazione di una corda, che deve trarre in oscillazione la tavola armonica, è molto più corto di quanto non sarebbe se la corda fosse liberamente oscillante; la tavola di risonanza, infatti, esercita su essa un effetto di smorzamento: una corda che liberamente oscillerebbe, ad es., per 60 secondi, in collegamento colla tavola di risonanza vibra circa per 1/4 di questo tempo.

L'idea geniale del prof. NERNST è stata di sostituire all'amplificazione meccanica, che si ha nel pianoforte normale, l'amplificazione elettrica del suono.

Il frutto di questa idea è l'istrumento che andiamo brevemente a descrivere e che rappresenta, si noti bene, la prima sostanziale modificazione che il pianoforte di Cristofori subisce, dopo 200 anni di onorata, anzi, di gloriosa esistenza! Tale modificazione doveva essere anche operata dall'elettricità, dopo l'avvento di quel portentoso strumento ch'è la valvola termoionica!

Il lettore avrà già intuito che, nel nuovo pianoforte di Nernst, è stata precisamente la tavola armonica a cedere, in certo senso, il posto al tubo elettronico, il quale pertanto può annoverare una nuova vittoria, tanto più grande in quanto si pensi che la tavola di risonanza è, nel pianoforte normale, la parte più delicata ed importante dello strumento, la più sensibile alle variazioni di temperatura soprattutto e la più facilmente deteriorabile, facendo astrazione dall'alto costo.

Siamo ben lungi dall'affermare che il pianoforte normale sia stato già e definitivamente soppiantato dal nuovo strumento; per questo la parola non può essere che all'avvenire, ma è certo che il «Relais Klavier», come lo si chiama in Germania, è ricco di salienti qualità fisiche e musicali, ed è un campo aperto a nuove, proficue investigazioni. Esso costituirà una delle più attraenti novità della Esposizione della Radio di Berlino.

Nella fig. 2 è rappresentato fotograficamente il nuovo strumento, nella forma costruttiva che la Casa Bechstein, con la collaborazione della «Siemens» e secondo i suggerimenti dell'inventore, gli ha dato. L'ufficio disimpegnato dalla tensione delle corde è ora contenuto in più modesti limiti, e — per quanto, più sopra, è stato detto — la lunghezza delle corde ne risulta notevolmente ridotta: con una lunghezza massima di m. 1,40, il nuovo pianoforte può raggiungere intensità sonore elevatissime. Una interessante conseguenza del ridotto regime di sforzi è l'abolizione della massiccia e costosa intelaiatura metallica che viene sostituita da un semplice e leggero telaio, naturalmente più economico.

Prima di intrattenerci sulle proprietà musicali, occorre ancora dire qualche parola su quelle fisiche e costruttive. A causa dell'amplificazione elettrica, viene anche a mancare la necessità di adottare pesanti martelli, e si ha la conseguente scomparsa del rumore della percossa che dà spesso al suono una qualità meccanica. Nel nuovo pianoforte sono infatti adottati leggerissimi martelli la cui estremità, destinata a battere sulle corde, è ancor più sottile, e vien detta «micromartello».

L'amplificazione elettrica del suono è stata così ottenuta: verso l'estremità posteriore delle corde — come appare dalle figg. 3 e 4 — è disposta una fila di 18 microfoni elettromagnetici, e sotto le espansioni polari dei relativi magneti vengono opportunamente raggruppate le corde: ogni nota del registro basso e di quello acuto ha una corda, mentre, per il registro medio, ogni tasto ha due corde.

I 18 telefoni, nella loro funzione di microfoni, non hanno alcuna membrana: al posto di essa stanno, per ogni microfono, 5 corde, oppure 5 coppie di corde, raggruppate a fascio convergente. Con la vibrazione delle corde nascono corrispondenti variazioni del flusso magnetico che, uscendo dalle espansioni di ogni magnete, si chiude attraverso alle corde stesse e si concatena con le bobinette che ne circondano i poli: vengono a crearsi, pertanto, in questi avvolgimenti, delle forze elettromotrici, e quindi delle correnti, aventi i caratteri della vibrazione sonora che le ha originate. Queste correnti, mescolandosi tra loro nel circuito dei microfoni — allacciati fra loro in serie —, entrano in un amplificatore elettronico da 3 Watt, e tosto vanno ad alimentare un altoparlante del tipo magnetoelettrico od elettrodinamico, come appare dalle figure.

Diciamo subito che il suono di questo strumento non ha assolutamente il carattere di una riproduzione; esso è limpido e «rotondo» e non ha — anche con bassissima amplificazione — alcun carattere di discontinuità.

Il tipo di microfono adottato, a differenza di quello a carbone, ha il pregio di non possedere rumori propri e di non raccogliere nessun rumore estraneo che si producesse anche in sua prossimità: esso trasmette unicamente la corrente relativa alla vibrazione della corda. La sua posizione lungo il corrispondente gruppo di corde è scelta sperimentalmente, in modo cioè da corrispondere a ventri di oscillazione e ad un favorevole rapporto di ampiezze fra tono fondamentale ed armoniche; così è anche sperimentalmente scelta l'altezza geometrica del microfono sulle corde stesse.

Il grado di amplificazione viene regolato col pedale sinistro, il quale agisce sulla distanza fra le armature di un condensatore del primo interstadio dell'amplificatore, come è indicato nello schema della fig. 5, che pubblicheremo il numero prossimo.

(*Continua*) **GIOVANNI RUTELLI.**

Fig. 4.

IN ATTESA DELLA MOSTRA DELLA RADIO

UNO SGUARDO ALL'INDUSTRIA ITALIANA

MILANO, 6 settembre.

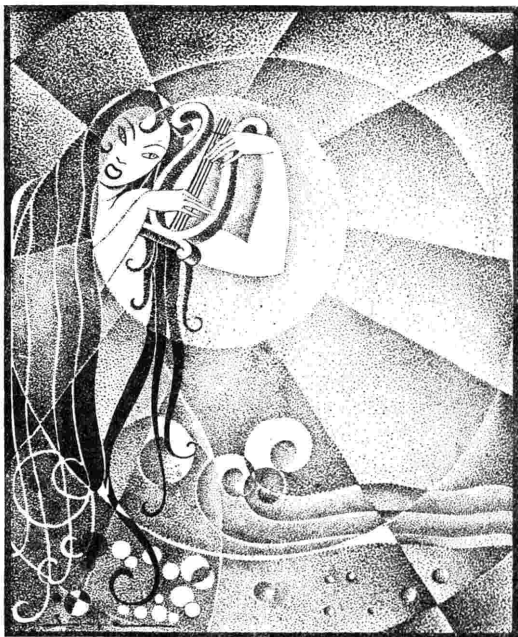
Ancora quattro giorni, dunque, e la quarta Mostra Nazionale della Radio — organizzata, come sempre, dal Gruppo Costruttori Radiofonici in seno all'A.N.I.M.A. e dalla A.R.I. — verrà inaugurata. S'aprirà, questa volta, con esattamente un mese d'anticipo rispetto agli anni precedenti. Si dirà che è un poco presto; e forse può esser vero, almeno per quanto riguarda la così detta « stagione radiofonica », che, a metà settembre, è appena alla vigilia dell'inizio. Ma un'esposizione si rivolge innanzi tutto al mercato; e il mercato non può, per rifornirsi, attendere che affluiscano le richieste dei consumatori. Al contrario, deve prevenirle e tenersi pronto al minimo cenno. Sinora, invece, era accaduto questo: che la Mostra s'apriva quando già i rivenditori, per non lasciar passare infruttuosamente il momento buono, s'eran dovuti in qualche modo provvedere; così che essa, se conservava sempre il suo carattere di dimostrazione di forza e di documentazione di lavoro compiuto, non riusciva però ad assolvere pienissimamente a tutte le sue auspicate finalità commerciali. Insomma, giungeva un po' tardi. Di qui la decisione dell'anticipo; che forse sarebbe stato di quindici giorni, e non di trenta, se circostanze non prive d'importanza — come, ad esempio, la disponibilità dei locali — non avessero fatto sentire il loro peso.

Del resto, meglio giungere in anticipo che in ritardo. Avvertiti in tempo, i nostri industriali hanno potuto prepararsi convenientemente. Nelle loro officine il lavoro ferve. Essi vengono alla Mostra, non con dei campioni isolati, bensì coi tipi di una serie già costruita, o quanto meno in corso di sollecita costruzione. In questi ultimi giorni si sta lavorando con uno slancio, con una instancabilità, con un ardore meravigliosi. I piccoli gareggiano in zelo e in operosità coi grandi, accesi da un nobile desiderio di emulazione. Si cerca, da tutti, di far più presto e meglio degli altri. Sarebbe ingenuo disconoscere che in simil gara il movente di gran lunga più forte è — nè diversamente potrebbe accadere — l'interesse; ma tanto è l'amor proprio e l'entusiasmo onde ognuno si mostra animato, che anche l'arida e meditata prosaicità degli affari ne rimane in certo modo illuminata e la competizione industriale pare a volte tramutarsi in una lotta di energie fattive alla conquista di un primato ideale. Questo tendersi di volontà, questo accanirsi di sforzi, questo moltiplicarsi di attività, vengano pure dalle sonanti officine disadorne in cui il rude lavoro dell'uomo resta materiato dei segni della fatica generosa, hanno sempre un aspetto — e un contenuto — di pura e splendente bellezza.

Tre anni son passati dalla prima piccola Mostra fiduciosa e temeraria; ma in coloro che vissero quei giorni singolarissimi il ricordo non può essersi cancellato. Ho detto « singolarissimi » perchè nessun altro aggettivo mi soccorre che possa con pittoresca evidenza sintetizzare la situazione di allora. Non può non esser lecito, di eventi ormai passati alla storia — ed è storia, genuinamente, gloriosa —, dir tutta la verità. La quale è che in quella prima Mostra nazionale della Radio, se qualcosa aleggiò di schiettamente e tipicamente italiano, questo fu — in organizzatori e in partecipanti — l'entusiasmo, la fede, la decisa volontà di conquista. Entro i vasti e varii saloni della Permanente — disertati e fors'anche ignorati dal gran pubblico, e che riuscivano persino a sembrarci gremiti, tanta era la nostra buona volontà, se in qualche sera festiva si punteggiavano d'un centinaio di visitatori — non si vedeva abitualmente che una piccola schiera di fedeli: industriali e commercianti, espositori e rappresentanti, tecnici e giornalisti: tutti coloro, insomma, che nel ristretto campo della radio — *hortus conclusus*, a quei tempi, ancora per molti — avevano qualche cosa da fare o, per lo meno, da dire. Ma, quanto agli altri, ben pochi. L'interessamento delle masse mancava. Nei rari visitatori predominava una curiosità fredda e indifferente. Solo il radioamatore novizio era venuto con uno scopo preciso: vedere, udire, toccare, rivolgere domande ingenue e ascoltare conversazioni tra intenditori; ma gli altri, i più o meno iniziati, ci venivano con un senso come di scetticismo e di diffidenza. Alla fin fine, che cosa ci stavano a fare quegli apparecchi italiani nell'epoca in cui ci si segnava nel nome di quelli d'oltre Atlantico? S'illudevano forse di raggiungerne la perfezione? O pretendevano, magari, di prenderne il posto?...

Sì: pretendevano — e non s'illudevano. Fu, per l'appunto, quell'esiguo manipolo innamorato e devoto a creare, almeno in parte non dimenticabile e in rincalzo dell'opera alacre degli organizzatori, quel primo, caldo, ma limitato successo che doveva, col tempo, allargarsi e ingrandirsi superbamente. Tutti amici, tutti solidali nel nome amatissimo della Radio. Quelle sale erano diventate un po' casa nostra, e all'ora della chiusura ce ne allontanavamo quasi col rammarico di vederci inflitto uno sfratto immeritato. Poi, alla riapertura, tutti nuovamente là dentro: a riguardare l'apparecchio già visto e rivisto, a riosservarne la costruzione già abbondantemente esaminata, a ridiscuterne per l'ennesima volta le caratteristiche e il funzionamento. Si faceva della critica, anche, e talvolta persino della malignità; ma la conclusione era costantemente, invariabilmente ottimistica. Poca era, in verità, la roba esposta, ma in gran parte buona; v'era, in qualche caso, un po' di *bluff* o qualche piccola soperchieria; ma la manifestazione di forze c'era e la risoluta volontà di vincere si affermava già. In fondo, poco importava che dei pezzi staccati — pochi o molti che fossero — provenissero da oltre frontiera, o che persino in qualche caso isolato una targhetta italiana si fosse temerariamente sovrapposta a quella straniera: quel che più premeva era che un'industria radiofonica nazionale esistesse realmente, e lavorasse, e ci mostrasse i suoi prodotti. Perchè, insomma, anche delle ditte nostre più antiche e più stimate era maggiormente diffusa la fama che non la produzione. Questa la vedevamo ora — per la prima volta, in più di un caso — davanti ai nostri occhi ammirati, ed era bella, solida, accurata: promessa d'un più vasto domani, ma anche viva ed eloquente testimonianza di un oggi operoso e fattivo. E, non di rado, erano esclamazioni di meraviglia: così dunque si sapeva lavorare in casa nostra?

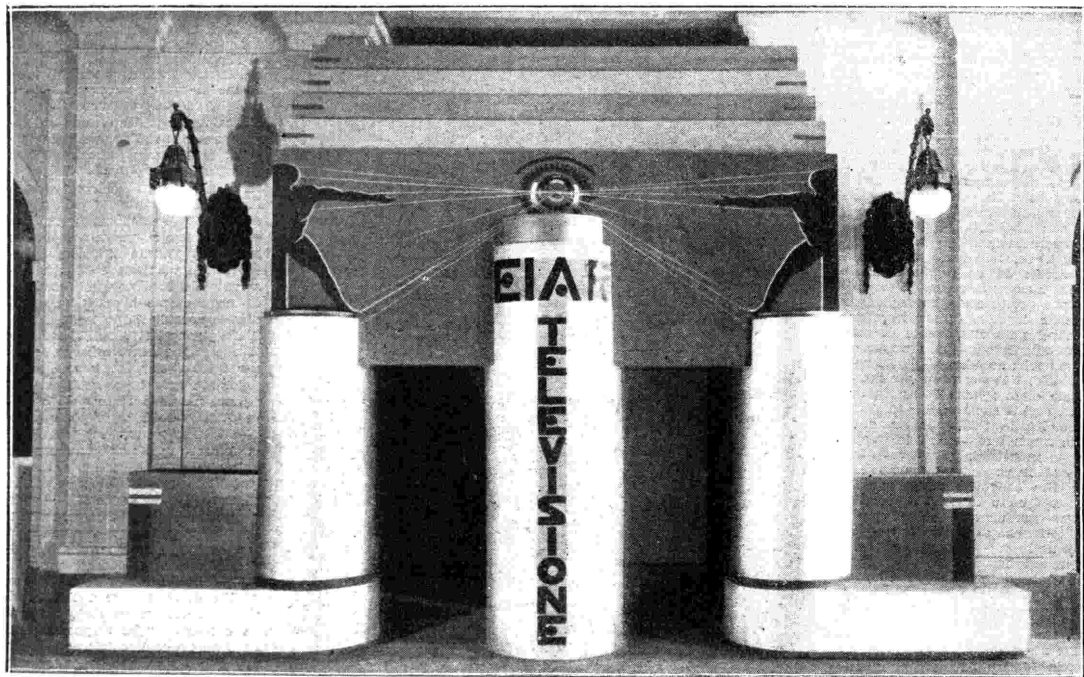
Sì: così si sapeva lavorare già sin da allora. E se si diceva che il tale apparecchio nostro si presentava « come un apparecchio americano », o che le valvole di produzione italiana potevano valere molte di quelle importate dall'estero, o che le cuffie e gli altoparlanti costruiti in casa nostra riuscivano talvolta a superare in bontà quelli fregiati di orgogliose etichette straniere; se, insomma, alla produzione nostrana si faceva inconsciamente il torto di trovare soltanto nei prodotti importati il termine di paragone del meglio, anzi per l'ottimo, non è men vero che, dopo l'ammirazione, la fiducia cominciava a nascere in noi e, con essa, l'orgoglio. Quel piccolo pubblico di competenti e d'appassionati *sentì* che là dentro si teneva a battesimo la futura grande industria radiofonica italiana: non quella che esisteva già e che, ricca di successi e di nomi cospicui, meritava ormai d'esser considerata come una pioniera gloriosa, sì bene l'altra, quella che s'annunziava ora con le prime opere e che con la sua stessa dolorante incertezza su la via da seguire palesava un'ostinata volontà di vittoria. E, come per una tacita intesa, tacquero le critiche e si spensero le malignità: senza più volere scorgere le mende anche visibilissime, in un concorde slancio di fraternità nazionale si gridò alla perfezione raggiunta, si proclamò il trionfo. Trionfo era veramente, e meraviglioso anche per chi, pur addentro alle secrete cose, aveva avuto soltanto alla Mostra la possibilità di constatare che ogni più audace speranza era stata raggiunta e talora anche sorpassata. Ma tuttavia un così schietto e caloroso successo — anche se doverosamente veniva a coronare una somma in-

gente di sforzi e di sacrifici — non poteva non rimanere senza notevolissime ripercussioni psicologiche: e mentre l'industria, pur conscia del proprio valore, traeva nuovo ardire e più vivo conforto da questo solenne riconoscimento delle sue fatiche, il pubblico da parte sua, richiamato a una più esatta e patriottica valutazione dei meriti della nuova produzione nazionale, si volgeva a questa con maggiore fiducia e prendeva a concederle una considerazione di cui sino ad allora s'era ingiustamente mostrato alquanto avaro.

Certo, per giungere allo splendore odierno molto ancora mancava. Ma nuove sagge provvidenze governative non tardarono a far più sicura la vita dell'industria e a rendere possibili il consolidamento e lo sviluppo dei vecchi organismi e la creazione di nuovi, affermatisi ormai validissimi. Fu tuttavia in quella prima Mostra nazionale dell'ottobre 1929 che il buon seme venne gettato sul terreno fertilizzato dalla tenacia e dai sacrifici; e il santo aratro per i dissodamenti avvenire venne forgiato entro le sue mura. Forse è storia tuttora troppo recente, e troppo continuano a esser tesi gli spiriti nello sforzo della competizione, perchè sia agevole per ciascuno scorgere, di contro al duro sfondo ferrigno della lotta industriale, il bagliore rutilante dell'epopea; ma chi, con animo sgombero di passioni, guarda al recente e pur superato passato e scruta se in esso una luce più pura risplenda, sente in questa vittoriosa pagina della storia della nostra industria la schietta bellezza sentimentale di una passione nobilmente e intensamente vissuta. Passione latina, anzi squisitamente italiana, che tanto più brama il successo quanto più lontana è la mèta e faticosa la via.

Quest'anno prepariamoci ad assistere al trionfo. Se la Mostra nazionale del 1931, e più ancora il Salone alla Fiera di Milano dell'aprile scorso, ci avevano mostrato un'industria giunta alla maturità, ora questa maturità ci si paleserà più piena, più solida, più gagliarda. Se non fosse temerario lasciarsi andare ad affermazioni troppo assolute, starei forse per dire ch'essa ci apparirà in una forma che potrebbe essere la definitiva. Ma, appena formulato questo pensiero, ecco che subito se ne rivela l'audacia. Chi potrebbe, infatti, tenersi sicuro d'un fatto simile? Chi oserebbe prevedere quali saranno per essere gli ulteriori sviluppi d'un'attività che ha dato sì meravigliose prove di forza e di ardimento?...

L'industria radiofonica italiana sembra poter bastare con sufficiente larghezza ai bisogni del Paese. Ma c'è l'esportazione, che può aprire continuamente nuove vie e nuovi sbocchi, e che già da anni — ricordiamolo con orgoglio — dimostra come anche il prodotto radiofonico nostro venga apprezzato e ricercato in terra straniera. Tutto sommato, e tenuto conto degli elementi disponibili, sembra più logico prevedere uno sviluppo e un aumento di lavoro per le aziende già esistenti che non l'accrescimento del numero delle aziende con la creazione di altre nuove. Naturalmente, potrebbe, in qualche caso, verificarsi l'opposto; ma si tratterebbe, con ogni probabilità, dell'eccezione che conferma la regola.

Si dirà che a questo mondo c'è posto per tutti. E' vero. E così accade, anche, nell'industria radiofonica italiana. Ma in essa si è venuto ormai consolidando un equilibrio, che non potrebbe esser turbato senza danno quasi esclusivo dei minori. I maggiori si trovano — industrialmente e commercialmente — in una botte di ferro; si sono affermati e stabilizzati; dispongono di una clientela che nella maggior parte dei casi è fedele e che riesce a sopperire con nuovi acquisti alle eventuali perdite. Potranno, se mai, combattersi fra loro, e uno spostamento del reciproco equilibrio potrà eventualmente determinarsi a favore dell'uno o dell'altro dei contendenti; ma si tratterà di faccenda, per così dire, interna e non sembra prevedibile che sul terreno possano rimanere spoglie a bottino dei concorrenti minori. Questi, insomma, bisogna che si abituino a considerare gli altri come un blocco che potrà subire, sì, modificazioni intime, ma che non si lascierà tanto facilmente intaccare — o, peggio, sgretolare — da agenti esteriori; e bisogna che si abituino a considerare come condizione essenziale di vita il mantenimento rigoroso di un proprio equilibrio vigile e costante tra potenza e sforzo, tra mezzi e fine.

E che, dunque? C'è qualcuno che vorrebbe, per inconsiderata tendenza alla saccenteria, seminar lo scoramento fra tanti piccoli industriali pur meritevoli di tutto il rispetto, e raffreddarne gli entusiasmi se non proprio ostacolarne le iniziative?... Ma neppur per sogno! Chi scrive queste amare verità si assume lo spiacevole cómpito unicamente perchè convinto che agli amici il vero non deve esser taciuto mai, e specialmente quand'è ingrato. Troppe cadute si son viste sinora, e troppe degne persone appaiono tuttora pericolanti per aver voluto fare il passo più lungo della gamba. E' innegabile che le posizioni migliori sono ormai solidamente tenute, e che un attacco contro di esse potrebbe esser tentato soltanto in grande stile e con mezzi adeguati. La piccola industria ha una propria funzione, la quale, oltre che rispettabilissima, è utile e spesso anche necessaria; e nessuno potrebbe non ammirarla se, disponendo di forze bastevoli, tentasse una sortita per aprirsi un varco. Ma impresa meditata ha da essere, e non inconsiderato colpo di testa. Nel campo degli affari osservare una certa linea è, oltre a tutto, un dovere di patriottismo. Chi, disponendo di cento franchi, pensa di poter far saltare Montecarlo, fa soltanto il proprio danno; ma chi, in una data industria, azzarda alla leggera un gesto o un'iniziativa, arrischia di travolgere nella propria rovina anche i terzi, e in definitiva può arrecare

Cabina di ricezione per l'impianto dimostrativo di televisione.

un danno all'economia generale. Non son cose molto peregrine, queste, chè l'esperienza della vita ce le ricorda a ogni momento; ma è bene non perderle di vista.

Oggi la grande industria nazionale della radio ha raggiunto proporzioni davvero imponenti. I pionieri si sono sviluppati sempre più e continuano ad allargare il loro campo d'azione; qualche nuova ditta è germinata da antico ceppo e si è vigorosamente affermata; altre si son fatte da sè a poco a poco, in non breve volger di anni, e ora godono di una consistenza invidiabile; altre infine son propaggini di imprese straniere, ma hanno giusto diritto di cittadinanza in casa nostra. Esse sono attrezzate mirabilmente, così come il profano non riuscirebbe neppure a immaginare. I loro vasti stabilimenti, dotati degli impianti più moderni e più perfezionati, si trovano in eccellente efficienza; la loro lavorazione in grandi serie, che sopprime ogni sciupio di tempo e di materiale e perciò riduce i costi, consente prezzi bassi e nel contempo remunerativi. La loro forza principale sta in ciò e nella solida organizzazione che stende i vittoriosi tentacoli su ogni mercato accessibile.

L'industria minore è in gran parte giovine, e in qualche caso addirittura bambina. La sua organizzazione è più modesta e la sua attività più raccolta. Quanto all'attrezzatura, non sempre è all'altezza dei tempi, e lascia talvolta un troppo largo posto al lavoro manuale e all'iniziativa dell'operaio. Appunto per questo essa appare, in molti casi, doppiamente ammirevole: perchè, con mezzi più modesti, riesce a dare un prodotto ch'è quasi sempre egualmente buono, e a prezzi che talvolta si tengono lievemente al di sotto di quelli della concorrenza. Il suo giro d'affari si mantiene — in generale — cauto e guardingo. Il suo lavoro è materiato di fede e d'entusiasmo, e tanto più è degno di simpatia e d'onore in quanto si svolge incessantemente fra quelle mille piccole difficoltà d'ogni giorno che son capaci di fiaccare le tempre più salde e le resistenze più energiche. Numerose ditte di questa categoria son riuscite, grazie alla loro tenace abnegazione, a far molta strada, con passo lento ma sicuro. Son desse l'aristocrazia di questa piccola industria, che in gran parte discende da un artigianato sano e quadrato, che ha saputo elevarsi.

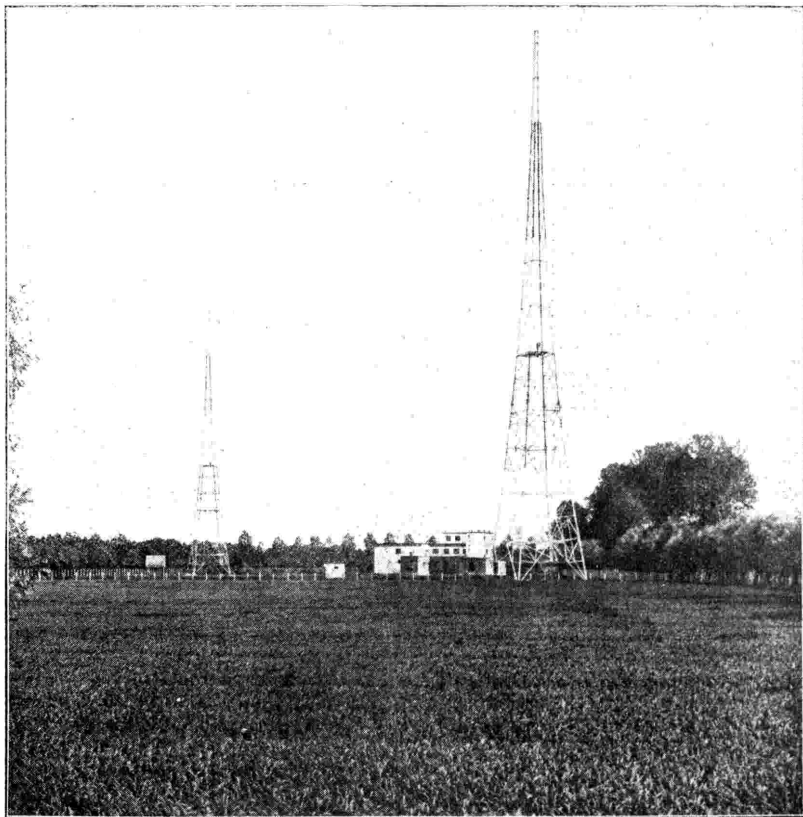
Noi li vedremo tutti, grandi e piccini, affiancati alla prossima Mostra, dove tutti hanno voluto esser presenti, perchè tutti han da esporre qualche cosa di nuovo o, almeno, di bello. E sarà, pel cronista, cara e gradita fatica registrarne le conquiste e constatarne il successo.

Ma, per oggi, silenzio. L'attuale momento commerciale mal sopporterebbe le indiscrezioni, e peggio ancora le inesattezze in cui potrebbe incorrere ogni anticipazione fatta su la scorta di informazioni non sempre esaurienti o disinteressate. Alla vigilia della gara, a cui le speciali condizioni dell'ora conferiscono un'importanza anche più grande, il riserbo appare più che mai come un alto dovere d'imparzialità. Tutta una immane somma di fatiche e di sacrifici attende da questa Mostra il suo coronamento; interessi sacri — e per qualcuno, anche, vitali — sono in ballo. Rispettiamoli, com'è doveroso. Un preannunzio che non venisse poi seguito dai fatti, o al quale tenessero dietro fatti che rivelassero una modificazione di programma decisa all'ultima ora, non potrebbe cagionare che disorientamento e, in condizioni speciali, fin anche discredito.

Riserviamoci dunque di parlarne a cose fatte, quando ogni decisione sarà stata irrevocabilmente presa. Del resto, è a ritenere sin d'ora che le novità più o meno clamorose, nel campo della radioricezione che vorrei chiamare pura, non abbonderanno. In generale, il nuovo consisterà prevalentemente in particolari costruttivi e nelle prime applicazioni dei recentissimi tipi di valvole americane — delle quali sarà interessante osservare, in sede pratica, il rendimento ed il comportamento. Quanto ai circuiti, rimangono quelli fondamentali, con ognor crescente supremazia della supereterodina a cinque valvole, verso la quale convergono già moltissime preferenze e che pertanto può esser sin d'ora considerata come il ricevitore di gran moda nell'imminente stagione radiofonica. E finalmente, per ciò che riguarda le parti staccate, la nostra industria potrà mostrare con legittimo orgoglio quali e quanti progressi tecnici e costruttivi abbia saputo raggiungere: valvole, altoparlanti, riproduttori fonografici, condensatori variabili e fissi, trasformatori d'ogni tipo e per ogni uso saranno prove eloquenti del cammino percorso.

Ma la novità più vera e maggiore di questa Mostra, la novità che senza tema di esagerare può essere chiamata «sensazionale», è costituita dall'impianto di televisione che l'*Eiar* ha disposto nelle sale della stessa Permanente. Di esso è stato parlato esaurientemente nel numero scorso di questo giornale, e sono state fornite anche le indicazioni necessarie a illustrarne il funzionamento; basterà dunque ricordare, pel momento, che tale impianto sarà in piena efficienza per tutta la durata della Mostra e ripeterà così di giorno come di sera le proprie dimostrazioni, alle quali tutti i visitatori potranno accedere liberamente. Nel momento stesso in cui Guglielmo Marconi ci annunzia le nuovissime conquiste del suo genio inesauribile, queste dimostrazioni proveranno anche ai più scettici come la televisione si sia ormai saldamente affermata nel campo della pratica, perdendo quel carattere più o meno di fortuna a cui i primi esperimenti erano stati inevitabilmente improntati. Già il solo annunzio è bastato per suscitare, attorno a questa veramente grande attrazione della Mostra, il più vivo interesse e la più simpatica curiosità. L'*Eiar* documenterà inoltre, con una copiosa raccolta di grafici e di fotografie, la propria attività più recente, che trova i suoi esponenti maggiori nella nuova stazione di Bari testè inaugurata e in quella potentissima di Milano, che ha già iniziato le prime prove tecniche e la cui inaugurazione ufficiale può considerarsi ormai come non molto lontana.

A sabato, dunque. E, nell'attesa, vada alla nuova Mostra, ai suoi organizzatori e ai suoi espositori il nostro saluto cordiale e il nostro fervido augurio.

CAMILLO BOSCIA.

La nuova trasmittente milanese a Siziano.

Come li vorremmo vestiti...

In Germania — informa il Mirag *— si ventila (è una deplorevole improprietà di linguaggio usare questo verbo nel senso di «progettare», ma fa tanto caldo che non possiamo resistere alla tentazione), in Germania dunque si ventila di far rappresentare opere liriche e drammatiche davanti al microfono, esigendo che gli attori recitino (o cantino) in costume. In costume... da bagno? Non scherziamo, in «costume» dell'epoca in cui si svolge l'argomento del lavoro rappresentato. Questa riforma dei costumi (da intendersi unicamente nel senso letterale) è pienamente approvata dai competenti che, anche in estate, la... «caldeggiano».*

Infatti, gli attori spogliandosi del travestimento e mettendosi, putacaso, in pigiama o in maniche di camicia, perdono inconsapevolmente il sussiego, il contegno, la dignità del personaggio rappresentato, e ciò a detrimento dell'interpretazione. Ottimamente!, dice Mirag *e, con implacabile logica, continua: perchè non estendere la riforma anche ai conferenzieri radiofonici?*

Dice il proverbio che l'abito non fa il monaco, ma è uno dei tanti proverbi che, con l'andar del tempo, si sono logorati; non farà il monaco, sia pure, ma contribuisce a fare il conferenziere, specialmente il conferenziere radiofonico, il quale si trova in condizione di evidente inferiorità rispetto al suo collega, diremo così, normale. Egli deve parlare davanti ad un misterioso «coso» di colore oscuro, senza entrare in diretta comunicazione con il suo pubblico; se almeno gli diamo un costume adatto al tema che tratta, alla causa che difende, alla proposta che formula, saremo sicuri di compensare alquanto questa deficienza di contatti, questa mancanza di scambi telepatici dai quali dipende in parte l'esito di una conferenza popolare. Bisogna dunque estendere la riforma del vestiario anche ai conferenzieri.

E' tutto un orizzonte nuovo che si apre ai sarti ed alle sarte; chi lo avrebbe mai immaginato? La sapiente matita di Gec, parte ispirandosi ai figurini forniti da Mirag *il quale dovrebbe addirittura pubblicare un supplemento settimanale di mode, parte chiedendo consiglio ai più celebri artisti del trucco e del travestimento, vi presenta alcuni modelli che non richiedono troppi commenti di parole illustrative.*

Ecco qui come si accosterà al microfono il conferenziere propagandista della radio-rurale; scarpe grosse e cervello fino, come un vero contadino. Il conferenziere divulgatore della coltura avrà maggior libertà di scelta. Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. Dimmi di che periodo di storia letteraria intendi occuparti e ti suggerirò il vestito.

Proprio in questi giorni il Rubicone ha finalmente riavuto il suo nome legittimo. S'intende che il conferenziere che volesse rifare la storia del famoso fiumicello e di «Alea jacta est» dovrebbe indossare la toga listata di porpora del grifagno Cesare».

Come si fa a parlare di stelle, di comete, di previsioni meteorologiche, senza «costellarsi» più assai di una bottiglia di Cognac? L'astronomo, al microfono, che prova già l'impressione di avere davanti a sè il... vuoto, deve per lo meno beneficiare del rimedio di sentirsi come immerso nella via Lattea specialmente se un istante di smarrimento, facilmente comprensibile in chi è abituato a guardare in alto, gli farà diventare le idee leggermente... nebulose.

Il cronista sportivo deve poi assolutamente mettersi nei... panni dei campioni di cui egli descrive vivacemente le battaglie e le gare. Eccolo ad esempio nei panni, alquanto succinti, di un pugilatore. Conscio di tenere in... pugno l'attenzione del pubblico invisibile, egli si piazza davanti al microfono come davanti ad un avversario.

Ultima della serie ma non ultima nei gusti del pubblico viene la cosidetta buona massaia, dispensiera di buone ricette. Gec, che ha un udito sensibilissimo, non solo la vuole in pieno assetto di... cucina, ma vagheggia anche uno scenario sonoro, adeguato alla suprema importanza degli argomenti trattati. Sfrigolio d'olio in padella, brontolio di pentole che bollono, ghiotto cigolio di girarrosti... insomma, se non il colore, almeno il rumore locale... E l'acquolina in bocca agli ascoltatori.

FIGURE DI SCORCIO

DEBUSSY

Povero Debussy! Quanto dovette lottare per trovare un editore... La sua arte era troppo originale. «Fate più semplice — gli consigliava un editore. — Scrivete del Massenet: si vende bene». Per fortuna che non seguì il consiglio; e noi, oggi, possiamo goderci i *Due Arabeschi*.

Certo Debussy non è mai riuscito a veder grande, ma nelle cose piccole è stato impareggiabile. Forse per questo non ha mai compreso ed amato Roma. Il suo soggiorno a Villa Medici è stato per lui un ben triste soggiorno... Ed aveva vent'anni! Ma la nostalgia della Francia lo assillava.

Del resto Claudio Debussy ha sempre avuto un carattere impressionabile, suscettibile, direi quasi femmineo: bastava un niente a renderlo triste o gaio. E la sua musica è come lui: capricciosa, sensibile, delicata, originale ed ironica.

Ironico fu spesso nelle sue critiche musicali gustosissime, dove, con poche parole, ti stronca un'opera o dipinge un volto. In un punto, parlando di come certi virtuosi interpretano le sinfonie beethoveniane, osserva: «Se l'anima di Beethoven erra a volte in codeste sale di concerti, deve presto risalire verso il Cielo, dove il grande Bach, severo, lo rimprovera: «Mio piccolo Lodovico, vedo dalla tua anima *un peu crispée* che sei ancora stato *dans de mauvais lieux*».

Così parlava Monsieur Croche, antidilettante. E certi suoi ritratti, abbozzati in due righe, alla brava, non si possono dimenticare: «Weingartner, fisicamente, dà a prima vista l'impressione di un coltello nuovo». «Cortot si protende sull'orchestra e punta minaccioso la bacchetta, come fanno i *banderillos* quando vogliono sconcertare il toro». (Stupendo).

Era distratto. Certa signora Hall, donna-sassofono, gli chiedeva con insistenza una fantasia. Volle finalmente contentarla; e scrisse al suo impresario per comunicargli che sarebbe stata presto soddisfatta. Contemporaneamente Debussy indirizzò una lettera al proprio sarto pregandolo di pazientare per saldo di una vecchia fattura ed assicurandolo che presto l'avrebbe liquidata dovendo incassare del danaro per una fantasia che stava componendo a richiesta della signora Hall. «La quale — soggiungeva — non soltanto è sorda, ma rassomiglia a un'ombrelliera».

Poi, sbagliando busta, mandò la lettera per l'impresario al sarto e quella per il sarto all'impresario. Con gran soddisfazione di tutti e due, com'è facile immaginare.

Povero Debussy! Malato di cancro morì, com'è noto, nel marzo del 1918, a soli 56 anni. Durante la guerra, a 53 anni, sofferente, mentre già la sua opera era universalmente conosciuta ed ammirata, per vivere era ancora obbligato a fare la trascrizione delle sonate di Bach e delle opere di Chopin...

RENZO LEVI NAIM.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Sir Hubert Wilkins, il noto esploratore inglese che l'anno scorso ha dovuto interrompere il tentativo di raggiungere il polo nord con un sottomarino, ha deciso di ripetere la medesima difficile impresa nel 1933, servendosi questa volta di un nuovo sommergibile appositamente costruito, del quale si conoscono alcuni dettagli. Lo strano sottomarino, che dovrebbe navigare sotto il ghiaccio senza ricevere gravi avarie, sarà sfornito di elica e di timone. La forza di propulsione, a quanto si assicura, verrebbe impressa da un getto continuo di acqua attraverso un tubo flessibile, che potrebbe essere girato in qualsiasi direzione per volgere la nave dell'esploratore verso la rotta desiderata. La velocità non supererebbe le tre miglia all'ora, ma in compenso Wilkins se ne avvantaggerebbe per esaminare la vita sottomarina. Il motore destinato a lanciare l'acqua sarà azionato ad aria compressa. Esso è stato proposto all'intrepido esploratore da un inventore californiano.

Sir Hubert Wilkins esamina il motore ad aria compressa proposto per il suo nuovo sommergibile destinato a navigare sotto i ghiacci polari nel 1933.

La radio ha trovato un nuova applicazione che può riuscire utilissima alle navi in viaggio nelle immense distese degli oceani. Il corpo nautico americano per gli accertamenti geodetici e costali ha recentemente eseguito alcuni esperimenti per determinare la posizione di una nave in servizio in base al suono prodotto dall'esplosione di una bomba, suono che veniva raccolto e trasmesso da altre due navi ancorate in punti distinti ad una grande distanza. La nave che doveva accertare la sua esatta posizione faceva esplodere nell'acqua del mare una potente bomba, e gli apparecchi collocati sulle due altre navi di controllo trasmettevano istantaneamente per via radio il rombo sonoro appena perveniva fino a loro. Captando queste onde, che partivano dalle due navi ancorate in località note, riusciva facile il computo del tempo impiegato dal suono per pervenire agli apparecchi. Conoscendo la velocità di esso attraverso l'acqua era subito accertata la distanza e quindi la posizione, disponendo dei due punti noti di riferimento. E così la radio dimostra sempre più la sua immensa utilità a maggior gloria del nostro grande Marconi.

La bomba che assieme alla radio rende possibile di accertare la posizione di una nave che disponga di due punti noti di riferimento.

Dopo dodici anni di lavoro, dedicati al perfezionamento di un orologio elettrico tascabile, un orologiaio di Ginevra, certo Giorgio Pellaton, è riuscito a realizzare il suo sogno. Un motorino, di minuscole dimensioni, viene azionato elettricamente con l'uso di un accumulatore che occupa una parte della cassa e che fornisce la corrente necessaria per circa un anno di carica. Diciamo « carica » per essere più facilmente compresi, ma effettivamente non si tratta di un movimento dovuto all'azione di una spirale, simile a quelle di altri orologi che si caricano automaticamente, poichè il nuovo orologio non ha alcuna molla a spirale. Non contento del risultato ottenuto, l'orologiaio Pellaton vuole fabbricare un altro orologio elettrico, sul medesimo sistema, che possa essere portato al polso anche dalle signore, quindi di dimensioni molto più ridotte. L'orologio elettrico da tasca potrebbe essere sempre ricaricato, cambiando l'accumulatore.

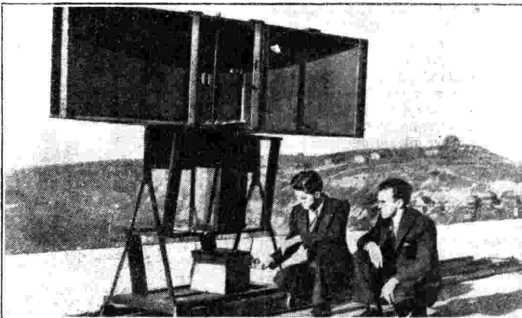
Il movimento del nuovo orologio elettrico tascabile. Si notino le dimensioni rispetto alla grossezza della mano dell'uomo.

La stagionatura dei tronchi d'albero e dei tavoloni usati nella fabbricazione dei mobili, finestre, porte ed altri articoli da falegname, richiede un tempo molto lungo, specialmente nelle regioni a clima freddo ed umido. Per rimediare a tale inconveniente sono stati escogitati vari sistemi, che nella riduzione del tempo utile per ottenere un'ottima stagionatura si sono dimostrati più o meno efficaci. Ma nessuno dei vecchi metodi si può considerare come più celere di quello recentemente perfezionato da un tecnico svedese, il quale col cosiddetto « processo della respirazione » riesce ad ottenere i risultati desiderati in un periodo di tempo che oscilla dalle dodici alle ventiquattr'ore. Tale trattamento consiste nella esposizione alternata dei tronchi verdi, o dei tavoloni, ad una corrente d'aria calda ed asciutta, ad una pressione atmosferica normale, e quindi in grossi cilindri metallici, dai quali si toglie l'aria per creare un vuoto relativo. Il legname segato nelle lunghezze e grossezze più adatte per l'uso al quale è destinato, può subire il medesimo trattamento, in modo da poter essere immediatamente dopo utilizzato per la lavorazione.

Il sistema usato per far correre la lepre meccanica, che deve essere inseguita dai levrieri, è stato sfruttato in Inghilterra dall'Università Oxford per allenare i giovani studenti che aspirano a diventare campioni di corsa. La figura di un corridore, montata sull'asse che porta all'estremità esteriore una ruota gommata, gira continuamente intorno al campo con velocità differenti. Seguendo il corridore meccanico, i corridori in carne ed ossa imparano a giudicare la velocità dei loro passi nelle varie fasi del circuito. L'innovazione viene ritenuta di grande valore per coloro che si allenano per corse su percorsi lunghi, poichè il successo può esser dovuto alla capacità di sapere regolare il passo, per conservare le necessarie riserve di energia da sfruttare al momento opportuno, nello slancio finale. Diamo la notizia per i nostri lettori che si dedicano allo sport e lasciamo a loro il giudizio sull'utilità pratica dell'innovazione.

Una nuova prova dell'influenza dei cibi che si consumano sulla carie dei denti è stata trovata nell'esame della dentatura degli esquimesi dell'Alaska. Gli antichi esquimesi erano grandi mangiatori di carne ed avevano denti sani. In ottocento mandibole del popolo preistorico delle regioni artiche sono stati rinvenuti pochissimi molari guasti, precisamente in proporzione del sei e mezzo per cento, mentre l'esame dei denti di 296 esquimesi viventi ha dato una percentuale del ventisei per cento di dentature guaste. Il contatto che questi hanno ora con i bianchi ed il frequente consumo dei cibi moderni, hanno apportato come conseguenza una carie dentaria più aggravata. Le razze umane che mangiano cereali hanno generalmente denti peggiori di quelle che mangiano carne. Le tribù indiane che vivevano presso le coste dell'America e si cibavano dei prodotti della caccia e della pesca avevano, al pari dei cacciatori di buffali, ottimi denti. Invece le tribù agricole di tutte le regioni della terra, che si nutrono principalmente di vegetali, non possono far mostra di una dentatura sana. Così scrive una rivista scientifica americana.

Il primo monoplano inglese destinato al servizio aereo transafricano, l'« Atalanta », è stato completato. I suoi quattro motori, della forza totale di 1400 cavalli, dovrebbero sviluppare una velocità di 150 miglia all'ora durante la traversata dall'Inghilterra al Sud Africa, cioè per l'intero percorso di 5500 miglia in linea d'aria. Nel suo volo di prova sopra Coventry il velivolo ha meravigliosamente risposto alle aspettative. E così, con l'istituzione di nuove linee aeree regolari da un continente all'altro, si riduce sempre più lo spazio che divide i popoli della terra. Per completare l'opera di riavvicinamento non rimane che l'istituzione della tanto attesa linea aerea regolare tra l'Europa e l'America del Nord.

L'esistenza dello strato di Heaviside, uno degli strati superiori dell'atmosfera che ha la proprietà di riflettere sulla terra le onde elettro-magnetiche che lo colpiscono, come uno specchio riflette i raggi luminosi, ha rappresentato un gravissimo inconveniente per potere comunicare con la radio con gli abitanti del pianeta Marte, ove essi esistessero realmente e fossero in uno stato di civiltà uguale o superiore alla nostra. Ma tale difficoltà si può ora considerare come eliminata con la creazione di un nuovo apparecchio per la produzione di onde radio cortissime, che possono essere dirette a fascio verso una determinata direzione. In tal modo le onde elettro-magnetiche, a quanto assicurano gli ingegneri che hanno costruito l'apparecchio, possono penetrare lo strato di Heaviside.

Il nuovo apparecchio radio che può consentire la comunicazione con gli abitanti del pianeta Marte.

La Radio farà la cronaca del Gran Premio di Monza

Il Gran Premio di Monza, per il patrimonio di tradizioni sportive che possiede, per l'epoca in cui si svolge, per la velocissima pista sulla quale si disputa, è destinato a fornire la battaglia automobilistica più completa dell'annata, la prova che riassume nella sua indovinata formula di batterie, *repechage* e finale, gli sforzi dei costruttori, la resistenza dei mezzi meccanici, ai quali è richiesto il massimo rendimento, le audacie e le prodezze dei piloti inseguentisi nel fantastico carosello.

La prova monzese rappresenta quindi una delle manifestazioni sportive più importanti ed appassionanti e la battaglia di quest'anno si presenta ancora più vivace delle precedenti dall'innovazione del sorteggio nella formazione delle singole batterie e dalla sicura partecipazione di tutte le macchine più veloci, di tutti i piloti più abili, non solo d'Europa, ma anche d'America.

Dinanzi ad un avvenimento di tale importanza, l'*Eiar*, seguendo il proprio vasto programma di trasmissioni sportive, si è mobilitata già da varii giorni, perchè la trasmissione della grande corsa di Monza avvenga anche quest'anno nel modo migliore sia dal punto di vista tecnico, sia da quello del *reportage* sportivo. Già in primavera, dalla stessa pista di Monza, è stato trasmesso nelle sue fasi principali il Gran Premio delle cinque ore, la gara che doveva battezzare vittoriosamente la nuova monoposto « Alfa-Romeo ». Successivamente per tutti i grandi premi internazionali sono stati disposti servizi speciali, e tanto da Reims quanto dal Nurburg Ring le vicende delle battaglie, dalle quali doveva uscire vittoriosa l'industria italiana, sono state dettagliatamente narrate. Da Livorno infine, in occasione della corsa del Montenero per la disputa della Coppa omonima, è stato installato un servizio di radiocronaca diretto, che ha mantenuto costantemente legata la folla degli sportivi italiani agli sviluppi della gara toscana, ed era ancora al microfono che il vincitore Nuvolari narrava subito dopo l'arrivo le proprie impressioni di corsa.

Assecondando il desiderio dei suoi ascoltatori sportivi, l'*Eiar*, anzichè riportare, come è stato fatto l'anno scorso, le vicende delle batterie eliminatorie per mezzo dei suoi giornali radio e iniziare la trasmissione diretta in un secondo tempo per descrivere solo la fase finale della gara, farà iniziare la propria trasmissione al momento stesso della prima partenza e darà direttamente dall'autodromo lo svolgimento della corsa nei momenti più salienti di ogni batteria.

Con la collaborazione della Società Autodromo Monza il servizio ha potuto essere disposto nel migliore dei modi ed una nuova cabina è stata costruita in questi giorni a fianco della tribuna dei cronometristi sul bordo della pista, a pochi metri dalla giostra dei motori. Di là domenica avrà luogo la trasmissione.

Onde mantenere il necessario collegamento con l'Autodromo in tutti i momenti in cui si rendesse interessante e possibile la ripresa della descrizione della corsa, le stazioni di Roma, Napoli, Palermo e Bolzano, dalle 12,15 alle 17 circa resteranno collegate ininterrottamente con le stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste e Firenze. Palermo e Bolzano effettueranno questo collegamento via radio, cioè captando la trasmissione di Milano la prima, di Roma la seconda, e quindi ritrasmettendola localmente, salvo quegli imprevisti di ordine tecnico inerenti allo stato atmosferico, contro i quali la migliore volontà non potrebbe cimentarsi che inutilmente.

Con la trasmissione dall'Autodromo di Monza, che segue a brevissima distanza quella effettuata da Roma in occasione del Campionato ciclistico del mondo, la serie delle trasmissioni sportive viene riaperta dopo la breve pausa estiva.

Alle soglie del Campionato di calcio, l'*Eiar* sta migliorando i propri servizi di informazione onde essere in grado di soddisfare, ancor meglio che nello scorso anno, la legittima aspettativa dell'enorme pubblico dei « tifosi » e il microfono d'altro canto sta per intraprendere ancora una volta la sua peregrinazione nei massimi agoni sportivi nei quali rappresenta e asseconda la sana passione del grande pubblico per le maggiori competizioni della forza e dell'ardimento.

NEL CIELO DI SETTEMBRE

L'ECLISSE DI LUNA

L'eterno avvicendarsi delle fasi della Luna e l'aspetto telescopico della sua superficie eccezionalmente accidentata, sembrano condannati ad una perenne immutabilità. Ebbene, sia l'uno che l'altro, non rispondono a realtà: un'eclisse è sempre una variante, sebbene apparente, del ciclo normale della lunazione, e notevoli trasformazioni fisiche sono state constatate su alcuni dettagli della topografia del satellite.

*

Dicevamo che un'eclisse costituisce una variante nel ciclo normale della lunazione; ma non saremmo nel vero considerandola come un'eccezione poichè il verificarsi di quel fenomeno costituisce la regola laddove la sua mancanza, tanto più comune, deriva da una lieve anormalità nella disposizione delle orbite rispettive della Terra e della Luna. Se dette orbite giacessero infatti sullo stesso piano — e così disposte generalmente si considerano — gli istanti della Luna nuova e della Luna piena dovrebbero essere contraddistinti, inderogabilmente per ogni lunazione, da eclissi rispettivamente di Sole e di Luna.

Ma la natura ha voluto conferire a quegli spettacoli grandiosi il carattere dell'eccezionalità provvedendo ad una lieve inclinazione del piano dell'orbita lunare (non si tratta che di 5 gradi) su quello dell'orbita terrestre. A causa di tale lievissima irregolarità, il cono d'ombra che la Terra, illuminata dal Sole, proietta dietro di sè, il più delle volte non incontra la Luna quando questa, rispetto a noi, è dalla parte opposta del Sole, ossia nella fase di Luna piena. I tre astri pertanto non vengono a trovarsi rigorosamente sulla stessa retta, condizione indispensabile affinchè si verifichi un'eclisse. Per la stessa ragione il cono d'ombra della Luna non investe ordinariamente la Terra allorchè il nostro satellite è dalla parte del Sole (congiunzione) ossia nella fase di Luna nuova.

Se l'allineamento dei tre astri è perfetto (e capita una volta tanto) si hanno eclissi totali di Luna, totali o anulari di Sole. Se detto allineamento è solamente prossimo a quello rettilineo, le eclissi sono parziali ed allora perdono alquanto della loro maestosa bellezza.

Eclissi a getto continuo avvengono invece sul mondo di Giove. Quattro grandissime lune (gli astri medicei) al di fuori di altre piccolissime, cingono quel bellissimo pianeta. Sia per il buon allineamento delle orbite, sia per la mole enorme del pianeta, esse producono eclissi di Sole e sono a loro volta eclissate con perfetta regolarità ad ogni lunazione. Dal nostro osservatorio terrestre, con modesti istrumenti, possiamo assistere a quegli spettacoli.

*

Non faccia meraviglia se ciò è in contrasto con la denominazione stessa di «eclisse totale» che diamo al fenomeno allorchè la Luna penetra completamente nel cono d'ombra terrestre.

Come è noto questo si allunga — geometricamente — ad una distanza pari a 216 raggi terrestri. La Luna non dista da noi che 60 volte tale raggio ed appare evidente come un allineamento rettilineo dei tre astri Sole-Terra-Luna non dovrebbe produrre che eclissi totali di Luna. Ma la rifrazione atmosferica gioca una rispettabile parte in questi fenomeni riuscendo ad evitare — fisicamente — la totalità.

I raggi luminosi che ci provengono dal Sole, penetrando nella nostra atmosfera ed uscendone successivamente allorchè sono tangenziali, subiscono, per legge fisica elementarissima, una deviazione nel verso della massa sfiorata e precisamente della Terra nel caso in esame. Per tale deviazione dei raggi luminosi, il vertice del cono d'ombra effettivo della Terra si avvicina a soli 43 raggi: la Luna, dunque, ne resta al difuori.

Buona parte della luminosità che la Luna conserva anche nel mezzo delle eclissi, deriva appunto dall'effetto della rifrazione atmosferica.

*

La sera del 14 corrente, subito dopo il tramonto, si avrà un'eclisse di Luna quasi totale, con grandezza 0,98, prendendo per unità il diametro lunare. La Luna sorge intorno alle 18,12, naturalmente a levante e nella sua piena luminosità. Il Sole non tramonta che alle 18,21 e quindi i due astri potranno essere osservati simultaneamente ai due punti opposti dell'orizzonte.

Alle 19,5 avviene il contatto con la penombra la quale durerà sino alle 20,18. In questa prima fase del fenomeno la Luna si scorgerà alquanto velata, offuscata, e si renderà appena visibile alla sua superficie l'avanzarsi lento e cinereo della penombra che corrisponde, per le zone lunari raggiunte, ad una eclissi parziale di Sole. Alle 20,18 il lembo est sarà intaccato dall'ombra scura, intensa, dal profilo curvilineo corrispondente alla sfericità della Terra che la produce: le regioni lunari investite sono in piena e lunga eclisse di Sole.

Da questo momento comincia la fase interessante del fenomeno: ad una ad una le particolarità della superficie del nostro satellite vengono raggiunte ed occultate dal drappo cinereo che diviene sempre più fosco. E' interessante seguire con qualche strumento ottico il lento e solenne avanzare delle tenebre su quel suolo così accidentato Strani effetti luminosi si producono negli istanti che precedono e seguono l'occultazione. Circhi e crateri si animano di insolita vitalità e assumono conformazioni del tutto impreviste.

Intorno alle 22 si verifica la fase media del fenomeno. Un piccolissimo tratto del bordo lunare resta fuori dell'ombra e l'eclisse comincia a decrescere senza che la notte sia ancora discesa su quelle regioni. L'ombra avrà assunte, durante questa fase, tinte rossigne sempre più cupe. Alle 23,43 la Luna perderà ogni contatto col cono d'ombra della Terra ed alle 0,59 del giorno 15 lascierà anche la penombra.

CRISTOFORO MENNELLA.

SUPERETERODINA

DI NUOVISSIMA COSTRUZIONE

6 VALVOLE: tre schermate di cui due Multi-Mu.
Autoregolatrice del volume e anti-fading
brev. WUNDERLICH.
Pentodo finale • Attacco per il pick-up.
Diffusore elettrodinamico.

SENSIBILITÀ MASSIMA
SELETTIVITÀ TAGLIENTE
PUREZZA ASSOLUTA
POTENZA d'uscita 2,5 Watt.

Prezzo L. **1475**

Valvole e tasse governative comprese; escluso abbonamento alle radioaudizioni.

TH. MOHWINCKEL. MILANO

VIA FATEBENEFRATELLI 7

PAOLO GIACOMETTI
NEL CINQUANTENARIO DELLA SUA MORTE

La *Gazzetta del Popolo* ha di recente ricordato che cade quest'anno il cinquantenario della morte di Paolo Giacometti, poeta e commediografo. Il richiamo è venuto da Novi Ligure, città che al commediografo diede i natali e che la ricorrenza si propone di rammentare, non solo con qualche rappresentazione straordinaria, ma rimettendo in vetrina il suo nome, in modo da indurre taluna delle nostre Compagnie a riportare sulla scena dei lavori del concittadino.

La commemorazione sembra a me doverosa, ma temo assai che l'appello sia raccolto. Le commedie ed i drammi giacomettiani, ad eccezione di uno, che non è neppure il più bello, ma che ha una « gran parte » che si presta a prove di virtuosismo, sono da tempo scomparsi dai cartelloni delle Compagnie e sin'anco dai repertori dei filodrammatici.

Dimenticati dai comici e dai dilettanti, a maggior ragione lo sono dal pubblico, da quel grande pubblico che non ha l'abitudine di leggere le commedie o legge solo quelle poche che ha nell'orecchio.

La radio ricorderà Paolo Giacometti.

Nato nel 1816, morto nel 1882, il commediografo di Novi Ligure per quarantasei anni altro non ha fatto che vivere per il teatro e scrivere opere teatrali. Circa ottanta lavori sono usciti dalla sua fervida fantasia, dal suo equilibrato cervello, dal suo accesissimo cuore. Lavori di ogni genere: commedie lagrimose e giocose, di carattere e di ambiente; drammi psicologici, storici, sociali e patriottici; poemi drammatici e tragedie.

A differenza di molti altri nostri commediografi, di quasi tutti i poeti di teatro, Paolo Giacometti si aprì la strada al palcoscenico senza troppa fatica: senza dover lottare cioè contro ostilità preconcette o incomprensioni cocciute. A vent'anni, studente in legge all'Università di Genova, scrisse il suo primo dramma in versi: *Rosilde*, e trovò subito una Compagnia che accettò di metterlo in scena ed un pubblico disposto ad applaudirlo. La cosa deve essere parsa a lui ed agli altri, a sua madre, ai suoi parenti, ai suoi amici, così straordinaria che nessuno si stupì decidesse senz'altro di buttare al diavolo codici e pandette per dedicarsi unicamente al teatro.

Dedizione totale, della quale mai ebbe a pentirsi. Il teatro non lo tradì, come altri doveva tradirlo; il pubblico, anche se qualche volta gli fece il broncio ed in certi momenti mostrò preferire altri a lui (altri che forse avevano più ingegno, ma gli erano inferiori per la passione e la conoscenza delle leggi dell'architettura e della prospettiva teatrale), mai gli diede di quelle amarezze di cui doveva essergli invece prodiga la vita, quasi a dimostrargli che altro è la finzione, altro la realtà, due cose che in una illusione d'amore egli aveva creduto di poter immedesimare.

Uomo di teatro, esclusivamente uomo di teatro, anche quando si lasciò tentare dalla lirica pura e compose quelle sue *Odi civili*, che, se non erano mòniti, erano rampogne, e quelle sue poesie sentimentali tutte rammarico e rimpianto, nelle sue commedie, nei suoi drammi, nelle stesse sue tragedie, nelle quali si studiò di rendere torbide le atmosfere e di elevare gli uomini di statura, la prima sua preoccupazione fu sempre quella del mestiere. L'uomo di mestiere precede nelle sue opere sin'anco il moralista che pure fu così ardente e così battagliero nel suo spirito.

In questa preoccupazione, che ha in lui una forma di nobiltà (e che non è affatto spregevole), sta la ragione della clamorosità di molti dei suoi successi e della popolarità che ebbero le sue opere; tutte le sue opere. Ma è anche ciò che oggi ci rende perplessi, dubbiosi nel nostro giudizio e ci porta a pensare che nei trionfi giacomettiani abbia avuto una parte notevole l'attualità dei temi e dei problemi da lui portati sulla scena e il gusto predominante del momento.

Giacometti tentò tutti i generi di teatro: la stessa farsa non gli sembrò componimento trascurabile e ne diede un saggio amabilissimo in quelle *Quattro donne in una casa* che è un piacevolissimo scherzo giocoso. Tutti i generi tentò, eccellendo in taluni, ma il passaggio dal dramma lagrimoso al dramma psicologico, dalla commedia satirica alla commedia naturalista, dalla tragedia classica al poema romantico, dalla commedia goldoniana alla commedia moderna non fu determinato tanto da una esigenza del suo spirito o da un particolare atteggiamento della sua fantasia, quanto dal proposito di avventurarsi in un genere corrente, in una forma di moda. A queste scorribande indubbiamente fu spinto anche dal fatto che, chiamato ad assumere il posto di poeta in questa od in quella Compagnia (succedere ad Alberto Nota nella Compagnia Reale Sarda fu per lui, questo, titolo di gloria) ed obbligato a dare un numero fisso di commedie ogni anno, non di rado egli dève essere stato costretto ad improvvisare.

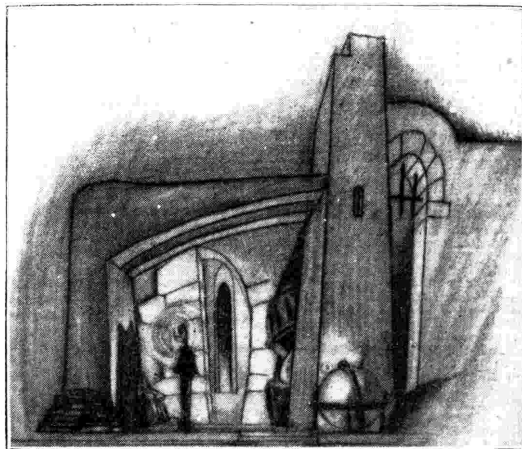
Nè gli si può far torto se ha ceduto talvolta ai gusti del pubblico od ai capricci di qualche attore o di qualche attrice, obbligato come era a preoccuparsi anche della solidità del bilancio della Compagnia a cui doveva fornire il materiale di gestione. Non diversamente da lui operarono Goldoni e Molière ed altri minori, che si trovarono a dover scrivere sotto il pungolo delle stesse esigenze e delle stesse necessità. Penso che non si sia salvato lo stesso Shakespeare.

Quella del poeta scritturato e degli autori-attori è stata una piaga del teatro, ma è stata anche una gloria, così come lo è stato il capocomicato, e io penso talvolta se tra i tanti rimedi che si propongono per guarire la crisi che attraversa oggi il teatro non sarebbe consigliabile un ritorno a tale tradizione che ha dato al Teatro tante miserie, ma anche tanto lustro.

Paolo Giacometti, come ho detto, ha scritto circa ottanta opere teatrali e scrivendole ha obbedito, assai più che a stimoli d'arte, a preoccupazioni teatrali; eppure, con tutto questo, chi legge con intelletto ed amore le sue commedie ed i suoi drammi, vi trova un'unità di ispirazione. Ispirazione nobilissima. C'è sempre in tutte le sue opere, anche in quelle che non sembrano apparentemente che dei giochi scenici, una vena di poesia. Poesia che è « moralità » anche quando vuol essere puro sentimento. Quella « moralità » che costituiva la sua natura di scrittore probo ed intelligente, di uomo diritto ed onesto. Il commediografo consente al gusto del pubblico, ma il poeta trova modo di liberarsi da questa tirannia e vi si libera, a modo suo, traendo da ogni azione, da ogni favola, da ogni personaggio una lezione di dirittura e di saggezza. Ed è onesta attestazione di fede. Basta ricordare talune delle esclamazioni che conchiudono le sue favole. Basta ricordare il mònito col quale si chiude il velario nella *Morte civile*: « Legislatori, guardate! ».

Ed è proprio in questa fede, che è una forma di saggezza, che va cercata l'unità dell'arte e del teatro giacomettiano. La favola non conta o conta sino ad un certo punto; la forma del componimento ha una sua importanza, ma limitata; quello che importa nelle sue commedie e nei suoi drammi è la morale che dall'azione se ne ricava. Morale che qualche volta è adombrata, ma quasi sempre fatta palese arditamente, come lo è nelle opere sue di maggiore significato e che oggi sono ancora nella memoria di quanti si occupano di teatro: *Il poeta e la ballerina*, *La colpa vendica la colpa* e *La morte civile*. Tre commedie, che hanno qualche merito per non essere dimenticate ed alle quali a me piace aggiungerne altre tre: Il *Torquato Tasso* per l'abbondante vena di sentimento che vi è inserita, la *Maria Antonietta* per le molte lacrime che fece spargere, e l'*Elisabetta, regina d'Inghilterra*, per l'alto onore che ebbe di avere fra le prime interpreti la Sadowska e la Ristori.

La storia del teatro italiano dell'ottocento è ancora da scriversi, e non sarà lieve fatica lo scriverla, perchè chi vorrà accingersi a tale compito dovrà anzitutto preoccuparsi di mettere insieme il materiale necessario, materiale in gran parte disperso. Un posto ed un buon posto ho la certezza troverà in tale storia Paolo Giacometti. Non tanto, forse, per il valore intrinseco delle sue opere e per la loro originalità, quanto perchè lo storico vi troverà un indice positivo di quella media mentalità che rappresentò lo spirito della maggioranza degli uomini del suo tempo; mentalità che nelle sue opere ha così vivi e caratteristici bagliori.

gi. mi.

Al teatro « Licinium » di Erba, teatro all'aperto dovuto all'iniziativa di Alberto e Federico Airoldi, si ricorda in questi giorni l'anniversario goethiano con la rappresentazione del « Faust », nella nuova versione di Guido Manacorda. Gli ascoltatori italiani conoscono questa versione per la diffusione che ne ha fatto l'Eiar di recente, ed è la stessa riduzione che viene eseguita al « Licinium » sotto la direzione di Guido Cantini, protagonista Memmo Benassi. Presentiamo uno degli scenari dovuti all'architetto Otha.

MARION DELORME
di E. Golisciani.
Musica di A. Ponchielli.

La scena è in Francia, sotto il regno di Luigi XIII. Il primo atto si svolge nella camera di Marion Delorme che, abbandonata la Corte e i piaceri, vive incognita modestamente a Blois. Ma il marchese di Saverny riesce a scoprire la bella, ed insiste con lei vivacemente perchè essa torni a Parigi. Marion resiste a ogni proposta, e il marchese indovina facilmente ch'essa ha un amante. Ne chiede il nome, ma viene scacciato, e s'allontana salutando comicamente. Marion, rimasta sola, pensa al tempo in cui fu pura, e tutto darebbe perchè tal tempo ritornasse, ed essa potesse sentirsi degna dell'amore del giovane Didier, che l'ama pazzamente. Ecco la mezzanotte, ed il giovane giunge a lei, scavalcando la balaustra del terrazzo. Gli amanti si dicono tutto il loro amore, ma il cuore di Marion si stringe quando Didier, prendendo occasione da alcuni versi dedicati alla Delorme, si scaglia contro l'abietta cortigiana, accusandola di voler umiliare la Francia. Un grido fa accorrere Didier al terrazzo: è del marchese di Saverny, aggredito da sei ladri. Didier lo salva, e Saverny, entrando, comprende chi è l'amante nuovo di Marion. Tace, però, perchè supplicato dalla donna. Si presenta a Didier, e lascia soli gli amanti, uscendo per il terrazzo, mentre canta un'allegra canzone.

In una piazza di Blois, con un'osteria a dritta, e a sinistra il palazzo del prevosto. Un gruppo d'ufficiali del Reggimento d'Angiò, tra i quali Brichanteau, canta allegramente, bevendo e giocando ai dadi. La partita s'interrompe solo per ascoltare il comico Lelio che, con la sua Compagnia, vien da Parigi; racconta gli ultimi pettegolezzi e parla d'un'ordinanza di Richelieu che, per frenar i duelli, punisce, chi li fa, implacabilmente di morte. Entra, poco dopo, anche Saverny, che racconta a tutti come Marion Delorme si trovi in Blois a filar l'amore. Ma anche il signor di Laffemas, intendente di Richelieu, si trova a Blois, e in un monologo dice d'andar pazzo per la cortigiana, ch'egli pure riconobbe, e di volerla a ogni costo. La sera è scesa intanto, e Didier esce dall'osteria, desideroso d'incontrarsi con Saverny, che egli sospetta di vagheggiare Marion da uno sguardo scambiato con lei in quella notte. Il caso lo fa trovar col marchese: lo provoca tosto, in modo ch'è necessario snudar le spade. Accorrono Marion, che si trova nell'albergo, e Brichanteau. Questi, per salvare il marchese di Saverny, gli dice di fingersi morto; mentre un capitano, che udì il rumore della mischia, trae prigioniero Didier, nonostante i pianti di Marion. Il marchese risuscita e se la svigna, mentre Marion s'incontra con Laffemas, che la tenta dicendole di poter salvare Didier, sol ch'essa acconsenta a esser sua. Di lontano vien l'eco d'una canzone di Saverny che s'allontana cautamente con Brichanteau e gli ufficiali per la città buia.

In un parco, dinanzi al castello di Nangis. Deve darsi una rappresentazione dai comici di Lelio, e il marchese di Saverny non seppe resistere alla tentazione. Si presenta travestito e con una gran barba finta. V'è pure Laffemas, cui una lettera del cardinale dà l'annunzio che Didier fuggì dalla prigione, soccorso da una donna che dev'essere la Delorme. Lelio dà gli ultimi consigli ai suoi comici, tra i quali è Marion, che deve provare il « Cid », essendosi fatta passare per commediante. Marion s'incontra con Didier, che la crede sempre pura e ch'è sempre più innamorato di lei, dopo che essa lo salvò dalla prigione. Ma Saverny, per indurlo a fuggire, gli rivela che la donna ch'egli tanto ama non è se non la Delorme, astuta maestra d'inganni. Il colpo è rude per il giovane, e fa sì ch'egli non ne voglia più saper di fuggire. Laffemas, intanto, riconosce tra i comici Marion Delorme, e l'arresta. Arresta pure Didier, pieno di sdegno contro l'antica amante e il marchese, che vuol dividere la sorte dell'amico.

Vecchio cortile nell'interno della fortezza di Beaugency, presso alle carceri. S'avanza la Delorme, ch'ebbe la grazia per il suo Didier, ma Laffemas le mostra un'altra pergamena, con la quale il cardinale ordina il supplizio. Non v'è se non Laffemas che possa salvar ancora il giovane, ed egli pone per l'ultima volta le sue condizioni. Marion combatte terribilmente con se stessa, poi cede al ricatto. Nel cortile deserto vengono a passeggiare, fra quattro arcieri, Didier e Saverny. Questi potrebbe esser salvato, ma vuol dividere la sorte di Didier, che piange sull'amor suo infelice, e che respinge Marion quand'ella gli si presenta, indovinando a qual prezzo essa potè penetrare nelle prigioni di Stato. Ma quando i carcerieri vengono per portarlo al palco con l'amico, la passione prorompe nel suo cuore, ed egli sente d'amar sempre follemente la sua donna. Per un momento brilla un raggio di speranza. La gran lettiga rossa del cardinale si ferma in fondo alla prigione, e Marion le si inginocchia davanti supplicando grazia. Ma dall'interno esce una sillaba sola che la nega. I prigionieri sono condotti al supplizio, e Marion Delorme cade a terra come fulminata, imprecando infamia eterna su chi non ebbe pietà.

Casa Musicale Ricordi - Milano.

FANFAN LA TULIPE
Operetta di Luigi Varney.

Fanfan la Tulipe è un personaggio leggendario creato in Francia dalla fantasia popolare: lo cantarono anche i « chansonniers » e dalle canzonette militari passò, con Varney, sui palcoscenici. Tipo di soldato allegro e cavalleresco, ama la gloria quanto il vino e le donne, fa strage di nemici e di cuori femminili ed è difensore e paladino sempre di cause giuste e generose.

Nelle operette — si sa — la guerra non è mai troppo tragica: è anzi una divertente avventura, piena di imprevisti, rallegrata da fanfare, duetti d'amore, sbornie solenni, medaglie facilmente conquistate e intrighi galanti a lieto fine.

Anche nel *Fanfan la Tulipe* di Varney vi è per sfondo una guerra di questo genere. Il nostro eroe, con il suo inseparabile e comico amico Giroflè, è alloggiato in una bella fattoria abitata da una graziosa schiera di fanciulle, addette alla fabbricazione di latticini. Che bazza per il nostro Rubacuori! Tutte le donne sono innamorate di lui, da madama Maddalena, padrona della fattoria, a madama Fiorenza Lapocardière, moglie di una delle autorità del paese. Il male è che non sfugge al suo fascino neppure Pimprinella, la fidanzata di Giroflè. In questo stato di cose, sono abbastanza giustificate le lagnanze di quel brontolone di Cotonet, il padrone della fattoria, nella quale Fanfan e compagni hanno portato tanto scompiglio.

Già Cotonet sta per mettere in moto le autorità del paese per vedersi liberata la casa dai troppo turbolenti ospiti, quando giunge opportunamente dal Comando supremo l'ordine ai militari di lasciare il paese e marciare verso la linea del fuoco.

Ma anche sul campo di battaglia di questa guerra immaginaria la vita non è troppo incomoda: si canta, si chiacchiera, e — quasi non bastasse — le giornate vengono ravvivate da visite clandestine di donne travestite da soldati. Ecco infatti giungere nel campo trincerato, proprio mentre Fanfan ritorna da una brillante azione, nella quale si è coperto di nuova gloria, Pimprinella, madama Maddalena e madama Fiorenza, sotto mentite spoglie di soldati: tutte e tre sono venute a trovare il nostro dongiovanni, il quale, messo alle strette, deve decidersi per Pimprinella, a cui fa la sua brava dichiarazione d'amore. Restano male le altre due, ma resta ancor peggio l'amico Giroflè, fidanzato di Pimprinella, il quale, non visto, ha assistito alla scena. E poichè l'amore è più forte dell'amicizia, i due vecchi commilitoni, invece di pigliarsi bravamente a pugni, si sfidano cavallerescamente a singolar tenzone.

Il male è che anche nel beato regno delle operette gli eserciti hanno i loro regolamenti disciplinari e i due duellanti vengono messi ai ferri, proprio mentre il trombettiere chiama a raccolta i soldati per marciare contro il nemico

Fanfan, a cui l'odore della polvere mette il fuoco addosso, si rode, nella sua tenda, di non potersi muovere ed essere costretto a rinunciare alla battaglia. Ma la sorte è benigna con gli uomini di fegato, specialmente se — come il nostro Fanfan — uniscono al coraggio anche una bella dose di generosità. Egli infatti, pentito per il dolore che ha causato all'amico Giroflè, non solo gli giura di rinunciare all'amore di Pimprinella, ma, passando dalle parole ai fatti, disgusta la fanciulla fingendosi ubriaco, sgarbato e volgare. Compiuto così un bell'atto verso l'amico, pensa ora di compierne un altro verso la Patria. Travestitosi con gli abiti civili di Cotonet, il quale era venuto sul campo di battaglia per cercar la moglie, elude la sorveglianza dei suoi guardiani e corre a raggiungere sul campo dell'onore i suoi compagni.

Là si copre di gloria e con il suo valore decide le sorti della battaglia. Così finisce lietamente la vicenda: Giroflè si riconcilia con Pimprinella, Cotonet — anche se l'autore non lo dice — certamente riuscirà a riportare a casa l'avventurosa moglie e... E Fanfan? — Non preoccupatevi di lui! Il fucile per tenere a bada il nemico, la pipa per ingannare il tempo e l'aureola dell'eroe per conquistare le donne: egli è beato.

Così lo vuole la fantasia popolare, così lo cantano i « chansonniers », così apparirà al microfono di Roma domenica ventura...

SETTEMBRE VENEZIANO

Quando s'accendono le prime luci lungo la Riva degli Schiavoni e a San Marco, tutta la laguna è in festa. Sulle scie dei vaporetti e dei motoscafi veloci si cullano le gondole silenziose e assorte, tra fischi, urla e gracidar di segnali. Poesia e contemplazione di cose vecchie. Fierezza di macchine, che tormentano le immagini di San Giorgio e del Ducale nella laguna, di Cà d'Oro e del Foscari sul Canal Grande. Volo al largo, triangoli verso il mare aperto. Danza di luci, rincorrersi di motori urlanti, che sembrano affogare lontano nello specchio mobile dell'acqua, con la loro volontà e il desiderio di invadere ogni angolo addormentato.

E' a Venezia, forse, che il contrasto tra l'antico e il moderno si fa più stridente. Contro i palazzi, che limitano una striscia di cielo in alto, le onde schiumose si scagliano con la rabbia loro impressa dall'elica, che vorrebbe demolire e demolire, per non far ansimare il motore in così poco spazio. E di sotto i palazzi l'acqua scava, scava. Anche in San Marco il pavimento ondeggia; e deve spesso intervenire il cemento, con la sua anima di ferro, per irrobustire le cose antiche. Ma l'anima di Venezia è immutata. Anche nei giorni tristi della guerra, quando la loggetta del Sansovino e tutti gli altri monumenti erano celati da un'armatura grigia di sacchetti di terra e i cavalli di San Marco avevano smesso il trotto, per entrare in una... « scuderia », nulla era cambiato nell'esistenza intima della città. Alla Giudecca, al Canareggio, nelle calli e sui ponti, si sentiva sempre a « ciacolar le done ». E sulle finestre c'erano sempre i vasi dei garofani e dei gerani. Il silenzio era nelle case dove qualcuno era assente.

Siamo a Santa Maria della Salute, con una gondola a riva, mentre un altoparlante ci urla contro, da una finestra, le note d'una canzonetta napoletana.

Fruscio d'acque; l'alabarda lucente di prua gira lentamente sul suo fianco, sfiorando lo spigolo d'una casa e tre gradini. Nel rio s'incrociano le voci degli apparecchi radio, tutte su un motivo solo. Il gondoliere borbotta: « Anca sta radio, ghe volea. L'altro giorno — ci dice — quasi fracassavo la gondola contro un vaporetto, per non aver udito il suo segnale a causa della radio che gridava. Inutile — soggiunge — Venezia non le fata, no, per le cose nove ».

Farà anche lui, tra qualche mese, le corse sulla laguna, saltellando colla sua macchina e guarderà con aria di commiserazione le « gondolete » che procedono placide e tranquille per impossibilità di scivolare via veloci. V'è rivalità tacita, quindi, anche sulla laguna. Così come esiste tra il suonatore di fisarmonica, che ieri sera suonò per due ore seduto sul parapetto del ponte, e la radio di casa nostra, che ci recò le voci di mezza Europa.

Ma non per questo la poesia di Venezia declina; anche se il vaporetto passa fischiando e il motoscafo romba scuotendo ogni cosa ed agitando l'acqua del canale, non svanisce la bellezza della città lagunare. La poesia è sentimento insito nel nostro animo, che non si spegne per delle innovazioni nelle cose. E' anzi una poesia nuova, quella che sta per sorgere; e poi, anche se non fosse, « Venezia mia, te amo anca così », canterebbe il gondoliere refrattario.

F. BONAZZI.

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

LA NOSTRA ESPOSIZIONE

La Radiomarelli non crede sua convenienza intervenire all'Esposizione Nazionale della Radio, per ragioni in cui crediamo trovare consenzienti i rivenditori ed il pubblico che desiderano conoscere nei dettagli le caratteristiche degli apparecchi radio prima di decidere dove far cadere la propria scelta.

Come in occasione della Fiera Campionaria di Milano la Radiomarelli ha preferito un padiglione proprio e separato, così anche per la Esposizione Nazionale preferisce esportare i propri apparecchi nei grandiosi e vasti locali che occupa in Galleria Vittorio Emanuele, N. 70 - 72 - 74.

L'esposizione di apparecchi radio di varie Case, in un locale unico, serve per réclame agli apparecchi radio in genere, serve per diffondere l'uso e l'amore degli apparecchi radio, ma non dà nè il modo, nè il tempo al visitatore di esaminare con cura gli apparecchi, di apprezzarne il loro giusto valore.

In un locale separato invece il cliente può prendere cognizione di ogni caratteristica, dei prezzi di ogni tipo, e di tutto ciò che costituisce la superiorità degli apparecchi Radiomarelli su tutti gli altri.

Ognuno sa che cosa avviene per esempio in una esposizione di automobili. Il visitatore passa, osserva più l'eleganza della carrozzeria che la perfezione del motore e se ne esce con il desiderio di acquistare una automobile, ma colla assoluta indecisione sul tipo, avendo visto sola la parte esteriore, la più appariscente, ma la meno positiva; la forma più della sostanza.

Altrettanto avviene in una esposizione di apparecchi radio; il visitatore altro non vede che i mobili più o meno eleganti, o grandiosi. Di qua la necessità di poter esaminare con calma e dettagliatamente l'apparecchio radio, di conoscerne ogni caratteristica, di sentirlo con piena comodità, in ambiente separato dagli altri e senza alcun disturbo.

Solo così potrà con coscienza scegliere l'apparecchio migliore, solo così potrà avere la certezza di spendere bene i suoi denari.

Il visitatore che si recherà a Milano, nei nostri locali, in Galleria Vittorio Emanuele, numeri 70 - 72 - 74, ove saranno esposti i nostri apparecchi radio, potrà, con tutto suo agio, esaminare i varii tipi degli apparecchi Radiomarelli, farli funzionare ed assicurarsi della loro perfezione.

Personale specializzato e tecnico sarà a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni del caso, e qualora i visitatori desiderassero vedere come si fabbricano gli apparecchi radio, non avrà che a chiederlo, perchè altro personale lo accompagnerà negli Stabilimenti della Magneti Marelli a Sesto San Giovanni, ove potrà assistere alla fabbricazione degli apparecchi Radiomarelli, dall'inizio alla fine.

Ecco perchè tutti quelli che si recano a Milano, in occasione dell'Esposizione Nazionale della Radio, rivenditori o semplici amatori, debbono recarsi nei locali della Radiomarelli in Galleria, ove, come sopra detto, la Radiomarelli espone i varii tipi degli apparecchi radio fabbricati negli Stabilimenti della Magneti Marelli a Sesto San Giovanni.

IL DOVERE DEI RIVENDITORI

La maggioranza del pubblico deve ancora essere persuasa della utilità e convenienza di possedere un apparecchio radio; e, per formare questa coscienza, questa convinzione, le Case si apprestano a fare la pubblicità.

Ma anche la pubblicità ha un effetto relativo se non è fiancheggiata da una sapiente propaganda personale da parte dei Rivenditori; ed a questo tendono queste nostre brevi note.

La vendita degli apparecchi radio prosegue durante tutto l'anno, ma è innegabile che essa s'accentua nei mesi d'inverno, in modo che stiamo ora entrando nella stagione più propizia.

Ne deriva il dovere dei signori Rivenditori di tenersi pronti sotto ogni punto di vista per soddisfare le giuste esigenze del pubblico.

Gli apparecchi che si vendono in negozio, sono vendite fatte a quelli già decisi e convinti dell'utilità dell'apparecchio radio, ma la grande maggioranza deve ancora essere convinta di ciò, quindi ad essi deve rivolgersi l'attenzione dei Rivenditori.

Il Rivenditore, dunque, non deve attendere che dal cielo discendano i compratori, ma deve sin d'ora preparare il terreno, deve fare una nota dei probabili clienti, visitarli, invitarli nei propri negozi ed offrire loro di fare sentire l'apparecchio radio. Occorre di conseguenza avere il negozio in ordine, ben fornito di apparecchi di ogni tipo, perchè il Cliente possa scegliere.

Ai Rivenditori della Radiomarelli è molto facilitato il còmpito. Se proprio non è una « sinecura » l'essere rappresentante della Radiomarelli, è però fuor di dubbio che la vendita degli apparecchi Radiomarelli è facilitata dalla superiorità degli apparecchi stessi, dalla nostra grande organizzazione commerciale e tecnica, dalla immensa pubblicità sparsa sapientemente su ogni pubblicazione, in ogni luogo frequentato dal pubblico, in modo che il rappresentante, se ha un po' di buona volontà, se dedica alcunchè del suo tempo alla vendita degli apparecchi Radiomarelli, ne ottiene un risultato sicuro e redditizio, molto maggiore in proporzione al tempo utilizzato a questo scopo.

Invitiamo quindi i nostri Rivenditori a ben prepararsi anche quest'anno alla diffusione degli apparecchi.

Essi saranno visitati come al solito dai nostri Ispettori tecnici e commerciali, e dalle relazioni che da questi ci perverranno, dipenderà la continuazione o meno dei nostri rapporti.

E' bene che i Rivenditori sappiano come ogni loro concorrente desidera soppiantarli ed ottenere da noi la rivendita, ed all'uopo è bene che rileggano le condizioni che fissano i rapporti che li lega alla Radiomarelli, perchè noi provvederemo a sciogliere qualsiasi intesa con quelli che non si dimostrassero degni della nostra fiducia.

radio ANSALDO LORENZ

L'Ansaldo-Lorenz S. A., che ha trasferito in questi giorni la sua Direzione Commerciale nei nuovi uffici di Milano, corso Littorio n. 1, presenta il suo Listino per la stagione 1932-33.

Il grande successo conseguito nella stagione scorsa, il forte incremento delle vendite, grazie all'unanime concorso di tutti i signori Rivenditori Italiani, le ha permesso di sviluppare maggiormente i propri Reparti costruttivi, che tanta competenza hanno dimostrato in questa difficilissima costruzione.

Ai sigg. Rivenditori nostri Clienti, il nostro vivo ringraziamento per l'attività svolta, sia con vendite a mezzo contratti rateali, che a mezzo vendite a contanti, e l'augurio che con la stagione entrante i cordiali rapporti che sono sempre esistiti possano svilupparsi maggiormente; ai sigg. Rivenditori che per tante ragioni non hanno usufruito delle importanti facilitazioni concesse dalla nostra organizzazione commerciale e dal nostro servizio tecnico, richiamiamo l'attenzione sulla nostra annuale esperienza nel ramo delle costruzioni elettrotecniche che oggi possiamo serenamente qualificare fattore principale del grande successo conseguito.

Decine di migliaia di ricevitori da noi costruiti sono installati in tutta Italia ed all'Estero; ricordiamo i primi ricevitori A. L. 44 che dal 1928 funzionano egregiamente e che a tutt'oggi ci vengono ancora richiesti, per la loro robustezza ed il loro ottimo rendimento; nel nostro Albo d'oro, giornalmente si accumulano certificati spontanei di soddisfazione e plauso dei vari possessori di apparecchi che noi abbiamo costruito; sono queste le espressioni di simpatia e di incoraggiamento che ci hanno spinti a progettare i nuovi ricevitori, nell'intento di soddisfare maggiormente i desiderata del Pubblico Italiano.

Abbiamo quindi creato nuovi modelli con caratteristiche ancora più moderne ed abbiamo migliorato i modelli già esistenti, che non abbiamo creduto opportuno di eliminare giacchè hanno incontrato tanto il favore del pubblico ed anche perchè tuttora rappresentano le ultime espressioni della tecnica italiana. Il Listino Ansaldo-Lorenz 1932-33 si presenta quindi molto interessante: due modelli di nuova costruzione sono presentati e precisamente il Radiofonografo A. L. 33 ed il Radioricevitore A. L. 55; il piccolo modello A. L. 22, modificato è presentato in una veste elegantissima e la Supereterodina A. L. 77, anch'essa modificata, è presentata in montaggio a Radiofonografo.

In altra parte di questo stesso fascicolo sono illustrati questi modelli, che costituiscono il perfetto assortimento che ogni rivenditore desidera per soddisfare i più svariati requisiti richiesti dalla sua Clientela.

Ci siamo particolarmente preoccupati che gli apparecchi funzionino ovunque bene e, come sempre abbiamo fatto, abbiamo collaudato in tutti i punti d'Italia i modelli che sono ora riprodotti in fortissima serie.

Tutti gli apparecchi che sono presentati funzionano con la corrente alternata della rete di illuminazione da 30 a 60 periodi nelle varie tensioni comprese fra i 110 e 220 volt. I sistemi di filtraggio sono stati particolarmente curati, nè si riscontrano disturbi e ronzii prodotti da interferenze della rete di alimentazione.

Tutto è stato quindi curato nei minimi particolari, in modo da assicurare alla nostra Clientela d'oggi ed a quella di domani, la sicurezza di trattare apparecchi di riconosciuto valore tecnico e di regolare funzionamento.

Il nostro Servizio Tecnico, che ha a sua disposizione tecnici viaggianti che operano in tutte le zone d'Italia, sarà sempre a disposizione dei nostri Clienti che riscontreranno anche il minimo difetto nei nostri ricevitori, per quanto questo servizio non sia risultato indispensabile essendosi mantenuta la percentuale di avarie pressochè nulla; è questo anche un successo che ha coronato la nostra attività industriale.

Il sistema di vendita a mezzo contratti rateali, da noi istituito la scorsa stagione, ha avuto un grande successo: tutti i nostri Rivenditori hanno usufruito di questa grande facilitazione ed il Pubblico si è dimostrato veramente soddisfatto di questa iniziativa.

L'Ansaldo-Lorenz S. A. quindi inizia la stagione della vendita con la sicurezza di conseguire un successo ancora maggiore di quello del periodo passato. Invita il pubblico e tutti i Rivenditori a chiedere descrizioni più particolareggiate ed il Listino dei prezzi.

Ai primi, l'Ansaldo-Lorenz indicherà il proprio rivenditore più vicino ove rivolgersi per l'acquisto, ai secondi, l'Ansaldo-Lorenz mette a disposizione i suoi UFFICI STACCATI, Depositi stabiliti in quattro città d'Italia e che in calce sono elencati; per le zone che non hanno un Agente si provvederà immediatamente ad inviare un Viaggiatore, che darà tutte le spiegazioni che i sigg. Rivenditori riterranno opportune e si accorderanno per la organizzazione di vendita nella zona.

La S. A. Ansaldo-Lorenz, conscia di avere fatto tutto quanto era possibile per portare alla maggiore perfezione le sue costruzioni e sicura di conseguire quel successo che da anni la segue, invita tutti gli interessati ad interpellarla per il loro fabbisogno: troveranno in questa organizzazione il desiderio di soddisfare la propria Clientela ed una perfetta cordialità di rapporti.

ANSALDO-LORENZ S. A.

Sede Generale Commerciale - MILANO - Corso Littorio, 1

Ufficio staccato di TORINO, via Cassini, 36
Ufficio staccato di GENOVA, Galleria Mazzini, 1/5
Uff. staccato di MILANO, via S. Maria Fulcorina 18
Ufficio staccato di ROMA, Via XX Settembre, 98 G

Vedi alle pagine 48 e 49 la descrizione dei singoli apparecchi.

CHIACCHIERATA RADIOFOCOLARE

ONDE CORTE

Pesco selvatico. - La tua ultima è così graziosa nella sua spigliata spontaneità, che non ci resisto e la ripeto: « Caro Baffo, Baffino, Baffetto, Baffone, ti scrivo con una penna e due mani: se tu vedessi che mani carine! Sono nere nere e sai perchè? Ho lavorato e mangiato fino adesso da stamattina alle ore otto. Sto imparando a diventare una brava cuoca. E' deciso! La mamma vuole a tutti i costi che impari a fare qualcosa: speriamo mi sia d'utilità per l'avvenire. Potrei fare una brillante carriera. Che ne dici? La mamma non dice niente, ma stamane veniva ogni tanto in cucina per assicurarsi se lavoravo o mangiavo. Facevo tutt'e due le cose. Ne ho fatta una delle mie, però, anche stamane. La mamma mi aveva dato ordine di sbucciare delle mele e poi mi aveva spiegato che cosa dovevo fare per preparare una salsa. Io obbedisco e faccio tutto per bene e quando la mamma mi dice di mettere la cipolla e i peperoni che avevo tagliato a pezzettini, io distrattamente, assieme a questi, metto dentro il tegame anche le bucce delle mele. Sono brava, eh? Evviva, Baffo: oggi sono contenta e spero che il mio pranzo piaccia al babbo e che la mamma non mi dica più ch'io amo diventare un'oziosa. L'ozio non mi piace per niente e durante il giorno faccio sempre qualcosa. Alla mattina gioco a tennis e studio la lezione di piano. Al dopopranzo gioco co' miei due fratelli alla battaglia navale fino a che la mamma si sveglia dal suo sonnellino. Dopo ricamo un po' e finalmente posso prendere il mio cavallo (è poi la bicicletta) e vado con i miei fratelli a fare delle belle corse.

« Ogni tanto arrivo a casa o con un bernoccolo sulla fronte o il naso rotto od uno strappo al vestito nel correre troppo forte per vincere la scommessa di chi arriva prima a casa. E faccio qualche tombola: non sempre, però. La mamma dice che da quando sono venuta a casa dal mare, ne faccio di tutti i colori, sebbene anche prima fossi abbastanza monella. Dice così per scherzare, poichè accompagna queste parole con un bacio ed io mi metto subito il cuore in pace.

« Hai ricevuta la lettera con la mia fotografia? Una signora al mare m'ha sgridato dicendomi che ho fatto molto male perchè non sta bene che una signorina mandi la fotografia ad un uomo che non conosce e non sa se è giovane o vecchio. Allora le ho spiegato ben bene chi sei tu; le ho detto che proprio non conta se non conosco la tua persona, che non bisogna guardare alla figura ma all'anima; ma tutto questo non è valso a niente perchè lei ha sostenuto fino all'ultimo che avevo fatto male. Ma ora che sono arrivata a casa, tutti i dubbi sono scomparsi. Ho raccontato alla mamma quello che ho fatto ed invece di prendermi una sgridata, la mamma m'ha detto: « Speriamo che il tuo grande amico, che è l'amico di tutti, non te la dia lui la sgridata ». Tu non me la dài, ne sono sicura e così contenta la mamma, contento tu, contenta anch'io!

Gianni Crivellaro

Manfioletti (mesi 8) Trieste

« Auff! che caldo oggi! A proposito: te ne voglio raccontare una bella. Sai tu perchè le giornate d'estate sono più lunghe di quelle d'inverno? Così fu chiesto ad un ragazzo che doveva fare gli esami e questi ha risposto: « Perchè il calore le dilata ».

« La smetto di scriverti poichè immagino qual sonno ti sarà venuto e quanti « auff! » avrai detto. Io solo uno fino adesso... In una delle ultime lettere ho cominciato: « Caro Baffo, sei cattivo cattivo, ecc., ecc. ». Ora te lo ripeto ma senza « caro » perchè non te lo meriti. Hai forse fatto giuramento di non scrivermi più? Meriteresti davvero che ti tirassi sulla zucca pelata due o tre di quelle mele che ho sbucciate stamane e che sono più dure d'un sasso. Ma è che tu sei sempre fortunato in tutto e le mele non te le posso tirare perchè vivi troppo lontano da me. Se potessi ti tirerei anche il vocabolario di latino che mio fratello, come sai, mi ha fatto sentire una volta quanto pesa. Se mi rispondi, ti prometto di regalarti una salsa fatta da me. Ciao Baffo, e ricordati che nel Radiofocolare c'è anche un Pesco selvatico ».

Come ho detto prima, non ho saputo resistere e la tua lettera l'ho trascritta tutta. Essa può dirsi realmente una chiacchierata fatta con la penna, senza pensieri difficili, senza problemi di anima dubbiosa. Anche quello della salsa è risolto alla brava: si mettono pure le bucce delle mele e... « spero che il mio pranzo piaccia al babbo ». Sono persuaso sarà piaciuto. Riguardo a quel tal ritrattino, quella signora aveva ragione di ammonirti... ma la mamma tua n'aveva altrettanta di approvarti. Io ricevo da voi qualcosa di più dell'invio d'una fotografia: ricevo i vostri pensieri, i vostri sentimenti intimi. I ritrattini mi sono carissimi perchè mi avvicinano ancor più a voi; ma, tuttavia, chiedete sempre prima l'approvazione alle vostre mamme. La mia coscienza mi dice che possono darla...

Pioniere di Roccanova. - La fotografia del tuo grazioso bimbetto è un po' mossa e buia. Verrebbe così così. Pigliane un'altra in piena luce e non chiuderla in un ovale. A questo, se occorre, si pensa qui. — **Bindocci Pietro.** - Ho un bel raccomandare: Fotografie in piena luce e niente radio! Qui c'è un bimbetto male illuminato e con l'inevitabile radio. Attendo altra mentre il grazioso Nedo è magari intento alla pappa. — **Marinara.** - Gattina grigia vorrebbe, o meglio, desidererebbe corrispondere con te. Io mi limito a trasmetterti qui (perchè vallo a pescare il tuo indirizzo!) il desiderio dell'amichetta.

Futurista. - Dunque tu sei il fratello di tua sorella? Complimenti. Pesco selvatico mi dice che hai venti anni e sei alto un metro e settantaquattro. Un giovanotto di grande levatura! Se l'aritmetica non è una opinione, a quarant'anni sarai alto tre metri e cinquantotto. Le tue caricature sono schizzate bene. L'indovinello rappresenta il capanno di Betlemme con sopra la cometa. Non è così?! — **Portus-Naonis.** - Puoi scrivere alla Direzione Generale dell'Eiar per quanto dici. Non credo di aver altri che mi scrivano dalla tua località. Quanto Gigi Michelotti ha accennato sulla mia cosiddetta personalità, l'avevo pur detto io varie volte da tre anni a questa parte. Ed ho anche detto che ho per radio-lettrice la fida « Bollicina ».

Umbertucci. - Ebbi a suo tempo le cartoline diretta all' « Illustre Scrittrice » e purtroppo me le trovo qui e ci stanno come una... casseruola in mezzo ad un'aiuola di fiori. Mi chiedo se non avevate nulla di meglio da fare che di ricordarvi di me che facevo tutto per dimenticarvi! Invece non riesco a liberarmi dalla vostra pagina che opprime i miei palpiti d'ala! E quello che ora mi rode, è che con la spesa di quattro soldi mi costringete a ringraziarvi ed a salutarvi. — **Lupus montis.** - Che pensavo del tuo silenzio? Pensavo che stavi zitta e siccome questo succede a molti, mi dicevo: un giorno o l'altro si sveglierà. Però la tua giustificazione è valida e spero che tu non debba mai più ricorrere ad altre simili. Lo spago non mi è giunto: me ne spiace. Come posso darti l'indirizzo di Lux se ignoro il tuo? Le notizie sue? Sono di due settimane fa. La nostra cara amichetta, mi scriveva la mamma sua, era costretta a stare al buio e con una benda nera davanti gli occhi per un nuovo malanno (quasi non bastassero i vecchi) che l'aveva colpita. La speranza, accompagnata da tutti i nostri voti, è che fosse cosa di breve durata, ma intanto come è penoso pensarla così, la nostra povera Lux!

Marisa tua. - Non mia, certamente, potrebbe dare ai poveri i soldini che spende nelle cartoline artistiche e nei francobolli. A me sarebbe risparmiata una stizza ed un pane può procurare una benedizione. Se è uno scherzo, da troppo dura. — **Anna.** - O santa pazienza! Nulla, nulla: nemmeno un salutino! Però tu ti vendichi scrivendomi una bella lettera. Non credo affatto al tuo caratteraccio; che tu sii sensibilissima, questo sì: sensibile alle cose belle e buone e capace di ricavar del bene persino dalle mie povere parole. — **In lumine vita.** - E per te è proprio così. Luce attorno a te, entro di te. Le tue quaranta « farfalle » non potranno che riescire altrettante api utili e laboriose e sane.

Fior di pesco. - Grazie al cielo, tu non ti lagni del mio silenzio, ma sei mortificata invece per il tuo. Mi dici che la pagina ti segue fedelmente. Anche sott'acqua? Bada che è così pesante che tu potresti essere trascinata in fondo all'oceano. — **Piera Boero.** - Se non sei tutta zucchero tu, chi potrebbe esserlo? Non certo la nostra amichetta Iris. Mi dici che studiate insieme!! Se mi piacciono i bimbi che fanno le marachelle? Moltissimo, perchè sono fuori tiro: io e loro. — **Reseda.** - Non ne capisco più nulla. Mi dici che temi di avermi offeso e ne piangi sconsolatamente, mentre io per provarti che pigliavo allegramente le tue osservazioni, ti ho data una certa rispostona che tu probabilmente non hai letta. A meno che non sia una tua malizietta questa del pianto intermittente, per strapparmi una nuova risposta!

Passera solitaria. - Ma dammi una benedettissima volta nome e cognome e domicilio. Sei tanto cara, ma senza l'approvazione della mamma tu non devi scrivermi. Ed io non desidero tu lo faccia senza averla, per quanto mi spiacerebbe rinunciare a te. Mi dici: « Mi stupisco a volte vedendo come tu ricordi certi tuoi amici che tacciono da parecchio. Per esempio, Grillo del focolare chi se lo ricordava più? Confesso che ho una memoria infelice e tuttavia di ciascuno di voi tutto ricordo. Anche di chi fattosi vivo tre anni fa, ora se la dorme beatamente. Succede qualche volta che m'equivochi e confonda il nome d'una bambola con quello della gattina. Ma di voi, no. Ed il perchè è semplice: non sonvi due che si assomiglino moralmente ed è anche curioso ed interessante constatare come ogni assiduo od assidua rappresenti un tipo a sè ed inconfondibile. Del resto non è anche più stupefacente che, essendo su per giù tutti dotati di due orecchi, due occhi, un naso ed una bocca, salvo rarissimi casi non s'incontrino rassomiglianze perfette? Pensiamo poi alla figura morale che è infinitamente più varia di quella fisica. Voi, dopo qualche lettera (e talora magari subito con la prima), vi fissate nel mio cervello e nel mio cuore e vi rimanete.

Cacaolattante. - Insomma, quali scherzi mi fai? Ero abituato ai tuoi brontolamenti e me li godevo. E tu, sciagurato, m'hai tolto la corrente! — **Italicus sum.** - E allora adopera esclusivamente l'italiano come fa Guido (veramente non mi scrive mai!) e come fa non più con l'assiduità d'una volta la nostra amica Nora. E tu vedi di deciderti: un po' ti dici giovinetta e un po' un ragazzo di 19 anni. Occorre essere meno instabili. — **Amica lontana.** - Non credere sia il trovarmi tra i ciclami che mi fa ricordare di te. Così lontana con i tuoi passerotti belli, mi riesce anche più facile il ricordo. Poi, se non erro, sei la sola radiofocolarista di Tunisi e capirai!... Affettuosi saluti a tutti.

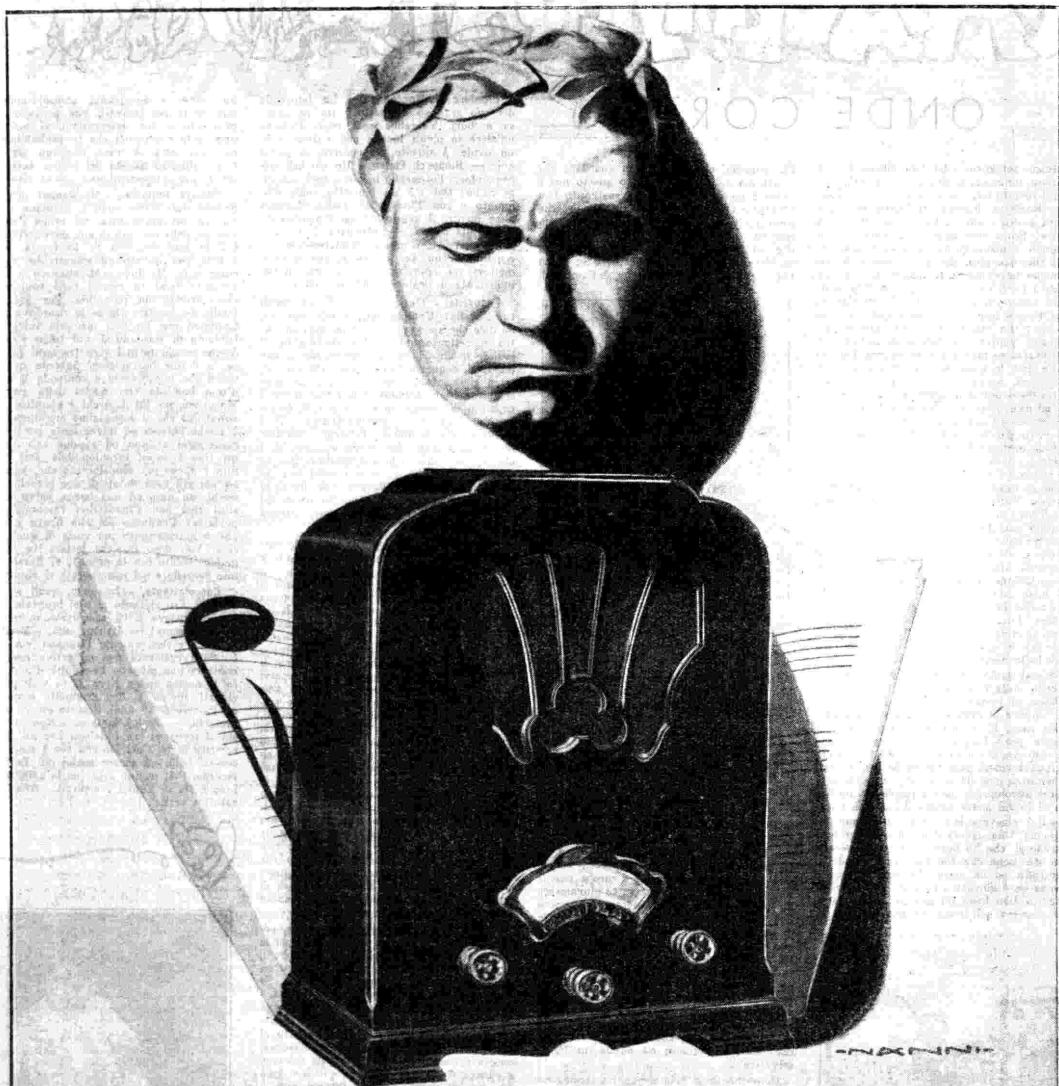
Vito Romano di San Giuseppe Iato.

IV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO - MILANO

10 - 20 SETTEMBRE 1932 - X

Anno VIII - N. 37 C. C. Postale 10 - 17 Settembre 1932 (Anno X)

RADIORARIO

RADIOINDISCREZIONI

Gli studenti dell'Istituto Politecnico di Mosca hanno installato sull'altissima cima dell'Elbrous (5633 *metri*) *una stazione radio che servirà per le comunicazioni tra i diversi paesi della località.*

Durante le recenti regate di Grünau (nei pressi di Berlino), lo speaker *non ha potuto rinunziare alla tentazione di seguire la corsa da bordo di un canotto automobile e ciò ha dato luogo ad una ritrasmissione interessantissima. Una trasmittente portatile era stata installata a bordo del canotto, il reportage veniva captato a Grünau e ritrasmesso per telefono senza fili a Berlino, che lo diffuse in tutta la Germania.*

Dal 4 all'11 settembre corrente nel sontuoso palazzo municipale di Lussemburgo si tiene la III^a Mostra Internazionale di Radio e industrie annesse. L'interesse di questa Mostra è dato anche dal fatto che una sezione speciale è consacrata ai radio-dilettanti costruttori di apparecchi. La Mostra è sotto l'alto patronato del principe Felice di Lussemburgo.

Aicha è un leopardo che, in Francia, marcia verso la celebrità. Un barbiere si è arrischiato nella sua gabbia per arricciargli i baffi e un radioreporter per intervistarlo. Il leopardo si è limitato a trasmettere al microfono alcuni grugniti di cattivo umore, ma l'intervista è riuscita interessante lo stesso perchè, per restare in carattere... animalesco, il solito « Signori, buona notte! » *è stato dato da un pappagallo collega di Aicha.*

Tra i tanti precursori... letterari della radio non bisogna dimenticare Emilio Bergerat, che scriveva ai suoi tempi: « Mi dedicai alla meccanica e non tardai a condurre a termine una macchina della quale voglio parlarvi. Era bellissima: era la macchina per diffondere i rumori di guerra in tempo di pace. Immaginatevi un organetto di Barberia tutto in legno di abete, senza alcuna decorazione. Quattro bottoni in osso, corrispondenti a quattro meccanismi interni, ne permettevano la manovra anche al bimbo più ottuso dietro la pressione di un suo ditino roseo. Il bottone n. 1 faceva sentire il rumore di una seduta al Reichstag; il bottone n. 2 riproduceva il rumore della Marsigliese nelle vie di Parigi, ecc ».

Il Giornale Ufficiale *francese ha pubblicato il decreto per la costruzione delle nuove stazioni previste dal piano Ferriè. Tra le altre, si parla della stazione di Nizza la cui costruzione è imminente. Essa sarà costruita nel territorio di Biot (cioè tra Cannes e Antibes), vicino alla foce della Brague. La scelta di tale posto offre infiniti vantaggi: grande strada costiera, acqua, settore elettrico, buon suolo e, infine, presa sul nuovo cavo telefonico sotterraneo.*

L'Europeen *pubblica questa lettera della celebre cantante Sofia Arnould: « E' certo che, sotto l'attuale generazione, si è operato un cambiamento sensibile nei nostri climi. Non esiste più la primavera e le estati sono raramente favorevoli. Mi ricordo che nei miei giovani anni non era così. Oh! Vi è certamente qualche cambiamento straordinario, ma realissimo e sensibilissimo nell'ordine delle stagioni... ». Questa lettera è datata del 1793 e allora la radio non c'era ma c'era la invincibile mania lamentajola degli uomini. E allora — conclude il giornale — si potrebbe chiedere a tutti i sapientoni sputasentenze come mai se quest'anno non c'è stata primavera, l'estate ha ritardato, piove o tempesta la colpa è sempre del fatto che ci sono troppe stazioni radiofoniche?*

Nel collegio di Soissons la radioscuola è stata inaugurata con significative parole: « Passati i primi momenti di sorpresa e di meraviglia, ci abituiamo al miracolo della radio e dimentichiamo troppo spesso i numerosi perfezionamenti che sono stati necessari e i pazienti e perseveranti sforzi degli scienziati. E' un po' della nostra solita ingratitudine poichè ci abituiamo troppo in fretta al benessere! ».

Da lungo tempo si pensa di utilizzare la forza motrice delle maree ed anzi alcune officine mareo-motrici sono in corso di costruzione. L'ingegnere francese Basdevent ha progettato la costruzione, alla foce dell'Orne-à-Ouistreham, di una stazione radio la cui energia sarebbe fornita dal movimento delle maree.

Per realizzare delle economie, le stazioni della N.B.C., degli Stati Uniti, hanno deciso di sopprimere le provviste di sigari e di sigarette che erano negli studi a disposizione degli oratori e degli artisti.

La potenza delle stazioni sovietiche di Kiew e Tiflis è stata portata a 100 *kw.*

I giornali parigini si lagnano a ragione che la radio francese si sia lasciata sfuggire il ventesimo anniversario della morte di Massenet senza la menoma commemorazione del grande maestro, che pure tanto dà di sè e delle sue armonie ai microfoni di tutto il mondo. Massenet usava dire: « Noi dobbiamo essere sempre del parere del pubblico ». Era superstiziosissimo e, nelle partiture, la pagina 13 era sempre sostituita dalla 12 bis.

Il record di altezza in materia di piloni radiofonici era detenuto dalla stazione WMS. di Nashville con 280 *metri. Ma i piloni della stazione di Nauen, ora, li superano di circa un metro.*

Nell'esposizione organizzata dalla Royal Society of Arts *di Inghilterra, un reparto speciale è stato destinato ai progetti di mobili per apparecchi radio.*

La campagna elettorale, negli Stati Uniti, è fatta soprattutto a base di radio, e siccome gli oratori si lasciano spesso trasportare nelle loro invettive contro gli avversari politici, le principali stazioni hanno scritturato degli avvocati, che hanno il compito di ascoltare i discorsi al microfono e di togliere la comunicazione quando ritengono che qualche frase possa riuscire offensiva a qualcuno.

La stazione di Laibach aveva organizzato un concorso: gli ascoltatori, basandosi sulla voce di diverse persone presentate al microfono, dovevano indovinarne il sesso, l'età, colore dei capelli, ecc. Tutti hanno indovinato il sesso; il 51 % il colore dei capelli; il 65 % l'età; il 59 % la corporatura, ecc.

L'Inghilterra, in materia di densità radiofonica, ha raggiunto l'invidiabile cifra di un apparecchio ogni dieci abitanti, classificandosi così terza dopo la Danimarca e gli Stati Uniti.

Imitando il sistema diffuso in molte città olandesi, Gand — la città belga che conta oltre 250 mila abitanti — sta installando un servizio di radiodistribuzione. Sarà un monopolio municipale, amministrato dalla Società Elettrica. Ogni abitante che lo desideri sarà collegato alla rete della radiodistribuzione, pagando una tassa di licenza — come i comuni radioabbonati —, più una percentuale per il consumo di energia.

Il cosiddetto « microfono-balia » furoreggia a Chicago. Si tratta di quel microfono installato sulla culla dei bimbi e che serve ad informare i genitori di ogni eventuale movimento attorno al piccino!! I buoni americani hanno visto, con questo sistema, un metodo per risparmiare la spesa delle nutrici, ed è per ciò che il Sindacato delle nutrici e balie degli Stati Uniti « ha vibratamente protestato »!

Una interessante documentazione marsigliese. Il cinematografo si lamentava di essere rovinato dalla radio — così come il teatro — ed invece la stazione di Marsiglia ha luminosamente dimostrato il contrario. Si rappresentava in un cinema della città un film, del quale lo speaker tessè gli elogi al microfono ogni sera. Risultato? 29 esauriti, cosa mai vista a Marsiglia. Si chiede la radio: « Si sarebbe potuto ottenere tale risultato senza il microfono? ».

L'Intransigeant *aveva lanciato a suon di grancassa il record di quella tale famiglia francese che per ben tre anni avrebbe seguito tutte le trasmissioni della stazione Parigi P.T.T. stenografandole e raccogliendole in tre poderosi volumi. Questi assi dalle 12 mila ore di radioricezione (1095 giorni) saranno opportunamente festeggiati nella seconda mostra internazionale radiofonica con un banchetto e premiati con un artistico oggetto!*

E' entrata in attività la nuova stazione ungherese di Magyarovar, situata presso la frontiera austriaca, che sarà ricevuta benissimo in gran parte dell'Austria malgrado abbia una potenza di soli 4 o 5 kw. La stazione sarà collegata con Budapest.

SUPERTRASMISSIONI

Da tutte le stazioni italiane - Ore 10,20, 12,15, 15,14, 17: Trasmissione dall'Autodromo di Monza del Gran Premio Automobilistico d'Italia.

Roma-Napoli-Firenze - Ore 21,15: Trasmissione dal « Politeama Banchini » di Prato dell'opera *La Wally*, di A. Catalani.

SUPERTRASMISSIONI

Daventry National - Ore 21,5: *Concerto orchestrale* diretto dal M.o P. Pitt (dallo Studio).

Langenberg - Ore 20: *Il vascello fantasma*, opera di R. Wagner (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.

10,20: Trasmissione del Gran Premio Automobilistico di Monza dall'Autodromo.

10,45: Consigli agli agricoltori - (Milano): dott. Cristiano Basso - (Torino-Genova): dott. Carlo Rava - (Firenze): sen. prof. Tito Poggi - (Trieste): prof. Morandini.

11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti - (Torino): Don Giocondo Fino - (Genova): P. Valeriano da Finale - (Firenze-Trieste): Mons. Emanuele Magri.

12,15: Trasmissione da Monza.

12,30-13,30: CONCERTO VARIATO intercalato da trasmissioni da Monza.

12,55: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15,14-17: Trasmissione da Monza - Negli intervalli: Musica da ballo dal Luna Park Lido di Milano - Dopo la trasmissione di Monza: Notizie sportive e musica riprodotta.

18,15-18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Scassola: *Dolce primavera;* 3. G. Strauss: *La mia vita è amore e gioia;* 4. De Micheli: *A zonzo;* 5. Sampietro: *Mara;* 6. Donizetti: *Don Pasquale*, selezione; 7. Ferraris: *Delia;* 8. Meniconi: *Idolo veneziano.*

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30 (Milano - Torino - Genova - Trieste):

Serata di varietà

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Notiziario teatrale e letterario.

20,45 (Firenze): Remo Nissim: Composizioni di jazz per pianforte solo.

21,15 (Firenze):

TRASMISSIONE DAL POLITEAMA BANCHINI DI PRATO DELL'OPERA

La Wally

di A. CATALANI.
(Vedi Roma-Napoli)

Nel primo intervallo: Arnaldo Bonaventura: « La musica di ispirazione garibaldina », conversazione. - Nel secondo intervallo: Fernando Aguoletti: « Garibaldi e i giovani ».

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11,811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40 (Roma): Notizie.

9,45 (Roma): Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,20: Trasmissione del Gran Premio Automobilistico di Monza dall'Autodromo.

10,45-11 (Roma): Annunci varii di sport e spettacoli.

12,15-17: (Vedi Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze).

17: (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: pianista: Iolanda Landi; soprano: Maria Concetta Zama; mezzo-soprano: Augusta Berta; violinista: Nella Ranieri.

19,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,35: Notizie sportive: risultati delle partite di calcio di prima Divisione (Girone E. F.) - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

20,45: Remo Nissim: Composizioni di Jazz per pianoforte solo.

21,15: Trasmissione dal Politeama Banchini, di Prato, dell'opera in 4 atti

La Wally

di A. CATALANI.

Maestro direttore e concertatore: FRANCESCO SALSI.

Personaggi:

Wally . soprano Iva Pacetti
Hagenbach tenore Franco Lo Giudice
Gellner baritono Giovanni Inghilleri
Afra mezzo-soprano Ebe Ticozzi
Walter soprano Velia Giovannelli
Il pedone di Schnals Carlo Scattola

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

10,20: Trasmissione del Gran Premio Automobilistico di Monza dall'Autodromo.

10,30: Musica religiosa riprodotta.

10,45: Musica religiosa riprodotta.

11-11,10: Dott. R. Toma: Consigli pratici agli agricoltori.

12,15: Trasmissione da Monza (Vedi programma di Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze).

17: CONCERTO VARIATO.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5: **Musica leggera**

1. Smith: *Il leone.*
2. Dreyer: a) *Al ruscello;* b) *Festa galante*
3. Waldteufel: *Amore e primavera.*

4. Billi: *Bisbiglio di rondini.*
5. Söderman: *Burlesca.*
6. J. Strauss: *Il Principe Matusalemme*, fantasia.

Notiziario teatrale.

7. Lincke: *Cuoricino.*
8. Madonini: *Ricordi lontani.*
9. Ruggier: *Madonnina.*
10. Yoshitomo: *Nella casa dei cento gradini.*
11. Frederiksen: *Suite norvegese.*
12. *a)* Sivori: *Romanza; b)* Yradier: *La Paloma; c)* Powell: *Gondoliera* (concertista di cetra Massimo Sparer).
13. Siviglia: *Sorpresa.*
14. Lanzetta: *Valzer della luna.*
15. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia.
16. Lucchesi: *Trianero.*

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,20: Trasmissione del Gran Premio Automobilistico d'Italia dall'Autodromo di Monza.

10,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

11,5: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,15-17: Trasmissione da Monza (Vedi programma di Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze).

17,30-18,30: Musica brillante e canzoni riprodotte.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. La Rosa Parodi.

1. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese.*

G. Longo: «Monte Pellegrino nella poesia moderna», conversazione.

2. Zandonai: *a)* «Alba triste»; *b)* «Sciame di farfalle», da *Primavera in val di sole.*
3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Minore.*
4. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico.

Dalle riviste «Novella».

22 (circa):

VARIETA'

1. *a)* Mario: *Buongiorno a Maria; b)* Stocchetti: *Tavola d'oro* (tenore Masino La Puma); 2. *a)* Amadei: *Foglie morte; b)* Bandel: *Sogno* (soprano Levial); 3. *a)* Moleti: *Ki-Ko-Ki; b)* Firpo: *Anacleto* (comico Paris).

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %
GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Conversazione. — **18,40:** Robert Walter legge dalle sue opere. — **19,10:** Concerto di cello e piano: 1. Beethoven: Variazioni su un tema del *Flauto magico* di Mozart; 2. Chopin: *Sonata* per cello e piano, op. 65. — **19,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Johann Strauss: *Sangue viennese*, operetta in 3 atti (da Berlino). — **22,15:** Ultime notizie. — **22,30:** Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walpot. — **18:** Concerto di dischi. — **18,15:** I clown Miki e Polino. — **18,30:** Conversazione musicale con audizione di dischi su César Franck ed il poema sinfonico. — **19,15:** Conversazione religiosa. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto del trio della stazione - Widor: Pezzi per trio. — **20,15:** Concerto vocale (tenore) dedicato alle melodie francesi (4 numeri). — **20,30:** Concerto per trio: 1. Fauré: *Romanza*; 2. Ravel: *Pavana*; 3 D'Indy: *Il lago verde*; 4. Saint-Saëns: *Allegro*. — **20,45:** Léon Donnay: *Nell'anticamera del medico*, bozzetto radiofonico. — **21:** Radio-trasmissione di un concerto dall'Ancienne Belgique. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Continuazione del concerto. — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 kw. 15/80 %

17: Concerto di musica da ballo. — **18,15:** Dischi (soli diversi). — **19,15:** Conversazione religiosa. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walpot: 1. Peter Benoit: *Rubensmarsch*; 2. Suppé: Ouverture dei *Banditi*; 3. Intermezzo di canto; 4. de Sarasate: *Aria zigana*, solo di violino; 5. Myddleton: *Nel sud*, schizzo africano; 6. Intermezzo di canto; 7. Weninger (el): *Il trionfo di Verdi*; 8. Johann Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 9. Intermezzo di canto; **10.** De Sylva e Brown: *Good News*, *fantasia*; 11. Intermezzo di canto; 12. Wiedoeft: *Vanità*, solo di sassofono; 13. *Oh! Mona*, fox trot. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Radio trasmissione di un concerto dall'Ancienne Belgique di Bruxelles. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 m 488,6 - kw. 120/80 %

16-17,30: Trasmissione di un concerto della banda della Guardia Nazionale. — **18-18,45:** Trasmissione (in tedesco): Georges Benda: *Arianna a Nasso*, dramma lirico. — **19:** Da Brno. — **20-22:** Da Bratislava. — **21-22:** Segnali orarii. — **22:** Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,20:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — **22,25-23:** Dischi.

BRATISLAVA
kc. 1076 m 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Da Brno. — **20:** Serata di operetta. Dolezal: *Il selvaggio*, operetta in due atti. — **22:** Da Praga. — **22,20:** Programma di domani. — **22,25-23:** Dischi.

BRNO
kc. 878 - m 341,7 - kw. 32/80 %

18: Da Praga. — **18,45:** Conversazione: «L'effetto dello sport sulla salute». — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. Cinque numeri. — **20:** Da Bratislava. — **22:** Da Praga. — **22,20:** Comunicazioni del *Radio Journal*. — **22,25-23:** Dischi.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Da Bratislava. — **20:** Da Praga. — **22,20:** Programma di domani. — **22,25-23:** Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Brno. — **20:** Da Bratislava. — **22:** Da Praga. — **22,20:** Programma di domani. — **22,25-23:** Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %
COPENAGHEN
kc. 1067 m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

8,30: Lezione di ginnastica. — **10:** Trasmissione religiosa. — **11,30:** Meteorologia. — **11,45:** Notiziario. — **12:** Campane - Concerto. — **13:** Lezione di inglese. — **13,20:** Lezione di tedesco. — **13,40:** Lezione di francese. — **14,30:** Per i bambini. — **15:** Concerto - Nell'intervallo, alle **15,45:** Canzoni popolari. — **17:** Trasmissione religiosa. — **18,20:** Conferenza. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario - Bollettino sportivo. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Chiacchierata. — **20,15:** Concerto di violino. — **20,35:** Recitazione. — **21,5:** Gounod: *Faust*, 2° atto. — **21,15:** Notiziario. — **22,5:** Musica brillante. — **22,50:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

18,15: Radio giornale. — **20:** Il quarto d'ora degli ex-combattenti. — **20,15:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **20,30:** Concerto di dischi. — **21:** Ritrasmissione da una stazione dello Stato o serata di musica riprodotta.

MARSIGLIA
kc. 950 m. 315 - kw. 1,6/70 %

20,30: Ritrasmissione di un concerto da Parigi.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 - m. 328,2 - kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Dischi. — **-9,15:** Conversazione sportiva. — **19,25:** Dischi. — **20,15:** Conversazione religiosa: «L'Irlanda cattolica». — **20,30:** Giornale parlato. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Cools: Ouverture del *Giudizio di Mida*; 2. Ravel: *Valzer nobili e sentimentali* (N. 1, 2 e 3); 3. Mac Dowell: *Woodland Sketsches*; 4. Pierné: *Canzonetta* (per clarinetto e archi); 5. Schmitt: *Ninna-nanna*, per violoncello e archi; 6. Albeniz: *Barcarola, bolero e malagueña* da *Ricordi di viaggio*; 7. Coleridge Taylor: Tre *canzoni negre*; 8. Louis Aubert: *Schizzo* n. 2; 9. G. Hüe: Balletto del *Miracolo*; 10. Olivier Métra: *La scimmia verde*, quadriglia; 11. Erno Kostal: *Suite russa*; 12. Hirschmann: *Sotto un cielo blù*; 13. Francis Casadesus: *Sfilata della marina francese*. — **22,45:** Notiziario. — **22,50:** Concerto di un organo radiofonico: 1. Vierne: Scherzo della *Seconda sinfonia*; 2 César Franck: *Preludio, fuga e variazioni*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc 207 - m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18,45: Giornale radio (notiziario). — **19,15:** Giornale radio (brevi conversazioni). — **19,45:** Per i fanciulli. — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30-22:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (selezioni di opere e di operette).

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16: Ritrasmissione di un concerto dell'orchestra della stazione diretto da Eugène Bigot dal Salone della T.S.F. — **18:** Concerto di musica riprodotta (12 numeri). — **18,45:** Concerto orchestrale di musica varia — **20:** Radio-concerto dell'orchestra della stazione: 1. Alder: *Les Frousfous*; 2. Lachaume: *Trianon*; 3. Quattro arie per soprano; 4. H. Casadesus: Ouverture di *Cotillon III*; 5. Messager: *Scaramouche*; 6. Quattro arie per soprano; 7. Pessard: *Valzer burlesco*; 8. Staub: *Sotto il bosco*; 9. Oscar Straus: *La Teresina*, fantasia; 10 Cinque canzoni a duetto; 11. Zoubaloff: *Danza umoristica*; 12. Gabriel Marie: *In viaggio*; 13. Filippucci: *Marcia boema* - In seguito: dieci numeri di musica riprodotta. - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Conversazione in tedesco: «La vita degli artigiani». — **17:** Concerto strumentale diretto da Roskam. — **18:** Conversazione medica. — **18,15:** Conversazione sportiva. — **18,30:** Ritrasmissione di una funzione religiosa. — **19,30** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam: 1. Auber: Ouverture dell'*Ambasciatore*; 2. Joh. Strauss: *Le rondini del villaggio*, valzer; 3. Lehár: Selezione dello *Zarevic*; 4. Gabriel-Marie: *Suite allegra*; 5. Moline: *Radio-Strasburgo*, marcia. — **20,30:** Radio-commedia in dialetto alsaziano. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

TOLOSA

kc. 779 m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Notizie di ippica. — **17,30:** Musica viennese. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Motivi di films sonori. — **18,30:** Orchestra sinfonica. — **19:** Melodie. — **19,15:** Notiziario. — **19,20:** Musica per violino e cello. — **19,30:** Concerto di tango. — **20:** Aria di opere varie. — **20,15:** Musica dell'Auvergne. — **20,30:** Orchestre varie. — **21:** Concerto di fisarmoniche. — **21,15:** Musica da jazz. — **21,20:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante). — **21:** Orchestra sinfonica. — **22-17:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** Musica inglese. — **23:** Orchestra viennese. — **23,30:** Notizie dall'Africa del Nord. — **24:** Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Concerto di musica per strumenti a fiato. — **17,15:** Radio-commedia. — **17,45:** Trasmissione di un concerto da Hannover. — **18,45:** Concerto di musica per violino. — **19,30:** Conversazione su Los Angeles. — **19,40:** Notizie sportive - Meteorologia. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22:** Notiziario. — **22,45:** Radio-cronaca della partita di Hockey « Germania-India ». — **23:** Concerto di cetre.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

17,15: Lettura di poesie e prose slesiane. — **18,15:** Concerto vocale di *lieder* popolari. — **18,50:** Trasmissione a decidersi. — **19,45:** Conversazione sportiva. — **20,10:** Vedi Lispia. — **22:** Segia. — **22,30:** Musica da ballo da Bergnale orario - Notiziario - Meteorololino. — **24:** Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

16: Concerto orchestrale da Muehlacker. — **16,35:** Vedi Monaco. — **18:** Conversazione: « L'esposizione zembrandtiana di Amsterdam. — **18,25:** Conversazione amena. — **18,55:** Commemorazione di Wilhelm Holzamer. — **19,20:** Notizie sportive. — **19,30:** Concerto vocale (soprano) di canzoni popolari. — **20:** Bieber: *L'estate delle signore anziane*, radio-commedia. — **20,40:** Conversazione letteraria. — **21:** Concerto dell'orchestra d'archi della stazione: 1. Wagner: Selezione dei *Maestri cantori*; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Wagner: Selezione dal *Tannhäuser*. — **22,30:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Concerto orchestrale da Monaco.

HEILSBERG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Radio-cronaca della Giornata dell'ala a Königsberg. — **17,50:** Dieci minuti di sport ippico. — **18:** Trasmissione dalla chiesa evangelica di S. Giorgio di un concerto corale e di organo. — **18,30:** Conversazione su Kant. — **19,20:** H. Zerkaulen legge dalle sue opere. — **19,50:** Notizie sportive. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22,45:** Programma della settimana. — **Fino** alle **0,30:** Concerto da Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16,30: « Il pubblico e il teatro », conversazione. — **17:** Vedi Monaco. — **17,15:** Concerto orchestrale da Heilsberg. — **18:** Vedi Berlino. — **19:** « F. L. Jahn », conversazione. — **19,25:** Conversazione per i contadini. — **20:** Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16,5: I mannequins. — **16,30:** Trasmissione da Münster di un concerto di musica militare - In un intervallo (16,55): Vedi Monaco. — **18:** Conversazione: « Le città della Renania ». — **18,35:** Conversazione: « L'unità del mondo ». — **19:** Conversazione con illustrazioni musicali: « Danze di Tahiti ». — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Wagner: *Il vascello fantasma*, opera il 3 atti. — **22,40:** Ultime notizie. — **23:** Vedi Monaco.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16,45: Radio-commedia. — **17,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,20:** Conversazione sul poeta Lenau. — **19:** Attualità. — **19,30:** R. Habetin legge dalle sue opere. — **20,10:** Concerto vocale (soprano e tenore) di arie tratte da: 1. Verdi: *Rigoletto, Trovatore, Traviata, Aida*; 2. Puccini: *Madame Butterfly, Tosca, La Bohème*. — **22,5:** Notiziario - Fino alle **24:** Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16: Concerto orchestrale di musica brillante trasmesso da Mannheim. — **16,35:** Radio-cronaca del secondo tempo della partita di hockey Germania-India — **17,15:** Ora variata (canzoni, musica e danze). — **18,15:** Conversazione con recitazione. — **18,35:** Meteorologia - Bollettino sportivo. — **18,50:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,5:** Puccini: *Tosca*, opera in tre atti (trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco). - Negli intervalli: Conversazione e bollettini diversi. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — **22,45-24:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER

kc. 832 m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale di musica varia. — **16,35:** Vedi Monaco. — **18:** Rudolf Kieve legge dalle sue opere. — **18,50:** Concerto strumentale e vocale di *lieder* campestri . — **19,20:** Concerto Brahms: *Trio* per piano, violino e corno, in mi bemolle maggiore, opera 40. — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **22,30:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,50:** Concerto orchestrale da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %

LONDON NATIONAL

kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

16,15: Concerto della Banda militare della stazione e canzoni per coro. — **17,30:** Concerto vocale per baritono. — **18-18,15:** Letture dalla Bibbia. — **18,30-19,45:** Funzione religiosa in gaelico da una chiesa. — **19,55:** Funzione religiosa da St. Martin-In The Fields. — **10,45:** L'appello della Buona Causa. — **20,50:** Notiziario. — **21,5:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) diretto da Percy Pitt, con John Hunt, pianista: 1. Rameau: *Zoroaster*, suite; 2. Bach: *Aria* per archi; 3. Mendelssohn: *Concerto di piano forte* n. 1 in sol minore (piano e orchestra); 4. Mozart: *Sinfonia* n. 30 in re; 5. Chopin: a) *Notturno* in mi, b) *Mazurca* in do diesis minore, c) *Mazurca* in la bemolle (piano); 6. Mackenzie: Tre *intermezzi*. — **22,30:** Epilogo.

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15,55: Musica per violino e pianoforte. — **17-17,30:** Conversazione religiosa. — **19,55:** Vedi Daventry National. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Notizie regionali — **21,5:** Concerto orchestrale da un albergo con soli di violino e arie per tenore: 1. Rosse: *Il mercante di Venezia*, suite; 2. Eric Coates: *Canti d'uccelli nella sera*; 3. Due arie per tenore; 4. Gounod: Musica di balletto dal *Faust*; 5. Vivaldi: *Concerto* in sol minore (dischi); 6. Due arie per tenore; 7. Ciaicovski: Andante della quinta *Sinfonia*. — **22,30:** Epilogo.

DOMENICA 11

MIDLAND REGIONAL

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

17: Vedi London Regional. — **20,45:** Vedi Daventry National. — **20,50:** Meteorologia - Notizie varie. — **21,5:** Concerto vocale e strumentale - Composizioni britanniche: 1. Mac Cunn: Ouverture del *Paese della montagna e dei torrenti*; 2. Clarke: Intermezzo di *Mimi*; 3. Tre arie per cori; 4. Elgar: Tre *danze bavaresi*; 5. German: A solo di corno; 6. Tre arie per coro; 7. Holbrocke: Variazioni sulla canzone *La fanciulla ch'io lasciai dietro di me*; 8. Tre arie per coro; 9. Sullivan: *Mascherata*; 10. Elgar: Suite della *Corona dell'India*. — **22,30:** Epilogo.

NORTH REGIONAL

kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

15,55-17,30: Da London Regional. — **19,55:** Da Daventry National. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Notizie regionali. — **21,5:** Concerto bandistico e arie per basso. — **22,30:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 697 m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Trasmissione di una festa organizzata dalla Croce Rossa. — **18:** Conversazione medica. — **19,25:** Segnale orario - Programma di domani. — **19,30:** Dischi. — **20:** Concerto di musica popolare serba. — **21,5:** Conversazione. — **21,35:** Concerto per violino: 1. Dvorak. *Sonatina* op. 100 in 4 tempi; 2. Beethoven: *Romanza* in mi bemolle maggiore; 3. Stojanovic: *Rondò di valzer* n. 1. — **22,15:** Concerto di arie per soprano. — **22,45:** Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 521 m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

16: Canzoni nazionali (dischi). — **17:** Musica brillante (assieme di balalaiche). — **20:** Concerto per violoncello e piano. — **21:** Concerto del quintetto della stazione. — **22:** Meteorologia - Notizie - Musica brillante (trasmissione da un caffè).

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

17-18,30: Musica da ballo. — **19,55-20,15:** Conversazione sui cantanti della Polonia (con esempi su dischi). — **20,15:** Notiziario letterario e vario. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — **21:** Bollettino sportivo. — **21,15:** Continuazione del concerto orchestrale. — **22,30:** Notiziario - Meteorologia. — **22,40-23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 m. 1083 - kw 60/70 %

17: Dischi di grammofono. — **17,45:** Conferenza: « La letteratura in Polonia ». — **18,15:** Varietà. — **18,45:** Lettura. — **19,15:** Meteorologia, notizie. — **19,30:** Concerto pianistico. — **20:** L'ora esatta. — **20:** Programma nazionale da Vestfold: Musica militare. — **21,40:** Meteorologia, notizie di stampa. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica ungherese: 1. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 2. Zeltan Kodaly: *Adagio*; 3. Dohnanyi: *Scene del paesaggio ungherese*; 4. Franz Erkel: *Hunyadi Lázlo*. — **22-24:** Musica da ballo (dischi di grammofono).

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19,40: Segnale orario - Concerto orchestrale di musica varia. — **20,40:** Conversazione. — **21:** Concerto vocale

di arie per soprano. — **21,40:** Dizione. — **22:** Concerto di musica brillante. — **23,40:** Fine.

HUIZEN
kc. 1013 - m 296,1 - kw. 7/80 %

16,40: Concerto corale di musica religiosa. — **17,30:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **19,25:** Conversazione religiosa. — **19,55:** Concerto di musica popolare e brillante (11 numeri) - In un intervallo: Notiziario e dischi. — **22,20:** Epilogo per piccolo coro. — **22,40:** Fine.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16,5: Dischi. — **16,45:** Informazioni utili e piacevoli. — **17:** Concerto vocale e strumentale (tenore e violino). — **18:** « Impressioni di un viaggio in Ispagna », conversazione. — **18,20:** Musica brillante ritrasmessa da Ciecocinech ed eseguita da una banda militare (sette numeri). — **19,10:** Varie. — **19,30:** Comunicati. — **19,35:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **19,50:** Intervallo. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Concerto orchestrale e vocale, con arie per basso: 1. Moniusko: *a*) Ouverture dell'opera *Verbum mobile*; *b*) Musica di balletto dall'opera *Le allegre comari di Windsor*; *c*) Mazurca dall'opera *Il castello stregato*; 2. Tre arie per basso; 3. Ciaicovski: *a*) Andante cantabile; *b*) Ouverture e intermezzo dell'opera *Il Voivoda*. — **20,50:** Quarto d'ora letterario. — **21,5:** Continuazione del concerto: 1. Tre arie per basso; 2. Bizet: Suite dell'*Arlesienne* n. 2; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Massenet: *L'ultimo sonno della vergine*; 5. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*. — **21,50:** Bollettino sportivo. — **22:** Musica da ballo. — **22,40:** Bollettino meteorologico. — **22,45:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16,5: Dischi. — **19,10:** Dischi e comunicati. — **19,45:** Conversazione. — **22,50:** Musica da ballo.

VILNA
kc. 531 m 565 kw. 16/80 %

19,10: Conversazione di pedagogia. — **19,30:** Programma di domani. — **19,35:** Conversazione da Varsavia. — **19.50:** Comunicati vari. — **20** Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 m. 394,2 - kw. 12/100 %

16: Programma per i contadini. — **17:** Concerto di musica brillante rumena. — **18:** Informazioni e l'ora esatta. — **18,10:** Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — **19:** Università radio. — **19,40:** Dischi. — **20:** Segnale orario - Trasmissione di un'operetta - Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 kw. 7,6

16-17: Audizione di dischi scelti. — **18,30:** Dischi. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Concerto di canzoni con accompagnamento di piano. — **20:** Conversazione agricola in catalano. — **20,10:** Concerto orchestrale con arie per soprano: 1. Un'aria per soprano; 2. Sancho Marraco: *Fantasia* su motivi popolari catalani; 3. Id.: Balletto del *Panadés*; 4. Due arie per soprano; 5. Pérez Moya: *Danza orientale*. — **21:** Conversazione: « *L'undici di settembre* ». — **21,15:** Trasmissione di ballabili da una sala da ballo. — **22:** Trasmissione per le signore. — **22,15:** Concerto di ballabili su dischi. — **0.45:** Per i giocatori di scacchi. — **1:** Fine.

MADRID
kc. 707 m. 424,3 - kw. 1,3

20-21,30: Campane dal Palazzo del Governo - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto di canto (baritono) - Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
GOETEBORG
kc. 932 - m. 321,9 - kw. 10/80 %
HOERBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %
MOTALA
kc. 222,5 m. 1348,3 - kw. 30/70 %

16: Conversazione in tedesco. — **16.20:** Conversazione. — **16,45:** Dischi. — **17,30:** Recitazione. — **18:** Funzione religiosa. — **19,35:** Conversazione. — **20,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Supé; *Un giorno a Vienna*, ouverture; 2. Moskovski: *Da ogni paese*; 3 Ottoson: *Suite lirica*; 4. Massenet: Fantasia sull'*Erodiade*; 5. Sibelius: *Finlandia*. — **21,5:** Ivan Oljelund: *Le nozze di Banør*, commedia radiofonica. — **22:** Musica da camera: 1. Ernst von Dohnanyi: *Serenata* op. 10, per violino, viola e violoncello; 2. Schubert: *Quartetto* per strumenti ad archi.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Concerto vocale di *lieder* popolari. **16,30:** Musica da ballo (dischi). — — **17:** Letture. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Concerto di dischi (arie di opere). — **19,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Conversazione: « La scrittura ». — **20:** Serata di varietà — **21.45:** Musica da ballo (dischi). — **22,15:** Conversazione sportiva. — **22,30:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

18,30: Concerto di dischi. — **19:** Conversazione religiosa protestante. **19,30:** Concerto vocale di cori misti. — **20:** Radio-commedia. — **20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,30:** Varietà. — **22:** Ultime notizie - Meteorologia. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16,45: Meteorologia della giornata - Informazioni. — **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto orchestrale (9 numeri). — **18,45:** Concerto per pianoforte (4 pezzi di musica classica). — **19,15:** Concerto corale. — **20:** L'ora sportiva. — **20,20:** « Lo sviluppo dell'operetta » concerto col concorso dell'orchestra Reale Ungherese. — **22,40** (circa): Concerto di orchestra zigana e di jazz.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc 416,6 - m. 720 - kw. 20

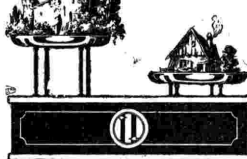
15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

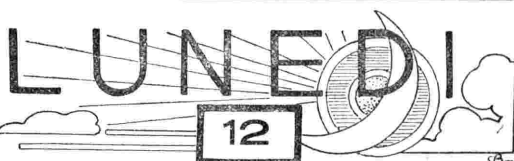
ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Un'ora di musica da ballo. — **20,30:** Concerto di dischi dedicato a Lecocq e Offenbach. — **21:** Concerto di musica e canzoni popolari italiane. — **21,30:** Soli variati. — **22:** Musica sinfonica. — **22,45:** Musica da jazz. — **23:** Fine.

RABAT
kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20,30:** Musica riprodotta. — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie. — **21-23:** Concerto orchestrale di musica varia e dischi. - Nell'intervallo: Conversazione sportiva. — **23:** Musica riprodotta.

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 21,30: ***Primo Concerto di musica radiogenica*** **dal teatro « La Fenice » di Venezia. Direzione del M.o Ugo Benvenuti.**

Palermo - Ore 20,45: ***Serata di commedie italiane e dialettali.***

SUPERTRASMISSIONI

Budapest - Ore 20,15: ***I maestri dell'opera ungherese,*** **concerto dell'Orchestra dell'Opera Reale Ungherese.**

Stoccolma - Ore 20: ***Grande concerto orchestrale*** **eseguito dall'Orchestra Accademica di Lund.**

ROMA NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 21,30

TRASMISSIONE DAL TEATRO "LA FENICE, DI VENEZIA DEL

PRIMO CONCERTO DI MUSICA RADIOGENICA

PROMOSSO DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Sales: *Sevillanita;* 2. Cortopassi: *Mary;* 3. Hensel: *La gondola;* 4. Fall: *La principessa dei dollari,* suite di valzer; 5. Barbieri: *Elegia di passione;* 6. Ravasini: *Soledad;* 7. Brunetti: *Danza orientale;* 8. Moleti: *Cader di foglie;* 9. Lehàr: *La giacca gialla,* fantasia; 10. Rico: *Piedigrotta;* 11. Ackermans: *Viva i marinai!*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Cui: *Il figlio del mandarino,* ouverture; 2. Levade: *Danze alsaziane;* 3. Demarè: *Il merlo bianco,* polka per ottavino (prof. Trevisan); 4. Offenbach: *I racconti di Hoffman,* selezione; 5. Frondel: *Se tu mi baci.*

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Blon: *Marcia Standard;* 2. Amadei: *Berceuse;* 3. Senger: *Giornali di sera;* 4. Fiorillo: *Serenata dispettosa;* 5. D'Acchiardi: *Vecchia chitarra;* 6. Allegra: *La fiera d'Impruneta,* selezione; 7. Tavan: *Très moutarde;* 8. Panizzi: *Nanette;* 9. Mascheroni: *Leggenda;* 10. Ruggier: *Dimmi,bambina;* 11. Leopold: *Nel piccolo Caffè;* 12. Marietti: *Decidiamoci.*

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa: 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - Dischi; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a Noi!» - i giochetti della radio di Mastro Remo - La Zia dei perchè; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17,10-18: QUINTETTO: 1. Flotow: *Alessandro Stradella,* ouverture; 2. Franco: *Nostalgia messicana;* 3. G. Strauss: *Sul bel Danubio blu,* valzer; 4. Pennati Malvezzi: *Canto di passione;* 5. Mascheroni: *Se tu mi baci;* 6. Gilbert: *Katia la ballerina,* selezione. 7. Firpo *Consuelita;* 8. Becce: *Leggenda d'amor;* 9. Chiappina: *Marilù;* 10. Altavilla: *Salvador.*

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica, dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Madrid;* 2. Di Lazzaro: *Tango appassionato;* 3. Porter: *Cinquanta milioni di francesi.*

19,20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Mastrocinque: *Alcova azzurra;* 2. Ferrarese: *Rondine bruna;* 3. Lanner: *I romantici;* 4. Brero: *Canzone a Mimì;* 5. Cerrai: *Come una volta;* 6. Kornzak: *A. B. C.,* selezione; 7. Mascheroni: *Carezze;* 8. Tavan: *Danza cinese*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: Libri ed autori.

20,30: Dischi.

20,45: Trasmissione della Commedia:

La bocca chiusa

1 atto di ALBERTO Casella.

21,30: Trasmissione dal Teatro « La Fenice » di Venezia del

Primo concerto di musica radiogenica

diretto dal M° UGO BENVENUTI. Orchestra dell'E.I.A.R. di Torino.

Parte prima:

1. Mario Guarino: *Danzando con la fata* - Movimento di danza fantastica per quintetto di fiato e pianoforte.
2. Antonio Pedrotti: *Rosso di sera,* fantasia per orchestra da camera e pianoforte.
3. Alberto Marzolly: *Serenata,* per orchestra da camera.
4. Luigi Dalla Piccola: *Tre studi* - Sarabanda, giga, canzone per voce di soprano e orchestra da camera (Soprano Clelia Zotti).

Parte seconda:

5. Nino Rota: *Balli,* suite per piccola orchestra.
6. Gino Gorini: *Maschere,* suite per piccola orchestra.
7. Giulio Cesare Sonzogno: *Quadri rustici,* suite per piccola orchestra.
8. Achille Longo: Concerto per pianoforte e orchestra da camera. (Al pianoforte l'Autore).

Nell'intervallo fra la 1ª e la 2ª parte: Conversazione.

23: Giornale radio.

TAGLIANDO PER IL REFERENDUM
SUL PRIMO CONCORSO DI MUSICA RADIOGENICA

Elenco delle otto composizioni che saranno trasmesse la sera del 12 settembre alle ore 21,30 dal Teatro "La Fenice„ di Venezia.

	VOTO
1. MARIO GUARINO Danzando con la fata	
2. ANTONIO PEDROTTI Rosso di sera	
3. ALBERTO MARZOLLY Serenata	
4. LUIGI DALLA PICCOLA Tre studi - Sarabanda, giga, canzone per voce di soprano e orchestra da camera	
5. NINO ROTA Balli per piccola orchestra	
6. GINO GORINI Maschere - Piccola suite	
7. GIULIO CESARE SONZOGNO Quadri rustici	
8. ACHILLE LONGO Concerto per pianoforte e orchestra	

Nome e cognome del partecipante al Concorso: ....

Indirizzo ....

Numero di abbonamento alle radioaudizioni ....

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

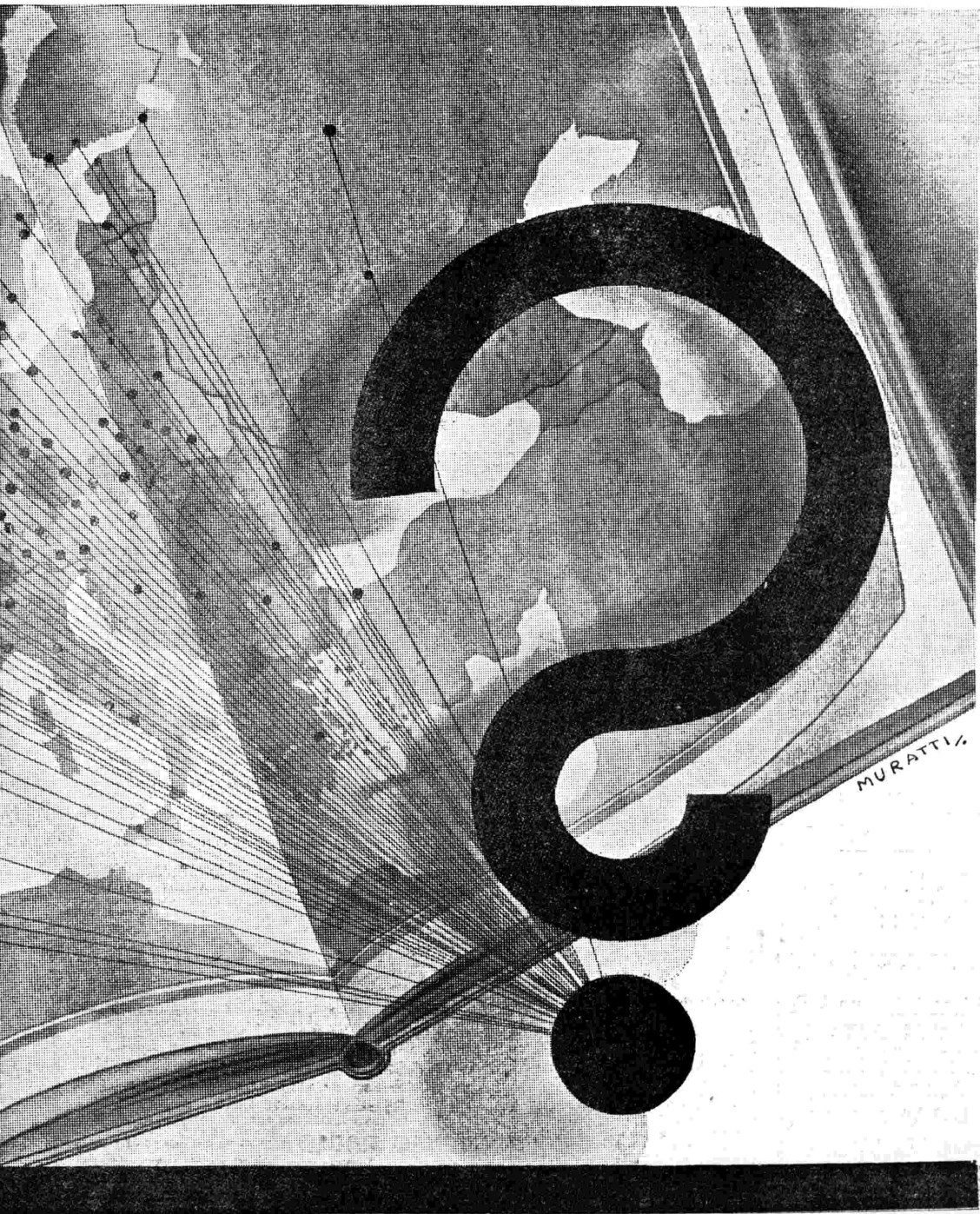
12,30-14,15: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13,20: Giornale radio - Borsa; (Napoli): Notizie - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Giornalino del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

ALLA
IV MOSTRA NAZIONALE
DELLA RADIO
I NUOVI
RICEVITORI
"Superinduttanza„
PHILIPS

19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,20: « Libri ed autori ».

20,30: Notizie sportive - Notizie

21,30:

PRIMO CONCERTO
DI MUSICA RADIOGENICA
(Vedi: Milano-Torino-Genova).

varie - Giornale dell'Enit.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione dischi.

13,30: Giornale Radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18 CONCERTO VARIATO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R..

Concerto dell'arpista Egle Jeronutti Rocchi

Parte Prima:

1. Salvi: *Notturno*.
2. Graziani: *Voce di rugiada*.
3. Zabel: *Margherita dorolosa all'arcolaio*.

Notiziario artistico - Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Nadermann: *Grande fantasia*.
2. Thomas: *Inverno*.

20,40: Musica riprodotta.

21,36:

PRIMO CONCERTO
DI MUSICA RADIOGENICA
(Vedi: Milano-Torino-Genova).

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Serata di commedie italiane e dialettali

GENERALISSIMO
1 atto di Molnar

IL GENIOMETRO
1 atto di E. Ragusa

I CIVITOTI IN PRETURA
1 atto di Martoglio.

Negli intervalli: Musica brillante riprodotta - Libri ed autori.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 586 m 517,2 · kw. 15/80 %
GRAZ
kc. 852 · m. 352,1 · kw. 7/80 %

16,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,5:** Conversazioni varie. — **19,20:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,30:** Conversazione: « Gli animali ». — **19,55:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Cherubini: Ouv. di *Anacreonte*; 2. Chopin: *Polacca*, op. 22; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Weber: *Siciliano*; 5. Saint-Saëns: *Havanese*; 6. Ochs: Variazioni su un *lied* popolare; 7. Weber: *Invito alla danza*; 8. Joh. Strauss: *Violetta*, polka; 9. Joh. Strauss: *Vino, donne e canti*, valzer. — **21,5:** Concerto vocale di *lieder* di Schumann, Schubert, Brahms, Grecianinof, R. Strauss. — **21,45:** Notiziario. — **22:** Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 · m. 509,3 · kw. 15/80 %

17: Concerto di dischi. — **18,15:** Conversazione: « I piccoli allevamenti ». — **18,30:** Concerto del trio della stazione. — **19,15:** Conversazione: « Per ben comprendere il bollettino meteorologico ». — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Offenbach: Selezione dell'operetta: *La Granduchessa di Gerolstein* - Nel primo intervallo: Emilie André Robert: *Sua Maestà Browning*, commedia in un atto. - Nel secondo intervallo: Giornale parlato. - In seguito: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 · m. 337,8 · kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,15:** Concerto di dischi. — **19,15:** Letture. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Meulemans. Composizioni di Grieg: 1. *Peer Gynt*, suite orchestrale; 2. a) *In primavera*, b) *T'amo*; 3. *Danze norvegesi*; 4. *Marcia nuziale*; 5. *Danze sinfoniche*. — **20,45:** Conversazione sulla musica negra. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Brusselmans: *Schizzi fiamminghi*; 2. Vandermeulen: *Nel paese del lino*; 3. Intermezzo di dischi. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto di dischi. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 · m 488,6 · kw 120/80 %

—**17,45:** Conversazione su problemi scolastici. — **17,55:** Consigli pratici per le massaie. — **18,5:** Trasmissione per gli agricoltori. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Notiziario in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco: « Il compito del commercio dei compensi nelle relazioni internazionali ». — **19:** Conversazione di volgarizzazione scientifica. — **19,15:** Musica per duetto. — **19,35:** Concerto di canzoni con accompagnamento di pianoforte. — **20:** Da Brno. — **21:** Segnale orario - Concerto: 1. Brahms: *Sonata* in do minore per cello e piano. — **21,30:** Concerto del « Coro dei Maestri » di Praga - Cinque numeri. — **22:** Segnale orario - Ultime informazioni - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

BRATISLAVA
kc. 1076 · m 278,8 · kw. 13,5/60 %

19: Da Praga. — **19,15:** Musica brillante e da ballo dell'orchestra della stazione. — **20:** Da Brno. — **21:** Concerto vocale di composizioni greche. — **21,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

BRNO
kc. 878 m. 341,7 kw. 32/80 %

18: Conversazione per le signore. — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Trasmissione in tedesco: Due brevi conversazioni. — **19:** Da Praga. — **20:** Radio cabaret col concorso dell'orchestra della stazione. — **21:** Dischi. — **21,30:** Da Praga. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio Journal*. — **22,20-23:** Dischi.

KOSICE
kc. 1022 · m. 293,5 · kw 2,6/80 %

19: Da Praga. — **20:** Da Brno. — **21:** Sceglev: *Prima della partenza*, commedia in un atto. — **21,20:** Dischi. — **21,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 · m. 263,8 · kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — **19,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Da Brno. — **21:** J. S. Bach: *Sonata* in sol minore per violino solo. — **21,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 · m. 1153,8 · kw. 7,5/80 %
COPENAGHEN
kc. 1067 · m. 281,2 · kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle **15,45:** Recitazione. — **17:** Dischi. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di inglese. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,16:** « La sanità nelle fabbriche », intervista. — **19,40:** Conferenza. — **20,10:** Concerto. — **21,10:** Conferenza e recitazioni. — **21,50:** Concerto di sassofono. — **22,5:** Notiziario. — **22,25:** Musica da camera: Brahms: *Sestetto*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 · m. 304 · kw. 13/75 %

19,30: Notiziario. — **19,40:** Musica riprodotta. — **20,10:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **20,15:** Sciarade. — **20,20:** Notiziario - Bollettino e previsioni meteorologiche. — **20,30:** Concerto di musica classica e moderna.

MARSIGLIA
kc. 950 m. 315 · kw. 1,6/70 %

17: Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18,30:** Notiziario. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Radio-recita.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 m. 328,2 kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Dischi. — **19,30:** « Un'idea per settimana », conversazione. — **19,40:** Dischi. — **20:** Conversazione sportiva. — **20,20:** Conversazione archeologica su Parigi. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,45:** Concerto orchestrale offerto da un giornale. — **21,45:** Ritrasmissione di un concerto di musica da ballo. — **22,45:** Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207 m. 1445,8 · kw 13/60 %

18,45: « Gli ultimi films », conversazione. — **19:** Giornale radio (notiziario). — **19,30:** Giornale radio (brevi conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30:** André de Lorde: *Un consulto di notte*, radio-commedia in un atto. — **21,30-22:** Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kc. 174 · m. 1724,1 · kw. 75/80 %

16: Ritrasmissione di un concerto dell'orchestra della stazione dal Salone della T.S.F. — **18,30:** Conversazione a-

INDIRIZZO TELEGRAFICO: SIARE - Piacenza

TELEFONO 25-61

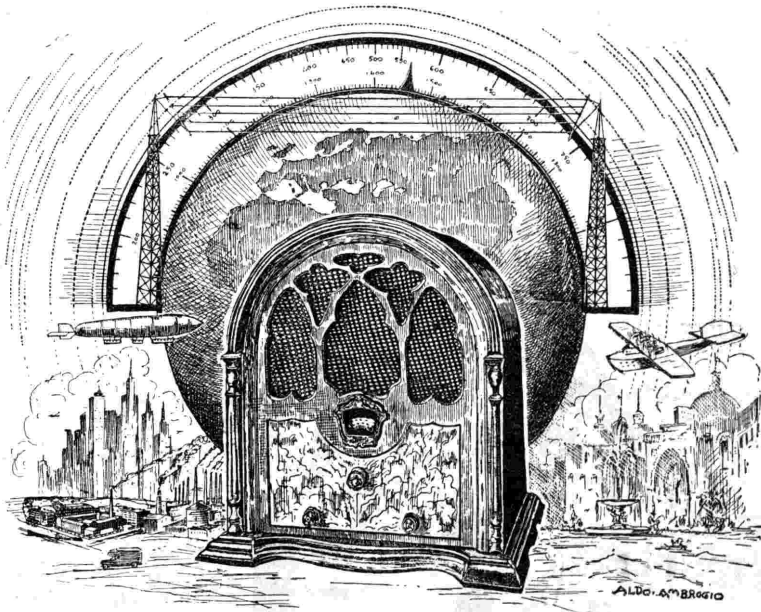
Tipo **15/A**

Modello **ALFA**

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

Filiale in MILANO: **Via Ca lo Porta, N. 1 - Telefono 67-442**

VISITATE LO STAND N. 1

IV Mostra Nazionale della Radio

FADA Apparecchi e Radio-fonografi **SIARE**

a **CINQUE, SEI, SETTE, OTTO, NOVE, DIECI** e **UNDICI** valvole

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA

ALDO AMBROGIO

gricola. — **19:** Musica riprodotta. — **20:** Radio-concerto dedicato alle canzoni militari francesi: 1. **Conversazione;** 2. Robert Bruce: *Marcia dei soldati;* 3. *Canzone degli avventurieri di Francia;* 4. Quattro marce **militari;** 5. *Marcia dei vestiti di grigio* (canto); 6. *Presso la mia bionda* (coro); 7. *Il tamburo attraente* (coro); 8. J. J. Rousseau: Marcia dall'*Indovino del villaggio.* — **20,40:** Cronaca di Mauricet. — **20,45:** Continuazione del concerto; 9. *Fanfan la Tulipe* (canto); 10. *Nelle guardie francesi* (canto); 11. *Pifferi e cornamuse* (musica); 12. *Canto dello zoccolaio* (musica); 13. Grétry: *Marcia dei due avari;* 14. *La Marsigliese* (canto); 15. *La canzone della partenza;* 16. *Marcia consolare a Marengo;* 17. *Canzone della cipolla* (coro); 18. *Antiche batterie del Secondo Impero;* 19. *Marcia d'Austerlitz* (musica); 20. *Marcia dei berretti di pelo* (musica); 21. *La vivandiera* (canto); 22. *La vittoria è nostra* (musica); 23. *Marcia degli Zuavi* (musica); 24. *La berretta del padre Bugeaud;* 25. *Ritirata di Crimea* (musica); 26. *Partendo per la Siria* (canto); 27. *Marcia lorenese;* 28. *Dimmi: di che paese sei?* (canto); 29. *Il Padre la Vittoria;* 30. *La Madelon* (coro); 31. *La Madelon della Vittoria* (coro); 32. *Le flambard* (musica). - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 859 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Conversazione di archeologia in tedesco. — **17:** Concerto strumentale. — **18:** Conversazione letteraria. — **18,15:** Attualità. — **18,30:** Concerto di musica strumentale diretto da Roskam. — **19,30** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45:** Concerto di musica strumentale diretto da Roskam: 1. Haydn: *Trio* per piano violino e cello, n. 1; 2. Corelli: *Sonata* in re maggiore per due violini e piano; 3. Ropartz: *Notturno* per piano; 4. Monché: *Fantasia in forma di sonata* per cello e piano. — **21-23:** Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-la-Doua.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Quotazioni di Borsa. — **17,30:** Concerto di tango. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — **19,15:** Rassegna finanziaria. — **19,30:** Chitarre hawaiane. — **19,45:** Melodie. — **20:** Arie di opere e di opere comiche. — **20,30:** Concerto di fisarmoniche. — **20,45:** Orchestra viennese. — **21,15:** Soli vari. — **21,30:** Orchestra sinfonica. — **22:** Motivi di films sonori. — **22,15:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** L'ora degli ascoltatori. — **23,30:** Notizie dall'Africa del Nord. — **24:** Bollettino meteorologico.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto orchestrale da Breslavia. — **17,30:** Rassegna libraria. — **17,30:** Conversazioni varie. — **19,20:** Concerto orchestrale e vocale di composizioni di Armin Knab. — **20:** Radio-commedia. — **21,10:** Radio-commedia in dialetto. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Rassegna sonora di settembre.

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16,15: Conversazione: « Problemi culturali ». — **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,40:** Rassegna libraria. — **18:** Rassegna delle riviste. — **18,30:** Lezione di francese. — **18,45:** Georg Rendl legge dalle sue opere. — **19,45:** Concerto di dischi (musica russa). — **20:** Conversazione e dialogo: « La vita degli emigrati tedeschi nell'Australia e nell'Asia orientale ». — **21,10:** Concerto corale di musica popolare. — **22:** Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — **22,25:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **22,40:** Fine.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — **18,25:** Conversazione giuridica. — **18,50:** Lezione di inglese. — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30:** Vedi Berlino. — **19,50:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. D'Albert: Selezione della *Cenerentola;* 2. Sibelius: *Intermezzo di danza;* 3. Gade: *Giornata d'estate in campagna;* 4. Brahms: *Cinque danze ungheresi* (n. 17-21). — **21,20:** Walter Kiefel: *Un volatore a vela,* radiocommedia. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Concerto di musica brillante e da ballo, da Lipsia.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,50:** Conversazione. — **18,15** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione su Danzica. — **18,50:** Ricorrenze della settimana. — **19:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **20,5:** Commemorazione del Feld maresciallo Leberecht von Blücher. — **20,35:** Concerto di musica antica e moderna per piano: 1. Gluck-Ruedli: *Inno;* 2. Kirnberger: *Toccata;* 3. Martini-Niggeling: *Gavotta;* 4. Gmund: *Corale e fantasia;* 5. Bohnke: *Preludio;* 6. Moren: *Fiabe invernali.* — **21,20:** Vedi Francoforte. — **22,20:** Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — **16,30:** Concerto orchestrale da Berlino. — **17,30:** « Gli indizi », conversazione. — **18:** Conversazione musicale. — **18,30:** Lezione di spagnolo. — **19:** Conversazione agricola. — **19,30:** « Il contributo di Hindenburg per il 1932 », conversazione. — **19,45:** Conversazione di radiotecnica. — **20:** Vedi Amburgo. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Vedi Amburgo. — **22,15:** Ultime notizie. — **22,40:** Vedi Amburgo.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16,20: Per i giovani. — **17:** Concerto di chitarre e di cetre con arie per contralto. — **18,20:** Per le signore. — **18,45:** Segnale orario - Notizie varie. — **19:** Conversazione: « Il teatro all'aria aperta ». — **19,20:** Attualità. — **19,30:** Vedi Berlino. — **19,50:** Notizie. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Leuschner: *Ouverture allegra;* 2. Strauss: *In casa nostra,* valzer; 3. Yoshitomo: *Suite giapponese;* 4. Geiger: *Lehariana,* pot-pourri. — **21:** Programma variato di musica, arie e cori popolari della Westfalia. — **22,5:** Ultime notizie. — **22,20:** Musica da ballo tedesca. — **22,45:** Vedi Monaco.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Concerto orchestrale e vocale di musica varia. — **17,30:** Notizie e comunicati vari. — **18:** Rassegna libraria. — **18,30:** Brevi conversazioni. — **19,45:** Concerto di musica da ballo antica e moderna. — **21,25:** Conversazione: « Gli aiuti ai disoccupati ». — **21,55:** Concerto di musica per clarinetto e piano: Brahms: *Sonata* per clarinetto e piano in fa minore op. 120. — **22,25:** Notiziario. - Fino alle **24:** Concerto di musica brillante.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16,5: Concerto orchestrale. — **16,40:** Conversazione in occasione dell'Esposizione di Colonia. — **17:** Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **18,15:** Conversazione: « Lavoro da uomo a uomo ». — **18,35:** Conversazione per gli operai. — **18,55:** Segnale orario - Notiziario. — **19,5:** Dischi (cantanti celebri). — **19,30:** Trasmissione da Berlino. — **19,45:** Trasmissione da Norimberga: *La gioventù canta e suona* (canzoni, musica varia, cori, ecc.). — **20,30:** Breve radio-recita cantata. — **20,50:** Concerto di un'orchestrina di mandolini e chitarre: 1. Král-Bernards: *Viva Asburgo,* marcia; 2. Wölki: *Ouverture* in si minore n. 4; 3. Leis: *L'orologio a suoneria,* pezzo caratteristico. - Intervallo: Conversazione; 4. Pöhland: *Danza;* 5. Ohlsen: *Fiori di loto,* valzer. — **21,35:** Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* per oboe, violino, viola, violoncello; 2. Mendelssohn: Canzonetta dal *Quartetto* in mi bemolle maggiore; 3. Dittersdorf: *Quartetto* in do maggiore. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,45-24:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica da ballo brillante.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Conversazione letteraria. — **16,35:** Conversazione di filatelica. — **17:** Concerto orchestrale da Francoforte. — **18,25:** Conversazione: « L'acqua ». — **18,50:** Vedi Francoforte. — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30:** Vedi Berlino. — **19,45:** Trasmissione da

Appassionati di sport, ecco la fase decisiva della partita.....

L'Apparecchio

TELEFUNKEN 540

VI PORTERÀ CHIARISSIME TUTTE LE FASI DI GIUOCO E POTRETE SEGUIRE LE COMPETIZIONI INTERNAZIONALI.

Il TELEFUNKEN 540 è il radioricevitore supereterodina popolare, di prezzo accessibile a chiunque.

5 valvole, campo d'onda 200-600 m., scala di sintonia illuminata, comando unico, regolatore d'intensità, variatore di tonalità, altoparlante dinamico potente, attacco per il fonografo.

Riceve l'Europa!

PREZZO del TELEFUNKEN 540 completo di mobilio, di altoparlante e di valvole

IN CONTANTI . . . . L. 1320 —
A RATE: in contanti . . . . L. 355 —
e 12 rate mensili da „ 87 —

(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN

Francoforte. — **22,20:** Segnale orario - Ultime notizie — **22,40:** Per i giocatori di scacchi. — **23,5:** Concerto orchestrale da Lipsia.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

16: Concerto di musica brillante e da ballo (orchestra di Moschetto). — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario — **18,20:** Saluto d'addio del Maharajà di Porbandar in occasione della partenza della squadra indiana di Cricket. — **18,30:** Scriabin: Musica per pianoforte. — **18,50:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **19,10-19,25:** Conversazione (II): « Cani ubbidienti e disubbidienti ». — **19,30:** Conversazione (III): « Un viaggiatore in Europa ». — **20:** Varietà (soprano, soubrette, baritono, banjo, recitazione, piano, ecc.). — **21:** Concerto orchestrale (sezione C, della orchestra della B. B. C.), diretto da Joseph Lewis: 1. Mendelssohn: *Notturno*; 2. Macdowell: *Al tramonto* (scene della foresta); 3. Ciaicovski: *Notturno* e *Canzone triste*; 4. Haydn Wood: *Canzone della sera*; 5. Schubert: *Serenata*; 6. Moskowski: *Serenata*; 7. Schumann: *Canzone della sera*; 8. Schumann: *Sogno*. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Conversazione: « Una visita agli esquimesi della Croenlandia ». — **22,15:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-21:** Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. (sette numeri). — **19,15:** Concerto dell'orchestra da Teatro della B.B.C. - Programma di musica moderna brillante. — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall - Composizioni di Wagner: 1. Ouverture del *Vascello fantasma*; 2. Ballata di Senta dal *Vascello fantasma*; 3. Preludio dal *Parsifal*; 4. Un lied dai *Maestri cantori*; 5. Frammenti del *Sigfrido*; 6. Preludio e scena prima dell'atto terzo del *Crepuscolo degli Dei*. — **21,30:** Intermezzo. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime. — **22:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notizie varie. — **18,30:** Musica brillante. — **19,30:** Concerto corale. — **20:** Vedi London Regional. — **21,40:** Notizie varie - Meteorologia. — **22:** Vedi London Regional. — **23:** Trasmissione di immagini.

NORTH REGIONAL
kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,15:** Musica da ballo. — **20:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notizie regionali. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — **17:** Musica zigana. — **17,30:** Concerto di cetre. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani. — **20:** Concerto di musica brillante: « Venezia »: 1. Joh. Strauss: Ouv. di *Una notte a Venezia*; 2. Nevin: *Un giorno a Venezia*; 3. Travaglia: *Venezia misteriosa*. — **21:** Concerto vocale di arie popolari. — **21,30:** Notiziario - Dischi.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. — **19:** Trasmissione dalla Polonia. — **19,30:** Conversazione di attualità. — **20:** Canzoni nazionali per solo di canto con accompagnamento di quintetto. — **22:** Meteorologia - Musica brillante.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

20: Rassegna di libri di nuova edizione. — **20,15:** Notiziario culturale e vario. — **20,30:** Frammenti di opere diverse (contralto, piano e l'orchestra della stazione). — **22,30:** Notiziario e bollettino meteorologico. — **22,40-23,30:** Musica strumentale su dischi.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

17,30: Concerto per violino, violoncello, viola, pianoforte e harmonium. — **18,30:** Recitazione. — **19:** Meteorologia - Notizie di stampa. — **19,30:** Conferenza sull'agricoltura. — **20:** L'ora esatta. — **20:** Programma variato (Trasmissione da Kristiansand). — **21,10:** Cronaca della politica attuale. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto per ragazzi (violino e fisarmonica), Melodie. — **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19,40: Segnale orario - Conversazione: « Le comunicazioni aeree fra l'Italia e l'Olanda ». — **19,55:** Concerto corale di fanciulli. — **20,25:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **21,40:** Notiziario. — **21,50:** Concerto orchestrale di musica sinfonica. - Negli intervalli: Dischi. — **23,40:** Fine.

HUIZEN
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

16,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,10:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **19,10:** Comunicati di polizia. — **19,25:** Notizie religiose. — **19,40:** Conferenza religiosa. — **20,40:** Concerto di organo: Musica popolare olandese. — **22,10:** Notiziario. — **22,20:** Dischi. — **23,10:** Fine.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16,35: Comunicati. — **16,40:** Conversazione in francese. — **17:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Lodz (sette numeri). — **18:** « Ricordi di Jean Sobieski », conferenza. — **18,20:** Musica da ballo e leggera. — **19,15:** Varie. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Corrispondenza agricola. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Puccini: *La Bohème* (dischi). — **22,10:** « Il lavoro in America », conversazione. — **22,25:** Bollettino meteorologico. — **22,30:** Dischi. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16,25: Consulenza tecnica. — **19,15:** Comunicati e dischi. — **19,45:** Conferenza — **22,35:** Dischi.

VILNA
kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19,15: Conversazione economica in lituano. — **19,30:** Programma di domani - Notizie di stampa da Varsavia - Notizie sportive. — **20:** Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Informazioni e segnale orario. — **18,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** L'Università radio. — **19,20:** Dischi. — **20:** Concerto di musica da camera - Chausson: *Trio*. — **20,30:** Conferenza. — **20,45:** Canzoni per coro a quattro voci. — **21,15:** Continuazione del concerto di musica da camera - Grecianinof: *Quartetto*. — **21,45:** Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,5

16-17: Concerto di dischi. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Conversazione in catalano - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Bollettino sportivo - Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ronald: *Cyrano*, marcia; 2. Caballero: *El salto del pasiego*; 3. Waldteufel: *Manolo*, valzer; 4. Moskovski: *Serenata*; 5. Bela Bartok: *Danza popolare rumena*; 6. Penatti: *Canzone d'amare*. — **23:** *La musica attraverso il poema*, trasmissione poetico-musicale con Pons Guitart, poeta, e Juan Gilbert, pianista. — **23,30:** Canzoni e arie per soprano. — **24:** Trasmissione di ballabili da un ristorante. — **1:** Fine.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Indice di conferenze. — **17:** Fine. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,15-21,30:** Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %

17,5: Conversazione per i contadini — **17,50:** Recitazione. — **18,15:** Musica riprodotta. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto solenne dell'orchestra accademica di Lund: 1. M. Praetorius: Danze da *Tersicore*; 2. H. Purcell: Musica orchestrale da *Abdelazer*; 3. H. Purcell: Due *Fantasie di contrappunto*; 4. W. F. Bach: *Concerto* per piano in fa maggiore. — **21,15:** Conversazione. — **22:** Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16-17: Musica da ballo moderna e antica (dischi). — **18,30:** Per i giovani. — **19:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Dischi. — **19,30:** Conversazione musicale. — **20:** Concerto di musica varia eseguito dagli allievi del Liceo musicale di Zurigo. — **21,30:** Notiziario - Meteorologia. — **21,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: Marce e valzer.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Per i fanciulli. — **17,30:** Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **19:** Conversazione musicale con audizione di dischi. — **19,40:** Lettura e dizione di poesie. — **20:** Concerto vocale (soprano) di arie e canzoni popolari. — **20,30:** Radio-cabaret. — **22:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: L'ora delle signore. — **16,45:** Meteorologia - Informazioni. — **17:** Conversazione. — **17,30:** Dischi. — **18,45:** Lezione di tedesco. — **19,15:** Arie popolari ungheresi con accompagnamento di orchestra zigana. — **20,15:** Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese, « I maestri dell'opera ungherese ». — **21,50:** Rassegna della stampa della sera - Informazioni - Meteorologia - Indi: Musica da ballo da un albergo - Al termine della serata alle **23:** Concerto di un'orchestra zigana da un Caffè.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 - m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc 416,6 - m 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Notiziario. — **20,10:** Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. — **20,15:** Arie da opere diverse. — **20,30:** Musica per chitarra. — **20,55:** Informazioni - Segnale orario. — **21:** Bozzetti e monologhi. — **21,15:** Concerto strumentale. — **21,45:** Musica militare. — **22:** Melodie. — **22,30:** Concerto di musica da jazz con arie per soprano. — **23:** Fine.

RABAT
kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **17,30:** Cronaca dei radio-amatori. — **20,30:** Musica riprodotta. — **21-23,30:** Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata. — **21,50:** Quotazioni dei cereali.

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Ore 20,45: ***Concerto variato e commedia.***

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: ***Il paese dei campanelli,*** **operetta di V. Ranzato.**

Palermo - Ore 20,45: ***Boris Godunow,*** **opera di M. Mussorgsky. Registrazione.**

SUPERTRASMISSIONI

Radio Suisse Alemanique - Ore 20: Serata dedicata a Schubert: ***Conversazione, concerto orchestrale e vocale.***

Heilsberg - Ore 21: ***Concerto*** **dedicato a J. S. Bach, con a soli e orchestra.**

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Pattacini: *El picador;* 2. Mondadoro: *Ritorno dal mercato;* 3. Amadei: *Addio, sartine;* 4. Costa: *Il re di chez Maxim,* fantasia; 5. Nucci: *Serenata;* 6. Eisele: *Oh! senorita;* 7. Siede: *Globe trotter;* 8. Yvain: *Echi di Yvain,* selezione; 9. Kaper: *Valzer, ritmo d'amor;* 10. Rodde: *Habiba;* 11. Staffelli: *Napoli, Napoli!*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Fucik: *Il figlio del reggimento,* marcia; 2. Grandjean: *Suite di ballo;* 3. Roveroni: *Ukraina, ballo;* 4. Rachmaninoff: *Preludii;* 5. Stolz: *Piccolo fiore d'Hawai.*

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Christ: *Scintille;* 2. Petronio: *Visione d'amore;* 3. Blon: *Vita di spiaggia;* 4. Amadei: *Foglie morte;* 5. Negri: *Billy, non baciarmi;* 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro,* selezione; 7. Gramantieri: *Notte argentina;* 8. Montanaro: *Effluvio primaverile;* 9. Waldteufel: *A te;* 10. Angiolini: *Dama incipriata;* 11. Apollonio: *Romagnuola;* 12. Vidale: *Fior siberiano.*

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - Mago blu: « Rubrica dei perchè ».

17-18 (Milano - Torino Genova): Musica da ballo.

17-18 (Firenze): Musica varia.

TRIO PETRALIA: 1. Petralia: *Pamela,* valzer; 2. Massenet: *Elegia;* 3. Saint-Saëns: Selezione dall'opera: *Sansone e Dalila;* 4. Rosi: *Extase;* 5. Lehàr: Selezione dall'operetta *Frasquita;* 6. Limenta: Stornellando all'uso di Toscana; 7. Cavarra: *Nenia di Madre;* 8. Wagner: *Maestri Cantori* (Romanza); 9. Petrelli: *Flora,* intermezzo; 10. Brogi: *Visione Veneziana;* 11. Cortopassi: *Ronda di Primavera;* 12. Petralia: *Napoli-Paris* (one step).

17-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA TEATRALE: 1. Usiglio: *Le donne curiose,* ouverture; 2. *a)* Ponchielli: *La Gioconda* « Voce di donna », *b)* Cilea: *Adriana Lecouvreur* « Acerba voluttà »; 3. Giordano: *Il voto,* intermezzo; 4. *a)* Verdi: *La forza del destino* « Pace o mio Dio »; *b)* Mascagni: *Cavalleria rusticana* « Voi lo sapete » (soprano Piera Roberti); 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* selezione; 6. Verdi: *Aida,* duetto atto secondo (soprano Piera Roberti, mezzo-soprano Lia Masini Chisté); 7. Catalani: Danza delle ondine dall'opera: *Loreley.*

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Ulfig: *Veronica;* 2. Bettinelli: *Il re della réclame,* fantasia; 3. Jurman: *Le donne spagnole.*

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Dussoni: *Mia terra;* 2. Tincani: *Mistica;* 3. Reinhardt: *Dolci bimbe;* 4. Culotta: *Ave, aprile;* 5. Rotter: *Giovanni, che vuoi da me!;* 6. Ciaikowsky: *Eugenio Onegin,* selezione; 7. Zuccoli: *Canta, pulcinella;* 8. Gramantieri: *Vera.*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30:

Il paese dei campanelli

Operetta in 3 atti di VIRGILIO RANZATO

diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:

Bonbon . . . . . . Anita Osella
Nela . . . . Maria Gabbi
Ethel . . . . Angelina Rossetti
Pomerania . . . . Amelia Mayer
Hans . . . . . . Guido Agnoletti
La Gaffe . . Riccardo Massucci
Atanasio . . . . Giacomo Osella
Tarquinio . Guelfo Bertocchi
Basilio . . . . Luigi Ricci

Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: RADIOSESTETTO: 1. *a)* Ketelbey: *Nei giardini d'amore:* 1° Canto d'amore, 2° Le nozze d'oro, 3° Festa nel giardino; *b)* Buzzi Peccia: *Marionette a passeggio;* *c)* G. Strauss: *Le mille e una notte,* valzer; 2. Pezzi per saxofono (prof. Cesare Matteucci); 3. RADIOSESTETTO: *a)* Aru: *Signorina, scusi tanto!,* black bottom; *b)* Lehàr: *La danza delle libellule,* selezione; *c)* Iglesias: *Buona notte!,* one step.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Vera Nadia Poggioli (Musiche di Verdi, Cantarini e Respighi) e baritono Romano Rasponi; violinista Luigi Biondi.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi - Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,45: Bianca Laureati - Novella.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto variato e commedia

1. Strawinski: *Pulcinella,* suite per violino e piano su temi e frammenti di G. B. Pergolesi: *a)* Introduzione; *b)* Serenata; *c)* Tarantella; *d)* Gavotta e variazioni; *e)* Minuetto e finale (violinista

Francesco Antonioni e pianista Germano Arnaldi).

2. *a*) Thomas: *Mignon,* «Ah, non credevi tu»; *b*) Donizetti: *Don Pasquale,* «Cercherò lontana terra»; *c*) De Crescenzio: *Rondini al nido; d*) Perez Freire: *Ay, Ay, Ay* (tenore Emilio Livi).

3. Commedia:

Lui, lei, lui

Un atto di ROBERTO BRACCO

Personaggi:

Giulio . Massimo Felici Ridolfi
Clotilde . . . . Giovanna Scotto
Federico . . Ettore Piergiovanni
Domenico . . . Aldo Limentani

4. Verdi: *La Forza del Destino*: *a*) Preludio (orchestra); *b*) Atto 2°: Aria di Leonora e gran duetto Padre Guardiano e Leonora (soprano Pina Ulisse e basso Guglielmo Bandini).

5. Wagner: *I Maestri Cantori* - Preludio del 3° atto, danza degli apprendisti e corteo dei Maestri Cantori (orchestra).

Ultime notizie.

Dopo il concerto e fino alle 24: Musica da ballo - Orchestrina Casanova del Pincio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Diodig: *Cielo d'Italia;* 2. Billone: *Rêverie;* 3. Grieg: *Peer Gynt,* suite 2.a; 4. *Canzone;* 5. Luzzaschi: *Illusione;* 6. Gounod: *Faust,* fantasia; 7. *Canzone;* 8. Blanco: *Los Andes.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,40: Salotto della signora.

17,40-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Boris Godunow

Opera in tre atti di MODESTO MUSSORGSKY

diretta dal M° ARRIGO PEDROLLO
Direttore dei cori M° O. VERTOVA.
(Edizione Sonzogno)
(Registrazione)

Personaggi:

Boris Godunow baritono Luigi Rossi Morelli
Teodoro
Xenia (suoi figli) soprano Elena Benedetti
soprano Paola Guerra
La nutrice mezzo-sopr. Vittoria Palombini
Il principe Sciuisky tenore Guido Agnoletti
Scelkalov baritono Gaetano Morellato
Pimen . . basso Sergio Benoni
Il falso Dimitri tenore Franco Tumminello
Marina soprano Clelia Zotti
Varlaam basso Sergio Benoni
Missail tenore Mario Signorelli
L'ostessa mezzo-sopr. Vittoria Palombini
L'innocente tenore Mario Signorelli
L'ufficiale di Polizia basso Guido Cornaglia
Il Boiardo di Corte tenore Antonio Castigliano
Il Boiardo Crusciov tenore Aurelio Rossi
Lavizky baritono Gaetano Morellato
Cernikovsky basso Guido Cornaglia

Nel primo intervallo: G. Filippuni: «Battaglie inutili», conversazione - Nel secondo intervallo: Notiziario artistico.

22,55 Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE
Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Cremieux: *Festosa brigata;* 2. Coria: *Cerco una damina;* 3. Lincke: *Impressioni d'autunno;* 4. Di Lazzaro: *Cielo di Hawai;* 5. Zerovitz: *La bambola della prateria,* fantasia; 6. Sassoli: *Colombina;* 7. Donati: *Amami;* 8. Manoni: *Monelli allegri.*

13,50: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: MUSICA VARIA.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Trasmissione Dischi.

20,30:

Il paese dei campanelli

Operetta in 3 atti di RANZATO
diretta dal M.° NICOLA RICCI.

(Vedi: Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste).

Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5:

TRASMISSIONE DI OPERA RIPRODOTTA

Negli intervalli conversazione. Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 m 517,2 - kw. 15/80 %
GRAZ
kc. 852 m. 352,1 kw 7/80 %

16,45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 17,30: Concerto di dischi (arie di opere). — 18: Conversazioni varie. — 19,10: Lezione di danze ritmiche — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e a soli di cello: 1. Szymanovski: 3ª *Sinfonia*: «Il canto della notte»; 2. Dohnanyi: *Concerto* per cello e orchestra; 3. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione,* poema sinfonico, op. 24. — 21,20: Trasmissione sperimentale di musica registrata su carta. — 21,55: Ultime notizie — 22,10: Concerto orchestrale: Valzer scelti di Johann Strauss.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,20: Cronaca letteraria. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulemans: 1. Paul Gilson: *Marcia commemorativa;* 2. Scharwenka: *Danze popolari polacche;* 3 Uytonhoven: *Aeneis,* ouverture; 4. Intermezzo di musica riprodotta; 5. Roels: *Piccola suite d'orchestra.* — 20,45: Conversazione: «La pace di domani». — 21: Continuazione del concerto: 1. Goldmark: *Festa nuziale rustica;* 2. Svendsen: Due *melodie* irlandesi per archi; 3. Glazunof: *Suite* di balletto; 4. Intermezzo di musica ripro-

dotta; 5. Charpentier: *In Italia*. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto di dischi (15 numeri). — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19,15:** Conversazione sulla situazione internazionale. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione e recitazione. Composizioni ispirate dall'amor materno (8 numeri). — **21:** Conversazione — **21,15:** Continuazione del concerto: Johan Strauss: *Marcia di Radetsky*; 2. Gillet: *Al villaggio*, gavotta; 3. Keler Bela: *Caccia alle farfalle*; 4. Yradier: *La Paloma*. 5. Canto; 6. Alletter: *Appuntamento*; 7. Thomé: *Simple aveu*. 8. J. Strauss *Wildfeuer*, polka. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Continuazione del concerto: 1. Eimenberg: *I cavallini di legno*; 10. Due canzoni viennesi; 11. Intermezzo di canto; 12. Siede: *Serenata cinese*; 13. Kalman: *E' sempre lo stesso*, fox-trot. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conversazione. — **17,55:** Conversazione: « La conclusione dei matrimoni ». — **18,5:** Conversazione su problemi di agricoltura. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Da Brno. — **19,35:** Danze e canzoni per trio. — **20,5:** Concerto di violino e piano: 1. Fzyklöf: *Sonata « alla leggenda »*; 2. Bromann: *Romanza*; 3 Sjögren: *Pezzo da concerto*; 4. Föllinger: *Polka*, op. 4. — **20,50:** *Roda Roda, il psichiatra* (radiobozzetto). — **21:** Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Picha: *Ouverture drammatica*; 2 Foerster *Sinfonia* n. 4, in do minore, op. 54. — **22:** Segnale orario Informazioni - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/80 %

19: Conversazione. — **19,15:** Serata radio-teatrale: Stropeznicky: *Il diavoletto di Zvikov*, commedia in un atto. — **20,5:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani - Informazioni. — **22,20-23:** Trasmissione di musica zigana da un Caffè.

BRNO
kc. 878 m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Conferenza in esperanto - Letture da *Trenta anni nel nord d'oro* di Welz-Valenta-Golombek, a cura di M. Strejckowa. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Trasmissione in tedesco - Notiziario e conversazione agricola. — **19:** Musica popolare (otto numeri). — **19,35:** Da Praga. — **22,16:** Comunicazioni del *Radio Journal*. — **22,20-23:** Dischi.

KOSICE
kc. 1022 m. 293,5 kw. 2,6/80 %

19,35: Conversazione sulle migrazioni degli uccelli nelle diverse stagioni. — **19,50:** Dischi. — **20,5:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — **20,5:** Da Praga. — **22,16:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %
COPENAGHEN
kc. 1067 m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto Nell'intervallo, alle **15,45:** Concerto di violino. — **17:** Per i bambini. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di tedesco. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Branner: *Epilogo*, commedia. — **20,50:** Concerto di violino e piano: Musica danese. — **21,20:** Conferenza. — **21,50:** Concerto di pianoforte. — **22,5:** Notiziario. — **22,20:** Musica di Soederman. — **22,50:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Informazioni. — **19,40:** Musica riprodotta. — **20,10:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **20,15:** Ultime notizie - Bollettino meteorologico. — **20,30:** Trasmissione federale.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

17: Dizione di poesie. — **17,30:** Dischi. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Radio-giornale. — **19,45:** Dischi. — **20,30:** Trasmissione federale.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 m. 328,2 - kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Concerto di dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Audran: Ouverture di *Gillette di Narbonne*; 2. Lehàr: *Il re delle montagne*, suite di valzer 3. Zeulc: Selezione di *Flup*; 4. Haendel: *Concerto* per contrabasso e piano; 5. Bruneau: *L'attacco al mulino*; 6. Paladhile: Balletto da *Patria*, seconda parte; 7. Louis Ganne: *Contemplazione e Arlecchinata*, arie di balletto; 8. Planquette: *Surcuf*, selezione; 9. Paul Graener: *L'ultima avventura di Don Giovanni*; 10. Audran: Selezione della *Poupée*; 11. Dvorak: Due *Impressioni poetiche*; 12. Block: *Kermesse di Milenka*. — **22,45:** Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207 m. 1445,8 kw 13/60 %

18,45: Conversazione: « Le più belle scene dei capolavori ». — **19:** Giornale radio (notiziario). — **19,30:** Giornale radio (brevi conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30-22:** Concerto dell'orchestra della stazione - Composizioni di Debussy: 1. *Sonata* per piano e violino; 2. *Canzone di Bilitis*; 3. Lume di luna; 4. *Due arabeschi*; 5. *Pastorello*; 6. *Cake-walk*; 7. *Melodia*; 8. *Una serata a Granata*; 9. *Giardini sotto la pioggia*; 10 *Bruyères*; 11. *Il generale Lavine*; 12. *Movimento*; 13. *Sonata* per cello e piano.

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

15: Ritrasmissione di un concerto dal Palazzo della T.S.F. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Musica riprodotta (10 numeri). — **20:** Radio-concerto variato. - *Poemi* (letture e recitazione). — **20,40:** Cronaca di Pierre Scize. — **20,45:** Alexandre Bisson: *Il deputato di Bombignac*, commedia in un atto (con attori della Comédie Française). — **22:** Musica riprodotta (7 numeri). - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Conversazione su Michelet. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica strumentale. — **18:** Conversazione: « Attraverso la Lorena ». —

18,15: Conversazione di attualità. — 18,30: Concerto strumentale. — 19,30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — 19,45: Concerto vocale (soprano) di arie e canzoni popolari. — 20,30-22,30: Trasmissione della Serata letteraria nazionale dalle stazioni di Stato.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Quotazioni di Borsa. — 17,30: Melodie. — 17,45: Musica di jazz. — 18: Notiziario. — 18,15: Concerto di cello. — 18,30: Musica dell'Auvergne. — 18,45: Canzonette. — 19: Concerto di tango. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Orchestre varie. — 20: Arie di opere varie. — 20,15: Orchestra viennese. — 20,30: Concerto di fisarmoniche. — 20,45: Orchestra sinfonica. — 21,15: Soli di violino. — 21,30: Musica di jazz. — 22: Melodie. — 22,15: Notiziario. — 22,25: Notizie locali. — 22,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica varia). — 23,30: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Bollettino meteorologico. — 0,5-0,30: Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17,30: Conversazione agricola. — 17,55: A. Götz: *Il quadro della vita*, radiorecita in 3 atti. — 18,30: Conversazione: «La politica coloniale giapponese». — 19: Attualità. — 19,20: Racconti. — 19,30: Vedi Koenigswusterhausen. — 19,45: Lortzing: *L'armaiolo*, opera comica in 3 atti. — 21,15: Concerto orchestrale di musica varia. — 22: Notiziario - Segnale orario - Meteorologia. — 22,20: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto orchestrale e vocale. — 17: Concerto di dischi. — 17,45: Conversazioni varie. — 19: Otto Brües legge dalle sue opere. — 19,30: Concerto d'organo. — 20: Trasmissione da Berlino. — 21: Vedi Heilsberg. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Vedi Amburgo. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale. — 18,25: Conversazione: «L'estate 1932». — 18,50: Commemorazione di Ludwig Feuerbach. — 19,15: Segnale orario - Notizie varie. — 19,30: Concerto vocale di antiche arie italiane. — 20,30: Racconti ameni. — 21: Vedi Muelhacker. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Musica da ballo.

HEILSBERG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale per i fanciulli. — 16,30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17,30: Concerto di dischi. — 17,50: Conversazione sulla Prussia. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,30: Per gli operai. — 19: Conversazione: «L'autunno nelle liriche e nei *lieder*». — 19,30: Concerto vocale (soprano) di *lieder* di Brahms. — 20: Trasmissione in onore di Lanner e di Strauss. — 21: Concerto dedicato a J. S. Bach con soli e orchestra: 1. *La sfida di Febo e Pane* (dramma per musica); 2. *Quodlibet*, frammento per 4 voci, cembalo e cello; 3. *Cantata «dei contadini»*. — 22,5: Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17,30: «Il giornale moderno», conversazione. — 18: Conversazione musicale. — 18,30: Conversazione agricola. — 18,55: Bollettino meteorologico. — 19: Conversazione di psicologia. — 19,30: Conversazione letteraria. — 20: Vedi Lipsia. — 21: Vedi Berlino. — 21,10: Vedi Lipsia. — 22,25: Ultime notizie. — 22,40: Vedi Amburgo.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18,15: Lettura e dizione di poesie. — 18,25: Rassegna di libri di poesie. — 18,45: Segnale orario - Notizie varie. — 19: Conversazione economica. — 19,20: Notizie radiofoniche. 19,30: Conversazione: «L'assicurazione contro l'invalidità». — 19,55: Notiziario. — 20: Concerto di dischi (musica sinfonica). — 20,30: Serata di *lieder* e di danze. — 22: Ultime notizie.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16,30: Concerto orchestrale e vocale (soprano) di composizioni di Schubert. — 17,30: Notizie e comunicati vari. — 18,5: Per le signore. — 18,25: Lezione di francese. — 19: Concerto pianistico. — 19,30: Vedi Francoforte. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schumann: Ouv. di *Genoveffa*; 2. Hess: *Fantasia sinfonica*; 3. Marschner: Balletto dall'Opera *Austin*; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 5. Nicodé Umoresca dalle *Scene di Carnevale*; 6. J. Strauss: *Transazioni*, valzer. — 21: Notiziario. — 21,10: Rombach e Schreiber: *Una sommossa nel Sudan*, radio-recita. — 22,30: Notiziario. - Fino alle 23,30: Concerto di musica brillante per piano, violino e cello.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16,5: *Lieder* per soprano con accompagnamento di piano. — 16,20: Rassegna delle riviste. — 16,40: Per i fanciulli radio-costruttori dilettanti. — 17: Concerto dell'orchestra di Allo Eck-Peilnstein: Musica brillante. — 18,15: Conversazione. — 18,35: Conversazione: «Le colombe sono, come voi, figli della terra». — 18,55: Segnale orario - Notiziario. — 19,5: Bollettino di notizie radiofoniche. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca*; 2. Wicke: *Notturno*; 3. Johan Strauss: *Delirien*, valzer; 4. Ciaicovski: Ouverture di *Jolanthe*; 5. Kienzl: Due pezzi per arpa e orchestra; 6. Pfitzinger: *Il nastro azzurro*, marcia. — 20,25: Conversazione: «Arte decorativa». — 20,50: Albert Martens: *Un matrimonio felice*, commedia popolare in tre atti. — 22,20: Segnale orario - Notiziario.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Conversazione sui fiori. — 16,30: Per le signore. — 17: Concerto orchestrale da Francoforte. — 18,25: Conversazione: «La carta nello sviluppo culturale dell'uomo». — 18,50-21: Vedi Francoforte. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gluk: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. Bee-

thoven: *Concerto* per orchestra e piano in do minore; 3. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle maggiore. — **22,20:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,45-24:** Musica da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

16: Concerto di musica brillante e da ballo da un albergo - Orchestra diretta da Moschetto. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Scriabin: Musica per pianoforte. — **18,50:** Letture. — **19,20:** Audizione di dischi scelti (musica da ballo). — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B. B. C., ritrasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood: 1. Berlioz: Ouverture del *Benvenuto Cellini*; 2. Verdi: « Ritorna vincitor » dall'*Aida* con accompagnamento d'orchestra; 3. Prokofieff: *Concerto di pianoforte*, n. 3 in do; 4. Bizet: « La canzone del fiore » dalla *Carmen* con accompagnamento d'orchestra; 5. César Franck: *Sinfonia* in re minore. — **21,15:** Intervallo. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime. — **22:** Concerto di musica brillante dell'orchestra di Emanuel Starkey con i suoi dodici virtuosi. — **23-24:** Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Bollettino agricolo. — **18,35:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) diretto da Joseph Lewis, con arie per baritono. — **20:** Vaudeville (musica varia, canzoni, macchiette, bozzetti radiofonici, recitazione, ecc.). — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie regionali. — **21,20:** Oscar Wilde: *Il marito ideale*, commedia. — **22,40-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Meteorologia - Notizie varie. — **18,35:** Concerto vocale e strumentale con solista di violino. — **20:** Canzoni per coro. — **21:** Notiziario. — **21,20:** Vedi London Regional. — **23:** Trasmissione di immagini.

NORTH REGIONAL
kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

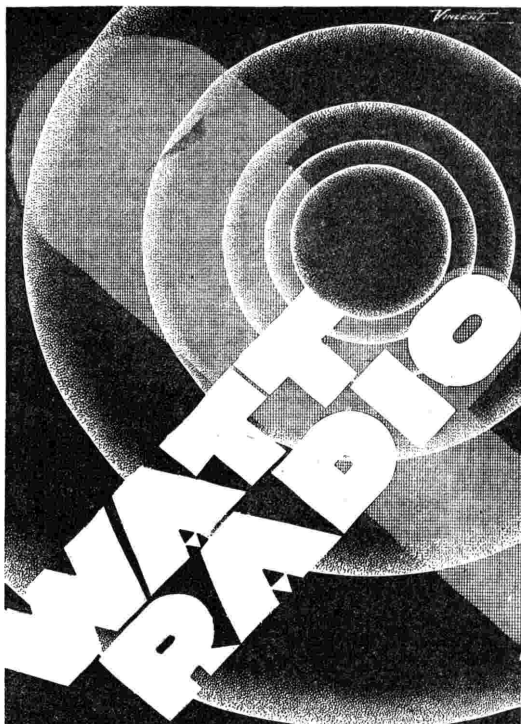
16: Trasmissione d'una funzione religiosa da una chiesa. — **16,45:** Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Bollettino agricolo. — **18,35:** Concerto orchestrale e soli di sassofono. — **19,40:** Conversazioni su nuovi problemi nel commercio e nell'industria del Nord. — **20:** Da London Regional. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notiziario. — **21,20:** Da London Regional. — **23-24:** Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani - Conversazione. — **19,30:** Concerto vocale di *lieder* nazionali. — **20,10:** Dischi. — **20,30:** Vedi Zagabria. — **22,30:** Notiziario - Musica zigana ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Racconti. — **18,30:** Concerto del quintetto della stazione. — **19,30:** Lezione di astronomia. — **20:** Conversazione in esperanto. — **20,30:** Trasmissione da Zagabria. — **22,30:** Meteorologia - Notiziario.

MARTEDÌ 13

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

20,15: Notizie culturali e varie. — **20,30:** Concerto di piano e violino. 1. Mozart: Due *sonate* per piano; 2. Beethoven: *Sonata* per violino e piano in la maggiore; 3. Mozart: *Rondò* in la minore; 4. Szymanovsky: *Concerto di violino*; 5. Mozart: *Variazioni*; 6. *a*) Mozart: *Minuetto*, *b*) Chopin: *Notturno*, *c*) Fibich: *Poema*, *d*) Sarasate: *Romanza*. — **22,30:** Notiziario e bollettino meteorologico. — **22,40-23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Per la casa: « Il lavoro autunnale nei giardini ». — **18,45:** Concerto di fisarmonica, melodie popolari. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** L'ora esatta. — **20:** *Parole e suoni*, conversazione su Mussorgski (II) e concerto dell'Orchestra della Stazione: Opere di Mussorgski. — **21:** Recita; **21,30:** Informazioni sui mercati dell'estero. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22,15:** Musica leggera e da ballo. — **23,15:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19,40: Segnale orario - Concerto di musica brillante e da ballo. — **21,40:** Notiziario. — **21,50:** Seguito del concerto. — **22,40:** Dischi. — **23,40:** Fine.

HUIZEN
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,40:** Conversazione sull'esperanto. — **17,55:** Seguito del concerto. — **18,50:** Conversazione sull'arte. — **19,10:** Comunicati di polizia. — **19,25:** Conversazione. — **19,40:** Concerto di musica sinfonica e brillante. — **22,40-23,40:** Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16,35: Comunicati. — **16,40:** Conferenza sportiva. — **17:** Concerto popolare sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia. — **18:** « Carlo Szymanowski compositore », conversazione. — **18,20:** Musica brillante e da ballo. — **19,10:** Varie. — **19,30:** Comunicati. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Notizie agricole d'attualità. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Concerto popolare dell'orchestra filarmonica di Varsavia con arie per tenore: 1. Moniusko: *Moniuskana*, suite; 2. Due arie per tenore; 3. Nessler: Fantasia sull'operetta: *La cornetta di Sackingen*; 4. Wagner: Frammenti del *Crepuscolo degli Dei*. — **21:** Conversazione letteraria. — **21,15:** Continuazione del concerto: 1. Tre arie per tenore; 2. Litolff: Ouverture della *Girondina*; 3. Cielewicz: *Melodia lituana*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 1. — **21,50:** Supplemento del giornale radio. — **21,55:** Bollettino meteorologico. — **22:** Musica da ballo. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

15,40: Dischi. — **19,10:** Annunci - Comunicati e dischi. — **19,45:** Conferenza — **22,40:** Musica da ballo.

VILNA
kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

17: Concerto orchestrale di musica sinfonica. — **18:** Conversazione su Karol Szymanowski - Indi: Vedi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 · m. 394,2 · kw. 12/100 %

17: Concerto di musica brillante e rumena. — **18:** Informazioni e l'ora esatta. — **18,10:** Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — **13:** L'Università radio. — **19,40:** Dischi. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gluck: Due marce dall'opera *Alceste*. 2. Id.: Gavotta di *Ifigenia in Aulide*; 3. Haendel: *Concerto grosso* (allegro); 4. Debussy: *Arabesque*; 5. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 6. De Falla: *Aragonesa*. — **20,30:** Conferenza. — **20,45:** Canzoni per soprano. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Elinesco: *Pot-pourri rumeno*; 2. Paschill: *Core rumeno*, fantasia; 3. Elinesco: *Scena pastorale*. — **21,45:** Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 860 · m. 348,8 · kw. 7,6

16: Concerto di dischi. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21:** Conversazione sul gioco del calcio - Continuazione dei dischi - Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. Quotazioni di merci e cotoni. — **22,10** Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. — **23:** Recitazione di poesie catalane. — **23,10:** Concerto dell'orchestra della stazione e arie per duetto: 1. Marqués: *L'anello di ferro*, duetto; 2. D'Ambrosio: *Novelletta* n. 1; 3. Morero Torroba: *Luisa Fernanda*, duetto. 4. D'Ambrosio: *En badinant*; 5. Vives: *Bohemios*, duetto; 6. D'Ambrosio: *Pavana*. — **24:** Trasmissione di ballabili dal Casino di San Sebastiano. — **1:** Fine.

MADRID

kc. 707 · m. 424,3 · kw. 1,3

16,50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Informazioni di caccia e pesca - Continuazione del concerto di dischi. — **21,15-21,30:** Notiziario - Relazione del la seduta parlamentare. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Arrigo Boito: Selezione dal *Mefistofele* (dischi). — **1,15:** Notiziario. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 · m. 435,4 · kw. 55/80 %
GOETEBORG
kc. 932 · m. 321,9 · kw. 10/80 %
HOERBY
kc. 1167 · m. 257 · kw. 10/80 %
MOTALA
kc. 222 · m. 1348,3 · kw. 30/70 %

17,5: Per i fanciulli. — **17,30:** Recitazione. — **17,50:** Dischi. **18,45:** Lezione di francese. — **19,30:** Conversazione sociale. — **20:** Ritrasmissione dal Teatro Reale dell'opera di Mozart: *Le Nozze di Figaro*. — **21,15:** Cronaca giuridica. — **22:** Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE

kc. 653 · m. 459,4 · kw. 60/75 %

16-17: Concerto di dischi (valzer). — **18,30:** Conversazione: «Costumi tradizionali della popolazione rurale». — **19:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,5:** Conversazione. — **19,30:** Per le signore. — **20:** Serata dedicata a Schubert: Conversazione - Concerto orchestrale e vocale (baritono) di composizioni di Schubert. — **22,15:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 · m. 403,8 · kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Per le signore. — **17,30:** Ritrasmissione di un concerto da un caffè. — **18,15:** Dischi. — **19:** Rassegna di dischi. — **19,30:** Conversazione: «Proteggiamo gli animali!». — **20:** Soli di chitarre hawaiane. — **20,15:** Radio-cabaret. — **21,15:** Concerto orchestrale e vocale di canzoni siberiane. — **22:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 · m. 550,5 · kw. 18,5/70 %

16: Conversazione. — **16,45:** Giornale parlato. — **17:** Concerto di un'orchestra zigana. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Concerto orchestrale (8 numeri). — **19,45:** Lezione di francese. — **20:** Trasmissione di una commedia dallo studio - In seguito: Arie ungheresi con accompagnamento di orchestra zigana. — **23:** Musica da ballo (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 · m. 1481,5 · kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,20:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 · m. 720 · kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 · m. 364,5 · kw. 16

20: Notiziario. — **20,10:** Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. — **20,15:** Canzonette. — **20,30:** Valzer e tango. — **20,55:** Informazioni - Segnale orario. — **21:** Concerto sinfonico. — **22:** Concerto di musica orientale. — **23:** Fine.

RABAT

kc. 720 · m. 416,4 · kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20:** Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario, dischi). — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — **21-23:** Concerto orchestrale di musica varia e dischi. — **22:** Conversazione letteraria. — **23:** Musica riprodotta.

TRASMISSIONI IN
ESPERANTO

—::—

DOMENICA 11 SETTEMBRE 1932

9-9,30: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 275,5): A. Trotin: F. Mir: Lezione - Dettato - Informazioni, ecc.

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

LUNEDI' 12 SETTEMBRE 1932

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

MARTEDI' 13 SETTEMBRE 1932

18-18,15: *Brno* (m. 342): Letture di brani di un romanzo.

20,5-20,15: *Tallin* (m. 500,8): Informazioni sull'Estonia e sul movimento esperantista.

20-20,30: *Lubiana* (m. 576): Conversazione.

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE 1932

20,15-20,30: *Marsiglia* (m. 316): Signor Bourdelon: Lezione - Conversazione - Informazioni.

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE 1932

17,45-18,30: *Parigi P.T.T.*: Prof. Rousseau: Lezione.

17,45-18,15: *Limoges* (m. 315,6): Relais di Parigi P.T.T.

17,45-18,30: *Grenoble* (m. 569): Relais di Parigi P.T.T.

21,10-21,40: *Kovno*: Conversazione.

22,5-22,15. *Valenza*: Conversazione in esperanto e spagnuolo.

22,25-22,45: *Breslavia* (m. 325): Novità sul movimento esperantista.

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

VENERDI' 16 SETTEMBRE 1932

19,15: *Muehlacker* (m. 360,6): Cenni sul programma.

20,10-20,30: *Juan-les-Pins* (m. 248): G. Avril: Conversazione.

21-21,15: *Radio-Normandie* (m. 221): Conversazione.

22,30-23: *Osaka* (JOBK) (m. 400): Lezione elementare.

23: *Lisbona CT1AA* (m. 4190): G. Carreira: Conversazione sul Portogallo e sul movimento esperantista.

SABATO 17 SETTEMBRE 1932

18,10: *Heilsberg* (m. 276,5): A. Wermke: Cenni sul programma.

20,20-20,30: *Lyon-la-Doua* (m. 466): Conversazione.

22,30: *Lisbona* (m. 282,5): Lezione dialogata.

N.B. - *Altre trasmissioni hanno luogo di cui non si conosce con esattezza l'ora e la giornata di diffusione* (Mosca, Kovno, Odessa, Leningrado, ecc.).

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Ore 20,45: Serata di musica d'opera italiana: Selezione di *Marion Delorme* di A. Ponchielli e di *Silvano* di P. Mascagni.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Violetta e gli aeroplani*, trisintesi radiofonica, di F. T. Marinetti.

SUPERTRASMISSIONI

Praga - Ore 19,30: *Il segreto*, opera di B. Smetana, dal « Teatro Nazionale di Praga ».

Budapest - Ore 19,30: « La Roma di Mussolini », conversazione.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. De Serra: *Chicago;* 2. Molto: *Siete voi?;* 3. Billi: *Al molino;* 4. Jumans: *No, no Nanette,* fantasia; 5. Agostoni: *Canfinflero;* 6. Ciaikowsky: *Notturno;* 7. Petersbursky: *Oh donna Clara!;* 8. Morena: *Allò, allò Vienna!;* 9. J. Strauss: *Saluti giocosi;* 10. Cimara: *Non più;* 11. Pegreffi: *Ehi birbone.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Moon: *Marcia dei soldati;* 2. Billi: *Serenata al vento;* 3. Waldteufel: *Le sirene;* 4. Sagaria: *Ninna nanna;* 5. Pietri: *Acqua cheta,* seconda fantasia; 6. Bordetas: *Forse in ritardo;* 7. Gillet: *Passionette;* 8. Bonincontro: *Ah Piedigrotta.*

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Rampoldi: *Allò Broadway;* 2. Sartorio: *Ombre di notte;* 3. Kostal: Serenata d'amore dalla *Suite italiana;* 4. Culotta: *Taormina lunare;* 5. Zuccoli: *Fior di mimosa;* 6. Smareglia: *La falena,* selezione; 7. Puligheddu: *Vespero alpino;* 8. Schor: *Ciuffetto;* 9. Tonelli: *Stornellata allegra;* 10. De Nardis: *Canto napoletano e tarantella d'Amalfi;* 11. Brusso: *Idillio;* 12. Cortopassi: *A più B.*

13,45-14,30 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - Recitazione.

17-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

17-18 (Trieste): QUINTETTO: 1. Suppé: *Dama di picche,* ouverture; 2. Malberto: *Sogno;* 3. Stransky: *In Santa Lucia;* 4. Brase: *Improvvisazioni;* 5. Rampoldi: *Nigeria;* 6. Puccini: *Rondine,* selezione; 7. De Micheli: *Crepuscolo orientale;* 8. Schumann: *Träumerei;* 9. Montagnini: *Mia piccola bambola;* 10. Gnecco: *Colori di Spagna.*

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano - Torino - Genova - Firenze): MUSICA VARIA: 1. Gnecco: *Rosita;* 2. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo,* fantasia; 3. Billi: *Bolero.*

PERSONAGGI:

GIUNCO, detto motorino	Il padre Gabbiano
VIOLETTA	Il guardiano del faro
IL MERLO	Gruppo di bambini
PLOMPLOM	Folla di bagnanti

Quinta radiocommedia valevole per il Concorso a premi delle migliori critiche (Vedere il bando del concorso a pagina 59)

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Candiolo: *Abbandono;* 2. Apollonio: *Giorno di festa in un Harem;* 3. Ferraris: *Ricordi d'Ukraina;* 4. Bottacchiari: *Anima alla deriva;* 5. Schubert: *La trota;* 6. De Micheli: *Canzoni d'Italia;* 7. Doelle: *Mädi;* 8. Donati: *Danza indiana.*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:

Violetta e gli aeroplani

Trisintesi radiofonica di F. T. MORMELLI.

Dopo la commedia: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park di Milano.

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 3750 m. 80 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: RADIOSESTETTO: 1. *a)* Siede: *Carnaval,* suite: 1° Introduzione, 2° Pierrette danza, 3° Valzer, 4° Finale; *b)* Cuscinà: *Ronda indiana;* *c)* Stafford: *Damina del Jazz,* fox trot; 2. Musica sincopata eseguita dal pianista Mario Ceccarelli - RADIOSESTETTO: 3. *a)* Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi,* intermezzo; *b)* Weinberger: *La signorina del cinematografo,* fantasia; *c)* Pietri: *Quartetto vagabondo,* festa notturna; *d)* Karnell: *My girl,* fox trot.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicati della Reale Società Geografica - Giornalino del fanciullo - Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Virginia Brunetti e mezzo-soprano Maria Wuillaume; prof. di fagotto Carlo Tentoni (Weber: Andante e rondò ungherese).

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicato Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,15: *La voce del medico.*

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45: SERATA DI MUSICA D'OPERA ITALIANA.

Parte prima:
Selezione dell'opera

Marion Delorme

di AMILCARE PONCHIELLI
(Ediz. Ricordi)

a) *Preludio* (orchestra); *b*) Scena ed aria di Marion; *c*) Duetto Marion e Didier; *d*) Coro e strofe di Lelio; *e*) Introduzione e scena; *f*) Aria di Saverny; *g*) Intermezzo (orchestra); *h*) Duetto *Marion* e *Didier* e finale.

Esecutori:
Marion Delorme soprano Maria Serra Massara
Didier tenore Vincenzo Tanlongo
Lelio mezzo soprano Bianca Bianchi
Saverny baritono Guglielmo Castello
Orchestra e coro dell'E.I.A.R.

Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

Parte seconda:
Esecuzione del 2° atto dell'Idillio marinaresco:

Silvano

Musica di PIETRO MASCAGNI
(Edizione Sonzogno)

Esecutori:
Silvano tenore Vincenzo Tanlongo
Matilde soprano Ofelia Parisini
Renzo baritono Vittorio Sensi
Mamma Rosa mezzo soprano Bianca Bianchi
Orchestra e coro dell'E.I.A.R.

Notiziario letterario.

Mascagni: *Iris* - Scena finale dell'opera (sopr. O. Parisini, coro e orchestra)

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione dischi.

13:

CONCERTO DEL QUARTETTO A PLETTRO

1. Salvetti: *Santuzza*, marcia 2. Cammarano: *Tividi in sogno*; 3. Barbirolli: *Parlami d'amor*; 4. Sartori: *Impressioni musicali*, fantasia; 5. Pelati: *Ritorna amore*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: MUSICA VARIA.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M° F. LIMENTA.

Parte prima:
1. Cui: *Il figlio del Mandarino*, ouverture.
2. Délibes: *Coppelia*, balletto.
3. Bizet: *Carmen*, fantasia.

Silvio Maurano: Conversazione - Giornale dell'Enit

Parte Seconda:
1. Wagner: *La morte di Isotta*.
2. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia
3. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia.

Notiziario Letterario - Libri ed Autori.

21,30:

MUSICA LEGGERA

1. Lincke: *Parata siamese*; 2. Amadei: *Vi amo, signora*; 3. Mommaert: *Mignonette*; 4. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 5. Pepino: *Il tango di Greta*; 6. Angelo: *Sotto il roseto*; 7. Hervé: *Il piccolo Faust*, selezione; 8. Leonardi: *Piccoli derelitti*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica varia (sestetto): 1. Strauss: *Marcia di parata dei Reggimenti*; 2. Alfano 1.: *Luce d'amore*. 3. Kalmann: *La Baiadera*, selezione; 4. Fiaccone: *Marinaresca*; 5. Mariotti: *Novelletta*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 7. Padilla: *Mamma bianca*; 8. Viama: *Celestina*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

1. Saint-Saëns: *Fetonte* (orchestra).
2. *a*) Tosti: *Canzone d'Amaranta*; *b*) Cimino: *Amor ti chiedo*; *c*) Bettinelli: *Canzone di maggio* (tenore A. Carducci).
3. Bettinelli: *Carovane notturne* (orchestra); A. Gurrieri: « Garibaldi a Palermo nel 1882 », conversazione.
4. *a*) Kreisler: *La gitana*; *b*) Lalo: *Canto russo*; *c*) Fiorillo: 28° *Capriccio* (violinista Saporetti).
5. Giuseppe Mulè: *Largo* (orchestra).
6. Saint-Saëns: 1° tempo del concerto in si minore (violinista Saporetti).
7. *a*) Gagliano: *Aria*; *b*) Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia (orchestra).

22,20: Musica brillante riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 m 517,2 kw. 15/80 %
GRAZ
kc. 852 m 352,1 kw 7/80 %

16,30: Concerto orchestrale di *lieder* internazionali. — **17,45:** Conversazioni varie. — **19:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,10:** Melodrammi: 1. Lewin: *Lamenti*; 2. Winternitz: *L'usignolo*. — **20:** Concerto orchestrale di musica brillante tratta dalle composizioni di Lanner, Strauss e Ziehrer. — **21,30:** Concerto vocale di *lieder* di Bach e di Schubert (da Berlino). — **22:** Ultime notizie. — **22,20:** Musica da ballo da Berlino.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 m. 509,3 kw. 15/80 %

17: Concerto di musica da ballo — **18,15:** Conversazione sul nuoto. — **18,30:** Musica per piano e violoncello. — **19,15:** Conversazione « Le pensioni di quiescenza ». — **19,30:** Giornale parlato — **20:** Concerto di dischi. — **20,5:** Gabriel d'Hervilliez: *La rendita vitalizia*, commedia in un atto. — **20,35:** Concerto di dischi. — **20,45:** Il quarto d'ora degli ascoltatori (critiche, nuove idee, domande, ecc). — **21:** Concerto della grande orchestra dell'I.N.R. diretto da Martin Lunssens, con canto: 1. Martin Lunssens: a) Tre *melodie* per canto e orchestra; b) *Concerto* per violino e orchestra. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Trasmissione di un concerto orchestrale da una sala di Anversa. — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 m. 337,8 kw 15/80 %

17: Concerto di musica riprodotta. — **18,15:** Declamazione. — **18,30:** Continuazione del concerto. — **19,15:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **19.30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di musica da camera: 1. Marcel Poot: *Improvviso* per trio; 2. Tibor Harsanyi: Andante dal *Duetto* per violoncello; 3. Aaron Coplaud: *Vitebsk* (per trio); 4. Safford Cape: Due *preludi* per piano; 5. Bohuslav Martini: Cinque pezzi brevi per trio. — **20,45:** Recitazione. — **21:** Concerto ritrasmesso da Bruxelles I. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Ritrasmissione di un concerto dalla Sala Memlinc di Anversa. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 m 488,6 kw 120/80 %

17,45: Conversazione: « Il Congresso internazionale dei professori dell'insegnamento secondario a Londra ». — **17,55:** Conferenza. — **18.5:** Conversazione e notiziario agricolo. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Racconti di fate in tedesco (letture). — **19:** Conversazione su problemi teatrali. — **19,20:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30-22:** Trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga dell'opera in tre atti di Smetana: *Il segreto*. — **21:** Segnale orario. — **22:** Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,15-22,20:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani.

BRATISLAVA
kc. 1076 m 278,8 kw. 13,5/60 %

18: Trasmissione in ungherese - Conversazione - Recitazione - Musica - Canzoni. — **19:** Da Praga. — **22,15-22,20:** Programma di domani.

BRNO
kc. 878 m. 341,7 kw. 32/80 %

18: Per i giovani: « Come si leggono le poesie moderne ». — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Trasmissione in tedesco - Informazioni e brevi conversazioni. — **19:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **19,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Brno. — **22:** Da Praga — **22,15-22,40:** Comunicazioni del *Radio Journal*.

KOSICE
kc. 1022 m. 293,5 kw. 2,6/80 %

19: Da Praga. — **22,15-22,20:** Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 m. 263,8 kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — **22,15-22,20:** Programma di domani.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 m. 1153,8 kw. 7,5/80 %
COPENAGHEN
kc. 1067 m. 281,2 kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle **15,45:** Per le signore. — **17:** Dischi. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di francese. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza agricola. — **20:** Campane - Musica da balletto. — **21:** Conferenza. — **21,30:** Musica e canti di Carl Nielsen. — **21,50:** Chiacchierata. — **22:** Notiziario. — **22,15:** Concerto. — **22,45:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 m. 304 kw. 13/75 %

19,30: Notiziario. — **19,40:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **19,45:** Musica riprodotta. — **20,15:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **20,30:** Concerto vocale e orchestrale.

MARSIGLIA
kc. 950 m. 315 kw 1,6/70 %

17: Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Radio-giornale. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Conversazione in esperanto. — **20,30:** Concerto delll'orchestra della stazione.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 m. 328,2 kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Dischi. — **19.30:** Mazuyer: *L'Invidia*, commedia dal repertorio del Guignol di Lione. — **20:** Conversazione turistica. — **20,15:** Continuazione del concerto di dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,45:** Concerto. — **22:** Ritrasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo dal « Lido ». — **22,45:** Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207 m. 1445,8 kw 13/60 %

18,45: Conversazione musicale. — **19:** Giornale radio (notiziario). — **19,30:**

ZENITH
VALVOLE
AD ALTA PENDENZA
Le sole che vi permettono di realizzare un apparecchio altamente selettivo e potente con limitato numero di valvole.
STABILIMENTO A
MONZA
FILIALI DI VENDITA
MILANO
Corso B. Aires, 3
TORINO
Via Juvara, 2
AU

Giornale radio (brevi conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,40-22:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament - Musica spagnuola: 1. Albeniz: Selezione delle opere; 2. Granados: *L'amore e la morta, goyescas*; 3. Id.: *Danza spagnuola* (violino solo); 4. Turina: Selezione delle opere; 5. De Falla: *Aragonesa*.

RADIO PARIGI
kc. 174 · m. 1724,1 · kw. 75/80 %

16-18: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Salone della T.S.F. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Musica riprodotta (10 numeri). — **20:** Letture letterarie. — **20,40:** Cronaca della moda — **20,45:** Radio-concerto: 1. Offenbach: *Pomme d'api* (con artisti dell'Opéra Comique). — **21,30:** Continuazione del concerto: 1. Bosc: *Avventura galante*; 2. Mouton: *Impressioni esotiche*; 3. Pessard: *Valzer burlesco*; 4. Luigini: *Mattinata*; 5. Levadé: *Danze alsaziane*; 6. Rouchaud: *Fantasia* su arie limosine; 7. Terrasse: *La fidanzata del palombaro*; 8. Lecocq: *I fantoccini*; 9. Lachaume: *Serenata melanconica*; 10. Resse: *Valzer sognato*. - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 869 · m. 345,2 · kw. 11,5/70 %

16,45: Conversazione in tedesco sulle applicazioni pratiche dell'elettricità. — **17:** Concerto strumentale dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione su Napoli. — **18,15:** Conversazione medica in tedesco. — **18,30:** Concerto di musica strumentale. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45:** Concerto per piano e violino: 1 Haendel: *Sonata* in la maggiore; 2. Haendel: *Sonata* in mi maggiore. — **20,30:** Vedi Parigi Torre Eiffel. — **22:** Musica da ballo (dischi). — **22,30:** Musica da ballo ritrasmessa. — **23-24:** Trasmissione di un concerto dalla stazione Radio Coloniale.

TOLOSA
kc. 779 · m. 385,1 · kw 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Quotazioni di Borsa. — **17,30:** Musica da ballo. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Arie di opere diverse. — **18,30:** Concerto di cello. — **18,45:** Canzonette. — **19:** Arie e musica regionale. — **19,15:** Notiziario. —**19,30:** Orchestra viennese. — **20:** Concerto di tango. — **20,15:** Orchestra sinfonica. — **20,45:** Concerto di fisarmoniche. — **21:** Brani orchestrali di opere comiche. — **21,15:** Orchestre varie. — **21,30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (opere). — **22:** Violino e piano. — **22,15:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** L'ora degli ascoltatori. — **23,30:** Notizie dall'Africa del Nord. — **24:** Bollettino meteorologico. — **0,5-0,30:** Musica inglese.

Il soprano Pia Tassinari.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 806 · m. 372,2 · kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Lettura di poesie di poeti fiamminghi moderni. — **17,55:** Rassegna libraria. — **18,25:** Notizie e comunicati vari. — **19,20:** Concerto orchestrale e corale di musica popolare. — **20,40:** Emil Rosenow: *Lampo, il gatto maschio*, radio-commedia in 4 atti. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,35:** Concerto di musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 713 · m. 419 · kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA
kc. 923 · m. 325 · kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto di musica per piano, violoncello e clarinetto. — **17,15:** Rassegna libraria. — **17,30:** Conversazioni varie. — **19:** Concerto orchestrale di *lieder* composti da Leo Kieslich. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: Melodie dalla *Carmen*; 2. Henneberg: quattro piccoli pezzi; 3. Millöcker: Melodie dell'operetta *Gasparone*; 4. Clemus: *Giochi di pazzi*; 5. Waldteufel: *Viva la danza*, valzer; 6. Königsberger: *Intermezzo zigano*; 7. Freitag: *La partenza*, marcia. — **21,10:** Varietà. — **22,40:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **23:** Vedi Monaco. — **24:** Fine.

FRANCOFORTE
kc. 770 · m. 339,6 · kw. 1,5/50 %

17: Concerto di musica militare da Mühlacker. — **18,25:** Conversazione: « L'opera dei tedeschi per aiutare i compagni all'estero ». — **18,50-22,45:** Trasmissione da Muehlacker. — **22,45:** Concerto di musica brillante e da ballo da Monaco.

HEILSBERG
kc. 1085 · m. 276,5 · kw. 60/70 %

16: Conversazione per i genitori. — **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,50:** Rivista delle riviste. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,30:** Conversazione di igiene. — **19:** Conversazione amena. — **19,30:** Serata di danze — **21,40-24:** Vedi Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 · m. 1634,9 · kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — **16,30:** Concerto orchestrale da Amburgo. — **17,30:** Conversazione su Peter Rosegger. — **18:** Conversazione musicale. — **18,30:** Rassegna delle riviste. — **19:** Lezione di inglese. — **19,30:** Per gli impiegati. — **20:** Trasmissione da Vienna. — **21,30:** Vedi Berlino.

LANGENBERG
kc. 635 · m. 472,4 · kw. 60/70 %

16,40: Conversazione: « Come si deve visitare un'esposizione ». — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,20:** Conversazione: « Problemi del commercio moderno ». — **18,45:** Segnale orario - Notizie varie. — **19:** Conversazione economica. — **19,20:** Conversazione: « Il movimento femminista ». — **19,30:** Conversazione economica. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Trasmissione da Vienna. — **21,30:** Vedi Berlino. — **22,5:** Radiocronaca dell'eclissi di luna. — **22,25:** Ultime notizie. — **22,45:** Vedi Monaco.

LIPSIA
kc. 1157 · m. 259,3 · kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — **17:** Concerto orchestrale per i giovani. — **17,50:** Comunicati vari. — **18,10:** Conversazione di pedagogia. — **18,35:** Lezione di italiano. — **18,55:** Conversazioni varie. — **19,30:** Concerto vocale di *lieder* popolari. — **20:** Trasmissione da Vienna. — **21,30:** Trasmissione da Berlino. — **22,5:** Notiziario. - Fino alle **24:** Musica brillante da Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 · m. 532,9 · kw. 1,5/50 %

16: L'ora dei fanciulli. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare. — **18,15:** « Viaggio aereo attraverso il mondo », conversazione. — **18,35:** Conversazione per le signore - Lezione di stenografia. — **18,55:** Segnale orario - Notiziario. — **19,5:** Musica da camera (due numeri). — **19,40:** Conversazione: « L'individuo e la follia ». — **20:** Serata variata (canzoni per coro a quattro voci, musica per fiati, ecc.). — **21,30:** Concerto di musica da ballo. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,45-24:** Concerto di musica da ballo e brillante.

MUEHLACKER
kc. 832 · m. 360,6 · kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Badenweiler. — **17:** Grande concerto orchestrale di musica militare. — **18,25:** Conversazione: « Un giorno sul Mar Morto ». — **18,50:** Conversazione: « Matematica dilettevole ». — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30:** Concerto orchestrale e vocale (soprano e baritono) di valzer e di selezioni di operette. — **21:** Rehse: *Linoleum*, radio-commedia. — **22:** Concerto pianistico di composizioni di Walter Niemann, eseguite dall'autore: 1. *Piccola suite*, opera 102; 2. *Porcellana*, opera 120. — **22,30:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,45:** Musica brillante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 · m. 1554,4 · kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 · m. 261,5 · kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 · m. 301,5 · kw. 50/80 %

15,30: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth - Negli intervalli: Pezzi per pianoforte. — **16,45:** Concerto d'organo da un cinematografo. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Scriabin: Musica per pianoforte. — **18,50:** Rassegna cinematografica. — **19,10:** Conversazione agricola. — **19,30:** Conversazione: « Il disegno nell'indu-

La clavicembalista Corradina Mola.

stria ». — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. ritrasmesso dalla Queen's Hall diretto da sir Henry Wood - Composizioni di Brahms: 1. *Ouverture accademica di festa*; 2. *Concerto di violino* in re; 3. *Sinfonia* n. 4 in mi minore. — **21,35:** Intervallo. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime. — **22:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15,30: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Concerto bandistico e musica per pianoforte. — **20:** Concerto di varietà. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie regionali. — **21,20:** Concerto orchestrale - Negli intervalli: Arie per contralto: 1. Lazar: *Musica per la radio*, ouverture; 2. Liszt: *Un lied* per contralto ed orchestra; 3. D'Indy: *Canzoni e danze* per strumenti a fiato; 4. Tre arie per contralto; 5. Elgar: *Serenata* per archi in mi minore; 6. Tre arie per contralto; 7. Scharwenka: *Danza popolare polacca*, opera 20, n. 1. — **22,30-24:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 m. 398,9 - kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Musica per pianoforte. — **18,40:** Frammenti della Rivista di Francis Ladler: *The big Show*. — **20,40** (circa) Concerto di violino: 1. Saint-Saëns: *Giavanese*; 2. Paganini: *Moto perpetuo*; 3. Landor Zsolt: *Dragonflies*. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie regionali. — **21,20:** Concerto bandistico e recitazione amena: 1. Ord Hume: *Prateria in fiore*, marcia; 2. A. Thomas: Ouverture di *Raymond*; 3. Recitazione; 4. Sullivan: Selezione di *Pazienza*; 5. Rimmer: Selezione di canti di marinai; 6. Recitazione; 7 Romberg: *Io canto una piccola canzone d'amore*; 8. Fraser Simon: *La ragazza della montagna*, selezione. — **22,30:** Da London Regional. — **23-23,30:** Televisione.

NORTH REGIONAL
kc. 625 m. 480 - kw. 50/80 %

15,30: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,25:** Bollettino sportivo. — **18,30:** Dischi. — **18,40:** Concerto di musica da ballo ritrasmesso. — **20:** Concerto d'una Banda militare con soli di xilofono e arie per contralto. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notiziario. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione e soli di pianoforte. — **22,30-24:** Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — **17:** Concerto vocale di arie popolari con accompagnamento di fisarmonica. — **17,30:** Concerto vocale di *lieder* nazionali. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani - Conversazione. — **19,30:** Concerto di musica popolare jugoslava. — **20,10:** Radiocommedia. — **20,50:** Concerto orchestrale: Dohnanyi: *Quintetto* op. 1 per piano, due violini, viola e cello. — **21,20:** Concerto di dischi (Mascagni: *Cavalleria rusticana*). — **22,40:** Notiziario.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. — **19:** Conversazione letteraria. — **20:** Concerto vocale con accompagnamento di arpa. — **21:** Concerto del quintetto della stazione. — **22:** Meteorologia - Notiziario - Musica brillante.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

20,15: Notiziario culturale e vario. — **20,30:** Serata dedicata a Edward Grieg (soprano, pianoforte, quartetto d'archi e l'orchestra della stazione). — **22:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **22,30:** Notiziario e bollettino meteorologico. — **22,40-23,30:** Trasmissione parziale di un film sonoro da un cinematografo.

CONCORSO A PREMI

PER LE MIGLIORI CRITICHE ALLE RADIOCOMMEDIE

CHE VERRANNO TRASMESSE NEL 1932 DALLE STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

1000 LIRE DI PREMI PER OGNI RADIOCOMMEDIA

Raccomandiamo ancora una volta agli Abbonati che desiderano partecipare al presente Concorso, di attenersi semplicemente ai termini stabiliti per le materie da svolgere e per la lunghezza, affinchè la Commissione giudicatrice non si trovi nuovamente nella necessità di togliere il premio a critiche ottime, ma non rispondenti alle formalità richieste dal bando seguente.

Inutile aggiungere che — con l'esplicita dichiarazione di «fuori concorso» — saranno graditissimi e, se del caso, segnalati a parte, i pareri degli Abbonati che, pur desiderando partecipare all'interessante referendum, non gradissero impegnarsi nella gara.

1. — L'*Eiar* indice un Concorso a premi per le migliori critiche alle radiocommedie che verranno trasmesse nel 1932 dalle stazioni radiofoniche italiane.

Per radiocommedie non s'intendono tutte quelle che verranno trasmesse nel corrente anno, bensì quelle soltanto che sono state scritte appositamente per la radio da Autori italiani e che verranno, tanto nell'annuncio del *Radiocorriere*, quanto negli annunci al momento della radiodiffusione, contraddistinte da una particolare indicazione e da un numero progressivo.

2. — La partecipazione a tale Concorso è esclusivamente riservata agli Abbonati alle radioaudizioni in regola coi pagamenti.

3. — Le critiche dovranno essere indirizzate alla «Direzione Generale dell'*Eiar* - Concorso critica radiocommedie - Via Arsenale, 21 - Torino» e portare come ultimo termine utile la data del timbro postale del giorno successivo alla seconda trasmissione delle radiocommedie cui si riferiscono. Tali radiocommedie verranno infatti trasmesse almeno una volta dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e successivamente una volta dalle stazioni di Roma e Napoli o viceversa pertanto la critica di ogni radiocommedia dovrà portare nel timbro postale come data massima quella del giorno successivo alla seconda trasmissione.

4. — Le critiche dovranno essere contenute in non più di cinquanta linee di colonna del *Radiocorriere* e dovranno considerare, sotto pena di nullità, i seguenti elementi:

a) qualità radiofoniche della radiocommedia;
b) valore e interesse intrinseci della radiocommedia;
c) evidenza e dosatura della sonorizzazione;
d) interpretazione;
e) impressione generale.

5. — Le critiche premiate verranno pubblicate sul *Radiocorriere* unitamente al nome e alla residenza dell'Autore.

6. — Una Commissione presieduta dall'ing. Raoul Chiodelli, direttore generale dell'*Eiar*, giudicherà ed assegnerà le graduatorie di merito, alle quali faranno riferimento i seguenti premi:

1º premio: L. 500 2º premio: L. 300 3º premio: L. 200.

7. — La premiazione s'intende riferita alle critiche di ogni singola radiocommedia e pertanto verrà ripetuta tante volte nell'anno corrente quante saranno le radiocommedie trasmesse secondo quanto specificato nel secondo periodo dell'art. 1

1000 LIRE DI PREMI PER OGNI RADIOCOMMEDIA

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 m. 1083 - kw. 60/70 %

18: Dischi di grammofono. — **18,30:** Conferenza per le giovani. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conferenza: «Fisica ed elettrotecnica». — **20:** L'ora esatta. — **20:** Concerto dell'Orchestra della Stazione: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 3. Smetana: *Scene di nozze*; 4. Sibelius: *Valzer triste*. — **21,30:** Informazioni del mercato di Oslo (Agricoltura). — **21,40:** Meteorologia - Notizie della Stampa. **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Canzoni. — **22,45-24:** Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 m. 1875 - kw. 7/80 %

19,10: Radio-commedia. — **19,40:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - Negli intervalli: Conversazione - Notiziario. — **22,40-23,40:** Concerto di dischi.

HUIZEN
kc. 1013 m. 298,1 kw. 7/80 %

16,40: Per i fanciulli. — **17,40:** Conversazione religiosa. — **18,10:** Declamazione. — **18,40:** Intervallo. — **19,10:** Comunicati di polizia. — **19,25:** Notizie religiose. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per coro: 1. Boieldieu: Ouverture di *Jean de Paris*; 2. Moszkovski: due *danze polacche*; 3. Jones: *San Tay*, pot-pourri; 4. Pierné: *Almée et Farandole*; 5. Thomas: Fantasia della *Mignon*. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Seguito del concerto: 6. Saint-Saëns: *Rapsodia bretone*; 7. Rabaud: *La processione notturna*; 8. otto canzoni per coro; 9. *Heer Jezus, Gods eenige Zoon* - In un intervallo: notiziario. — **22,10-23,10:** Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16,5: Dischi. — **16,35:** Comunicati. — **16,40:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **17:** Concerto orchestrale popolare: nove numeri. — **18:** «Il compito della Cina nella crisi mondiale», conversazione. — **18,15:** Musica brillante e da ballo. — **19,10:** Varie. — **19,30:** Comunicati. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Corrispondenza agricola. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Canzoni per coro. — **20,35:** Quarto d'ora letterario. — **20,50:** Concerto di violino e pianoforte. — **21,50:** Supplemento del giornale radio. — **21,55:** Bollettino meteorologico. — **22:** Musica da ballo. — **22,25:** «Il Louvre e la Versailles polacca», conversazione in francese (trasmissione da Leopoli). — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 m. 408,7 kw. 12/70 %

16,5: Dischi. — **16,40:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **19,10:** Annunci - Comunicati e dischi. — **19,45:** Conversazione. — **22,5:** Musica da ballo. — **22,50:** Dischi. — **23:** Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

VILNA
kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19,15: Rassegna della stampa in lituano - Comunicati vari - Notizie di stampa da Varsavia. — **19,45:** Conversazione di attualità. — **20:** Vedi Varsavia. — **22,25:** Concerto di dischi (musica per organo). — **22,40:** Vedi Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 · m. 394,2 · kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica variata. — **18:** Informazioni e l'ora esatta. — **18,10:** Concerto di musica varia dell'orchestra della stazione. — **19:** L'Università radio. — **19,40:** Dischi. — **20:** Violino e piano: 1. Schubert: *Sonatina;* 2. Fiorillo e Danela: *Due capricci*; 3. Thomé: *Melodia;* 4. Wieniavski: *Tarantella*, scherzo. — **20,30:** Bozzetto radiofonico. — **20,45:** Soli di piano. — **21,15:** Soli di violoncello. — **21,45:** Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 860 · m. 348,8 · kw. 7,6

16-17: Concerto di dischi. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ehrich: *Champany*, marcia; 2. Suppé: Selezione di *Boccaccio;* 3. Worsley: *La ragazza romantica;* 4. De Sévérac: *Philis*, rondò del secolo XVIII; 5. Strauss: *Serenata;* 6. Bortkiewicz: *Danza orientale*. — **23:** Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè. — **1:** Fine.

MADRID
kc. 707 · m. 424,3 · kw. 1,3

16,50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,15-21,30:** Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Radio-teatro - Beaumarchais: *Le nozze di Figaro* (adattamento per il microfono di Martin Becerra). — **1,15:** Ultime notizie. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 · m. 435,4 · kw. 55/80 %

GOETEBORG
kc. 932 · m. 321,9 · kw. 10/80 %

HOERBY
kc. 1167 · m. 257 · kw. 10/80 %

MOTALA
kc. 222 · m. 1348,3 · kw. 30/70 %

17,5: Musica brillante. — **17,30:** Recitazione. — **17,45:** Musica riprodotta. — **18,45:** Conversazione. — **19,30:** Canto. — **19,45:** Ritrasmissione della festa Svezia-Islanda. — **21:** Ritrasmissione. — **22:** Musica da ballo.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 · m. 459,4 · kw. 60/75 %

16,30-17: Per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione: « Costumi tradizionali della popolazione rurale ». — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica francese del XVII e del XVIII secolo. — **20,30:** Molière: *L'avaro*, commedia adattata per il microfono. — **21,30:** Notiziario - Meteorologia. — **21,45:** Concerto orchestrale. — **22,30:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 · m. 403,8 · kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto della orchestra d'archi della stazione. — **18:** Per i fanciulli. — **19:** Rassegna libraria. — **19,30:** Conversazione di culinaria. — **20:** Conversazione su Haydn. — **20,40:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,20:** Conversazione letteraria. — **22:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 · m. 550,5 · kw. 18,5/70 %

16: Musica riprodotta. — **17,45:** Conversazione. — **18,15:** Concerto di un quartetto. — **19:** Corso di lingua italiana. — **19,30:** « La Roma di Mussolini », conversazione. — **20:** Concerto offerto da alcune violiniste col concorso di un'orchestra di Budapest: 1. Mozart: *Concerto* in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: 1º tempo del *Concerto* in re maggiore; 3. Joachim: *Concerto* per violino: 1º tempo; 4. Goldmark: Secondo e terzo tempo del *Concerto* in la minore. Aria e allegretto; 5. Liszt-Hubay: *Rapsodia ungherese*. — **21,45:** Informazioni - Giornale parlato. - In seguito: Musica da ballo ritrasmessa da un Caffè. — **23:** Concerto di un'orchestra zigana.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 · m. 1481,5 · kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc 416,6 · m 720 · kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 · m. 364,5 · kw. 16

20: Notiziario. — **20,15:** Concerto di musica brillante. — **20,55:** Notiziario - Segnale orario. — **21:** Pailleron: *L'altro motivo*, commedia in un atto. — **22,20:** Ritrasmissione di un concerto all'aperto. — **22,30:** Notiziario. — **22,25:** Continuazione del concerto all'aperto. — **23,30:** Fine.

RABAT
kc. 720 · m. 416,4 · kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20,30:** Musica riprodotta. — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — **21-24:** Concerto orchestrale di musica varia. - Negli intervalli: Dischi. - In una pausa: Conversazione su problemi di colonizzazione. - In seguito: Un po' di musica da camera.

RADIOINDISCREZIONI

La stazione di Barcellona, durante l'ora dei bimbi, ha chiesto ai suoi piccoli ascoltatori dei francobolli a favore di un orfanotrofio. Ne piovvero alla stazione ben 650 mila. Due soli fratelli ne offrirono 35 mila esemplari. Ciò può dimostrare ancora una volta il valore propagandistico della radio!

Un radioamatore inglese ha avuto una parte molto importante nel salvataggio notturno di un aeroplano nei dintorni di Reading. Il pilota si trovava in grandi difficoltà a causa di cattivo funzionamento del motore. Il radioascoltatore, ricevuto l'« S.O.S. » dell'apparecchio, lo comunicò immediatamente all'ufficio telegrafico di Reading che lo trasmise al campo di Croydon donde partirono subito alcune automobili che, con i loro fari, segnalarono al pilota in pericolo un opportuno campo di atterraggio.

SUPERTRASMISSIONI

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE
Roma - Napoli - Ore 20,45: *Concerto variato e commedia.*

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Sansone e Dalila,* **opera di C. Saint-Saëns (dallo Studio).**

SUPERTRASMISSIONI

Bordeaux Lafayette - Ore 21: ***Gli sfrontati,*** **radiocommedia di Emile Angier (dallo Studio).**

Radio Suisse Romande - Ore 21,20: ***Demetrio,*** **commedia di Jules Romains (dallo Studio).**

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

10 (Trieste): Canti delle piccole italiane delle Colonie Elioterapiche Triestine.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Ferrario: *Al Bataclan;* 2. Tosti: *Oblio;* 3. Grothe: *Mia signorina;* 4. Lleo': *La Corte di Faraone,* fantasia; 5. Ranzato: *Passione;* 6. Delisle: *Canzone d'altri tempi;* 7. Angiolini: *Garda;* 8. Gershwin: *La canzone del fuoco,* fantasia; 9. Waldteufel: *La barcarola;* 10. Capozzi: *Zingara;* 11. Billi: *Festival.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. May: *Bocca adorata;* 2. Armandola: *Al Circo;* 3. Granados: *Danza spagnola* n. 4; 4. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo atto 3°; 5. Montagnini: *Sogno d'amore.*

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Bosc: *Marcia norvegese;* 2. De Serra: *Sei tu, Mimosa;* 3. Cortopassi: *Alba campestre;* 4. G. Strauss: *Rondini di villaggio;* 5. De Micheli: *Serenata ambulante;* 6. Morena: *Ciò che racconta il Danubio,* selezione; 7. Tagliaferri: *Non mi destar;* 8. Rampoldi: *Cecco-Cicco;* 9. Blon: *Sogno d'amore;* 10. Leonardi: *Don José;* 11. Ferraris: *Due chitarre;* 12. Chiappo: *L'amore è come un film.*

13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40-17,10 (Milano): Cantuccio dei bambini - Alberto Casella: « Sillabario di poesia » - Mago blu: « Corrispondenza - (Torino): Radio-giornalino di Spumettino - (Genova): Palestra dei piccoli: Fata Morgana - (Trieste); « Balilla, a Noi » - Il disegno radiofonico di Mastro Remo - (Firenze): Fata Dianora.

17,10-18: QUINTETTO: 1. Keler-Bela: *Ouverture comica;* 2. Amadei: *Piccola;* 3. Raymond: *Due occhi azzurri;* 4. Waldteufel: *Tutta Parigi;* 5. Culotta: *Serenatella andalusa;* 6. Fall: *La rosa di Stambul,* selezione; 7. Candiolo: *Placida laguna;* 8. Gastaldon: *Le carezze di Manon;* 9. Brusso: *Nel deserto;* 10: Sagaria: *Licia.*

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e d. Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. De Serra: *Tatiana;* 2. Rarudeyer: *Il sogno azzurro,* fantasia; 3. Gauwin: *Valzer cosmopolita.*

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Golia: *Ali d'Italia;* 2. Borsatti: *Aubade exotique;* 3. Zimmer: *Notte d'estate sul Reno;* 4. Altavilla: *Congo;* 5. Jessel: *Il miracolo delle rose;* 6. Mascagni: *Iris,* selezione; 7. Pretini: *Valzer melodioso;* 8. Negri: *Bel l'indù.*

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: « Consigli utili alle massaie », offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,30:

Sansone e Dalila

Opera in 3 atti di C. S. SAENS
(Edizione Sonzogno)
Dirett. d'orch. M.° A. PEDROLLO
Dirett. dei cori M° O. VERTOVA.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Mario Buzzichini

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: I) RADIOSESTETTO: *a)* Offenbach: *Orfeo all'inferno,* ouverture; *b)* Ranzato: *Serenata capricciosa; c)* Sinigaglia: *Prima danza piemontese; d)* Bizet: *Djamileh,* selezione; 2. Violoncellista Cesare Colamarino: *a)* Giordani: *Aria; b)* Popper: *Canzonetta; c)* Dunkler: *La filatrice;* 3. RADIOSESTETTO: *a)* Maccagno: *La bella cubana,* rumba; *b)* Rhode: *Gaie canzoni di bevitori,* fantasia; *c)* Maraziti: *Oh, Timoteo!*

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Cambi.

17,5 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma) Giornalino del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Comunicati dell'ufficio presagi.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Soprano Maria Baratta e baritono Guglielmo Castello; violinista Luisa Carlevarini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,20: « Consigli utili alle massaie » a cura della S. A. Prodotti Brill - Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto variato e commedia

Parte prima:
Musica spagnuola

1. Granados: *a) Andalusa, b) Rondalla* (orchestra);
2. *a)* Albeniz (Kreisler): *Malaguena; b)* Albeniz: *Granata; c)* De Falla (Kreisler): *Danza spagnola* (violinista Antorio Tattoli).

3. *a*) Due canzoni popolari di Burgos trascritte da Henry Collet: 1. *Cancion para Niños*, 2. *Cancion de baile*; *b*) Serrano: ***Donde estas corazon***; *c*) Barrera y Calleja: ***Granadinas***; *d*) Serrano: *Te quiero* (soprano Maria Senes).
4. Sarasate: *a*) ***Jota aragonese***: *b*) ***Zingaresca*** (violinista Antonio Tattoli).

Parte seconda:

5. Commedia:

Menzogne di bordo

Un atto
di ALESSANDRO DE STEFANI

Personaggi:
Una signora . . Giovanna Scotto
Un signore Ettore Piergiovanni
Il capitano di bordo Arturo Durantini
Una viaggiatrice Rita Giannini

6. Musica riprodotta: Canti e cori regionali italiani - Canzoni fiorentine, napoletane, genovesi, romagnole, friulane e abruzzesi.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE
Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Ferraris: *Sevillana*; 2. Fiaccone: *Nelide*; 3. Noack: *Il thè presso i maggiolini*; 4. Leopold: *Valzer di nozze*; 5. Bandel: *Sueño*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Culotta: *Josi*; 8. Rudi: *Sul Prater*.
13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: La palestra dei bambini - In seguito: Musica riprodotta.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. A. Prodotti Brill.
20,5:

Musica operettistica canzoni e danze

Parte prima:

1. Bayer: *Pavillon*.
2. Gilbert: *Primo amore tempo d'oro*, fantasia.
3. Lincke: Ouverture dell'operetta *Lysistrata*.
4. Kalman: *Contessa Maritza*, selezione.

La Rubrica della Signora.

5. Lombardo: *Le lucciole della notte*.
6. Lehàr: Danza dall'operetta *Federica*.
7. Granichstaedten: *Blues di Kindkadschu*.
8. Billi: *La camera oscura*, fantasia.

Parte seconda:
CANZONI E DANZE

1. *a*) Dolz-Chiappo: *Muchacha*; *b*) Lanzetta: *Marcellina*; *c*) Mascheroni: *Manon* (tenore Aldo Bella).

Giornale dell'Enit - Notiziario cinematografico.

2. Ravasini: *Rosellina* (orchestra).
3. Jurmann: *Gino e Gina*.
4. Moleti: *Ma tu dormi, Mary!*
5. Sieczynski: *Non sei il solo*.
6. Lao Schor: *Cavalieri della luna*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.
13-14: Musica varia (sestetto): 1. Diodig: *Altofonte*; 2. Cordova: *Siciliana*; 3. Montanari: *Colibrì*, fantasia; 4. *Canzone*; 5. Viama: *Serenata frivola*; 6. Brancucci: *Com'è bella giovinezza*; 7. *Canzone*; 8. Puccini: *La Rondine*, fantasia; 9. Pumo: *E' maggio*; 10. Fiaccone: *Il pizzicor*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Musica riprodotta.
18-18,30: Cantuccio dei bambini - Concorsi e corrispondenza.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,45:

Musica brillante e canzoni

1. Suppé: *Scherzi di Banditi*, ouverture.
2. Amadei: *Impressioni d'oriente*.
3. Linke: *Lisystrata*, gavotta.
4. Billi: *Nozze Marocchine*, intermezzo caratteristico.
5. Magro: *La caccia*, intermezzo.
6. Ateforp: *Vespertina*, canzone.
7. Salabert: *Le canzoni di Mayol, selezione*.

Notiziario letterario.
Canzoni italiane e folkloristiche.
22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.
13,10-14: Musica riprodotta.
14: Segnale orario.
20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20,50: Notizie sportive - Giornale radio.
21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,5:

BANDA PRESIDIARIA

Negli intervalli conversazioni.
22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc 580 m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 kw. 7/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Conversazioni varie. — **19,30:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,40:** Rassegna sonora della settimana. — **20,5:** Concerto di musica da jazz: Melodie, grotteschi, soli, trascrizioni, parodie e brani cantati. — **21,30:** Notiziario. — **21,45:** Concerto di musica per quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto* d'archi in do maggiore, op. 59, n. 3; 2. Schubert: *Quintetto* per due violini, viola e due celli. — **23,5:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,15:** Conversazione culinaria. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19,15:** Cronaca per gli operai. — **19,30:** Giornale parlato — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Meulemans, con violino solista: 1. Suppè: Ouverture dei *Banditi*; 2. Ganne: Fantasia su *Cocoricò*; 3. Moskowski: *Malagueña*; 4. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 5. Ketelbey: *Nel giardino dell'amore*, suite; 6. Strauss: *Sogno di primavera*, valzer. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Widor: *Racconto d'aprile*; 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 3. Godard: Berceuse di *Jocelyn*; 4. Toselli: *Serenata*; 5. Saint-Saëns: Balletto d'*Enrico VIII*. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto di dischi (15 numeri). — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Meulemans. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,20:** Concerto di un carillon. — **19,10:** Comunicazioni. — **19,15:** Bibliografia. — **19,22:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi. — **20,10:** Trasmissione di un idillio in un atto. — **20,35:** Concerto di dischi. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Walpot: 1. Messager: Balletto da *Isoline*; 2. Michiels: *Czardas*; 3. Desormes: *Tarantella*; 4. Ganne: *L'Ussara*; 5. Dischi (canzoni fiamminghe); 6. Morena: *Leggenda del Danubio*, pot-pourri; 7. Suppé: *Poeta e contadino*. — **21,55:** Preghiera della sera. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto parlato. — **22,10:** Concerto di dischi. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 - m 488,6 - kw 120/80 %

17,45: Conversazione. — **17,55:** Conferenza. — **18,5:** Conversazione su problemi agricoli. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Conversazione agricola in tedesco. — **19:** Concerto di canzoni con accompagnamento di piano. — **19,30:** Concerto di musica brillante per un quintetto di fiati (cinque numeri). — **20:** Da Brno. — **21:** Segnale orario - Composizioni di Glazunof: 1. *Concerto* per piano in fa minore; 2. *Sinfonia* n. 4 in mi bemolle. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Cronaca della giornata - Programma di domani. — **22,20-23:** Trasmissione dal cinematografo Beranek di un concerto d'organo: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Grieg: *Danza norvegese* n. 1; 3. Ciaicovski: *Canzone autunnale*; 4. Couperin: *Sora Monica*; 5. Smetana: *Danze ceche*.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Concerto di violino e piano — **19,30:** Da Praga. — **20:** Da Brno. — **21:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani - Informazioni. — **22,20-23:** Da Praga.

BRNO
kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Trasmissione per le massaie. — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Trasmissione in tedesco - Notiziario e brevi conversazioni. — **19:** Concerto vocale. — **19,15:** Conversazione: «La struttura dell'Universo». — **19,30:** Da Praga. — **20:** Quinta serata ceca (recitazione, canzoni per coro a quattro voci e solisti). — **21:** Da Praga. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio Journal*. — **22,20-23:** Da Praga.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Mezz'ora di valzer dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Da Praga. — **20:** Da Brno. — **21:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Da Praga. — **20:** Da Brno. — **21:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15,45: Recitazione. — **17:** Per i giovanotti. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di inglese. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,16:** Conferenza. — **19,45:** Lezione di danese. — **20,10:** Trasmissione dalla Radio Stazione Statale: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture; 2. Borodin: *Sinfonia* n. 2 in si magg. (10 minuti d'intervallo); 3. Wagner: *Lohengrin*, *a*) Preludio, *b*) Preludio del 3° atto, *c*) *La Walchiria*, «L'addio di Wotan», *d*) *Vascello fantasma*, ouverture. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Notiziario. — **19,40:** Conversazione: «Le organizzazioni internazionali degli impiegati. — **19,55:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **20:** Il quarto d'ora per gli amatori delle corride. — **20,15:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **20,30:** Concerto di dischi. — **21:** Radio-commedia: Emile Augier: *Gli sfrontati*.

MARSIGLIA
kc. 950 - m. 315 - kw. 1,6/70 %

16,30: Per i fanciulli. — **17,30:** Dischi — **18:** Notiziario. — **18,30:** Radio-giornale. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Conversazione sull'Africa del Nord. — **20,30:** Concerto vocale.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 - m. 328,2 - kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Conversazione d'attualità. — **19,15:** Audizione di dischi di nuova edizione. — **19,45:** Dischi. — **20,30:** Giornale parlato. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hérold: Ouverture dell'opera *Prè aux clercs*; 2. Johann Strauss: *Promozione*, valzer; 3. Rubinstein: Balletto del *Demone*; 4. Pillois: *Tre Hai-Kai*, per flauto e piano; 5. Saint-Saëns: *Gavotta, romanza e tarantella* della *suite*, op. 16; 6. Pierné: Rapsodia basca da *Kamuntcho*; 7. Büsser: *Suite funambulesca*; 8. Turina: Tre *arie*; 9. Goldmark: *Il grillo del focolare*; 10. Boëllmann: *Ronda di notte*; 11. Dvorak: *Danza slava* n. 11. — **22,45:** Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc 207 m. 1445,8 kw 13/60 %

18,45: Conversazione: «L'arte classica». — **19:** Giornale radio (notiziario). — **19,30:** Giornale radio (brevi conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30-22:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica sinfonica e brillante).

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16-18: Ritrasmissione di un concerto dal Salone della T.S.F. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Conversazione: «Da Marsiglia a Dehli». — **19,20:** Musica riprodotta. — **20:** Radio-teatro: Birabeau-Dolley: *Il fior d'arancio*, commedia. — **20,40:** Cronaca di Dominique Bonanaud. — **21,30:** Concerto di dischi (23 numeri) - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16,45: Dizione. — **17:** Concerto strumentale diretto da Roskam. — **18:** Conversazione letteraria. — **18,15:** Lezione di francese per i tedeschi. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **20,30:** Trasmissione di un concerto da Metz: 1. Pierné: *Marcia solenne*; 2. Saint-Saëns: Ouverture di *Fedra*; 3. Haendel: *Serse*; 4. De la Hombelle: *Lo sposalizio*, cori misti; 5. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 6. Lacôme: *La Feria*; 7. Braga: *Serenata*; 8. Donizetti: Fantasia della *Figlia del Reggimento*; 9. Waldteufel: *España*, gran valzer - In un intervallo: Conversazione.

TOLOSA
kc. 779 m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Quotazioni di Borsa. — **17,30:** Orchestra sinfonica. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Canzonette. — **18,30:** Concerto di fisarmoniche. — **19:** Melodie. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Musica da jazz. — **20:** Brani orchestrali varie. — **20,15:** Orchestre varie. — **20,45:** Arie di opere comiche. — **21:** Musica da jazz. — **21,30:** Orchestra viennese. — **22:** Soli di cello. — **22,15:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** Arie di opere. — **23:** Orchestra sinfonica. — **23,30:** Notizie dall'Africa del Nord. — **24:** Bollettini meteorologico. — **0,5-0,30:** Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Per i giovani. — **16,40:** Concerto orchestrale da Heilsberg. — **17,30:** Conversazione economica. — **17,55:** Programma variato. — **18,25:** Conversazione: «I problemi dell'eugenetica». — **19:** Attualità. — **19,20:** Concerto variato. — **20,10:** Concerto orchestrale di musica militare antica. — **21,20:** Concerto per violino e piano: Beethoven: *Sonata a Kreutzer*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Musica da ballo ritrasmessa.

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %
Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA
kc. 923 - m 325 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto strumentale di musica popolare. — **17,25:** Trasmissione in onore di Cornets Christph Rilke. — **18:** Conversazioni varie. — **19,5:** Concerto di musica brillante. — **20:** Conversazione sull'Odenwald, con arie per coro. — **20,30:** Varietà. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,25:** Conversazione in esperanto: «Notizie del movimento esperantista. — **22,35:** Conversazione medica. — **22,50:** Fine.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. — **18,25:** Attualità. — **18,50:** Conversazione per gli operai. — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,20:** Notizie da tutto il mondo. — **19,30:** Concerto vocale di *lieder* popolari. — **20:** Radio-cronaca di alcune fasi delle manovre autunnali della Reichswehr. — **21:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **22:** Conversazione: «L'eclissi di luna». — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Mozart: *Concerto* in do minore per piano e orchestra; 3. Mozart: *Divertimento musicale*; 4. Lehàr: *Selezione di valzer*.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,50:** Conversazione: «L'arte e i giovani». — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Lezione di inglese. — **19,25:** Conversazione con illustrazioni musicali: «Costumi e danze popolari dell'Argentina». — **20:** Trasmissione in commemorazione di Theodor Storm. — **20,30:** Vedi Berlino — **22:** Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — **16,30:** Concerto orchestrale da Berlino. — **17,30:** «Lingue e razze», conversazione. — **18:** Conversazione musicale. — **18,30:** Lezione di spagnolo. — **18,55:** Bollettino meteorologico. — **19:** Conversazione agricola. — **19,25:** Conversazione di attualità. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Conversazione sull'igiene del matrimonio. — **20,30:** Vedi Berlino. — **22,20:** Vedi Amburgo.

LANGENBERG
kc. 635 m. 472,4 - kw. 60/70 %

16,30: Lettura di poesie. — **16,40:** Conversazione: Le «città tedesche». — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Conversazione: «Una sera a Corfù». — **18,45:** Segnale orario - Notizie varie. — **19:** Conversazione: «La fauna della Westfalia». — **19,20:** Attualità. — **19,30:** Conversazione economica. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Berlioz: Ouv. di *Re Lear*; 2. Albeniz: *Suite spagnola*; 3. Chopin: *Preludio*; 4. Södermann: *Burlesco*; 5. Lortzing: Scene dallo *Zar e carpentiere*; 6. Roland: Marcia di parata dal *Fridericus Rex*. — **21:** Concerto orchestrale e corale di arie popolari. — **22,5:** Ultime notizie. — **22,30:** Concerto di musica brillante da Francoforte.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — **17,30:** Notizie e comunicati vari - Conversazione. — **18,30:** Lezione di spagnuolo. — **18,50:** Brevi conversazioni. — **19,30:** Concerto per piano e cetra. — **20:** Concerto orchestrale e corale: 1. Arie e liriche per coro; 2. Wiemer: *Concerto tedesco* per piccola orchestra; 3. Meyer von Bremen: *Studio sinfonico* per piano e piccola orchestra; 4. Reinhold: *Piccola suite* per orchestra; 5. Moritz: *Divertimento* per strumenti a fiato, arpa e batteria. — **22,10:** Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16,5: Musica per pianoforte. — **16,25:** *Lieder* per soprano e piano. Composizioni di Paul Zschorlich. — **16,40:** Conversazione: «Le corse al trotto in Baviera». — **17:** Trasmissione da Langenberg. — **18,15:** Conversazione. — **18,35:** Conversazione agricola. — **18,55:** Segnale orario - Notiziario. — **19,5:** Conversazione giuridica. — **19,25:** Conversazione musicale con esempi su dischi. — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **21.** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretta da Hans A. Winter. Compositori italiani viventi: 1. Casella: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Casella: *Notte di maggio*, per mezzo soprano e orchestra; 3. Nordio: *Il lago d'amore*; 4. Parelli: Andante cantabile della *Sinfonia* in do minore; 5. Toni: *Il cavaliere romantico*, ouverture. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Wildbad. — **17:** Concerto orchestrale da Langenberg. — **18,25:** Conversazione turistica. — **18,50:** Conversazione economica. — **19,15** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30:** Vedi Francoforte. — **20:** Conversazione: «Le isole Hawaii e il Madagascar». — **21:** Vedi Francoforte. — **22:** Racconti. — **22,20:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,45:** Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15: Campane dall'Abazia di Westminster. — **15,45:** Musica da ballo ritrasmessa. — **16,30:** Concerto orchestrale ritrasmesso da North Regional. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Scriabin: Musica per pianoforte. — **18,50:** Letture. — **19,23:** Bollettino settimanale di notizie speciali. — **19,30:** Conversazione: «Un viaggiatore in Europa (IV)». — **20:** Oscar Wilde: *Un marito ideale*, commedia. — **21,20:** Radiocronaca della Quinta gara di velocità tra motocicli Inghilterra-Australia. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime. — **22:** Conversazione: «La via del mondo». — **22,15:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Bollettino agricolo: — **18,35:** Concerto strumentale (quintetto) e arie per contralto. — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall - Composizioni di Ciaicovski: 1. *Marcia slava*; 2. *Alla foresta*; 3. *Concerto di pianoforte* n. 1 in si bemolle minore; 4. *Sinfonia*, n. 4 in fa minore. — **21,35:** Intervallo. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notiziario. — **21,55:** Notizie regionali. — **22:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 m 398,9 kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Bollettino agricolo. — **18,45:** Philip Johnson: *La gabbia*, commedia in un atto. — **19,10:** Concerto orchestrale e arie per violino. — **20:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notizie regionali. — **22-23:** Da London Regional.

NORTH REGIONAL
kc. 625 m. 480 - kw. 50/80 %

15,45: Da Daventry National. — **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Bollettino agricolo. — **18,35:** Musica da ballo. — **19,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notizie regionali. — **22:** Conversazione di giardinaggio. — **22,20:** Da London Regional. — **22,30-24:** Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani. — **19:** Lezione di tedesco. — **19,30:** Musica da ballo ritrasmessa. — **20:** Conversazione medica. — **20,30:** Vedi Lubiana. — **22,30:** Notiziario - Trasmissione di un concerto da un Caffè.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. — **19:** Conversazione sul naturismo. — **19,30:** Lezione di attualità. — **20,30:** Concerto di una banda militare. — **22,30:** Meteorologia - Notiziario.

ZAGABRIA
kc. 977 m. 307 - kw. 0,75/60 %

17-18,30: Concerto del trio Simacek. — **19,35:** Notiziario vario e culturale. — **19,50:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **20-23:** Trasmissione di un'operetta dal Teatro Nazionale di Lubiana - In un intervallo notiziario e bollettino meteorologico.

GIOVEDÌ 15

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 · m. 1083 · kw. 60/70 %

17,30: Dischi di grammofono. — **18:** Lezione di tedesco. — **18,30:** Funzione religiosa. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Concerto per violino e violoncello. — **20:** L'ora esatta. — **20:** (Da Hamar): Una mezz'ora di agricoltura. — **20,30:** Concerto dell'Orchestra della Stazione: 1. Grieg: *Bryllupsdag Pa Trollhaugen;* 2. Svedsen: due *melodie d'Islanda;* 3. Henneberg: quattro piccoli pezzi; 4. Goldmark: *Suite di balletto;* 5. Melartin: *Leggenda;* 6. Hannikainen: *Danza lomlarnes;* 7. Sinding: *A sera;* 8. Ingar Laerum Liebig: *Barcarola;* 9. Gade: Ouverture di *Ossian*. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Radio-recita: Gustavo Esmann: *Pebersvennen* (vecchio ragazzo), commedia in 1 atto. **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160 · m. 1875 · kw. 7/80 %

19,40: Segnale orario - Dischi. — **19,55:** Concerto orchestrale e vocale - Selezione di opere varie. — **22,10:** Notiziario. — **22,25:** Musica da ballo. — **23,40:** Fine.

HUIZEN

kc. 1013 · m. 296,1 · kw. 7/80 %

16,40: Per i fanciulli. — **17,25:** Concerto pianistico. — **18,25:** Lezione di taglio. — **18,40:** Declamazione. — **19,10:** Comunicati della polizia. — **19,25:** Notizie religiose. — **19,40:** Concerto corale di musica religiosa. — **20,40:** Conversazione per i genitori. — **21,10:** Concerto di organo. — **22,25-23,10:** Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA

kc. 212 · m. 1411,8 · kw. 120/80 %

16,35: Comunicati. — **16,40:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **17:** Concerto vocale e strumentale (baritono e quintetto). — **18:** « L'alchimia contemporanea », conversazione. — **18,20:** Musica da ballo. — **19,10:** Varie. — **19,30:** Comunicati. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Bollettino sportivo. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Concerto di musica brillante e da ballo dell'orchestra filarmonica di Varsavia e canzoni al piano: 1. Moskovski: *Mazurca* n. 1, op. 38; 2. Reissiger: *Il mulino sulle rocce*, ouverture; 3. Grossmann: *Valzer*, fantasia; 4. Due canzoni con accompagnamento di piano; 5. Armandola: *Suite romantica;* 6. Swensson: *Etitonia*, valzer; 7. Una canzone con accompagnamento di pianoforte; 8. Eysler: *Il nemico delle donne;* 9. Lincke: *Gavotta;* 10. Blon: *Minuetto;* 11. Grossmann: Czardas dall'opera: *Il fantasma del Voivoda;* 12. Fucik: *Marcia dei gladiatori*. — **21,20:** Breve radio-recita. — **21,50:** Supplemento del radio-giornale. — **21,55:** Bollettino meteorologico. — **22:** Musica da ballo. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo (continuazione).

KATOWICE

kc. 734 · m. 408,7 · kw. 12/70 %

19,10: Annunci - Comunicati e dischi. — **19,45:** Dischi.

VILNA

kc. 531 · m. 565 · kw. 16/80 %

19,10: Programma di domani - Corrispondenza cogli ascoltatori - Notizie di stampa da Varsavia - Comunicati vari. — **20:** Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 · m. 394,2 · kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Informazioni e segnale orario. — **18,10:** Concerto di musica rumena e brillante. — **19:** L'Università radio. — **19,40:** Dischi. — **20:** Segnale orario - Concerto vocale per basso. — **20,20:** Concerto dell'orchestra della stazione - Concerto sinfonico diretto da M. Jora: 1. Stamitz: *Sinfonia;* 2. Dittersdorf: *Sinfonia*. — **21:** Conferenza. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione - Continuazione del concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Enesco: *Prima suite* — **21,45:** Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 860 · m. 348,8 · kw. 7,6

16: Audizione di dischi scelti. — **17,15:** Trasmissione di immagini. — **17,30:** Fine. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Quotazioni di Borsa e mercuriali. - Notiziario dai giornali. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Mercuriali. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Torrents: *Giovinezza*, marcia italiana; 2. Mozart: Minuetto della *Sinfonia* in mi bemolle; 3. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture. — **22,30:** Danze moderne. — **23,15:** Trasmissione di ballabili da un caffè. — **1:** Fine.

MADRID

kc. 707 · m. 424,3 · kw. 1,3

16,50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,15-21,30:** Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Relazione della seduta parlamentare - Concerto vocale (tenore) - Trasmissione di un concerto bandistico. — **1,15:** Notiziario. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 689 · m. 435,4 · kw. 55/80 %

GOETEBORG

kc. 932 · m. 321,9 · kw. 10/80 %

HOERBY

kc. 1167 · m. 257 · kw. 10/80 %

MOTALA

kc. 222 · m. 1348,3 · kw. 30/70 %

17,5: Funzione religiosa. — **17,30:** Recitazione. — **17,45:** Musica riprodotta. — **18,45:** Lezione d'inglese. — **19,30:** Conversazione medica. — **20:** Musica militare. — **21:** Cronaca politica. — **21,20:** Musica riprodotta. — **21,30:** Conversazione sulle elezioni al Riksdag. — **22:** Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE

kc. 653 · m. 459,4 · kw. 60/75 %

16-17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,20:** Conversazione: « La musica in Spagna ». — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie commerciali. — **19,15:** Lezione di italiano. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: Musica nordica. — **20,30:** Concerto vocale (tenore) e strumentale di canti popolari ebrei. — **21,30:** Notiziario - Meteorologia. — **21,45:** Concerto di musica per trio: Musica popolare italiana. — **22,30:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 · m. 403,8 · kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **17,50:** Letture. — **18,10:** Seguito del concerto. — **18,45:** Per i giovani. — **19:** Conversazione sul cinema. — **19,20:** Comunicati dell'Unione svizzera dei contadini. — **19,30:** Conversazione teatrale. — **20:** Concerto di piano. — **20,20:** Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **21,20:** Jules Romains: *Demetrio*, radiocommedia in un atto. — **22:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 · m. 550,5 · kw. 18,5/70 %

16: Conversazione. — **17:** Comunicato agricolo. — **17,30:** Concerto di un'orchestra zigana. — **18,45:** Corso d'inglese. — **19,15:** Concerto orchestrale (7 pezzi). — **19,45:** Conversazione sulla politica estera. — **20:** Trasmissione di una commedia dallo studio. — **22:** Concerto pianistico: 1. D. Scarlatti: *Sonate* in mi e do maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* in fa diesis maggiore; 3. Chopin: *Valzer* in re bemolle maggiore e mi bemolle maggiore; 4. *a*) Prokofieff: *Preludio; b*) Ilmari-Kannikainen: *Gavotta; c*) Rameau-Ilmari-Kannikainen: *Il tamburino; d*) Palmgreen: *Umoresca;* 5. Liszt: *Marcia Rákóczi* - In seguito: Concerto di un'orchestra zigana ritrasmesso da un Caffè.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202 · m. 1481,5 · kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 · m. 720 · kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 823 · m. 364,5 · kw. 16

20: Notiziario. — **20,10:** Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. — **20,15:** Curiosità e ricreazioni. — **20,30:** Dizione e bozzetti radiofonici. — **20,55:** Ultime informazioni - Segnale orario. — **21:** *La musica romantica*, concerto. — **22:** Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori.

RABAT

kc. 720 · m. 416,4 · kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20:** Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario, dischi). — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — **21,23:** Concerto orchestrale di musica varia e dischi. - Nell'intervallo: Marivaux: *Il disprezzo*, commedia in un atto. — **23:** Musica riprodotta.

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,45: *Grande concerto bandistico della « Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia »* diretto dal M.o A. Marchesini. Musiche di Beethoven, Mozart, Mulé, Marchesini e altri.

SUPERTRASMISSIONI

Radio Parigi - Ore 20,45: *Fanny,* commedia di M. Pagnol, dal Teatro di Parigi.

Varsavia - Ore 20: *Concerto sinfonico della « Filarmonica di Varsavia » dedicato a composizioni di Paderevski,* diretto dal M.o G. Fitelberg.

La trasmissione da Roma dei Campionati ciclistici del mondo.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Keler Bela: *Introduzione comica;* 2. Ranzato: *Mirka;* 3. Carloni: *Danza circassa;* 4. Ackermans: *Suite saharienne;* 5. Pietri: *Ivana,* valzer; 6. Ketelbey: *Nel giardino di una pagoda cinese;* 7. Di Pirano: *El bandolero;* 8. Barbieri: *Canti e colori italici;* 9. Mascheroni: *Leggenda;* 10. Minco: *Taormina.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,45 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Albeniz: *Jota Aragonese;* 2. Amadei: *Suite campestre;* 3. Moffa: *Visione;* 4. Costa: *Il re di chez Maxim;* 5. Oscheit: *Picador.*

13-14 (Trieste) QUINTETTO: 1. Margutti: *Il mio amor;* 2. Cabella: *Danza russa;* 3. Percy: *Una visita a Mastro Pic;* 4. Amadei: *Crepuscolo nel bazar* (dalla suite « Impressioni d'Oriente ») 5. Mastrocinque: *Alcova azzurra;* 6. Ostali: *L'amante nuova,* selezione; 7. Heikens: *Molino olandese;* 8. De Micheli: *Serenata appassionata;* 9. Mann: *Rapsodia lirica;* 10. Frontini: *Moresca;* 11. Stolz: *Vorrei essere innamorato;* 12. Negri: *Scusi tanto.*

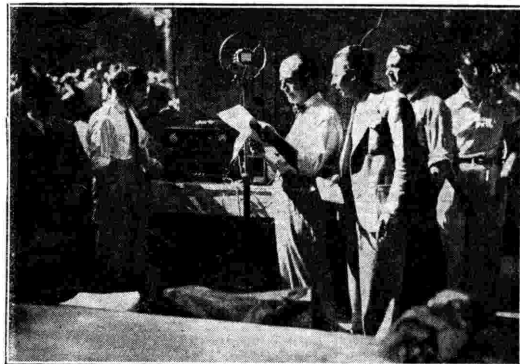
13,45-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

13,45 (Milano): Borsa; 13,55 (Torino): Borsa; 14 (Genova): Borsa; 14,5 (Firenze): Borsa; 14,10 (Trieste): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini - Lucilla Antinelli: L'usignolo - Dischi - (Trieste): Cantuccio dei bambini - (Firenze): Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): QUINTETTO: 1. Suppé: *La bella Galatea,* ouverture; 2. Amadei: *Vi amo, signora!;* 3. G. Strauss: *Rose autunnali;* 4. Negiani: *Sotto le stelle;* 5. Benatzky: *Le campane dell'amore;* 6. Catalani: *La Wally,* selezione; 7. Martinelli: *Argentina bruna;* 8. Cortopassi: *Aurora;* 9. Caphat: *Eccentrico;* 10. Montanaro: *Banderilleros.*

17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Pianista Alda Cannone): 1. Frescobaldi-Brugnoli: *Toccata e fuga* in la minore; 2. Galuppi: *Sonata* in re maggiore: *a)* adagio, *b)* allegro, *c)* maestoso animato, *d)* giga; 3. Debussy: *Masques;* 4. Albeniz: *a) Evocation; b) Almeria;* 5. Rossomandi: *Improvviso;* 6. Liszt: *Ottava rapsodia ungherese.*

18,35: Giornale radio - Comunicazioni della R. Soc. Geografica, dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Adam: *La regina d'un giorno;* 2. Lincke: *Gioco del tennis;* 3. Russo Italo: *L'ultimo convegno.*

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Vidale: *Vé, Vé;* 2. Pennati-Malvezzi: *Tramonto;* 3. Leopold: *Eco della Russia;* 4. Bizet: *Pastorale e intermezzo,* dalla suite *Arlesienne;* 5. G. Mulè: *Fiori d'Alcazar;* 6. Padouck: *Parafrase su motivi ungheresi;* 7. Aru: *Eco di passione;* 8. Blon: *Nell'espresso.*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,45:

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. SCUOLA TECNICA DI POLIZIA

(Vedi Roma-Napoli)

23: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 3750 m. 80 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. RADIOSESTETTO: *a)* Suppé: *La dama di picche,* ouverture; *b)* Svendsen: *Romanza; c)* Smetana: *Tre danze boeme;* 1) *Cibulicka,* 2) *Ricordi di Boemia,* 3) *Polka; d)* Ginami: *Oriana,* valzer; *e)* Pietri: *Addio giovinezza!,* fantasia; *f)* Simonetti: *Passione vagabonda,* tango; *g)* Stolz: *Perchè, Monna Lisa, sorridi?*

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: Violinista Aleardo Martinengo, soprano Maria Landini e basso Anselmo Facondini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio - Musica riprodotta.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45:

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. SCUOLA TECNICA DI POLIZIA

diretta

M° ANDREA MARCHESINI

1. Beethoven: *Egmont,* ouverture.
2. Mozart: *a)* Larghetto;; *b)* Minuetto dal *Divertimento in re maggiore.*
3. Dvorak: Allegro finale della *Sinfonia* in mi minore (Dal « Nuovo Mondo »). (R. Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).

Guido Puccio: « Note di viaggio in Lapponia: Partenza per il paese delle renne ».

4. *a)* F. Mulè: *Rapsodia di Val di Noto; b)* Puccini: *Turandot,* selezione (banda della R. Scuola Tecnica di Polizia).

Francesco Sapori: *Rassegna d'arte.*

5. *a)* Marchesini: « 1829 », piccola ouverture; *b)* Catalani: *Loreley,* « Danza delle ondine »; *c)* Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore (trascrizione di A. Vessella); *d)* Casella: *La giara,* balletto (banda della Regia Scuola Tecnica di Polizia).

Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

13: MUSICA ITALIANA - Orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Cagnoni: *Michele Perrin,* sinfonia; 2. Puccini: *L'uccellino;* 3. Bellini: *Norma,* fantasia; 4. Ranzato: *La pattuglia dei tzigani.*

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica dell'Opera:

Carmen
di A. BIZET

Negli intervalli: « Rifrazioni », conversazione di Hans Grieco - Giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica varia (sestetto): 1. Diodig: *L'eccentricità;* 2. Valisi: *Visioni di danze;* 3. Pietri: *La donna perduta,* fantasia; 4. Pumo: *E' maggio;* 5. R. Strauss: *Il Cavaliere della Rosa,* valzer; 6. Verdi: *Aida,* fantasia; 7. Pignos: *Coromado;* 8. Billi: *Bolero.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Rigoletto

di G. VERDI

M° Direttore concertatore F. Russo

Nel 1° intervallo: F. De Maria: «Bellezze 1932», conversazione - Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ
kc. 852 - m. 352,1 - kw. 7/80 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazioni varie. — **19,15:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,25:** Verdi: *La Traviata,* opera in 4 atti (dallo Staatsoper di Vienna). — **22,5:** Concerto di musica brillante e da ballo da un Caffè.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Franz André. — **18:** Dischi. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica diretto da Meulemans: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia;* 2. Ciaicovski: Valzer della *Bella addormentata nel bosco* - Nell'intervallo: Canzoni e arie per soprano. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Massenet: Fantasia sull'*Erodiade;* 2. Brahms: *Danze ungheresi;* 3. Intermezzo di canto; 4. Massenet: *Scene pittoresche;* 5. Coates: *Le quattro vie.* — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Concerto di dischi. — **23:** Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **18:** Dischi. — **18,15:** Letture. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19,15:** Conversazione: «Il delitto nella società moderna». — **19,30:** Giornale parlato — **20:** Trasmissione di una commedia. — **21:** Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. con canzoni per tenore: 1. Fall: Frammenti dalle sue opere; 2. Intermezzo di canto; 3. Musica richiesta dagli ascoltatori; 4. Intermezzo di canto per tenore. — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120/80 %

17,45: Conferenza. — **17,55:** Conversazione. — **18,5:** Conversazione agricola. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Conversazione: «Il 700° anniversario della fondazione della città di Praga». — **19:** Conversazione sul fondatore dei Sokol. — **19,20:** Da Moravska Ostrava. — **20,10-21,30:** L. Stroupeznicky: *Interessi pupillari,* commedia in un atto. — **21:** Segnale orario - Borodin: *Quartetto* in re maggiore. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

BRATISLAVA
kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 13,5/60 %

19: Da Praga. — **19,20:** Da Moravska-Ostrava. — **20:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani - Informazioni. — **22,20-23:** Trasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo da un Caffè.

BRNO
kc. 878 m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Conversazione turistica. — **18,15:** Trasmissione per gli operai: «L'impiego dell'uomo e della donna dal punto di vista sociale». — **18,25:** Trasmissione in tedesco - Notiziario - Conversazione sui Nibelunghi - Letture di poesie per i giovani. — **19:** Da Praga. — **19,20:** Da Moravska Ostrava. — **20,10:** Da Praga. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio Journal.* — **22,20-23:** Dischi.

KOSICE
kc. 1022 - m. 293,5 - kw 2,6/80 %

19: Da Praga. — **19,20:** Concerto popolare dell'orchestra della stazione: Musica nazionale. — **20,10:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — **19,20:** Da Moravska-Ostrava. — **20,10:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle **15,45:** Canto. — **17:** Per i bambini. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di tedesco. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,16:** Conferenza. — **20:** Campane - Chiacchierata. — **20,10:** Concerto. — **20,50:** Bartrumsen: *L'Ombra,* dialogo per radio. — **21,10:** Canzoni. — **21,30:** Lichtenberg: *Il sordo,* sketch. — **21,50:** Notiziario. — **22,10:** Concerto: 1. Mozart: *a) Così fan tutte,* ouverture; *b) Divertimento* n. 17 in re maggiore; 2. Gluck: Balletto da *Orfeo e Euridice;* 3. Haydn: *Sinfonia «Oxford»;* 4. Beethoven: *Prometeo,* ouverture.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

19,30: Notiziario. — **19,40:** Musica riprodotta. — **20,10:** Risultati dell'estrazione dei premi. — **20,15:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **20,30:** Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno d'una notte d'estate;* 2. Ravel: *Mia madre l'oca,* suite orchestrale; 3. Due arie per soprano; 4. Haydn: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore; 5. Due arie per tenore; 6. Saint-Saëns: *La rocca d'Omfale;* 7. Wagner: *Lohengrin* (marcia e coro del fidanzamento).

MARSIGLIA
kc. 950 m. 315 - kw 1,6/70 %

17: Per le signore. — **17,30:** Dischi. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Radio-giornale. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Cronaca artistica. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - In seguito: Musica da jazz.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
kc. 914 - m. 328,2 - kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Concerto di dischi. — **20:** Conversazione per le famiglie. — **20,20:** Conversazione teatrale. — **20,30:** Giornale parlato e informazioni. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano;* 2. Johann Strauss: *Sangue viennese,* valzer; 3. Glinka: Capriccio brillante sul tema della *Jota aragonese;* 4. Paul Dukas: *Lo Stregone apprendista,* scherzo (diretto da Francis Casadesus), 5. Weber: *Invito al valzer;* 6. Liadow: *Ballata;* 7. Lalo: *Namouna,* prima suite di balletto; 8. Fauré: *Elegia,* per violoncello e orchestra; 9. Chabrier: Festa polacca dal *Re suo malgrado.* — **22,45:** Informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 207 m. 1445,8 - kw. 13/60 %

18.45: Conversazione: «La storia del teatro». — **19:** Giornale radio (notiziario). — **19,30:** Giornale radio (brevi conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament: 1. Dupont: Ouverture della *Farsa del calderaio;* 2. Brusselmans: *Schizzi fiamminghi;* 3. Debussy: *Preludio al pomeriggio di un fauno.* — **21,10:** Notizie e comunicati. — **21,20-22:** Seguito del concerto: 4. Fosse: *Crepuscolo orientale;* 5. Flament: *Fra i citisi;* 6. Aubert: *Sonata* per due violini; 7. Waldteufel: *Chantilly.*

RADIO PARIGI
kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16-18: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Salone dalle T.S.F. — **18,10:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Conversazione coloniale. — **19,25:** Musica riprodotta (8 numeri). — **20:** Conversazione musicale con esempi su dischi: «Il mezzo d'espressione del canto». — **20,40:** Cronaca gastronomica. — 20,45: Ritrasmissione di una commedia dal Teatro di Parigi. Marcel Pagnol: *Fanny,* commedia in tre atti e quattro quadri. - Nell'intervallo alle **22,30:** Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni. - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO
kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16: Musica da ballo (dischi). — **13,30:** Trasmissione di un concerto da Lilla. — **17,30:** Conversazione letteraria. — **17,45:** Dischi. — **18:** Conversazione in tedesco. — **18,15:** Conversazione giuridica in tedesco. — **18,30:** Concerto di musica strumentale. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45:** Dischi. — **20,30-22,30:** Serata musicale: 1. Sonate per cello e piano: *a)* Beethoven: *Sonata* in la maggiore, *b)* Grieg: *Sonata* in la minore; 2. Jean Delonnay: *Ascoltatemi!,* operetta in un atto; 3. Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Quotazioni di Borsa. — **17,30:** Melodie. — **17,45:** Concerto di fisarmoniche. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Orchestra sinfonica. — **18,45:** Canzonette. — **19:** Concerto di tango. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Musica da jazz. — **19,45:** Melodie. — **20:** Orchestre varie. — **20,15:** Concerto di tango. — **20,30:** Musica regionale. — **20,45:** Orchestra viennese. — **21:** Musica da jazz. — **21,30:** Orchestra sinfonica. — **22:** Melodie. — **22,15:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante). — **23:** Orchestra sinfonica. — **23,30:** Notizie dell'Africa del Nord. — **24:** Bollettino meteorologico. — **0,5-0,30:** Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16: Per i giovani. — **16,30:** Concerto orchestrale da Lipsia. — **17,55:** Programma variato. — **18,35:** Conversazione. — **19:** Attualità. — **19,20:** Concerto di chitarre. — **20:** Trasmissione musicale: *La necessità dei viaggi sul mare*. — **21:** Concerto vocale e orchestrale di musica di Wagner. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,35:** Trasmissione di un concerto da un caffè.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Muehlacker. — **18,25:** Conversazione. — **18,50-22,45:** Trasmissione da Muelhacker. — **22,45:** Musica brillante e da ballo da Langenberg.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Per le signore. — **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione agricola. — **18,50:** Conversazione amena. — **20:** Conversazione trasmessa dall'America. — **20,15:** Hans Walter Breyholdt: *Il vaso*, grottesco in maggiore e minore. — **21,15:** Hoffmann-Pfitzner: *Ondina*, operetta. — **22,25:** Ultime notizie.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione di pedagogia. — **16,30:** Concerto orchestrale da Lipsia. — **17,30:** Conversazione di psicologia. — **18:** « Insetti musicisti », conversazione. — **18,30:** Conversazione economica. — **18,55:** Bollettino meteorologico. — **19,20:** Conversazione per gli operai. — **19,40:** Attualità. — **20:** Conversazione (dall'America). — **20,15:** Vedi Amburgo. — **21,15:** Vedi Heilsberg. — **22,15:** Ultime notizie. — Fino alle **24:** Vedi Berlino.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16,20: Concerto di musica per i giovani. — **17:** Concerto orchestrale da Muehlacker. — **18,20:** Conversazione amena. — **18,45:** Segnale orario - Notizie varie. — **19:** Conversazione sugli uccelli. — **19,25:** Attualità. — **19,35:** Conversazione di economia. — **19,55:** Notiziario. — **20:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **21,15:** Vedi Heilsberg. — **22,20:** Ultime notizie. — **22,40-24:** Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16,30: Concerto orchestrale di composizioni di Kalman. — **17,30:** Rassegna di pubblicazioni scientifiche. — **18,25:** Lezione di inglese. — **18,50:** Conversazione. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per violino. — **20,30:** Conversazione economica. — **20,40:** Scene di attualità. — **21,50:** Concerto vocale (contralto) di *lieder* di Robert Franz. — **22,20:** Notiziario. - Fino alle **23,30:** Concerto di dischi.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16: Concerto orchestrale da Freudenstadt. — **17:** Concerto orchestrale da Karlsruhe. — **18,15:** Vedi Francoforte. — **18,50:** Conversazione medica. — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie - Programma della prossima settimana in esperanto. — **19,30:** Concerto vocale di *lieder* per contralto. — **20,15:** Vedi Amburgo. — **21,15:** Concerto orchestrale di composizioni di Mozart: 1. Ouverture dalle *Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia* in do maggiore; 3. *Danze tedesche*; 4. *Sinfonia* in re maggiore senza minuetto. — **22,30:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,45:** Musica brillante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 m. 301,5 - kw. 50/80 %

16,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **17,35:** Conversazione di attualità. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Scriabin: Musica per pianoforte. — **18,50:** Conversazione di giardinaggio. — **19,10:** Conversazione teatrale. — **19,30:** Conversazione: « Il disegno nelle industrie (III) ». — **20:** Concerto strumentale (quintetto): 1. Fraser-Simson: *La ragazza delle montagne*, selezione; 2. Hahn: *In sordina*, 3. Kreisler: *Tamburino cinese*; 4. Hahn: *Canzone autunnale*; 5. Coleridge-Taylor: *Novellette*; 6. Rebikof: *Danza caratteristica*; 7. Wood: *Le nuvole scompariranno presto*. — **20,40:** Vaudeville (sette numeri di musica baria, canzoni, macchiette, danze, ecc.). — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) diretto da Adrian Boult - Haendel: *Concerto grosso* n. 25 in fa (esecuzione integrale dei 20 tempi). — **23-24:** Musica da ballo ritrasmessa).

LONDON REGIONAL
kc. 843 m. 355,8 kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Concerto della banda militare della stazione e arie per tenore. — **20:** Concerto sinfonico della orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall: 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Mozart: Un'aria dal *Ratto dal serraglio*; 3. *Concerto* di violino in re; 4. *Sinfonia* n. 2 in re. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Conversazione: « La prossima apertura delle scuole ». — **22:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 m. 398,9 - kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Bollettino meteorologico. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da A. Moore con arie per tenore. — **19,40:** Conversazione su Samuel Johnson. — **20:** Trasmissione da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notizie locali. — **22:** Vedi London Regional. — **23-23,30:** Televisione.

NORTH REGIONAL
kc. 626 - m. 480 - kw. 50/80 %

16: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,30:** Concerto bandistico, soli di pianoforte e arie per baritono. — **20:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Notizie regionali. — **22:** Da London Regional. — **23-24:** Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Dischi. — **17:** Concerto pianistico di arie nazionali. — **17,30:** Conversazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani - Lezione di francese — **19,30:** Concerto vocale (soprano) di *lieder* nazionali. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouver. della *Grotta di Fingal*; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Wagner: Preludio al terzo atto del *Lohengrin*. — **21,30:** Musica da ballo ritrasmessa. — **21,45:** Concerto corale di arie popolari russe. — **22,30:** Notiziario - Musica zigana ritrasmessa.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 m. 1083 - kw. 60/70 %

19,30: Lezione di inglese. — **20:** Concerto per violoncello e canto (baritono) con accompagnamento di pianoforte: 1. Schubert: *Sonata* per violoncello e piano (in 3 tempi); 2. Schubert: sei pezzi. — **20,35:** Conferenza: « Le condizioni finanziarie degli sposati secondo le leggi attuali ». — **21,15:** Musica da camera, concerto: O. M. Johansen: *Sonata* in la maggiore per violino e piano. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Opere di Teodoro Dahl, lette dall'Autore. — **22,45:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 m. 1875 - kw. 7/80 %

19,40: Conversazione religiosa protestante. — **20,10:** Concerto di un'orchestra d'archi. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Seguito del concerto. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Conversazione sul cinema. — **22,25:** Dischi. — **22,40-23,40:** Dischi.

HUIZEN
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

16,40: Conversazione per i filatelici. — **17,10:** Per i fotografi. — **17,40:** Notiziario. — **18,10:** Conversazione radiotecnica. — **19,10:** Comunicati di polizia. — **19,25:** Dischi. — **19,40:** Concerto orchestrale e vocale (contralto) di musica brillante. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Seguito del concerto: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. tre arie per contralto; 3. Mozart: *Sinfonia* N. 33 in si bemolle maggiore. — **22,10-23,10:** Dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 m. 1411,8 - kw. 120/80 %

18: « La società degli artisti ciechi », conversazione. — **18,20:** Musica da ballo. — **19,15:** Varie. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Rassegna della stampa agricola. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia dedicato a composizioni di Paderewski; direttore d'orchestra Greg. Fitelberg; solista Alberto Tadlewski (piano). — **20,55:** Con-

versazione — **21,10:** Continuazione del concerto. — **21,50:** Supplemento del giornale radio. — **21,55:** Bollettino meteorologico. — **22:** Musica da ballo. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo (continuazione).

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

17: Concerto di piano. — **19,15:** Annunci - Comunicati e dischi. — **19,45:** Conferenza. — **22,40:** Dischi. — **23:** Corrispondenza cogli ascoltatori.

VILNA
kc. 531 m. 565 - kw. 16/80 %

19,15: Conversazione per i polacchi della Lituania. — **19,30:** Programma di domani - Notizie di stampa da Varsavia - Rivista della stampa agricola - Comunicati vari. — **20:** Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Informazioni e segnale orario. — **18,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** L'Università radio. — **19,40:** Massenet: *Manon* (dischi) - Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

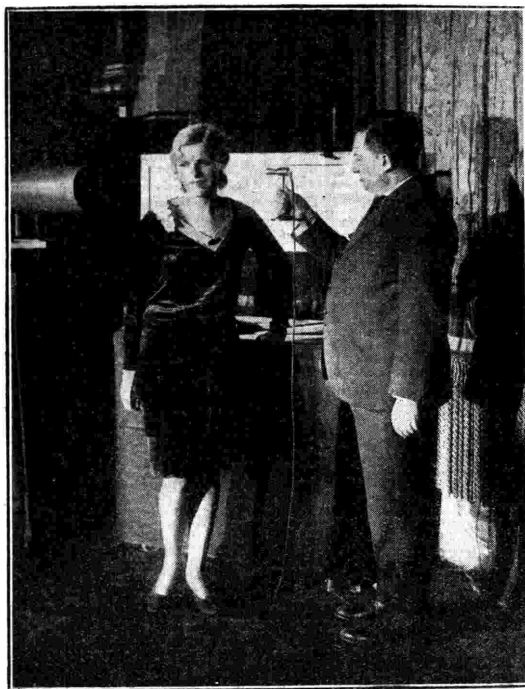
16: Concerto di dischi. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Bollettino igienico quindicinale - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notizie dai giornali. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di Borsa e mercuriali. — **22,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sousa: *Washington Post*, marcia; 2. Meyerbeer: Marcia del *Profeta*; 3. Worsley: *Presentimento*, valzer; 4. Brémond: *Minuetto;* 5. Mendelssohn: Ouverture del *Ruy-Blas*. — **22,45:** Concerto e canzoni regionali e fiamminghe. — **21:** Trasmissione di ballabili dal Casino di San Sebastiano. — **1:** Fine.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21,15-21,30:** Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Concerto sinfonico (dischi) - Composizioni di Liszt, Rimski-Korsakof, Beethoven, Wagner, ecc. — **1,15:** Notiziario - Cenni sul programma della settimana ventura. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 - m. 435,4 - kw. 55/80 %
GOETEBORG
kc. 932 m. 321,9 - kw. 10/80 %
HOERBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %
MOTALA
kc. 222 - m. 1348,3 - kw. 30/70 %

17,5: Per i giovani. — **17,25:** Musica per fisarmonica. — **17,45:** Il quarto d'ora pratico. — **18:** Musica riprodotta. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Conversazione sul re Gustavo Adolfo. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Netz: *Ouverture*; 2. Jean Sibelius: Frammenti da *Pelléas et Mélisande*; 3. Kurt Gillmann: Quattro canzoni del poema *Il flauto cinese*; 4. R. Olsson: *Elegia*; 5. Bizet: Allegretto vivace dalla *Suite romana*; 6. Haendel: *Ouverture*. — **21,15:** Conversazione. — **22:** Radio-teatro. — **22,30:** Composizioni svedesi per violoncello e piano.

Curiosità americane: questo apparecchio è così sensibile che registra benissimo l'intensità del rossore (naturale) sul volto delle signorine...

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Concerto di dischi (musica americana). — **16,30-17:** Per i fanciulli. — **18,30:** Conversazione sugli Indiani del Messico. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Rassegna finanziaria - Notizie commerciali - Movimento dei forestieri. — **19,30:** Conversazione: « Come le api passano l'inverno ». — **20:** P. Lang: *Un viaggio di Goethe in Svizzera*, radio-recita. — **21:** Concerto orchestrale di musica varia. — **21,30:** Notiziario - Meteorologia. — **21,45:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **22,30:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Per le signore. — **17,45:** Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **19:** Conversazione sportiva. — **19,20:** Bollettino dell'Automobile Club svizzero. — **19,30:** Concerto di dischi. — **20:** Violino e piano. — **20,15:** Intermezzo letterario. — **20,30:** Trasmissione da Varsavia. — **22:** Ultime notizie. — **22,15:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: Conversazione. — **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto per canto, violino e pianoforte. — **18,50:** Corso di stenografia. — **19,20:** Musica riprodotta. — **20,20:** Conversazione. — **20,50:** L'ora sportiva. — **21:** Concerto eseguito dall'orchestra dell'Opera Reale Ungherese sotto la direzione di Ernesto Dohnányi col concorso di una pianista: 1. Schumann: *Sinfonia* in si maggiore; 2. Rimsky-Korsakof: *Concerto di piano* in do diesis minore; 3. Wagner: *I maestri cantori*, sinfonia. — **22,30:** Meteorologia - In seguito: Concerto di un'orchestra zigana da un albergo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio. — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 kw. 16

20: Notiziario. — **20,10:** Movimento dei porti - Bollettino meteorologico. — **20,15:** Musica per fisarmonica e chitarre. — **20,30:** Canti da opere diverse. — **20,55:** Ultime informazioni - Segnale orario. — **21:** Concerto di musica viennese (dischi). — **22:** Concerto strumentale variato. — **22,30:** Canzonette. — **22,45:** Musica da jazz. — **23:** Fine.

RABAT
kc. 720 - m. 416,4 - kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20,30:** Musica riprodotta. — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notiziario. — **21-23:** Concerto orchestrale di musica varia e dischi. - Nell'intervallo: Conversazione d'igiene. — **23:** Musica riprodotta.

RADIOINDISCREZIONI

Tempo fa abbiamo riportato la curiosa protesta dei proprietari di case viennesi che vedevano i loro immobili in pericolo a causa della trasmissione di lezioni di ginnastica per radio. Ora è la volta dei padroni di casa olandesi i quali sono insorti contro le lezioni di nuoto trasmesse da Hilversum nella paura che gli allievi zelanti non abbiano ad inondare i pavimenti e rovinare quindi i soffitti degli appartamenti loro al disotto.

La chiusura della stazione di Colonia rende disponibile la lunghezza d'onda di 227,4 che è stata recentemente destinata alla stazione relais di Hannover e sarà comune a tutte le stazioni relais della Germania del Nord. Tuttavia Kiel conserverà la sua lunghezza d'onda attuale di 232,2.

Il radio-club di Rio de Janeiro trasmette quotidianamente — alle 11,30 — informazioni locali in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnuolo.

Due trasmittenti ad onde dirette saranno installate in Cina nelle vicinanze di Sciangai per comunicare con gli Stati Uniti e l'Europa. Esse potranno essere usate per la radiotelegrafia, radiotelefonia e anche per la radiofonia. Le lunghezze d'onde usate saranno 17 e 26 metri.

Radio Normandia ha trasmesso una interessantissima partita di caccia che ha ottenuto un buon successo tra gli ascoltatori.

La I. N. R. trasmetterà l'11 settembre un reportage parlato della celebre processione di Nostra Signora dei malati.

La I. N. R. ha trasmesso una interessantissima conferenza sulla « Canzone napoletana » del compositore Armand Marsyck. La signora Paola Sampieri completava coi suoi canti le parole del conferenziere.

Invece di una grande esposizione radio — come lo scorso anno — la Svizzera inaugurerà, durante il prossimo inverno, tutta una serie di piccole esposizioni locali perchè un maggior numero di interessati possano rendersi conto degli sviluppi della radiofonia.

In fin d'anno sarà inaugurato, a Parigi, un Congresso contro le perturbazioni radiofoniche al quale assisteranno i rappresentanti delle radiorganizzazioni, tecnici, competenti e persone comunque interessate al problema.

SUPERTRASMISSIONI

Roma-Napoli - Ore 20,45: ***Mimì Pinson,*** **dramma lirico di R. Leoncavallo (dallo Studio).**

Palermo - Ore 20,45: ***La vergine rossa,*** **operetta di A. Cuscinà. (dallo Studio).**

SUPERTRASMISSIONI

Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: ***L'amico Fritz,*** **commedia di Erckmann-Chatrian (dallo Studio).**

Daventry National - Ore 18,30: ***Conversazione sul Gioco del Calcio:*** **« L'arbitro e il pubblico ».**

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Boccaccio,* introduzione; 2. Valente: *Majorca,* preludietto e danza; 3. Ferraris: *Ricordo dell'Ukraina;* 4. Niemann: *Vecchia Cina,* suite; 5. Bianco: *Spergiura;* 6. Strauss: *Tesoro;* 7. Frontini: *Tzigana;* 8. Frederiksen: *Impressioni scandinave;* 9. Ranzato: *Pastorale montanina;* 10: Short - *Folletti giocosi.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VARIATO: 1. Dall'Olio: *Sull'aia,* ballo; 2. Romberg: *Il principe studente;* 3. Fiorini: *Cupido in ronda;* 4. Leopold: *Arabia,* suite orientale; 5. Blon: *Con la bandiera.*

13-14 (Trieste): QUINTETTO: 1. Blankemburg: *Forte e fedele;* 2. Culotta: *Rugiadosa;* 3. Stolz: *Piccolo caporale;* 4. Giuliani: *A te sola;* 5. Holms: *Natalha;* 6. Mascagni: *Le Maschere,* selezione; 7. Corti: *Nostalgia di Granada;* 8. Meisel: *In Argentina;* 9. De Micheli: Preludio e carillon dalla *Prima piccola suite;* 10: Sachs: *Piccola Yvonne;* 11. Maraziti: *Cubanita;* 12. Hamud: *Borrachitos de Granada.*

14-14,30 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Musica da ballo.

17-18 (Trieste): CONCERTO VARIO: 1. Auber: *Domino nero,* ouverture; 2. *a)* Pinsuti: *Il libro santo,* *b)* Arditi: *Il bacio* (soprano Bianca Zoratti); 3. Mozart: Minuetto e rondò dalla *Piccola serenata;* 4. *a)* Giordano: *Fedora,* « O grandi occhi », *b)* Verdi: *Ernani,* « Aria di Elvira » (soprano Zoratti); 5. R. Strauss: *Cavaliere della rosa,* selezione; 6. Cerri: *Sagra al villaggio.*

18,35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi Agrari e del Dopolavoro.

19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): MUSICA VARIA: 1. Ciaicovski: *Suite internazionale;* 2. Cabella: *Danza fantastica;* 3. Scassola: *Corteggio tartaro.*

19-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Gordon: *Bella signora di Lisbona;* 2. Alfano: *Sogno d'anime;* 3. Friedemann: *Rapsodia slava;* 4. Buzzi Peccia: *Lolita;* 5. Aschmalstich: *Discorso amoroso;* 6. Lehàr: *Danza delle libellule,* selezione; 7. Raneli: *Bambola;* 8. Mascheroni: *Tutto quel che fa papà.*

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

20,45:

Mimì Pinson

Nell'intervallo: Libri nuovi.

22: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Musica riprodotta.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. RADIOSESTETTO: *a)* Kricka: *Marcia della gioventù;* *b)* Rust: *Intorno al pozzo,* scena persiana; *c)* Puccini: *Madama Butterfly,* selezione.

2. Violinista Nella Ranieri: *a)* Micheli: *Villotta;* *b)* Kreisler: *Canzone popolare russa;* *c)* Brahms (Joachim) Valzer.

3. RADIOSESTETTO: *a)* Delibes: *Sylvia,* Pizzicato e corteggio di Bacco; *b)* Avitabile: *Alcantara,* passo doppio; *c)* Malberto: *Nostalgia gitana;* *d)* Amadei: *Monellina,* one step.

13,20: Giornale radio - Borsa.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Cambi - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale Radio - Comunicati dell'ufficio presagi.

17,15: Novella di Gemma Ambrogetti.

17,30-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE. Pianista Dario Raucea; soprano Maria Elena Gattani e tenore Luigi Nennis.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola F. Cesi - Notizie agricole - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica riprodotta.

20,30: Notizie sportive - Notizie varie - Giornale dell'Enit.

20,45: Esecuzione del dramma lirico in quattro atti:

Mimì Pinson

Musica di
RUGGERO LEONCAVALLO
(Ed. Sonzogno)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ALBERTO PAOLETTI

Maestro direttore del coro:
EMILIO CASOLARI

Negli intervalli: « Figure del Settecento Romano » conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

Rassegna scientifica di Mario La Stella.

Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1/100 %

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manfred: *Sogno di carnevale;* 2. Hermey: *Maurita;* 3. Novi-Ligure: *Pallida viola;* 4. Culotta: *Wonderful World!;* 5. De Micheli: *Canzone vagabonda;* 6. Gilbert: *La Casta Susanna,* selezione; 7. Grandino-Frati: *Nessun ci vede;* 8. Hamud: *Juanita.*

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

17-18: CONCERTO VARIATO.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° F. LIMENTA

Parte prima:

1. Rossini: *L'Assedio di Corinto*, ouverture.
2. Sekles: *Tema con variazioni.*
3. Kostal: Suite russa: a) *Solitudine*; b) *In Chiesa*; c) *Danza russa.*

Libri nuovi - Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Debussy: *Notturno.*
2. Lacombe: *Mattinata.*
3. Ochs: *Variazioni umoristiche* su un vecchio tema, secondo lo stile di: Bach, Haydn, Mozart, G. Strauss, Verdi, Gounod, Wagner, Beethoven, Mendelssohn, Schumann, Meyerbeer e alla militare.

Dott. A. Chiaruttini: « L'estetica della voce », conversazione.

21,30: MUSICA LEGGERA: 1. Donati: *El Caballero*; 2. Trevisiol: *Sogno d'amore*; 3. Olsen: *Piccola rapsodia*; 4. J. Strauss: *Il bel Danubio Blu*; 5. Allegra: *Militzì*, fantasia; 6. Gilbert: *Questo fa Baby, tutto per amore*; 7. Vidale-Leonardi: *Tre notti e tre dì.*

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica varia (sestetto): 1. Luzzaschi: *Lo sport preferito*; 2. Mariotti: *Berceuse passionnée*; 3. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia; 4. *Canzone*; 5. De Micheli: *Canzone vagabonda*; 6. Kalm: *I'mthruwith love*; 7. *Canzone*; 8. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia; 9. Lanza: *Siempre*; 10. Pogreffi: *Ehi! Birbone.*

13-30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Musica riprodotta.

18-18,30: Cantuccio dei bambini - Letture amene.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio giornale dell'Enit. - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica riprodotta.

20,39: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La vergine rossa

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'

Nel 1° intervallo: Mario Russo: « Sbadigliando insieme », conversazione - Nel 2° intervallo: Notiziario di varietà

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15/80 %

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw 7/80 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Conversazione: « Il nord ». — **18,40:** Attualità. — **19,10:** Concerto pianistico (musica di Bach, Haydn, Scarlatti, Marx e Chopin). — **19,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Trasmissione da Berlino di un grande *pot-pourri* radiofonico. — **22:** Ultime notizie. — **22,20:** Musica da ballo da Berlino.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra della stazione (7 numeri). — **18:** Concerto vocale. — **18,15:** Conversazione: « L'evoluzione dell'allevamento dei cavalli nel Belgio ». — **18,30:** Musica per piano e violoncello. — **19,15:** Conversazione sul cinematografo nel Belgio. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Théo Fleischmann: *Il sole di mezzanotte*, commedia con musica di Marcel Poot. — **21,15:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da André. Negli intervalli: Canto - 1. Rachmaninoff: *Preludio*; 2. a) Mozart: *Marcia turca*; b) Schubert: *Marcia militare*; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Intermezzo di canto. 5. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro.* — **22:** Giornale parlato.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw 15/80 %

17: Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Meulemans. — **18:** Dischi. — **18,15:** Conversazione sul pittore belga Herman Brookaert. — **18,30:** Dischi. — **19,15:** Conversazione: « Charles de Coster ». — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Dischi. — **20,45:** I cinque minuti di Piorreke Pirrewit. — **21:** Radio trasmissione di un concerto dell'Ancienne Belgique di Bruxelles. — **22:** Giornale parlato — **22,10:** Continuazione del concerto. — **23:** Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

kc. 614 - m 488,6 - kw 120/80 %

colo. — **18,15:** Conversazione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Conversazione in tedesco: « Storia della musica. — **19:** Concerto di una banda di minatori (sette numeri). — **20:** Concerto di violino e piano: 1. Weinberger: *Canzoni e danze ceche* n. 2 e 4; 2. Kubelik: *Melodia*; 3. Kocian: *Serenata* in sol maggiore; *Introduzione e rondò capriccioso.* — 4. Dvorak: *Mazurek*; 5. Saint-Saëns: **20,30-22:** Trasmissione dalla grande sala di Lucerna del concerto di Maurice Chevalier. — **21:** Segnale orario. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Cronaca della giornata - Bollettino sportivo. — **22,15:** Comunicazioni del *Radio-Journal* - Programma di domani. — **22,20-24:** Da Moravska Ostrova.

BRATISLAVA

kc. 1076 m 278,8 kw 13,5/60 %

19: Da Praga. — **20:** Concerto pianistico; composizioni di Chopin. 1. *Ballata* in la bemolle maggiore; 2. *Berceuse* in re bemolle maggiore. — **20,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-24:** Da Moravska-Ostrava.

BRNO

kc. 878 m. 341,7 - kw. 32/80 %

18: Conversazione per i *boys-scout.* — **18,15:** Da Praga. — **18,25:** Notiziario in tedesco e arie di opere italiane poco conosciute per soprano e pianoforte. — **19:** Da Praga. **20:** R. Slavikova: *Pesci ubriachi*, indiscrezione radiofonica. — **20,30:** Da Praga. — **22,15:** Informazioni del *Radio Journal.* — **22,20-24:** Da Moravska Ostrava.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6/80 %

19: Da Praga. — **20:** Concerto d'un trio di chitarre. 1. Süss: *Edelweiss*, polka-mazurca; 2. Süss: *Risveglio della primavera*, idillio; 3. Süss: *Ländler*; 4. Canzoni popolari. — **20,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-23:** Canzoni, soli di strumenti diversi e varietà col concorso dell'orchestra della stazione.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,2/80 %

19: Da Praga. — **20:** Concerto di violino e piano. 1. Paganini: *Non più mesta*; 2. Sevcik: *La ragazza dagli occhi blu*; 3. Smetana: Danza nella *Sposa venduta.* — **20,30:** Da Praga. — **22,15:** Programma di domani. — **22,20-21:** Da Moravska-Ostrava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 7,5/80 %

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75/80 %

15: Concerto - Nell'intervallo, alle zoni. — **17,40:** Notizie finanziarie. — **17,50:** Conferenza. — **18,20:** Lezione di francese. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Musica moderna. — **20,20:** Recitazione. — **20,40:** Concerto di pianoforte: Haydn: *Sonata* in mi diesis magg. — **21:** Musica moderna. — **21,10:** Concerto con chiacchierata. — **22,25:** Notiziario. — **22,40:** Musica moderna. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 986 - m. 304 - kw. 13/75 %

18,30: Giornale radio. — **20:** Notiziario - Risultati dell'estrazione dei premi. — **20,10:** Musica riprodotta. — **20,25:** Informazioni - Bollettino e previsioni meteorologiche. — **20,30:** Concerto di musica riprodotta. — **21:** Radio-teatro: Marc Denis e Denyse: *Il padrone delle anime*, commedia.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw 1,6/70 %

17: Dischi. — **17,30:** Notizie. — **18,30:** Radio-giornale. — **19,30:** Dischi. — **20,15:** Conversazione agricola. — **20,30:** Concerto popolare - In seguito: Dischi (danze).

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

kc. 914 - m. 328,2 - kw 60/80 %

19: Informazioni e rassegna dei giornali della sera. — **19,5:** Concerto di dischi. — **19,45:** « L'avvenimento della settimana », radiocronaca. — **20:** Conversazione musicale. — **20,15:** Radio-teatro (da stabilire). — **21:** Concerto di varietà. — **22-23:** Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207 - m. 1445,8 - kw 13/60 %

18,45: Conversazione: « I dischi musicali ». — **19:** Giornale radio (notiziario) — **19,30:** Giornale radio (conversazioni). — **20,20:** Bollettino meteorologico. — **20,30-22:** Erckmann-Chatrian: *L'amico Fritz*, commedia in 3 atti.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75/80 %

16-18: Ritrasmissione di un concerto orchestrale dal Salone della T.S.F. — **18,30:** Conversazione agricola. — **19:** Conversazione. — **19,10:** Musica riprodotta. — **20:** Letture letterarie. — **20,40:** Cronaca di Jean Rieux. — **20,45:** Radioconcerto. *Le vie Drôle*, scene di Courteline, Lavedan, Gyp, ecc. — **21,30:** Musica riprodotta (19 numeri). - Negli intervalli tra le principali trasmissioni sono trasmessi bollettini di notizie varie, agricole, sportive e commerciali.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 11,5/70 %

16: Musica da ballo (dischi). — **16,45:** Conversazione: « L'assicurazione per gli

automobilisti ». — **17:** Concerto strumentale. — **18:** Conversazione turistica. — **18,15:** Conversazione: « Il raccolto e la conservazione dei legumi ». — **18,30:** Concerto orchestrale con arie per baritono. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. — **19,45:** Dischi. — **20,30:** Serata di operette: 1. E. Flament: *Aspettando la vettura*, opera comica in un atto; 2. M. Harmand: *Sposati, figlia mia!*, operetta in un atto. — **22,30:** Musica da ballo ritrasmessa. — **23-24:** Trasmissione di un concerto dalla stazione Radio Coloniale.

TOLOSA
kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8/48 %

17: Trasmissione di immagini. — **17,15:** Quotazioni di Borsa. — **17,30:** Musica da ballo. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Melodie. — **18,30:** Orchestre varie. — **18,45:** Concerto di fisarmoniche. — **19:** Brani orchestrali di opere. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Melodie. — **19,45:** Brani orchestrali di operette. — **20:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica brillante). — **21:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata (selezione di composizioni di Lehar e di Messager). — **22:** Arie di opere. — **22,15:** Notiziario. — **22,25:** Notizie locali. — **22,30:** L'ora degli ascoltatori. — **23,30:** Notizie dall'Africa del Nord. — **24:** Bollettino meteorologico. — **0,5-0,30:** Musica inglese.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Conversazione: « Tecnica ed economia ». — **17,55:** Fritz Michel legge dalle sue opere. — **18,20:** Concerto di musica per strumenti a fiato. — **18,30:** Conversazione: « Le forme della lotta di espansione nel Giappone ». — **19:** Attualità. — **19,20:** Programma variato: Conversazione, recitazione, concerto vocale di *lieder* popolari. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,10:** Musica da ballo ritrasmessa.

BERLINO
kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5/50 %

Non è pervenuto il programma.

BRESLAVIA
kc. 923 - m. 325 - kw. 1,5/50 %

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Conversazioni varie. — **18,45:** Concerto orchestrale di musica varia. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Vedi Monaco. — **24:** Fine.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,5/50 %

17: Concerto orchestrale da Langenberg. — **18,25:** Conversazione economica. — **18,50:** Conversazione a decidersi. — **19,25:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30-22,45:** Trasmissione da Mühlacker. — **22,45:** Musica da ballo da Langenberg.

HEILSBERG
kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60/70 %

16: Per i fanciulli. — **16,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Programma della settimana ventura. — **18,10:** Programma in esperanto. — **18,20:** Notizie sul mercato mondiale. — **18,35:** Conversazione sugli studenti. — **19:** Conversazione economica. — **20-0,30:** Trasmissione da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 60/70 %

16: Conversazione storico-culturale. — **16,30:** Concerto orchestrale da Amburgo. — **17,30:** Conversazione di igiene. — **17,50:** « La borsa dei diamanti », conversazione. — **18,5:** Conversazione musicale. — **18,30:** Conversazione teatrale. — **18,55:** Bollettino meteorologico. — **19:** Lezione di inglese. — **19,25:** « La musica tedesca », conversazione. — **19,45:** « Le tre torri », conversazione. — **20:** Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG
kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60/70 %

16,20: Per le signore. — **16,40:** Lezione di inglese. — **17:** Concerto orchestrale di musica di compositori inglesi. — **18,20:** Conversazione turistica. — **18,45:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,20:** Per i radio-dilettanti. — **19,35:** Conversazione: « Problemi della mano d'opera ». — **19,55:** Notiziario. — **20:** Vedi Berlino. — **22,10:** Ultime notizie. — **22,20:** Concerto orchestrale di musica da ballo e brillante. — **24-1:** Concerto di musica da jazz.

LIPSIA
kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2/50 %

16: Per i giovani. — **16,30:** Notizie e comunicati vari. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,30:** Lezione di tedesco per i tedeschi. — **18,50:** Attualità. — **19:** Conversazione religiosa. — **19,30:** Irmgard Keun legge dalle sue opere. — **20:** Trasmissione da Berlino. — **22,5:** Notiziario. - Fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,5/50 %

16: Rassegna dei mercati. — **16,10:** Concerto di cetre (quattro numeri). — **16,35:** Letture. — **17:** Trasmissione di un concerto da Langenberg. — **18,15:** Trasmissione per i giovani. — **19:** Musica per pianoforte: 1. Schumann: *Sonata* in sol minore; 2. Liszt: *Venezia e Napoli*. — **19,40:** « La mia traversata del Sahara », conversazione (2ª). — **20:** Dieci minuti di notizie radiofoniche. — **20,15:** Franz Lehàr: *Lo Zarevic*, operetta in tre atti (dallo Studio). — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35-24:** Musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER
kc. 832 - m. 360,6 - kw. 60/70 %

16,30: Concerto corale. — **17:** Concerto orchestrale da Langenberg. — **18,25:** Conversazione: « Lo studio della meccanica ». — **18,50:** Vedi Francoforte. — **19,15:** Segnale orario - Notizie varie. — **19,30:** Varietà. — **20,10:** Trasmissione di una serata di varietà da Friedrichshafen. — **22,20:** Segnale orario - Ultime notizie. — **22,45:** Musica brillante e da ballo da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30/80 %
LONDON NATIONAL
kc. 1147 - m. 261,5 - kw. 50/80 %
NORTH NATIONAL
kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50/80 %

15,30: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante e arie per soprano. — **16,45:** Concerto d'organo da un cinematografo. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,25:** Intervallo. — **18,40:** Conversazione sul gioco del calcio: « L'arbitro ed il pubblico (II) ». — **18,45:** Intermezzo in gaelico. — **19,5:** Concerto della banda militare della stazione (cinque numeri). — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C. diretto da Sir Henry Wood e ritrasmesso dalla Queen's Hall - Concerto di composizioni russe: 1. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla*; 2. Borodin: Un'aria con accompagnamento d'orchestra nel *Principe Igor*; 3. Strawinski: *Fuochi artificiali*, fantasia per orchestra; 4. Rachmaninof: *Concerto di pianoforte* n. 2 in do minore; 5. Rimski-Korsakof: Un'aria con accompagnamento d'orchestra nella *Fidanzata dello Zar*; 6. Borodin: *Sinfonia* n. 2 in si minore. — **21,30:** Intervallo. — **21,40:** Notiziario. — **21,55:** Previsioni marittime. — **22:** Conversazione. — **22,15:** Audizione di dischi scelti. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

LONDON REGIONAL
kc. 843 - m. 355,8 - kw. 50/80 %

15,30: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,25:** Bollettino sportivo. — **18,30:** Concerto orchestrale e arie per soprano. — **19,45:** Trasmissione dal Manchester Hippodrome (North Regional). — **20,30:** Concerto di violino di Victor Olof: 1. Friedmann-Bach: *Grave*; 2. Rimski-Korsakof: *Danza orientale*; 3. Moskovski: *Chitarra*; 4. Novacek: *Moto perpetuo*; 5. Kreisler: *Pulcinella* (serenata); 6. Hubay: *Poemi ungheresi* n. 1 e 4 (trascrizione). — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie regionali. — **21,20:** Concerto del l'orchestra della B.B.C. (sezione C.) diretto da Victor Hely-Hutchinson con arie per baritono: 1. Cherubini: Ouverture di *Faniska*; 2. Beethoven: Minuetto *delle congratulazioni*; 3. Haendel: Due arie da *Acis e Galatea*; 4. Delibes: Musica di balletto del *Roi s'amuse*; 5. Purcell: Cinque arie per baritono; 6. Grieg: Due pezzi lirici. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 25/80 %

17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,25:** Notizie sportive. — **18,30:** Concerto di musica per violino e organo. — **19:** Trasmissione di un concerto eseguito dall'orchestra del corpo di polizia di Birmingham. — **19,45:** Vedi London Regional. — **20,30:** Concerto di dischi (melodie). — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie locali. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da A. Moore con arie per baritono: 1. Kollo e Sirmay: *In bond street*, marcia; 2. Monckton: *La signora che danza*, selezione; 3. Due arie per baritono; 4. Kern: *A show-boat*, selezione; 5. Rubens: *Fillide*, canto; 6. Tre arie per baritono; 7. Monckton: *The Cingalee*. — **22,30-23:** Vedi London Regional.

NORTH REGIONAL
kc. 625 - m. 480 - kw. 50/80 %

15,40: Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. — **18,25:** Bollettino sportivo. — **18,30:** Concerto orchestrale con soli di violino e arie per soprano. — **19,45:** Ritrasmissione dall'ippodromo di Manchester. — **20,20:** Continuazione del concerto. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Notizie regionali. — **21,20:** Concerto dell'orchestra della stazione e canzoni di marinai per coro. — **22,30-24:** Da Daventry National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5/60 %

16: Concerto di dischi. — **17:** Concerto vocale di *lieder* nazionali. — **17,30:** Dischi. — **18,55:** Segnale orario - Programma di domani. — **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione di musica serba. — **20,10:** Radio-commedia. — **20,55:** Concerto del quartetto d'archi della stazione: Schumann: *Quartetto* op. 41 in la minore. — **21,25:** Trasmissione dalle stazioni europee. — **22,30:** Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,5/40 %

18: Concerto del quintetto della stazione. — **19:** Lezione di ginnastica. — **19,30:** Conversazione amena. — **20:** Concerto orchestrale. — **21:** Concerto del quintetto della stazione. — **22:** Meteorologia - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

ZAGABRIA
kc. 977 - m. 307 - kw. 0,75/60 %

17-18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,15:** Notiziario culturale e vario. — **20,30:** Concerto di musica brillante e da ballo per trio. — **22:** Arie da operette e canzoni per baritono. — **22,30:** Notiziario e bollettino meteorologico. — **22,40-23,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 20/70 %

16,30: Musica di dischi grammofonici. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. —

SABATO 17

18: Musica nazionale. — **18,5:** Conversazione economica. — **19:** Meteorologia - Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** L'ora esatta. — **20:** Concerto dell'Orchestra della Stazione: 1. Gounod: *La Regina di Saba*, marcia; 2. Auber: *La dama nera*, sinfonia; 3. Schurmann: *Saschinka*, fantasia russa; 4. Wieniavski: *Leggenda*; 5. Godard: *Berceuse di Jocelyn*; 6. Poldini: *Danza della spada*; 7. Schubert: *Die Forelle*; 8. Couperin: *Soeur Monique*; 9. Worch: *Humore musicale*; 10. Strauss: *Viva la vita*, valzer; 11. Martini: *Piacere d'amore*; 12. Glinka: *Mazurca*; 13. Tobani: *Fantasia americana*. — **21,40:** Meteorologia - Notiziario - Conversazione di attualità. — **22,15:** Rivista della settimana e canzoni. — **22,45-24:** Musica da ballo (dischi di grammofono). — **24:** Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160 - m. 1875 - kw. 7/80 %

19,10: Dischi. — **19,25:** Conversazione. — **19,40:** Programma variato: Conversazione - Radio-commedia - Concerto corale e orchestrale di musica brillante e da ballo. — **22,25:** Notiziario. — **22,40-23,40:** Dischi.

HUIZEN
kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 7/80 %

17,10: Conversazione sportiva. — **18,10:** Rassegna della stampa. — **18,20:** Dischi. — **18,50:** Conversazione medica. — **19,10:** Comunicati di polizia. — **19,25:** Dischi. — **19,40:** Concerto dell'orchestra della stazione di musica brillante. — **20,10:** Declamazione. — **20,25:** Notiziario. — **20,40:** Radio-commedia. — **21,40:** Trasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo. — **22,40-23,40:** Dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120/80 %

16,5: Dischi. — **16,35:** Comunicati. — **16,40:** Rassegna delle riviste. — **17:** Concerto popolare dell'orchestra della stazione (nove numeri). — **18:** Conferenza. — **18,20:** Musica da ballo. — **19,10:** Varie. — **19,30:** Comunicati. — **19,35:** Radio-giornale. — **19,45:** Informazioni di giardinaggio. — **19,55:** Programma di domani. — **20:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione: 1. Lincke: Ouverture dell'operetta *Venere in terra*; 2. Coates: *Suite in miniatura*; 3. Von Blon: *Danza delle pescatrici*; 4. Tre arie per mezzo soprano; 5. Lincke: *Luna*, valzer; 6. Lindsay: *Aisha*, intermezzo; 7. Fauchey: *Inno ai fiori*; 8. Grey: *Karama*, rapsodia giapponese. — **20,55:** « All'orizzonte », conversazione. — **21,10:** Continuazione del concerto: 1. Tre arie per mezzo soprano; 2. Micheli: *Baci al buio*; 3. Drigo: Polacca e polca della suite *I milioni di Arlecchino*; 4. Waldteufel: *Uber alles*, valzer; 5. Lada: *Ciutiavienne*; 6. Osmanski: *Mazurca*. — **21,50:** Supplemento del radio-giornale. — **21,55:** Bollettino meteorologico. — **22:** Intervallo. — **22,5:** Composizioni di Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore; 2. Due *studi*; 3. *Improvviso* in la bemolle maggiore; 4. Due *mazurche*; 5. *Scherzo* in si minore. — **22,40:** Bollettino sportivo. — **22,50:** Musica da ballo.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12/70 %

16,20: Corrispondenza coi fanciulli. — **19,10:** Conversazione. — **19,25:** Annunci - Comunicati e dischi. — **19,45:** Conferenza. — **22,50:** Dischi (danze).

VILNA
kc. 531 - m. 565 - kw. 16/80 %

19,10: Programma di domani - Giornale lituano - Comunicati vari - Notizie di stampa da Varsavia. — **19,45:** Conversazione musicale. — **20:** Trasmissione da Varsavia.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 12/100 %

17: Concerto di musica brillante e rumena. — **18:** Informazioni e segnale orario. — **18,10:** Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — **19:** L'Università radio. — **19,40:** Dischi. — **20:** Radio-teatro. — **20,45:** Canzoni per soprano. — **21,15:** Musica da jazz. — **21,45:** Informazioni

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. — **16,30-17:** Trasmissione riservata agli ascoltatori che intendono prodursi dinanzi al microfono per qualche loro dizione d'indole letteraria o musicale. — **20:** Concertino del trio della stazione. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. — **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa e merci. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blake: *Grande marcia*; 2. Jacobi: *Selezione di Sibilla*; 3. Beethoven: *Minuetto* in sol; 4. Turina: *I tori*; 5. De Teye: *Barcarola veneziana*; 6. Suppé: Ouverture della *Dama di Picche*. — **23:** Adrian Gual: *Ore d'amore e di tristezza*, dramma catalano in tre atti. — **1:** Fine.

MADRID
kc. 707 - m. 424,3 kw. 1,3

16,50-17: Notiziario - Indice di conferenze. — **20:** Campane dal Palazzo del Governo — **21,15-21,30:** Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - Notiziario. — **23:** Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione di zarzuele (solo musica). — **1,15:** Notiziario. — **1,30:** Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 689 m. 435,4 - kw. 55/80 %

GOETEBORG
kc. 932 m. 321,9 - kw. 10/80 %

HOERBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10/80 %

MOTALA
kc. 222 m. 1348,3 - kw. 30/70 %

16: Musica brillante. — **17,5:** Per i fanciulli. — **17,30:** Musica riprodotta. — **18,30:** Recitazione. — **19:** Melodie popolari. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Musica da ballo antica. — **20,45:** Radio-varietà — **22,45:** Musica da ballo ritrasmessa - In seguito risultati delle elezioni parlamentari.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE
kc. 653 - m. 459,4 - kw. 60/75 %

16: Conversazione per gli operai. — **16,30:** Concerto di fisarmoniche. — **17-17,20:** Conversazione di psicologia. — **18,30:** Conversazione: «Le casse di risparmio agricole». — **19:** Campane dalle chiese di Zurigo. — **19,15:** Conversazione. — **19,50:** Segnale orario - Meteorologia - Comunicati vari. — **20:** Trasmissione da Londra di un concerto di musica russa. — **21,50:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Programma variato. — **23,15:** Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 m. 403,8 - kw. 25/80 %

17: Segnale orario - Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. — **18,30:** Musica da ballo (dischi). — **19:** Carillon e campane dalla Cattedrale di San Pietro. — **19,10:** Musica da ballo. — **19,30:** Rassegna degli avvenimenti politici mondiali della settimana. — **20:** Concerto di fisarmoniche. — **20,30:** Concerto orchestrale e corale. — **22:** Ultime notizie. — **22,10:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **23,30:** Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 m. 550,5 - kw. 18,5/70 %

16: Mezz'ora per i fanciulli. — **16,35:** Giornale parlato. — **17:** Arie viennesi cantate con accompagnamento di una orchestra viennese. — **17,45:** Conversazione sull'India. — **18,45:** Conversazione musicale illustrata da dischi di grammofono. — **19,15:** Corriere dei radio ascoltatori. — **19,45:** Concerto orchestrale (7 numeri). — **20,45:** Concerto di orchestra zigana trasmesso da un ristorante. — **21,45:** Giornale parlato. — **22:** Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Boccaccio*; 2. Paksy: *Valzer d'amore*; 3. Losonczy: *Elegia*; 4. *a*) Debussy: *La ragazza dai capelli di lino*; *b*) Rimsky-Korsakof: *Aria*; 5. Schemmel: *Fata morgana*; 6. Jacobi: *Sybill*; 7. Nador: *Cachua*; 8. *a*) Illinger: *Valzer*; *b*) Eördögh: *Aria*; 9. *a*) Stefànkai: *Vidalita*. *b*) Polgàr: *Serenata napoletana*; 10. Rozsavölgyi: *Danza ungherese*; 11. Ciaicovski: *Lo schiaccianoci*, suite. — **23,30-21:** Concerto di orchestra zigana da un albergo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 202 m. 1481,5 - kw. 100/80 %

15: Concerto. — **16:** Concerto. — **16,30:** Conversazioni politiche. — **17,30:** Concerto. — **20:** Trasmissione in tedesco (o in altra lingua estera). — **21,10:** Notiziario. — **21,30:** Rassegna della Pravda. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE
kc. 416,6 m. 720 kw. 20

15: Scienziati al microfono. — **15,55:** Segnale orario. — **16:** Composizioni per la radio — **17:** Conversazione scientifica e tecnica. — **17,30:** Trasmissione di un'opera. — **21,55:** Campane dalla Torre del Cremlino.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 364,5 kw. 16

20: Notiziario. — **20,10:** Movimento dei porti - Bollettino meteorologico — **20,15:** Concerto di musica da ballo. — **20,45:** Arie da opere diverse. — **20,55:** Informazioni Segnale orario. — **21:** Arie e melodie tratte da films sonori. — **21,40:** Ritrasmissione di un concerto all'aperto. — **22,30:** Ultime informazioni della serata. — **22,35:** Continuazione della ritrasmissione del concerto all'aperto. — **23,30:** Fine.

RABAT
kc. 720 - m 416,4 kw. 2,5

17-18: Musica riprodotta. — **20:** Trasmissione in arabo (comunicazioni presidenziali, notiziario - dischi). — **20,45:** Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie. — **21-22:** Concerto orchestrale di musica brillante (7 numeri). — **22:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

RADIOINDISCREZIONI

I contadini dell'Ovest dell'Inghilterra debbono avere qualche fatto personale contro la radio!! In questi giorni a causa delle piogge torrenziali che hanno minacciato i raccolti, la B. B. C. si è vista giungere una lettera irta di firme di agricoltori dell'Ovest che la pregavano di porre «un riparo all'acquazzone a scanso di seccature»!! La Società radiofonica inglese, dopo aver risposto per lettera, ha risposto anche al microfono per mezzo di uno scienziato che ha lampantemente dimostrato che la radio non ha alcuna influenza sulla pioggia o il buon tempo!

Un radiomeccanico di Guatemala City ha ricevuto, tempo fa, un richiamo urgente da un piantatore di caffè installato in piena foresta verso la frontiera messicana, che lo pregava di recarsi immediatamente in aeroplano alla piantagione per riparare un apparecchio ricevente. Il suo disturbo sarebbe stato pagato 50 dollari più il rimborso delle spese durante i quattro giorni di viaggio andata e ritorno. L'apparecchio fu facilmente riparato poichè aveva un guasto molto semplice. Lo stesso tecnico, poco tempo prima, aveva dovuto intraprendere un viaggio a dorso di mulo verso una fattoria in piena foresta per constatare poi che nell'apparecchio che non funzionava... una lampada era stata male inserita!!

La B. B. C. spera per Natale di poter annunziare di aver raggiunto i cinque milioni di radioabbonati superando così di gran lunga il resto delle nazioni europee.

ONDE CORTE

m.	kc.	STAZIONI
70,2	4273	**KHABAROVSK (U.R.S.S.)** Kw. 20. Dalle 10 alle 13
58	5172	**PRAGA (Cecoslovacchia).** Martedì e venerdì, dalle 20,30 alle 22,30
50,26	5968	**CITTA' DEL VATICANO** Kw. 10. Giornalmente dalle 20 alle 20,15 La domenica dalle 11 alle 11,30.
50	6000	**MOSCA R V. 59 (U.R.S.S.).** (Ritrasmette i programmi di Mosca W. Z. S P. S.). Dalle 20 in poi
49,40	6072	**VIENNA U. O. R. 2 (Austria)** W 120. Martedì e venerdì dalle 14,30 alle 19 e dalle 20 alle 22.
49,05	6116	**SAIGON (Indocina)** Kw 12. Dalle 13 alle 16,45.
42,9	6993	**LISBONA (Portogallo)** Kw. 3. Venerdì alle 22,30: Conversazione e notizie in esperanto
42	7142	**PERTH (Australia)** Kw 15. Giornalmente dalle 13 alle 17.
32,26	9300	**RABAT (Marocco)** Kw. 6. Domenica dalle 21 alle 23.
31,86	9143	**BANDOENG (Giava)** Kw 80. Martedì dalle 13,40 alle 16,40.
31,51	9520	**LYNGBY (Danimarca)** Kw 15 Trasmette il programma di Copenaghen.
31,55	9510	**MELBOURNE (Australia)** Kw. 5 Mercoledì e sabato dalle 11 alle 12,30.
31,48	9530	**SCHENECTADY (S. U.)** Kw 10 Giornalmente, dalle 11,30 alle 17 - Sabato e domenica dalle 10 alle 17
31,38	9560	**ZEESEN (Germania)** Kw. 8 Ritrasmette i programmi di stazioni diverse - Generalmente dalle 13 alle 1.30.
31,28	9590	**MELBOURNE (Australia)** Kw 20. Mercoledì e sabato dalle 11 alle 12,30.
31,28	9590	**SYDNEY (Australia)** Kw. 20 Domenica dalle 7 alle 9 e dalle 15,30 alle 17,30.
25,63	11.705	**PONTOISE (Francia).** Giornalmente. dalle 21 alle 24.
25,53	11.750	**CHELMSFORD (Inghilterra) Kw. 12.** Giornalmente. dalle 12,30 alle 13,30 e dalle 18,45 alle 24 Ritrasmette i programmi di Londra regionale lunedì, martedì, mercoledì e giovedì; quelli di Daventry nazionale venerdì e sabato.
25,4	11.810	**ROMA (2 RO)** Kw 9 Dalle 17,30 alle 18.15 e dalle 20 alle 23, giornalmente.
25,2	11.905	**PONTOISE (Francia)** Giornalmente. dalle 16,30 alle 19,30.
23,8	12.605	**RABAT (Marocco)** Kw 6. Domenica dalle 13,30 alle 15.
19,84	15 120	**CITTA' DEL VATICANO** Kw. 10. Giornalmente dalle 11 alle 11,20.
19,68	15.234	**PONTOISE (Francia).** Giornalmente. dalle 12 alle 16.
19,56	15.340	**SCHENECTADY (S U.)** Kw 20. Giornalmente dalle 19 alle 21. - Sabato e domenica dalle 19 alle 22.

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Tosca,* opera di G. Puccini.

Roma-Napoli - Ore 20,45: *Madame di Tebe,* operetta di C. Lombardo (dallo Studio).

DOMENICA 18

SUPERTRASMISSIONI

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico* con il concorso del pianista V. Mannino.

Bolzano - Ore 20: *Serata di musica leggera.*

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 7/70 %
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7/100 %
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10/70 %
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10/100 %
Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20/100 %

9,40-9,55: Giornale radio.

10,45: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. G. Bassi - (Torino-Genova): dott. Carlo Rava - (Trieste): dott. Giulivo - (Firenze): Senatore Prof. Tito Poggi.

11. Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti - (Torino): Don Giocondo Fino - (Genova): P. Teodosio da Voltri - (Firenze-Trieste): Monsignor Emanuele Magri.

12,30-14,30 CONCERTO VARIATO: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Carosio: *Nuvole bianche;* 3. Albeniz: *Malaguena;* 4. Bizet: *Marcia tromba e tamburo* dalla suite «Giochi di fanciulli»; 5. Ponchielli: *Il figliol prodigo,* coro e ballabile; 6. Recktenwald: *Canto mattutino dell'usignolo* (solista prof. Trevisan); 7. Lehàr: *Zarewitch,* fantasia; 8. Mariotti: *Pavana dogale,* melologo; 9. Ackermans: *Suite Sahariana;* 10: Montagnini: *Quel non so che.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Musica da ballo ritrasmessa dal Luna Park Lido di Milano.

Negli intervalli: Notizie sportive.

18,15 - 18,25: Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Dischi.

19,5-20 (Trieste): QUINTETTO: 1. Galli: *David,* preludio; 2. Ferraris: *Sevillana;* 3. Rizzola: *Occhi di fuoco;* 4. Schubert: *Momento musicale;* 5. Militella: *Bramosia;* 6. Bellini: *Norma,* selezione; 7. Preston: *Valzer inglese;* 8. Chiappina: *Testina cara.*

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: **Tosca**

opera in tre atti di G. PUCCINI

Interpreti:

Floria Tosca cantante — sopr. Maria Carena
Mario Cavaradossi pittore — tenore Antonio Melandri
Barone Scarpia capo della Polizia — baritono Carlo Tagliabue
Cesare Angelotti — basso Cornaglia
Il sagrestano — barit. Natale Villa
Spoletta agente di Polizia — tenore Mario Signorelli
Sciarrone gendarme basso Ugo Solari
Un carceriere — basso Giorgio Sani
Un pastore — sopr. Elena Benedetti

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Mons. Emanuele Magri che commenta il Vangelo a Radio Firenze.

ROMA-NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50/100 %
Napoli: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5/60 %
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11.811 m. 25,4 - kw. 9/50 %

9,40: Notizie.

9,45: Consigli agli agricoltori.

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa.

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,30-14: Musica riprodotta.

Negli intervalli: Canzoni e duetti comici.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,15 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive: Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione (Gironi E. F.) - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

20,45: Esecuzione dell'operetta in tre atti

Madama di Tebe

Musica di C. LOMBARDO

Direttore d'orch. M° RENATO JOSI

Negli intervalli: Luigi Antonelli «Moralità in scatola»

Poesie giocose di Ernesto Ragazzoni dette da Gastone Venzi.

Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw 1/100 %

10,30: Musica religiosa riprodotta.

11-11,10: «Consigli pratici agli agricoltori» conversazione del dott. Rolando Toma.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Pio Cagliari: Notiziario sportivo.

12,45-13,45: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE - Orchestra dell'E.I.A.R.: 1. Billi: *Lieto ritorno;* 2. De Taeye: *Sornette;* 3. Gargiulo: *Mammina mia;* 4. Lesso Valerio: *Perchè;* 5. Puligheddu: *Carovana allegra;* 6. Lehàr: *Clo-Clo,* selezione; 7. Di Lazzaro: *Oh! Margaret;* 8. Barzizza: *Canta chiquita;* 9. Simonetti: *Nell'Ecuador.*

17: CONCERTO VARIATO.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Radio sport.

Musica leggera

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Fiaccone: *Brio ventenne.*
2. Ruggier: *Storia di una rosa.*
3. Marazzi: *Serenata nostalgica.*
4. Pietri: *Giocondo Zappaterra.*
5. Scuotto: *Danza indiana.*
6. Percy: *Impressioni della vecchia Cina,* suite.
7. Musica riprodotta.
8. Amadei: *Suite medioevale.*
9. Waldteufel: *Sera d'estate.*
10. Leopold: *Asta.*
11. Mariotti: *Piangi Ninon.*
12. Geiger: *Selezione in ordine alfabetico.*

Notiziario Teatrale.

13. Bayer: *Il Soldatino.*
14. Culotta: *Maggiolata.*
15. De Micheli: *Amore tra i pampini,* selezione.
16. Manoni: *Colomba.*

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kw. 3/70 %

10,25: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Consigli agli agricoltori.

13,45: Giornale radio.

13-14: Musica brillante e canzoni riprodotte.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,25-20,45: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI col concorso del pianista V. MANNINO

1. Martucci: *Concerto* in si bemolle minore per pianoforte ed orchestra (pianista solista V. Mannino) - M° Vaccari: «La bottega delle chiacchiere», conversazione
2. Strauss: *Il borghese gentiluomo,* suite.
3. Piccioli: *Siciliana.*
4. Weber: *Oberon,* ouverture.

Dalle riviste «Novella».

22,30: Musica brillante riprodotta.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

13,10-14: Musica riprodotta.

14: Segnale orario.

20,30: Notizie agricole - Conversazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,50: Notizie sportive - Giornale radio.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

21,5: Musica varia - Negli intervalli conversazioni.

22,50: Giornale radio.

Puntata N. 38.

Si vedevano sul volto di tutti le lagrime e il dolore sincero.

— Perchè vuoi andartene, Maestro?

— Sei dunque ancora amareggiato dai nostri falli, dopo il tuo perdono?

— Che faremo noi senza il tuo consiglio?

— Chi ci terrà uniti nella tua fede?

— Ancora non è tempo che sappiate fin dove deve arrivare il vostro còmpito. Ma il cielo si chinerà fino al vostro orecchio e al vostro cuore e allora da timidi e paurosi che siete diventerete leoni di fortezza, aquile di verità, agnelli di mansuetudine. Non avrete più paura del dolore perchè lo spirito si troverà all'improvviso allenato a sostenere posizioni di santità e di grandezza. Basterà desiderarmi per vedermi, amarmi per sentirmi vicino, credermi per non temere la mia lontananza. Il demonio nulla più potrà sulla vostra carne e sulla vostra anima. Vittoriosi delle passioni, il mondo vi vedrà passare con la fronte libera dei re, e gli umili, i perseguitati, i malati, i fanciulli vi seguiranno felici. Io sarò nascosto nel pane e nel vino, i due doni fatti dal Padre mio ad ogni stella. E quando la fatica senza riposo, il dolore senza conforto, la tristezza senza speranza, il male senza farmaco avranno fame di Dio, voi mi porterete a loro e direte: «Prendete e mangiate, prendete e bevete. Questo è pane che sazia per l'eternità, questo è vino che disseta l'anima più bramosa».

Ora Maddalena s'affaccenda intorno alle lampade.

Si fa una sera dolcissima e serena, gremita d'astri e senza vento.

Ecco le lampade sulla tavola. La luce scopre molte lagrime sul volto dei convitati. Uno solo ha l'occhio asciutto e la bocca piegata ad arco, e sottile e fredda.

Guardatelo e vi sentirete correre un brivido lungo la schiena. Il Signore gli ha fatto il cuore ed egli stesso si è ritratto da quell'abisso, sgomento. Eppure ha mangiato il pane degli apostoli, ha bevuto il vino, il sangue del suo amico, del suo Maestro. Il demonio ha scelto il più debole, il più malato d'istinti e di orgoglio.

«Si sentì a lato una biscia».

Poi una folata impetuosa di vento entra dalle porte spalancate. Le lampade si spengono e Cristo, alzandosi e facendo segno a' suoi, dice: — E' tempo di pregare il Padre. Chi viene con me si alzi.

Tutti seguono il Maestro.

Ma un'ombra si distacca dal gruppo e fugge via silenziosa.

Chi è?

Gli apostoli intorno al Signore sono rimasti undici. Maddalena sulla soglia regge alta la lampada agitata dal vento, perchè Orga vegga il sentiero tra le culture e vi conduca i suoi.

La notte che accoglie la comunità non ha respiro. L'angoscia d'una vigilia di dramma prende anche le cose del cielo. Da ogni cespuglio l'insidia dei demoni guarda attorno con occhi gialli e rotondi. I serpi escono dalle tane e si distendono sui sassi caldi delle costiere. I fiumi sono sordi, gonfi, voraci di terra; cantano imbavagliati dall'ombra nei loro letti bianchi e morbidi di rena e di fango.

Dagli amici di Orga un'ombra d'uomo s'è staccata circospetta. Ora che passa davanti alla lampada dei gendarmi si può vedere che è Krudai. Ha il fiato grosso: si ferma, riprende a camminare, si volta... Ha l'occhio atterrito e la bocca gli trema. Si sente inseguito e nessuno è dietro di lui. La voce di Orga e dei discepoli suoi è già lontana e spenta nella piccola selva che copre il colle a mattino. Si sente rinfrancato e sboccando in una via piana di luci è consolato dai rumori della vita cittadina, dalle luci abbaglianti dei teatri, dai riflessi umidi degli asfalti. Folle gaie e disattente lo sfiorano. Sente profumi di donne eleganti; vede colori di piume e di stoffe. Musiche improvvise lo seducono, lo chiamano, gli dànno disperate malinconie. Si leva contro di lui il suo stesso cuore: rimpiange il passato per quel tanto che non ha goduto; vorrebbe prendere in un momento tutte queste cose che gli si offrono con giocondo viso e voce nuova. L'Orga con la sua tristezza è lontano.

Krudai tocca il fondo della tasca. Non vi trova che briciole di pane. Non una moneta. Il castigo è terribile e le seduzioni sono più sfacciate e più belle. Egli guarda il marciapiede sperando di veder luccicare all'improvviso presso il suo piede una moneta d'oro.

CAPITOLO XXII.

I SETTE PECCATI DI KRUDAI.

Per un po' di danaro Krudai darebbe tutto di sè. Gli occhi da vedere non gli bastano più. La sua anima è un tumulto di passioni. La città notturna è un miracolo di fantasia, un golfo di splendori. Tutto è bello, piacevole. Il piacere ha una sua carità che è l'oblio. Krudai ha bisogno di oblio. Dimenticare tempi e persone, cancellare la visione di Orga che guarda in fondo agli occhi e sembra un pescatore di colpe: ecco il suo più assillante desiderio.

A un angolo di strada si ferma e abbassando sugli occhi l'ala del cappuccio tende la mano a chi passa.

Passa un uomo che gli mette sul palmo un pugno di monete d'oro e gli dice: — E' giusto che l'uomo domandi di vivere.

L'uomo che dà ha gli occhi verdi e il profilo di sparviere.

Krudai conta le monete, ora. Ce n'è per comprare tutte le gioie del mondo. Tutte le porte sono cedevoli, tutti gli occhi sono mansueti, tutte le virtù arrendevoli, ora. Una vecchia che fa cento passi su una pietra attraversa la strada. Le automobili veloci la sfiorano con clamore di claxon. Una macchina la investe e la trascina per cento metri. Corre poca gente. Portano via quel cencio di donna e lavano la strada del sangue che fa orrore alle dame. Krudai ha visto e non ha tremato. Era tempo che morisse quella donna. Era uscita di casa per comprare del pane. Ecco la rondine vecchia, rimasta sola in un nido attaccato alla soffitta d'un palazzo, cadere col pane in bocca. Il pane non l'hanno spazzato via. E' lì, pestato da tutti che fa pena. Krudai vorrebbe raccoglierlo. Ma se ne ritrae come scottato. L'Orga nascosto nel pane ha insanguinato la strada. Via, via, l'orchestra suona una musica pazza. Tutto è vertiginoso e sonoro e festevole. Krudai si lascia trascinare da mani bianche e sottili. Ha dimenticato tutto il suo essere. Si vergogna solo dell'abito liso e unto, dei capelli mal pettinati, della barba incolta, dei sandali sfilacciati e scalcagnati. Ma colei che lo trascina nel vortice delle danze lo pettina con le unghie rosate, gli dice parole tenere. Beve, beve, beve. Ora Krudai possiede davvero la gioia e l'oblio. Gli viene in mente la sua giovinezza miseranda, le fatiche dello zappare, la malinconia delle sere campestri. Piangerebbe solo di quello, sì, di quello soltanto. Ora lo prende un rancore vivo e feroce verso l'Orga. Deve dire cose strane e interessanti, Krudai, se anche dai tavoli vicini la gente sta a sentirlo. Deve colpire il cuore di questa gente senza cuore, se qualcuno, uomini e donne, si alzano dai tavoli lontani e s'appressano per non perdere nulla di ciò che dice.

(continua).

DIZIONARIETTO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 36)

A lui, nel 1858, fu assegnato il premio, cospicuo allora, di 5000 franchi che l'Accademia di Scienze di Parigi (con decreto di Napoleone III del 23 febbraio 1852) aveva già stanziato per premiare la più utile applicazione sull'elettricità. La bobina di Ruhmkorff rappresenta una magnifica conquista anche perchè aprì la via ad altre importantissime scoperte, come i *raggi X*, la radiotelegrafia, ecc. Ricordiamo, infatti, che, in seguito alla costruzione della bobina di Ruhmkorff, il meccanico inglese Geissler costruì dei tubi di vetro contenenti gas rarefatti. All'estremità di questi erano montati dei reofori o contatti di platino. Collegando a questi reofori gli estremi del secondario di una bobina di Ruhmkorff e, dando corrente al primario, si ebbero, per la prima volta, quei bellissimi effetti di luce colorata di cui in seguito la fisica e la tecnica moderna si impadronirono per la realizzazione di quel moderno sistema di illuminazione per *réclame* luminosa che, anche da noi in Italia, sta ottenendo un così favorevole sviluppo.

Ritornando alla bobina di Ruhmkorff, ricordiamo che essa fu usata con successo nella spedizione in Cina nel 1860 per lo scoppio di mine ed appunto il forte di *Poi-ho* fu distrutto da una mina accesa a distanza con questo mezzo. Il Ruhmkorff morì a Parigi nel 1877. Vedere alla voce « Rocchetto di Ruhmkorff ».

RUMORE DI FONDO.

Caratteristico e noioso disturbo nella ricezione costituito da un rumore sordo e costante che assorbe buona parte della ricezione o che per lo meno ne guasta la limpidezza. Ha origine da diverse cause e rimandiamo il lettore alla voce « Disturbi ». Per eliminarlo o, per lo meno attutirlo, si può provare a ridurre il valore della resistenza di griglia della rivelatrice oppure derivare sull'altoparlante un condensatore di 1/10 μF avente in serie una resistenza da circa 10.000 ohm.

RUTTORE.

Parte di apparecchio o dispositivo che stabilisce rapidamente un contatto elettrico e rapidamente lo interrompe. Tale è, per esempio, il dispositivo che serve ad interrompere il circuito elettrico primario di una bobina di induzione. Vedere alla voce « Rocchetto di Ruhmkorff » oppure a « Bobina ».

SALDATURA.

Per il principiante una buona saldatura è sempre un problema di difficile soluzione. Peggio ancora, poi, quando ad essa non viene data tutta la importanza che merita. Abbiamo già detto altrove che da una saldatura bene eseguita dipende, in gran parte, il buon rendimento di un apparecchio e, nell'eseguirla, occorre evitare l'uso del comune acido da lattoniere, il quale continua il processo di corrosione anche dopo eseguita la saldatura e determina la formazione di uno strato isolante fra le parti saldate. E' sempre preferibile servirsi della *pece greca* o colofonia (vedi) nè possiamo fare a meno di ricordare che, attualmente, sono sul mercato delle comodissime paste per saldare, anche in fili di differente spessore, con le quali una buona saldatura può essere eseguita da chiunque e senza l'uso di acido alcuno essendo sufficiente pulire bene le parti da saldare e mantenerle bene aderenti.

Le cure necessarie per una buona saldatura si riducono, quindi, al saldatoio vero e proprio, il cosidetto « ferro a saldare » che è in rame, come è noto, e che deve essere sempre pulitissimo. Prima di servirsene occorre dare alcuni colpi di lima sulla punta e, nel riscaldarlo, badare di non mettere mai la punta in diretto contatto con la fiamma od i carboni accesi. Esso non deve essere mai surriscaldato, ma portato al giusto grado di temperatura, che corrisponde al momento in cui attorno ad esso cominciano a formarsi delle fiammelle verdi o bleu. Strofinarne, allora, la punta su di una pietra ammoniacale per pulirla e badare che, se non si ha produzione di vapori bianchi, il saldatoio è freddo e non adatto per la saldatura.

E' preferibile prendere col saldatoio una goccia di saldatura e portarla sui punti da saldare stendendola e diffondendola. Preferibile il saldatoio elettrico che, se è ben calcolato, darà sempre la giusta quantità di calore permettendo di eseguire le saldature senza intermittenze.

Si tenga presente che la migliore saldatura (anche dal punto di vista della resistenza meccanica) è quella ove non rimane traccia di saldatura all'esterno. Non abbondare, quindi, con questa e servirsi solo del puro necessario.

I saldatoi per montaggi radio occorre siano di piccole dimensioni e, possibilmente, a punta, allo scopo di potersi insinuare fra i diversi e numerosi collegamenti. Quando occorre, si consiglia di avvolgere sul saldatoio un grosso filo di rame in maniera da formare una punta riportata. In tal modo sarà possibile fare delle saldature anche in punti inaccessibili col saldatoio normale.

Per le eventuali saldature su poli di accumulatori occorre ricordare che bisogna servirsi della speciale saldatura, composta di piombo puro, la pulizia più scrupolosa delle parti da saldare, che si renderanno lucide e terse limandole ed evitando assolutamente di servirsi di acido. Occorre anche ricordare che i recipienti di celluloide od ebanite sono infiammabilissimi ed, infine, chi non è pratico, è preferibile non si cimenti in lavori di questo genere che potrebbero dar luogo a danni all'accumulatore e rappresentare un pericolo per le persone.

SANFILISTA.

Fu il primo modo di indicare, nei primi tempi anche da noi in Italia, chi, per scopi professionali o dilettantistici, si occupava, comunque, di comunicazioni senza filo. Derivato dal francese *sens filiste*, a sua volta ricavato dalla locuzione abbreviata di *sans fils* caratterizzante le comunicazioni senza fili.

Attualmente, come termini italiani, ne abbiamo parecchi, di cui alcuni poco belli o pochi adatti ed, altri, corrispondenti con esattezza alla indicazione a cui si riferiscono. Alla voce « Radiofilo » è detto sufficientemente in proposito e ad essa rimandiamo il lettore.

SATURAZIONE.

Operazione che, in chimica, ha lo scopo di esaurire la facoltà dissolvente di un liquido rispetto ad un solido. E' noto che un liquido non può assorbire una sostanza sciolta in essa oltre un certo limite, detto appunto limite di saturazione. Più esattamente diciamo che un liquido che ha la facoltà di sciogliere un corpo solido non ne prende di esso che una certa quantità proporzionata alla affinità reciproca. Raggiunto tale limite dicesi che il liquido è saturo e, in tali condizioni rimanendo invariate temperatura e pressione, cessa ogni azione ulteriore del solvente sul corpo solubile.

Se gettiamo una manciata di sale comune in un bicchiere d'acqua dopo poco il sale si scioglierà completamente nel liquido. Ma, se abbiamo già raggiunto il grado di saturazione del liquido, aggiungendo dell'altro sale esso rimarrà intatto in seno al liquido il quale, perchè già saturo, non ha più facoltà di scioglierne ancora.

SATURAZIONE (Corrente di).

Limite massimo raggiunto dalla corrente di placca di un tubo elettronico quando, mantenendo costante l'emissione elettronica, si accresce progressivamente la tensione di placca. Ad un dato grado di riscaldamento del filamento è il punto in cui, nelle suddette condizioni, si ha il massimo della emissione elettronica. Vedere alla voce « Corrente di saturazione ».

SATURAZIONE MAGNETICA.

L'intensità di magnetizzazione di un corpo ferro magnetico tende verso un limite, raggiunto il quale non è possibile sorpassarlo. E' questo il cosiddetto limite di saturazione magnetica. Anche sovrassaturando un corpo magnetizzabile esso perderà prestissimo questo eccesso di magnetizzazione quando lo si allontanerà dalla influenza del campo magnetizzante e sino a raggiungere il grado di saturazione magnetico e nulla più.

Il fenomeno della saturazione magnetica può essere facilmente spiegato, ricordando l'ipotesi illustrata alla voce « Magnete » ed all'altra « Magnetismo », cioè che un materiale magnetico sia costituito come da tanti piccoli magneti orientati nelle più varie direzioni. Quando un corpo, in queste condizioni, viene sottoposto all'azione di un campo magnetico, si obbligano un certo numero di questi piccoli magneti ad assumere l'orientazione del campo magnetizzante stesso. Aumentando l'intensità di questo campo si farà subire questa orientazione forzata ad un sempre maggior numero di particelle, sino a quando, avendo assunto tutte la dovuta orientazione, non sarà più possibile spostarne le singole posizioni. Questa verrebbe ad essere la condizione di un corpo magnetico al limite della saturazione magnetica.

SAUTY (Ponte di).

Modificazione del ponte di Wheatstone (vedi) che serve per la misurazione dei valori di capacità per corrente alternata ad alta e bassa frequenza. In esso si ha la sostituzione di due resistenze con due capacità. Vedere anche alla voce « Ponte ».

SCALA MUSICALE.

Successione di sette intervalli musicali in ordine crescente. I detti intervalli, chiamati *note*, hanno nome, rispettivamente, di *Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si*. Vedere alla voce « Gamma dei suoni ».

SCARICA ACCUMULATORI.

La scarica di un accumulatore è l'operazione con cui, collegando tra di loro i due poli di un accumulatore (o di una batteria) a mezzo di un conduttore che attraversa, contemporaneamente, un apparecchio di utilizzazione adatto per la corrente fornita dall'accumulatore, si riottiene e si utilizza la energia elettrica spesa per la carica.

Naturalmente, perchè la scarica sia normale occorre sempre inserire, nel circuito esterno, un apparecchio di utilizzazione, altrimenti si

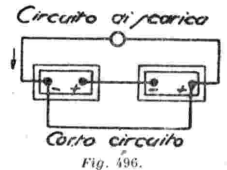



Fig. 496.

darebbe luogo ad un *corto circuito* scaricando istantaneamente la batteria od accumulatore.

L'intensità di corrente che un accumulatore può dare alla scarica, cioè il regime di scarica, è variabile a seconda del tipo di accumulatore, cioè dalle dimensioni e dal numero di piastre. La tensione alla scarica di un accumulatore, qualunque sia il tipo, è sempre identica e, in pratica, si assume il valore di *Volta* 2 per elemento. In effetti essa, però, varia da V. 1,95 all'inizio della scarica di un accumulatore ben carico, sino a V. 1,76 limite estremo della scarica, oltre il quale non si deve giammai andare. In tale condizione un accumulatore deve essere ricaricato.

Coi suddetti dati è facile calcolare la tensione totale disponibile di una batteria di accumulatori montati in serie (od altrimenti) oppure il numero di elementi da montare in serie per avere disponibile una data tensione. Così, per 100 elementi in serie, possiamo fare assegnamento alla scarica di una tensione di V. 195 che si ridurrà, col progredire della scarica stessa, sino a V. 176. Invece, desiderando avere una tensione di 150 V. e non potendo fare assegnamento sicuro che sulla tensione minima che potrà dare ciascun elemento, cioè V. 1,76, dovremo montare in serie 85 elementi per lo meno, i quali, anche alla fine della scarica, ci assicureranno: $V.\ 1{,}76 \times 85 = V.\ 149{,}60$.

Naturalmente, all'inizio della scarica, la tensione sarà più alta di quella richiesta, e cioè V. 185,15. Occorrerà, quindi, poter disinserire una diecina di elementi da servire come riserva e che verranno, a mano a mano, inseriti nel circuito di scarica della batteria servendosi del cosiddetto *sommatore* (vedi).

Se la batteria è destinata a funzionare « a repulsione » (in pratica si usa anche dire « a tampone ») il numero degli elementi deve essere calcolato prendendo come base la tensione massima di inizio di scarica di ciascun elemento, cioè V. 1,95 dato che l'apparecchio (dinamo o raddrizzatore) che, contemporaneamente alla scarica, provvede alla carica della batteria fornirà sempre l'energia occorrente perchè la batteria si trovi in condizioni di piena carica.

(Continua) **U. TUCCI.**

In considerazione delle numerosissime richieste di consigli tecnici che ci vengono indirizzate, e che solo in minima parte possono essere contenute nelle settimanali pagine della « Parola ai lettori », abbiamo stabilito di rispondere per lettera a quei lettori che ce ne diano la possibilità indicandoci il loro indirizzo. Pertanto preghiamo tenere presente che verranno prese in considerazione solo le richieste di quegli abbonati alle radioaudizioni, oppure al « Radiocorriere », che indicheranno nella lettera di richiesta oltre al numero della licenza, anche il numero d'abbonamento al « Radiocorriere » e che allegheranno lire una in francobolli.

ABR. Radiocorriere N. 167843.

Gradirei cortese risposta alle seguenti domande: 1) Su quale lunghezza d'onda trasmetteranno le nuove stazioni di Milano e Bari? 2) Quale potenza è necessaria per far funzionare convenientemente le bobine d'incisione e di riproduzione del Blattnerphone? 3) Qual è il prezzo di vendita del detto Blattnerphone, e volendo autocostruirlo dove potrei rivolgermi per l'acquisto dei pezzi staccati?

La nuova stazione di Milano seguiterà a trasmettere con la consueta onda milanese, mentre quella di Bari ove le attuali prove risultino soddisfacenti seguiterà a trasmettere con l'onda di 269 m. Per le informazioni riguardanti il Blattnerphone consigliamo di rivolgersi alla Compagnia Italiana Blattnerphone, via Torino 149, Roma.

SEBASTIANO LEMBO - Bari.

Desidero sapere perchè da 10 e più sere le stazioni italiane non si sentono. Per contro Praga, Parigi, Moravska e altre stazioni estere dànno una ricezione ottima. Perchè?

*Per quanto riguarda l'incostanza nella ricezione delle stazioni italiane, e come va che le trasmittenti estere vengono ricevute meglio di quelle italiane, situate ad una certa distanza, la rimandiamo alla conferenza del Direttore Generale dell'*Eiar, *ing. Chiodelli, pubblicata nel N. 25 del* Radiocorriere *di quest'anno.*

La sua affermazione relativa alle valvole non ha alcun fondamento; è notissimo infatti che nei trasmettitori il minimo difetto od accenno di esaurimento delle valvole rende impossibile la trasmissione ed obbliga alla loro immediata sostituzione.

GIOVANNI PACINI - Pistoia.

Ho un apparecchio autocostruito bigriglia con Tunsgram 407-0 e abito a venticinque chilometri circa dalla trasmittente fiorentina. Con l'altoparlante non ricevo detta stazione neanche con aereo di 35 metri di treccino e con tensione anodica di 48 Volt, mentre con aereo interno di circa m. 6 e con la tensione anodica di 12 Volt ricevo in cuffia, molto bene, 8 o 9 stazioni e a volte giungo fino a Palermo. Perchè?

Riteniamo che quanto ci espone sia dovuto all'altoparlante usato forse di tipo non adatto alla potenza di uscita fornita dall'apparecchio o ad esaurimento delle valvole. Col suo apparecchio ella dovrebbe ricevere bene in altoparlante la stazione di Firenze.

ABB. 158694.

Ho da un anno un 4 valvole S.I.T.I. Tipo 40, a corrente continua, il quale mi ha sempre funzionato meravigliosamente oltre ogni aspettativa, prendendo oltre trenta stazioni con purezza di voce e potenza, incominciando dal N. 30 della scala, con Lubiana, fino al 100 con Trieste. Ora da circa due mesi non mi riesce prendere nessuna stazione fino al N. 83, sentendo solo un fischio pur abbassando tutto l'intensimetro. Posso prendere qualche stazione dal N. 83 in avanti sentento dei rumori e disturbi.

Il diminuito rendimento del suo ricevitore riteniamo debba attribuirsi all'esaurimento di qualche valvola oppure a variate efficienze delle batterie di alimentazione, che le consigliamo voler accuratamente rivedere.

Occorre inoltre notare che nella stagione estiva il numero delle stazioni ricevibili viene a diminuire per le peggiori condizioni di propagazione delle onde elettromagnetiche che si hanno appunto nella stagione suddetta.

Appassionato Salernitano.

Sarei molto grato a codesta Onorevole Direzione se volesse rispondermi ai seguenti quesiti: 1) Se lo schema, che accludo, di un apparecchio ad una valvola è esatto oppure vi sono da fare delle modificazioni. Quali? 2) Che tipo di valvola dovrei usare? Va bene la « B 406 Filips »? 3) In cuffia a quale distanza potrei sentire la stazione trasmittente?

Lo schema del suo apparecchio è esatto, ma non consente normalmente che la ricezione in cuffia di una stazione nel raggio di circa 50 chilometri. La sensibilità può essere migliorata coll'uso di un'antenna molto sviluppata (30 ÷ 50 metri). La valvola B 406 Philips *non è adatta per questo apparecchio. Molto meglio si presta la A 415* Philips *con una tensione anodica di 80 Volt. Occorre inoltre nello schema invertire la polarità della batteria di accensione.*

SIMON OSCAR - Roma.

Desidererei sapere se nel trasportare l'apparecchio quando mi recherò in villeggiatura, non si debbano usare misure per l'integrità dell'apparecchio stesso, che è un « Telefunken 342 W L ». Sarei anche grato se mi si volesse indicare in breve le operazioni necessarie per impiantare la radio in campagna.

Trasportando l'apparecchio, la misura più opportuna da prendersi per l'integrità dell'apparecchio stesso consiste in un accurato imballaggio. Si avrà inoltre l'avvertenza di togliere le valvole e trasportarle a parte accuratamente avvolte in ovatta e carta ondulata. L'impianto della radio in campagna va fatto con gli stessi criteri usati per l'impianto in città. Come presa di terra possono servire le tubazioni di acqua o una piastra metallica interrata a un metro sotto il suolo. L'aereo potrà essere interno o esterno a seconda dell'apparecchio e delle esigenze di sensibilità di chi lo usa.

ASSIDUO LETTORE - Palmi.

Desidererei avere le seguenti indicazioni: 1. E' vero che l'aereo (antenna) di una radio deve essere parallelo alle onde marine? 2. L'antenna della mia radio è lunga m. 14,80 più qualche 10 metri di coda, che va alla radio, ed ha una lunghezza totale di m. 28,80. Ora il rappresentante che me l'ha venduta, persona tecnica ed espertissima in materia, mi disse che non avrò mai un buon rendimento perchè la lunghezza totale di *antenna* od *aereo* non deve superare la lunghezza dai 14 ai 20 metri. E' vero?

1) *Nessuna relazione esiste fra la direzione dell'aereo e le onde del mare. Negli apparecchi di potenza limitata per ottenere una ricezione più potente del trasmettitore più vicino si consiglia di orientare l'aereo verso quest'ultimo.*

2) *Dato il tipo del suo apparecchio, la lunghezza del suo aereo è quella più opportuna per ottenere una buona ricezione scevra di disturbi.*

IENCO ERMANNO.

1. - Giorni fa acquistai all'asta di un negozio di materiale radiofonico e di apparecchi radio fallito un piccolo apparecchio radio a continua usato di marca Heinfumk Gesellschaft m. b. H. di Amburgo tipo 7 a una valvola, la quale ha otto piedini. Disgraziatamente la valvola si è rotta e chiedo gentilmente di indicarmi dove potrei acquistarla e quale è il suo costo. Ecco le indicazioni scritte sulla valvola e sullo zoccolo: TEKADE - VT 139 - 3,4-3,9 Volt - ca 3 x 0,15 Ampère. — 2. - Inoltre vorrei sapere dove vanno collegate le seguenti spine: Eizb —; Heizb +; A1 +; A2 +; Anodemb. — 3. - Prego d'inviarmi una copia indicante un filtro per eliminare il disturbo causato dalle stazioni potenti come: Praga, Trieste, Roma, Budapest, ecc., le quali mi danneggiano la ricezione delle stazioni meno potenti.

1) *Per l'acquisto della valvola Tekade ella potrà rivolgersi alla « Tekade », via Frescobaldi, 23, Milano.*

2) *Le due spire Heizb +, Heizb — sono per il + ed il — dell'accensione del filamento; quelle A1, A2 + Anodemb sono rispettivamente per la tensione anodica massima (+), per la tensione anodica intermedia (+) e per il negativo batteria anodica.*

Le tensioni anodiche pontue sono due (A1 e A2), poichè la valvola in oggetto è composta di due valvole bigriglie racchiuse in un unico bulbo.

3) *Dietro comunicazione del suo indirizzo ci pregieremo inviarle lo schema ed i dati costruttori del filtro da lei richiesto.*

LIC.-ABB. N. 6929 A.

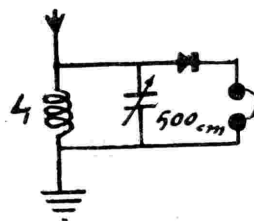
Da circa otto mesi posseggo un « Telefunken ». Detto apparecchio mi ha sempre funzionato bene ed è anche assai selettivo dal 60.o (Tolosa) al 93.o (Budapest). Per contro, di sera non ho mai avuto — nemmeno in condizioni atmosferiche favorevoli — una ricezione chiara e perfetta dal 25° al 60°. Alcune stazioni — ad esempio Milano e Barcellona — vengono continuamente interferite da una o due altre stazioni. Inoltre fino a tre mesi fa ricevevo molto bene Trieste dalle 13 alle 14, mentre adesso sento un fischio continuo e quello che trovo più strano è che al suo posto sento Radio Firenze anche quando i programmi delle due stazioni sono diversi. Infine non riesco a sentire Palermo dalle ore 13 alle 14. Desidererei pertanto conoscere a che cosa si può attribuire l'inconveniente di cui sopra e, riferendomi a quanto detto in principio, se è possibile, e come, ottenere una maggiore selettività.

La maggiore difficoltà di ricezione riscontrata per le onde di lunghezza minore è dovuta in parte a difetto di selettività del suo ricevitore e in parte al gran numero di stazioni che si trovano su detta gamma di frequenza. Ella potrà migliorare la selettività adottando un filtro come quello descritto a pag. 25 del numero 30 del Radiocorriere 1931, *che potremo inviarle a richiesta.*

ACHILLE CIOFFI.

Sono un lettore del *Radiocorriere* e leggo continuamente nella pagina « La parola ai lettori » risposte in merito ad apparecchi a galena, con i quali, dicono i radioamatori, si riceve più di una stazione. Perciò chiedo volermi mandare uno schema di circuito che possa dare detti risultati.

Secondo il suo desiderio, le uniano lo schema di un apparecchio a galena:

La bobina L, sarà costituita da 70 spire avvolte in tubo di cartone bakelizzato di mm. 60 di diametro. Occorre però notare che se con l'apparecchio, ottenuto realizzando lo schema indicato, ella potrà ricevere bene la stazione locale, non è però certa la ricezione di altre stazioni che dipende da varie condizioni (località, condizioni atmosferiche, ecc.) non precisabili. Per ottenere quanto desidera occorre in ogni modo essere in aperta campagna e disporre di un buon aereo esterno e di una ottima presa di terra.

PAOLO SANTONI.

Prego volermi indicare una fabbrica di lampadine per radio allo scopo di poter risparmiare nell'acquisto delle medesime, essendosi bruciate le lampadine del mio apparecchio.

Secondo il suo desiderio, ci pregiamo darle alcuni indirizzi di case costruttrici di valvole per apparecchi radio: Zenith S. A. - Corso Buenos Aires, 8 - Milano. — Philips Radio - Via Bianca di Savoia, 18 - Milano. — Tungsram - Viale Lombardia, 48 - Milano. — Siemens S. A. - Via Lazzaretto, 3 - Milano.

Avviso ai Pionieri

Dal 1° settembre si è iniziata la distribuzione delle tessere.

Tutti i Pionieri che desiderano ricevere la tessera debbono inviare alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenale, 21, Torino - la propria fotografia e Lire 1 in francobolli per le spese postali.

Settimana radiofonica Vicentina

La Federazione fascista del commercio comunica:

In occasione della Fiera di settembre verrà indetta dal Gruppo rivenditori apparecchi radio, con l'appoggio della Federazione commercianti e dell'*Eiar*, una settimana radiofonica e ciò analogamente a quanto è stato fatto finora con ottimo esito solo in alcune fra le principali città italiane. Durante lo svolgimento della manifestazione, che avrà luogo dall'8 al 15 corrente mese, verranno accordate agli acquirenti di apparecchi radio particolari concessioni.

Durante il periodo in cui avrà luogo la manifestazione verranno date pubbliche audizioni e saranno presentati gli ultimi tipi di apparecchi.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Corso Valdocco, 2

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

Kilocicli	Lungh. onda metri	STAZIONE	Potenza	Graduazione
160	1875	Hilversum (Olanda)	7 /80%	
174	1724,1	**Radio Parigi** (Francia)	75 /80%	
183	1634,9	**Zeesen** (Germania)	60 /70%	
193	1554,4	**Daventry National** (Inghilt.)	30 /80%	
202	1481,5	**Mosca Komintern** (U.R.S.S.)	100 /80%	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13 /60%	
212	1411,8	**Varsavia** (Polonia)	120 /80%	
222	1348,3	**Motala** (Svezia)	30 /70%	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5 /80%	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60 /70%	
416,6	720	**Mosca Speriment.** (U.R.S.S.)	20 /50%	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5 /40%	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25/50%	
530	566	Grenoble (Francia)	2 /70%	
531	565	Vilna (Polonia)	16 /80%	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25/50%	
		Kaiserslautern (Germania)	1,5 /50%	
545	550,5	**Budapest I** (Ungheria)	18,5 /70%	
554	541,5	Sundsvall (Norvegia)	10 /80%	
563	532,9	Monaco (Germania)	1,5 /50%	
572	**524,5**	**PALERMO**	3 /70%	
		Riga (Lettonia)	15 /80%	
580	517,2	**Vienna** (Austria)	15 /80%	
589	509,3	**Bruxelles I** (Belgio)	15 /80%	
598	**501,7**	**FIRENZE**	20 /100%	
608	493,4	Trondjem (Norvegia)	1,2 /70%	
614	488,6	**Praga** (Cecoslovacchia)	120 /80%	
625	480	**North Regional** (Inghilterra)	50 /80%	
635	472,4	**Langenberg** (Germania)	60 /70%	
644	465,8	**Lyon-La-Doua** (Francia)	1,5 /70%	
653	459,4	**Beromuenster** (Svizzera)	60 /75%	
662	453,2	San Sebastiano (Spagna)	0,6	
		Klagenfurt (Austria)	0,5 /65%	
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
680	**441,4**	**ROMA**	50 /100%	
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55 /80%	
697	430,4	Belgrado (Jugoslavia)	2,5 /60%	
707	424,3	**Mosca Stalin** (U.R.S.S.)	100 /90%	
		Madrid (Spagna)	1,3	
716	419	Berlino I (Germania)	1,5 /50%	
720	416,4	Rabat (Marocco)	5	
725	413,8	Dublino (Irlanda)	1,2 /70%	
734	408,7	Katowice (Polonia)	12 /70%	
743	403,8	**Sottens** (Svizzera)	25 /80%	
752	398,9	**Midland Regional** (Inghilt.)	25 /80%	
761	394,2	Bucarest (Rumenia)	12 /100%	
770	389,6	Francoforte (Germania)	1,5 /50%	
779	385,1	**Tolosa** (Francia)	8 /48%	
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16 /80%	
797	376,4	**Scottish Regional** (Ingh.)	50 /80%	
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5 /50%	
		BOLZANO	1 /100%	
815	**368,1**	Siviglia (Spagna)	1	
		Helsinki (Finlandia)	10 /80%	
		Parigi L. L. (Francia)	0,8	
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1 /50%	
		Algeri (Algeria)	16	
832	360,6	**Muehlacker** (Germania)	60 /70%	
843	355,8	**London Regional** (Inghilt.)	50 /80%	
852	352,1	Graz (Austria)	7 /80%	
860	348,8	Barcellona (Spagna)	7,6	
869	345,2	**Strasburgo** (Francia)	11,5 /70%	
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32 /80%	
888	337,8	**Bruxelles II** (Belgio)	15 /80%	
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35/50%	
905	**331,4**	**MILANO**	7 /70%	
914	328,2	**Parigi P. P.** (Francia)	60 /80%	
923	325	Breslavia (Germania)	1,5 /50%	
932	321,9	Göteborg (Svezia)	10 /80%	
941	**318,8**	**NAPOLI**	1,5 /60%	
		Dresda (Germania)	0,25/50%	
950	315	Marsiglia (Francia)	1,6 /70%	
959	**312,8**	**GENOVA**	10 /70%	
		Cracovia (Polonia)	1,7 /60%	
		Parigi Vitus (Francia)	0,7	
968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1 /80%	
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75/60%	
		Falun (Svezia)	0,5	
986	304	**Bordeaux Lafayette** (Francia)	13 /75%	
995	301,5	**North National** (Inghilterra)	50 /80%	
1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11 /60%	
1013	296,1	Huizen (Olanda)	7 /80%	
1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7 /70%	
		Kosice (Cecoslovacchia)	2,6 /80%	
1031	291	Viborg (Finlandia)	10 /80%	
		Bournemouth (Inghilterra)	1 /80%	
1040	288,5	Plymouth (Inghilterra)	0,12/80%	
		Swansea (Inghilterra)	0,12/80%	
1043	287,6	Lione (Francia)	0,7 /30%	
1049	286	Montpellier (Francia)	0,8 /70%	
		Innsbruck (Austria)	0,5 /65%	
1058	283,6	Berlino II (Germania)	0,5 /50%	
		Stettino (Germania)	0,5 /50%	
		Magdeburgo (Germania)	0,5 /50%	
1063	282,2	Lisbona (Portogallo)	2	
1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	0,75/80%	
1076	278,8	**Bratislava** (Cecoslovacchia)	13,5 /60%	
1085	276,5	**Heilsberg** (Germania)	60 /70%	
1096	**273,7**	**TORINO**	7 /100%	
1103	272	Rennes (Francia)	1,3 /70%	
1112	**269,4**	**BARI**	20 /100%	
		Brema (Germania)	0,25/50%	
1121	267,6	Valencia (Spagna)	1,5	
1130	265,4	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3 /70%	
1137	263,8	**Moravska-Ostrava** (Cecoslov.)	11,2 /80%	
1147	261,5	**London National** (Inghilt.)	50 /80%	
1157	259,3	Lipsia (Germania)	2 /50	
1167	257	Hörby (Svezia)	10 /80%	
1176	255,1	Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7 /70%	
1185	253	Gleiwitz (Germania)	5 /50%	
1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8	
1211	**247,7**	**TRIESTE**	10 /100%	
1220	245,9	Cassel (Germania)	0,25/50%	
		Linz (Austria)	0,5 /65%	
		Cartagena (Spagna)	0,4	
		Berna (Svizzera)	0,5 /75%	
1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,5 /75%	
1238	242,3	Belfast (Irlanda)	1 /80%	
1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,5 /70%	
1256	238,9	Norimberga (Germania)	2 /50	
1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65/75%	
1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25/50%	
1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125/80%	
1319	227,4	Flensburg (Germania)	0,5 /50%	
1337	224,4	Cork (Irlanda)	1 /80%	
1353	221,7	Radio-Normandie	0,2	
1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5 /65%	
1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1 /80%	
1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1 /80%	
1428	210	Budapest II (Ungheria)	3	

La potenza delle stazioni viene espressa secondo la definizione raccomandata dal C. C. I. R. - Per alcune stazioni mancando i dati relativi si è indicata la potenza secondo la definizione usata precedentemente.

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-diffusione di Ginevra)